

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 311

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Esercizi dal 2007 al 2009)

—————
Comunicata alla Presidenza il 12 maggio 2011
—————

**Doc. XV
n. 311**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Esercizi dal 2007 al 2009)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 33/2011	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per gli esercizi dal 2007 al 2009	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione del Presidente	»	49
Relazione del Collegio dei Revisori	»	73
Bilancio consuntivo	»	79
<i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente	»	121
Relazione del Collegio dei Revisori	»	153
Bilancio consuntivo	»	159
<i>Esercizio 2009:</i>		
Relazione del Presidente	»	201
Relazione del Collegio dei Revisori	»	233
Bilancio consuntivo	»	239

Determinazione n. 33/2011**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 15 aprile 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio Decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la lettera della Presidenza del Consiglio n. 70350/15296.15.1.A, in data 2 novembre 1961 con la quale è stato comunicato l'assoggettamento al controllo della Corte dei conti dell'«Ente autonomo La Biennale di Venezia – Esposizione internazionale d'arte» ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 259 del 1958:

visti il decreto legislativo del 29 gennaio 1998 n. 19 con il quale l'Ente ha assunto la denominazione di «Società di cultura La Biennale di Venezia», e il decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 1 con il quale la denominazione è stata modificata in «Fondazione la Biennale di Venezia»;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2007 al 2009 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della «Fondazione La Biennale di Venezia» per gli esercizi dal 2007 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1999 al 2006 –

corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della «Fondazione La Biennale di Venezia», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Luigi Impeciati

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»* PER GLI ESERCIZI
FINANZIARI 2007, 2008 E 2009

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Ordinamento. – 3. Patrimonio. – 4. Organi.
- 5. Organizzazione. – 6. Attività istituzionale. – 7. Risultati contabili della gestione. – 8. Considerazioni conclusive.

1. Premessa

La gestione della Fondazione "La Biennale di Venezia", al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259, richiamata dall'art. 8 della legge 16.1.1967, n. 3, ha già formato oggetto di relazione al Parlamento fino al 2006¹. Il precedente referto, riferito agli esercizi finanziari 1999-2006, è stato deliberato con determinazione n. 77/2007 del 13 novembre 2007.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Rende, altresì, conto di alcuni profili peculiari relativi al periodo di interesse, sino alla data odierna.

¹ Per la relazione dal 1999 al 2006 si fa riferimento ad Atti Parlamentari, XIII Legislatura - Camera dei deputati, doc. XV, n. 242.

2. - Ordinamento

2.1 La Biennale di Venezia, la cui nascita risale al 1893, ha assunto, in base alla legge 26.7.1973 n. 438, la denominazione di "Ente autonomo La Biennale di Venezia" avente personalità giuridica di diritto pubblico.² A seguito del riordino degli enti pubblici nazionali, in applicazione della legge 15.3.1997 n. 59, con decreto legislativo 29.1.1998 n. 19, in vigore dal 26.2.1998, è stata trasformata in persona giuridica privata ai sensi dell'art.12 del cod. civ. e denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia". Successivamente, con il decreto legislativo 8.1.2004 n. 1, modificativo, in parte, del decreto legislativo n. 19/98, ha assunto la denominazione di "Fondazione La Biennale di Venezia".

L'organizzazione e le attività della Fondazione trovano fonte regolatrice nello Statuto che, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 1998, è stato modificato il 6 ottobre 2005, in relazione ad esigenze derivanti dalla mancata conversione in legge del D.L. n. 164 del 17 agosto 2005 "Disposizioni urgenti in materia di attività cinematografiche" che prevedeva, all'art. 3, la possibilità che la vicepresidenza, in luogo del sindaco di Venezia, fosse affidata ad un suo delegato.

Il testo è stato, poi, confermato nella riunione del 12 dicembre 2008 del Consiglio di Amministrazione (si è, ad oggi, in attesa della formale approvazione da parte del Ministero vigilante), che ha provveduto anche ad adottare il documento programmatico di cui all'art. 10 lett. B) del D. Lgs. n. 19/98, così come modificato dal D. Lgs. n. 1/2004³. Detto documento è stato, poi, integrato, nella riunione del Consiglio del 21 dicembre 2009, alla luce della nuova programmazione delle attività.

2.2 La riforma privatistica riconosce alla Biennale, anche e soprattutto nella nuova veste di Fondazione, un ruolo di preminente interesse nazionale, manifestato dallo "scopo di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo studio, la ricerca e la

²L'ente fu concepito come istituto di cultura democraticamente organizzato allo scopo di "promuovere manifestazioni internazionali inerenti la documentazione, la conoscenza, la critica, la ricerca e la sperimentazione nel campo delle arti". Fu anche stabilito che le attività promosse dalla Biennale si sarebbero svolte negli edifici di proprietà dell'ente e negli altri edifici all'uopo destinati o da destinarsi, di proprietà del comune di Venezia o di terzi e da questi ceduti in uso anche temporaneo alla Biennale. Il comune di Venezia avrebbe provveduto, a proprie spese, alla conservazione ed alla manutenzione degli immobili di sua proprietà. Tali diritti sono stati confermati integralmente dalla normativa di riforma.

³ Art. 10 del D. Lgs. n. 19/98. *Compiti del consiglio di amministrazione.*

1. Il consiglio di Amministrazione:

b) definisce, anche sulla base dei pareri resi, per ogni settore di intervento, dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 11, gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione, e adotta il documento programmatico pluriennale che determina le strategie, le priorità e gli obiettivi da perseguire, i relativi programmi di intervento della Fondazione stessa, l'organizzazione delle mostre o manifestazioni, nonché le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione;

documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, progetti.” (art. 2, comma 1, dello Statuto).

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione (art. 2, comma 4 dello Statuto), può partecipare, con capitale maggioritario, a società di capitali o promuoverne la costituzione, nonché esercitare attività commerciali compatibili con tali scopi, con l'espressa clausola che “Gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività dovranno essere destinati agli scopi istituzionali della Fondazione”.

Ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 29.1.1998 n. 19 il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (ora Ministero per i Beni e le Attività Culturali – MIBAC) esercita il potere di vigilanza sulla gestione della Biennale e ne approva gli atti nei casi previsti dal decreto (compensi spettanti agli organi, ammissione di nuovi soci, contratto di lavoro del direttore generale).

2.3 A norma dell'art.5 del richiamato Decreto legislativo n. 19/98 e dell'art. 3 dello Statuto, partecipano alla Biennale i seguenti soggetti pubblici: il MIBAC, la regione Veneto, la provincia di Venezia e il comune di Venezia. È anche prevista la partecipazione di soggetti privati e degli enti conferenti di cui al decreto lgs. 20.11.1990 n. 356 (concernente la ristrutturazione e la disciplina del gruppo creditizio), secondo modalità disciplinate dallo statuto, con esclusione di soggetti che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Biennale. La qualità di partecipante è attribuita (art. 3, comma 2 dello Statuto) dal Consiglio di amministrazione ed il valore della quota, ai sensi del successivo comma 4, “è pari al rapporto tra il valore del bene o dei beni da questi conferiti alla Fondazione e il valore del patrimonio economico della Fondazione”. Il valore del bene conferito è, peraltro, determinato dallo stesso Consiglio di amministrazione ed il bene in conferimento è destinato “definitivamente ad incremento del patrimonio della Fondazione” (art. 3 comma 3 dello Statuto).

La partecipazione dei soggetti privati e dei conferenti del gruppo creditizio non può essere superiore al 40% del patrimonio economico della Fondazione.

Allo stato non vi è partecipazione di soggetti privati.

3. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto Legislativo n. 19/98 e dell'art. 14 dello Statuto, è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili di cui è proprietaria;
- b) beni mobili e immobili che possono essere conferiti, eventualmente anche in proprietà, dallo Stato o da altri soci per la costituzione del patrimonio;
- c) lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal disponente ad incremento del patrimonio stesso. Il valore complessivo dei conferimenti al patrimonio costituisce il fondo di dotazione della Fondazione e, in bilancio, è rappresentato dal valore patrimoniale netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti, la Fondazione può disporre del suo patrimonio nel limite del 20% del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di provvedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi.

È, infine, riconosciuto alla Fondazione il diritto di utilizzazione esclusiva, anche economica, della denominazione storica "La Biennale di Venezia", dell'immagine, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate e, in genere, "di ogni segno creato direttamente o ispirato o comunque connesso con l'attività esercitata dalla Fondazione" (art. 14 dello Statuto); può consentirne o concederne licenza d'uso o diritto di utilizzazione, ferma restando la riserva di ogni diritto di sfruttamento economico comunque derivante da mostre o manifestazioni.

La Fondazione conserva i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali l'ente originario era titolare, ivi compreso quello a percepire i contributi pubblici nonché (ex art. 22 del Decreto Legislativo n. 19/98), il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, già in uso al precedente ente.

L'utilizzazione del predetto diritto d'uso è disciplinata da convenzioni tra la Fondazione ed il Comune di Venezia con durata illimitata, ancorché assoggettate a periodiche scadenze. Il valore attribuito allo stesso diritto, come da stima peritale, unitamente a quello delle altre immobilizzazioni immateriali, (licenze e marchi) ammonta, al 31/12/2009, ad € 22.409.455.

Nel prospetto che segue è esposta la situazione concernente la descrizione degli immobili utilizzati e il periodo annuo di utilizzo fino a tutto il 2009.

Descrizione immobile	Periodo annuo di utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Intero anno
4) Gabinetti e cabina elettrica	Intero anno
5) Padiglione Venezia	Intero anno
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre)
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi)

4. - Organi

4.1 L'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 19/1998, nel testo modificato dal d.lgs. n. 1 del 2004, prevede i seguenti organi di amministrazione e controllo:

- 1) Presidente;
- 2) Consiglio di Amministrazione;
- 3) Collegio dei revisori dei conti.

La durata di detti organi è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta; quest'ultima disposizione non è, però, applicabile nei confronti dei componenti di diritto del C.d.A. (sindaco di Venezia, presidenti della regione Veneto e della provincia di Venezia).

Nel decreto legislativo n. 19/98, al medesimo art. 7, comma 2, si afferma poi che " i componenti del consiglio di amministrazione e del comitato tecnico-scientifico non rappresentano coloro che li hanno nominati né ad essi rispondono", menzionando così nel capo II dedicato agli organi, un organismo collegiale – il comitato tecnico-scientifico - non espressamente previsto al precedente comma.

L'anomalia si è ripercossa sullo Statuto approvato nel 1998 (che all'art. 4 lo ha indicato esplicitamente tra gli organi) mentre in quello adottato il 6 ottobre 2005 e modificato il 12 dicembre 2008 (come detto, non ancora approvato dal Ministero vigilante), detto comitato non compare più, mentre è previsto un comitato scientifico (non compreso tra gli organi) composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai Direttori di Settore (art. 9)

Il Presidente è nominato, conformemente alla disciplina precedente, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sentite le competenti commissioni permanenti di Camera e Senato. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il C.d.A., al quale formula proposte per le deliberazioni di competenza, tra le quali ha particolare rilievo la nomina del Direttore Generale, presiede il Comitato tecnico-scientifico; vigila sull'applicazione dello Statuto, sull'osservanza di regolamenti ed altro; in sintesi, esercita tutte le altre attribuzioni ad egli demandate da leggi, regolamenti e Statuto.

L'attuale Presidente è stato nominato con D.M. del 19.12.2007.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali ed è composto, ai sensi delle modifiche introdotte dal d.lgs.n.1 del 2004⁴, oltre che dal Presidente, da: a) il sindaco di Venezia⁵, che assume la vicepresidenza della Fondazione; b) il Presidente della regione Veneto o un suo delegato; c) il Presidente della provincia di Venezia o un suo delegato; d) componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati partecipanti, che conferiscano inizialmente almeno il 20% del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Biennale non inferiore al 7% del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può, comunque essere superiore al 40% del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati manchi o sia inferiore al 5%, la designazione del componente rappresentativo dei soggetti privati avviene ad opera del Ministro per i Beni e le Attività Culturali (art. 9 del Decreto legislativo n. 19/98 e art. 6 dello Statuto del 1998 e del 2008). Il Consiglio è convocato almeno quattro volte l'anno e, comunque, sempre dal Presidente, d'iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio ha ampi poteri deliberativi, avendo come limite esterno solo quella della competenza attribuita dallo Statuto ad altro organo. In particolare, delibera nelle materie elencate nell'art.10 del Decreto Legislativo e nell'art. 7 dello Statuto del 1998. Tali compiti riguardano: **1.** l'adozione dello statuto e successive modifiche; **2.** la definizione degli indirizzi generali per l'attività gestionale della Biennale, previo parere del Comitato tecnico-scientifico e l'adozione del documento programmatico pluriennale (che determina le strategie le priorità e gli obiettivi da perseguire, i relativi programmi di intervento della Fondazione stessa, l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione); **3.** la delibera del bilancio di esercizio; **4.** la definizione dell'organizzazione degli uffici; **5.** la nomina e la revoca dei direttori preposti ai settori di attività culturali e del direttore generale; **6.** l'assegnazione degli stanziamenti dei vari settori culturali sulla base dei relativi progetti; **7.** la determinazione, soggetta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, dei compensi spettanti al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti (testo innovato dal d.lgs. n. 1/2004); **8.** la deliberazione in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni e transazioni, il tutto nel rispetto delle

⁴Ai sensi, invece, del d.lgs. n. 19/1998 la costituzione del C.d.A. avveniva a seguito delle designazioni dei componenti da parte delle autorità investite del relativo potere. Qualora le designazioni non fossero state effettuate entro un certo termine il Presidente della società di cultura assumeva le funzioni di amministratore unico. Tale evenienza non risulta essersi mai verificata.

⁵Il d.lgs.n. 19 prevedeva, invece, che tale membro potesse essere anche un delegato del sindaco.

competenze in materia di gestione riservate al direttore generale ; **9.** l'ammissione di nuovi soci alla Fondazione da sottoporre al Ministero per i beni e le attività culturali, da intendersi approvata trascorsi trenta giorni senza osservazioni da parte del Ministero; **10.** la cura dei rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Biennale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato con D.M. del 19.12.2007 e, dal luglio 2010, partecipa alle riunioni, personalmente, il Presidente della Regione Veneto.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto col Ministro per i Beni e le Attività Culturali ed è composto di tre membri effettivi e uno supplente di cui, un membro effettivo - che ne assume la presidenza - e uno supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'Economia mentre gli altri sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

È anche stabilito che qualora vi sia la partecipazione di soggetti privati al patrimonio della Fondazione in misura non inferiore al 20% (tale misura è introdotta dal d.lgs. n. 1/2004; il d.lgs. n. 19/1998 contemplava la misura del 5%) un membro effettivo dell'organo è da essi designato, in sostituzione di uno dei revisori iscritti nel registro.

In ordine ai compiti del Collegio i decreti legislativi del 1998 e 2004 e lo stesso Statuto (1998) non contengono indicazioni in merito. A parte la formula del controllo di regolarità amministrativo-contabile elaborata e applicata nel campo delle amministrazioni pubbliche, nel caso della Biennale il riferimento alla disciplina del codice civile - per quanto non espressamente previsto dai suddetti decreti - nonché la prevista applicazione dell'art. 2214 per le scritture contabili e degli articoli 2423 e segg. per il bilancio di esercizio, inducono a ritenere applicabile la disciplina sui doveri del Collegio sindacale delle società per azioni (art. 2403) e quella relativa al controllo contabile (art. 2409 bis, 3° comma), in quanto compatibili.

Nella fattispecie il Collegio dei revisori esercita, in sostanza, sia i doveri di cui all'art. 2403 c.c. sia il controllo contabile di cui all'art. 2409 bis c.c..

L'attuale Collegio dei revisori dei conti - che ha sostituito il precedente scaduto a giugno 2009 - è stato nominato con Decreto Interministeriale del 20 ottobre 2009 e si è insediato il 9 novembre 2009.

Come detto, pur non essendo esplicitamente annoverato quale "organo" della Fondazione, il Capo II del Decreto Legislativo n. 19/98 prevede l'esistenza del **Comitato tecnico -scientifico** (così nominato anche nello Statuto 2008) del quale (art. 11) indica genericamente il compito di esprimere pareri su tutti i settori di competenza della Fondazione.

Maggiormente articolata è l'attribuzione indicata nello Statuto del 1998, al cui art. 9, oltre ad indicare la composizione del Comitato (definito solo come "scientifico") ovvero Presidente della Biennale e Direttori dei settori di attività culturali, prevede che lo stesso "deliberi" i programmi e indirizzi di carattere culturale ed artistico, approvi i programmi dei direttori di settore e sull'istituzione e funzionamento dei settori di attività culturali, sull'organizzazione di mostre e sulla nomina dei curatori.

Nel nuovo Statuto, del 2008, invece, le attribuzioni del "Comitato tecnico-scientifico" sono state riallineate alla previsione normativa, specificando che l'organo "esprime pareri, in ordine agli indirizzi di carattere culturale ed artistico della Fondazione, tenendo conto di un'ottica interdisciplinare e di una prospettiva inerculturale".

4.2 Compensi ai titolari degli organi.

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti sono pari ad € 360.482,94 nel 2007, diminuiti ad € 295.106,02 nel 2008 e ridotti ad € 248.162,64 nel 2009.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito, dal medesimo Consiglio, nelle delibere del 07/04/2008 del 11-20/02/2009 e del 19/03/2010. Quelli da ultimo deliberati non sono stati ancora corrisposti interamente in quanto in attesa dell'approvazione dell'autorità vigilante ai sensi dell'art. 10 lett. G Decreto Legislativo n.19/1998 così come modificato dal Decreto Legislativo n.1/2004. La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2009 risulta inferiore del 30% circa rispetto a quella sostenuta nel 2007.

Costo Organi Societari

Dati a bilancio

	2007	2008	2009
Organi societari c/emolumenti	64.007,00	214.000,00	177.484,93
Contributi sociali sugli emolumenti c/Organi societari	6.354,34	19.353,46	15.149,95
Organi societari c/altri costi	28.131,30	61.752,56	55.527,76
Costi Presidente inseriti nel costo del personale (solo 2007)			
Contributi sociali	75.119,22		
Altri costi	12.372,65		
Emolumenti	174.498,43		
Totale	360.482,94	295.106,02	248.162,64

N.B.: nel quadriennio 2004-2007 il rapporto del Presidente è stato inquadrato nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato e quindi i relativi costi sono registrati nella voce "costi del personale". Dal 2008 il rapporto è stato riportato nell'ambito della forma di una collaborazione coordinata e continuativa e pertanto registrato insieme ad altri emolumenti organi societari.

5. Organizzazione strutturale

5.1 La gestione delle risorse umane.

Nel corso del 2007 e del 2008 la Fondazione ha proseguito l'opera di riorganizzazione della struttura amministrativa attraverso logiche di razionalizzazione delle procedure, accorpamento di funzioni ed uffici cui è conseguita una suddivisione delle competenze operative nei settori arti visive, architettura, cinema, danza, musica e teatro (2007) , cui sono stati preposti dirigenti.

Il processo, per il quale il Consiglio di Amministrazione aveva dato specifico incarico e puntuali indirizzi al Presidente, è stato portato a compimento nel corso del 2009. All'esito della complessa riorganizzazione, sotto il profilo della spesa si è avuta una riduzione di oltre il 13% della spesa dei dirigenti nel 2009, rispetto a quella sostenuta nel 2008, anno nel quale si era registrata anche una significativa riduzione dei costi per le collaborazioni di circa il 22% rispetto a quelli indicati nel bilancio 2007.

A questo proposito deve dirsi che, a fronte di una struttura amministrativa di circa 50 dipendenti, la Fondazione fa ampio ricorso a collaborazioni occasionali che, seppur giustificate dalla specificità della funzione assegnata alla Fondazione, rappresentano una voce passiva del bilancio di particolare rilievo.

Sul piano della dotazione organica, nel 2007 si è registrata la cessazione dal servizio di un dirigente e di un dipendente; nel mese di giugno, è stato completato il piano concordato di uscita del personale che, in possesso dei requisiti, si è dimesso nel triennio sicché, al 31 dicembre 2007, l'organico era composto da n. 53 dipendenti a tempo indeterminato.

Nel corso del 2008 i dipendenti con qualifica non dirigenziale, hanno subito una leggera contrazione fino ad arrivare a n. 46 unità. A decorrere dal 1° gennaio 2009 il personale è aumentato, dapprima, a n. 49 unità (esclusi sempre i dirigenti) a seguito dell'assunzione, con la medesima decorrenza, di tre dipendenti di terzo livello che, negli anni precedenti, avevano svolto funzioni di supporto con contratti a tempo determinato ed attestatosi, al 31 dicembre 2009, a n. 48 unità a seguito del pensionamento di un dipendente.

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53
2008	4	2	4		42				50	2	52
2009	4	2	4		44	2*			52	4	56

* sostituzione di personale in organico in aspettativa per maternità già considerato nelle 44 unità a tempo indeterminato

All'organico della Fondazione va, poi, aggiunto quello della società partecipata Biennale Servizi s.p.a., composto da n. 12 unità nel 2007, progressivamente ridotti a n. 11 unità nel 2008 e a n. 10 unità nel 2009, di cui una distaccata presso la controllante.

Come indicato, la forza lavoro complessiva risulta integrata da un elevato numero di collaborazioni di carattere transitorio, legate alla realizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi, che possono conteggiarsi in circa 200 unità/anno, di cui la metà sono collaborazioni occasionali di durata inferiore ai trenta giorni e le restanti della durata tra i due ed i sette mesi, variabilità derivata dalle necessità della programmazione.

5.1.a –Costo del personale

Per quanto concerne la gestione delle risorse umane, si osserva che a norma dell'art. 18 del decreto 19/98 i rapporti di lavoro del personale della Biennale sono disciplinati dal codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro nelle imprese; la retribuzione è determinata dal contratto collettivo di lavoro sottoscritto, per la prima volta e a seguito della trasformazione dell'Ente in soggetto giuridico di natura privata, in data 21 febbraio 2000, nell'ambito del CCNL del Settore Commercio, Terziario e Servizi allora in vigore.

Per quanto ha rilievo nell'arco temporale 2007/2009, deve dirsi che il 15 giugno 2004 la Biennale ha sottoscritto l'accordo integrativo aziendale con le rappresentanze sindacali per il quadriennio 1.01.2004 – 31.12.2007, mentre il 2 luglio del 2008, dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL privato del comparto del Commercio, è stato siglato anche il nuovo contratto integrativo aziendale per il quadriennio 2008/2011 con il quale è stato introdotto, per la prima volta, un meccanismo

incentivante la maggiore efficienza lavorativa, quale presupposto per l'erogazione di ulteriori somme a titolo di premio di produttività.

Il risultato di tale politica gestionale è rappresentato da una riduzione del costo complessivo poiché, a fronte degli aumenti contrattuali, i premi di efficienza sono confluiti in un fondo ad hoc dal quale vengono attinte le risorse da redistribuire, la qual cosa ha consentito di sostenere, per il 2009, un onere complessivo sostanzialmente livellato a quello dell'anno precedente.

In particolare, in sede di rinnovo del contratto aziendale per il quadriennio 2008/2011, vi è stata la ridefinizione dei valori dei premi di produzione per l'intero quadriennio 2008/2011 legati ai risultati economici, all'introduzione di indici legati ad entità/quantità della produzione e alla predeterminazione di valori da assegnare nel quadriennio secondo l'andamento di tali indici.

Nel 2008, primo anno di applicazione del meccanismo incentivante, l'ammontare complessivo del premio di produttività è stato di € 66.799,26 lordi, con un costo complessivo (comprensivo degli oneri previdenziali a carico della Fondazione) di € 84.423,65, erogato nel mese di maggio 2008 e riportato nei costi di bilancio 2009.

Il premio, nel 2009, è aumentato – in applicazione degli indicatori correlati al miglioramento dell'efficienza lavorativa – ad € 135.509,33, con un costo complessivo pari ad € 171.535,67.

Anche in relazione a tale premio, però, l'onere è stato riportato nello stesso bilancio 2009 in quanto, secondo la Fondazione, le economie di gestione ottenute in corso di esercizio ne hanno consentito l'appostazione, per competenza, nel bilancio 2009, con il risultato che la relativa voce di bilancio 2009 comprende sia il costo dei premi 2008 che quelli del 2009.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi agli oneri per il personale in servizio

COSTO DEL PERSONALE (*)

Oneri per il personale in servizio	2006	2007	2008	2009
Stipendi e salari	3.106.467	2.864.936	2.705.494	2.831.940
Oneri sociali	934.418	890.262	871.257	862.227
Altri costi	68.821	49.853	22.160	30.366
TOTALE	4.109.706	3.805.051	3.598.911	3.724.533
T.F.R.	366.639	207.221	360.467	229.498
COSTO GLOBALE	4.476.345	4.012.272	3.959.378	3.954.031

(*) Il costo globale (totale) comprende: l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costi delle ferie e per altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

COSTO MEDIO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	UNITÀ DI PERSONALE	COSTO TOTALE	COSTO MEDIO UNITARIO
2006	57	4.476.344	78.532,35
2007	53	4.012.272	75.703,25
2008	52 (+1)*	3.959.377	76.141,87
2009	56	3.954.031	68.172,95

Nel 2008 non è compresa un'unità di personale pensionata il 31.12.2008

5.2 – L'assetto strutturale e amministrativo

Lo "scopo sociale" della Biennale di Venezia è quello – come si ricava dal Decreto Legislativo n. 19/98 e dallo Statuto – di promuovere a livello nazionale e internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee attraverso la realizzazione di attività stabili manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

La realizzazione di questa *mission* è assicurata dalla presenza di tre principali partizioni di attività, ognuna di vitale importanza per l'Ente: a)-quella che può essere indicata come la struttura operativa delle attività culturali, nelle quali consiste la vera e propria attività produttiva della Biennale; b)-quella che comprende l'assetto amministrativo relativo all'organizzazione degli uffici e alla gestione delle risorse umane; c)-quella concernente gli interventi di riqualificazione dei "siti".

5.2.a Per quanto concerne **la struttura operativa delle attività culturali** l'art. 13 del D.lgs.n. 19/98, rubricato "Settori culturali" stabilisce che la Biennale ha una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC finalizzati, da un lato allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici (ossia architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro) e dall'altro finalizzati alla definizione e organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici. Il citato art.13 prevede che lo statuto può definire nell'ambito dei settori artistici esistenti ulteriori campi di ricerca.

L'ASAC, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 19/98, costituisce una struttura permanente di ricerca specializzata nel campo delle arti contemporanee provvedendo, in pari tempo, alla conservazione, catalogazione e valorizzazione del proprio materiale interagendo con omologhi istituti culturali, italiani ed esteri e mettendo a disposizione di studiosi, scuole, università ed altri organismi culturali il proprio materiale.

La stessa norma, poi, assicura all'ASAC una disponibilità finanziaria pari, almeno, al 15% dei proventi percepiti dalla Biennale per sponsorizzazioni di attività o manifestazioni. L'entità della provvista è deliberata dal Consiglio di Amministrazione

Ai settori culturali sono preposti (art. 16 del Decreto citato) dei direttori, scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Hanno il compito di curare la preparazione e lo svolgimento delle rispettive attività nel quadro della relativa programmazione e nell'ambito delle risorse attribuite dal C.d.A. e, nel caso che si sia in presenza di programmi di eccezionale complessità, la direzione dei settori, per la realizzazioni di tali peculiari finalità, può essere attribuita collegialmente a non più di tre membri.

Il rapporto di lavoro dei direttori di settore, incompatibile con altro rapporto alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del C.d.A. che li ha nominati.

Il loro compenso è stabilito dal C.d.A. approvato dal Ministro vigilante ed è comprensivo dell'attività svolta quali componenti del comitato scientifico.

5.2.b Per quanto riguarda **l'organizzazione degli uffici** si premette che il decreto legislativo 19/98, nella sua originaria stesura, in tema di gestione (art.17) contemplava la figura del coordinatore generale, denominazione poi mutata in quella di direttore generale dal decreto del 2004.

Viene nominato dal CdA ed è responsabile del funzionamento di tutta la struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale; inoltre partecipa alle sedute del C.d.A. e del comitato scientifico con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. È scelto tra persone in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere ed ha un contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabili per una sola volta; può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal C.d.A. con deliberazione sottoposta ad approvazione dell'Autorità vigilante.

L'attuale Direttore Generale è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2008.

5.2.c –Gli appalti di servizi e le collaborazioni esterne

Nel quadro della nuova organizzazione rientra anche l'elaborazione di uno schema di capitolato tipo per gli appalti di servizi a più alta intensità di ore-lavoro, come si verifica nei servizi di pulizia, di guardiania, ecc. Per altri compiti di servizio e supporto sono stati attivati, invece, contratti di lavoro subordinato a tempo determinato nonché rinnovati alcuni dei precedenti contratti di collaborazione parasubordinata. La Biennale si avvale, nei processi produttivi, anche di collaborazioni esterne onde poter adeguatamente modulare la forza lavoro necessaria, soprattutto in relazione a competenze specifiche di alto contenuto professionale nonché in relazione alle esigenze di fronteggiare le maggiori richieste di forza-lavoro in occasione di manifestazioni.

I contratti di collaborazione esterna sono stati ispirati ai principi di compatibilità economica, peculiarità della prestazione, concentrazione quantitativa, applicazione di nuove metodologie operative, frammentarietà degli interventi, dislocazione geografica anche se non si può non mettere in rilievo l'alta incidenza nella voce "costi per servizi".

Nella tabella che segue vengono riportati i valori a bilancio delle singole poste relative a tutte le prestazioni, forniture e spese relative ai costi di produzione. L'incidenza maggiore è data dagli oneri per l'allestimento degli eventi culturali (pari a € 10.271.796 nel 2007, a € 9.298.085 nel 2008 e a € 11.598343 nel 2009, inteso come valore aggregato per allestimento eventi, artisti e compagnie,logistica e trasporti), il cui andamento oscillante è spiegabile con l'alternanza biennale di taluni eventi, come ad esempio quelli organizzati dalla Biennale Teatro.

Costi per servizi

Costi della produzione per servizi	2007	2008	2009
Allestimento e disallestimento eventi	- 4.410.207,88	- 4.937.170,95	- 6.049.542,90
Artisti e Compagnie	- 1.728.652,01	- 1.342.633,69	- 1.074.123,65
Assicurazioni	- 166.578,26	- 112.165,81	- 133.971,83
Assistenza informatica, tecnica specialistica	- 431.095,42	- 424.268,42	- 598.332,04
Cartellonistica e segnaletica	- 79.382,00	- 74.407,50	- 87.789,85
Catering e ristorazione	- 310.636,89	- 295.967,18	- 315.390,25
Collaborazioni occasionali	- 119.148,43	- 95.504,68	- 204.409,29
Collaborazioni professionali e tecniche	- 2.836.038,47	- 2.027.622,30	- 1.806.159,40
Comunicazione	- 349.086,88	- 218.434,24	- 203.711,97
Consumi ed utenze	- 1.012.856,93	- 714.332,63	- 1.289.929,94
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	- 6.354,34	- 19.353,46	- 15.149,95
Coproduzioni	-	-	- 9.890,00
Licenze d'uso software	-	- 5.939,00	-
Logistica e trasporti	- 4.132.936,51	- 2.982.280,96	- 4.474.676,91
Manutenzione e conduzione impianti	- 313.203,18	- 329.204,24	- 286.189,50
Manutenzioni	- 40.133,47	- 20.749,00	- 33.502,01
Marketing e Merchandising	-	-	- 31.804,49
Organi societari c/altri costi	- 28.131,30	- 61.752,56	- 55.527,76
Organi societari c/emolumenti	- 64.007,00	- 214.000,00	- 177.484,93
Premi polizze fidejussorie	- 21.195,00	- 16.366,86	- 8.615,01
Pubblicazioni istituzionali	- 74.028,90	- 56.298,40	- 32.833,95
Rimborso spese trasferte dipendenti	- 24.541,00	- 46.305,93	- 33.914,53
Servizi di ospitalità	- 600,00	-	-
Spese di rappresentanza	-	- 912,48	-
Spese e commissioni bancarie	- 40.324,44	- 33.806,82	- 47.877,85
Spese legali e notarili	- 27.421,46	- 50.999,92	- 41.395,75
Spese postali e di corriere	- 135.711,70	- 60.483,01	- 45.591,82
Strutture recettive	- 938.029,30	- 880.588,13	- 781.784,69
Viaggi e trasporti	- 814.243,08	- 393.164,16	- 430.174,26
Collaborazioni lavoro interinale	- 2.513.236,41	- 1.935.007,49	- 2.790.018,51
Servizi tipici del recupero Asac	-	-	- 73.636,38
Collaborazioni coordinate e continuative / Progetto	- 2.486.902,17	- 1.899.087,35	- 1.814.437,84
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	- 18.810,75	- 330,00	- 10.998,78
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	- 63.693,25	- 28.461,67	- 62.216,98
Collaborazioni professionali e tecniche- prest. artistiche	- 87.818,48	- 57.821,28	- 123.513,37
Spese per consulenze professionali di presidio	-	-	- 57.742,16
Totali a bilancio	- 23.275.004,91	- 19.335.420,12	- 23.202.338,55

5.2 –Gli interventi sui siti

La Biennale è stata compresa tra i soggetti beneficiari dei finanziamenti di opere di interesse pubblico previsti dalle leggi n. 295/1998 n. 488/1999. I finanziamenti affluiscono ad un apposito fondo ministeriale per essere ripartiti fra gli aventi diritto, su proposta di un Comitato di verifica, sulla base dello stato di attuazione degli interventi risultante da motivate relazioni dei soggetti beneficiari. La modalità della erogazione risulta collegata all'obbligo di estinzione dei mutui bancari accesi, finalizzati al compimento degli interventi in oggetto; l'ammortamento dei mutui per capitale e interessi resta a carico dello Stato.

Di seguito si riporta l'elenco di tutti gli investimenti, dal 2007 al 2009.

Investimenti per sito dal 2007 al 2009

(in euro)

	2007	2008	2009	totali
arsenale	86.023	78.886	23.218	188.127
giardini				0
asac	207.149	662.262	49.414	918.825
concorso nuovo palazzo del cinema			324.636	324.636
palazzo del cinema	12.170	34.837		47.007
casinò - sala perla				0
palabiennale				0
querini dubois				0
altri spazi (teatro verde)				0
totali	305.342	775.985	397.268	1.478.595

La tabella che segue, invece, riporta gli interventi sui siti dal 1999 al 2009, come riportato in bilancio.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVESTIMENTI PER SITO dal 1999 al 2009

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totali
arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	15.428.841
giardini			403.531	11.089								414.620
asac				755.187	202.612	50.449	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	2.849.321
concorso nuovo palazzo del cinema					26.002	15.301	257.375	154.337			324.636	777.651
palazzo del cinema			16.672	258.126		50.458	4.522		12.170	34.837		376.785
casinò - sala perla	933.365											933.365
palabiennale			99.400	27.964								127.364
querini dubois			39.981	53.462	97.611							191.054
altri spazi (teatro verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519							1.853.962
totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.755	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	22.952.963

Il 20 giugno 2008 la Giunta Comunale di Venezia ha deliberato uno stanziamento per il restauro della sede legale della Fondazione, per un ammontare di € 924.416, al lordo della quota di ammortamento 2009, da valere su fondi della legge speciale per Venezia ed erogando, a fronte degli stati di avanzamento lavori, la somma di € 450.000. La rimanente somma, pari ad € 474.416, risulta iscritta tra i crediti v/altri entro 12 mesi del bilancio d'esercizio 2009.

Va anche ricordato che le sedi interessate sono messe gratuitamente a disposizione dal Comune di Venezia, come da legge istitutiva, mentre nel corso del 2009 la Biennale ha speso € 259.348 per migliorie dello stesso immobile (migliorie che attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali, attraverso l'acquisizione di strutture ed apparecchiature nonché interventi per allestimento mostre).

I valori degli investimenti figurano contabilmente nell'attivo patrimoniale alla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali, oggetto di ammortamento tecnico in relazione alla loro utilità futura, parametrata alla prevedibile durata della loro utilizzazione (prospetto che segue).

La quota annua di ammortamento figura nei "contributi in conto capitale" del conto economico. Il contributo maturato, sulla base dei costi sostenuti, è iscritto nei "risconti passivi" dello stato patrimoniale, pari ad € 3.763.086 al 31.12.2007, ad € 3.710.179 al 31.12.2008 ed € 3.824.615 al 31.12.2009.

Altre Immobilizzazioni immateriali

	Valore al 31/12	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamenti di esercizio
2006	4.519.907	1.374.107		1.080.901
2007	4.813.113	911.636	405.825	1.346.800
2008	3.972.123	3.513.942	41.949	1.366.383
2009	6.093.838			

6.- L'attività istituzionale

6.1 Gli eventi culturali e i progetti speciali dal 2007 al 2009.

Esercizio 2007

La Fondazione, nel corso del 2007, ha accelerato l'opera di riordino e qualificazione del patrimonio ASAC ed ha dato vita a numerose attività culturali che hanno prodotto, oltre ad un sensibile aumento dell'affluenza del pubblico, anche significativi risultati positivi nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico che è passata da € 9.337.256 del 2006 ad € 11.497.181.

Tra le attività allestite nell'anno, deve farsi particolare riferimento all'allestimento della 52ª Esposizione Internazionale d'Arte 2007, ubicata nei Giardini e all'Arsenale con opere ed artisti di tutto il mondo e visitata da oltre 319.000 persone (+ 20, 4% rispetto all'anno precedente); oltre 650.000 visitatori hanno partecipato a n. 34 eventi collaterali allestiti in città e nella laguna mentre oltre 827.000 persone hanno visitato le mostre di artisti di 42 Paesi del mondo in palazzi e chiese del centro storico.

La 64ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha festeggiato il suo Giubileo (la prima edizione risale al 6 agosto 1932) ma, soprattutto, attraverso essa ha inteso dare ulteriore, finale impulso alla realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema al Lido, oggetto di apposito Protocollo d'Intesa tra la Fondazione, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Veneto ed il Comune di Venezia.

Nel settore della danza, si è svolto il 5º Festival Internazionale di Danza, cui hanno assistito oltre 10.000 spettatori, con un aumento del 33,2% rispetto al 2006, mentre nel settore musicale si è registrato, per il 51º Festival Internazionale di Musica un decremento di presenze, che da 9.084 del 2006 si sono ridotte a 5.516 nel 2007.

Un notevole aumento di spettatori ha registrato, invece, il 39ª festival Internazionale del Teatro (8.989, + 112,5% rispetto al precedente anno).

Accanto a queste iniziative, si sono svolti eventi speciali e workshop, tra i quali il workshop di danza, il Campus per i giovani nel settore Teatro, la Mostra del Cinema all'estero, quella di architettura, allestita alla Turbine Hall di Londra, il Grand Tour delle Arti Visive 2007 nonché collaborazioni internazionali con il Tate Modern di Londra, il Moma, il Guggenheim ed altri importanti istituzioni culturali di Atene, Istanbul, Lione, Liverpool, Amsterdam, Mosca.

Esercizio 2008

Il 2008 ha visto perpetuarsi l'impegno della Fondazione nella realizzazione di eventi culturali di rilievo artistico che, però, non hanno avuto un andamento incrementale di presenze rispetto agli anni precedenti, registrando, invece, una generalizzata contrazione, ad eccezione dell'11^a mostra Internazionale di Architettura, svoltasi nel mese di settembre che ha visto un maggior afflusso di persone rispetto al 2007 (+ 12%).

La 65^a Mostra Internazionale d'Arte cinematografica, manifestazione di punta tra le attività culturali della Fondazione, ha registrato, a fronte del notorio richiamo mediatico ed artistico, una leggera flessione di presenze (da 50.310 del 2007 a 46.558 nel 2008) ed incassi (da € 1.084.985 del 2007 ad € 988.881 nel 2008), così come il Festival Internazionale di Danza Contemporanea (da 9.150 presenze nel 2007 a 7.818 presenze nel 2008) e il 52^a Festival Internazionale di Musica Contemporanea (da 5.516 presenze nel 2007 a 4.279 nel 2008).

Nel corso dell'anno, poi, la Biennale Teatro ha visto l'organizzazione di un Laboratorio Internazionale di Teatro, con la partecipazione di oltre 250 allievi che hanno interagito con strutture omologhe di altre Istituzione italiane ed estere.

Esercizio 2009

Da giugno a settembre si è svolta, nei Giardini e all'Arsenale, nonché in altri luoghi della città lagunare, la 53^a Mostra Internazionale d'Arte che ha confermato il positivo trend di affluenze registrato negli anni precedenti, con un ulteriore 6% rispetto al 2008 (in totale hanno visitato la Mostra oltre 375.000 persone).

Anche le attività collaterali, si sono incrementate, registrando 77 partecipazioni nazionali e 44 eventi collaterali tra cui le iniziative del Padiglione Italia e del Padiglione Venezia, quest'ultimo dedicato al vetro artistico veneziano.

La 66^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica si è confermata quale evento che, seppur non al vertice quantitativo delle affluenze di pubblico (spiegabile anche con il minor arco temporale della manifestazione), ha avuto il maggior richiamo mediatico. Le presenze registrate sono state, comunque, in netto aumento rispetto all'anno precedente (55.232) superando anche il dato del 2007, attestandosi sui più alti valori di affluenza del decennio, alla pari del 2003 e 2004.

I ricavi economici di tale affluenza si sono riattestati sui valori precedenti, portandosi ad oltre un milione di euro, in linea con la media del decennio.

Ridotte presenze si sono avute, invece nei settori Danza, Musica e Teatro, spiegati dalla Fondazione con la realizzazione di un progetto culturale di alternanza annuale tra attività di studio e workshop e festival.

Nel 2009 il settore teatro, al termine del progetto biennale "Mediterraneo", ha organizzato il proprio Festival, conclusivo della prima parte del Laboratorio avviato nel novembre 2008, mettendo in scena 36 recite e 20 spettacoli, cui hanno assistito oltre 5000 spettatori.

Hanno assistito al 53° Festival Internazionale di Musica Contemporanea circa 3500 spettatori (in regresso rispetto a quelli del 2008, con un decremento del 18% circa) mentre al Festival Internazionale di Danza la presenza è stata di 3400 spettatori, con una flessione di circa il 50% rispetto all'anno precedente.

7. – Risultati contabili della gestione

7.1 – Generalità

A decorrere dal 1°1.1999 la Biennale ha applicato la contabilità civilistica a norma dell'art. 21 del d.lgs. n. 19/1998. Essa quindi è obbligata a tenere le scritture contabili prescritte per le imprese commerciali e a redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nonché corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori.

L'Ente nel 2007, nel 2008 e nel 2009 ha chiuso in ciascun anno il bilancio alla data del 31 dicembre approvandolo con delibera del C.d.A. nei termini previsti per le società per azioni.

Il Collegio dei revisori dei conti valutate, volta per volta, le risultanze della gestione, ha evidenziato, nelle sue conclusioni, che il progetto di bilancio risulta attendibile ed espone in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale; ha anche affermato che i relativi dati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dallo stesso Collegio periodicamente verificate.

Rinviando alle tabelle di bilancio pervenute dall'Ente e allegate alla presente relazione, si riportano nelle pagine che seguono due prospetti semplificati, contenenti le voci principali relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 e concernenti rispettivamente lo stato patrimoniale e il conto economico. Si è, inoltre, tralasciata l'indicazione delle voci non movimentate.

7.2 – Stato patrimoniale*(in migliaia di €)*

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009
Attivo				
B-Immobilizzazioni	53.565	52.962	50.754	50.088
C-Attivo circolante	17.960	16.562	14.400	15.522
D-Ratei e risconti	332	122	117	76
TOTALE ATTIVO	71.857	69.646	65.271	68.686
Passivo				
A-Patrimonio netto	34.730	35.070	35.083	35.171
B-Fondi rischi	727	528	807	1.144
C-Fondo TFR	2.259	1.999	1.931	1.972
D-Debiti	29.844	28.286	23.740	26.574
E-Ratei e risconti	4.297	3.763	3.710	3.825
TOTALE PASSIVO	71.857	69.646	65.271	68.686

7.2.1 Come già riferito in tema di ordinamento, con il Decreto Legislativo n. 19/1998 nel disciplinare la trasformazione dell'ente autonomo si stabiliva, con l'art. 26, che fosse accertato il patrimonio iniziale del nuovo ente sulla base di una relazione di stima riferita alla data del 31.12.1998 e redatta da esperti nominati dal Tribunale di Venezia su richiesta del presidente della società di cultura (allora così denominata) entro dieci giorni dalla sua nomina. Fu conseguentemente attribuito al patrimonio netto iniziale, proveniente dalla trasformazione dell'ente, il valore di 66.064.479.667 di lire, corrispondente a € 34.119.456. Detto importo derivava dalle seguenti componenti:

(migliaia di €)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
TOTALE	34.119

7.2.2 Nello stato patrimoniale il totale delle attività, come delle passività con esse bilanciate, risulta decrescente nel 2007 e nel 2008 (dai 71,9 mln di € del 2006 fino ai 65,3 mln del 2008) mentre nell'ultimo anno (2009) l'attivo si è attestato a € 68,7 mln di € per effetto di immobilizzazioni finanziarie per crediti oltre i 12 mesi, passati da 9,5 mln nel 2008 a 8,3 mln nel 2009 e per l'aumentato credito verso fornitori entro 12 mesi per circa 3,3 mln di € ; le passività sono aumentate di € 3,4 mln a causa dell'aumento dei debiti vs fornitori entro 12 mesi. L'attivo è costituito dalle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) per il 76 per cento nel 2007, per il 78 per cento nel 2008 e per il 77 per cento nel 2009.

I saldi dello stato patrimoniale evidenziano quanto segue.

LE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali: si riferiscono a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" di cui al n. 4 del codice e ad "altre" di cui al n. 7 del codice, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti.

La voce n. 4 comprende il valore del marchio della Biennale e il diritto d'uso dello stesso su beni immobili, assegnati in sede di perizia di trasformazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998: il marchio è riportato per € 5.164.569 e il diritto d'uso per € 17.223.042, nonché si registrano altre due poste di ridotta entità (per licenze d'uso e diritti simili) per complessivi € 15.000. Si segnala che il valore complessivo relativo al 2007 è variato nel corso degli altri esercizi di differenze in misura del tutto trascurabile (dovute, pressoché esclusivamente, alle oscillazioni di valore delle due piccole poste) e per il "Marchio" per l'imputazione di oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità europea che nei paesi extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo. Il marchio e il diritto d'uso su beni immobili non sono assoggettati ad ammortamento in quanto, per le loro caratteristiche, la Fondazione ritiene che il valore economico - e anche il beneficio da essi derivante - non si riducano nel tempo.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione - per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva di trasformazione".

Per quanto concerne la voce "Altre", del bilancio consuntivo, riguarda gli interventi di miglioria (o riqualificazione) dei siti azionati dalla Biennale sulla base dei limiti di impegno stanziati dalla legge n. 295 del 1998. L'attività degli interventi sui noti siti attraverso tale contribuzione statale è iniziata subito nel 1999, con una spesa di oltre cinque miliardi di lire attraverso l'accensione del primo di una serie di mutui i cui

effetti sono ancora in corso nel 2009: sul punto si rinvia, per un quadro generale dell'attività, al § n. 4.7, relativo alla contabilità delle spese di allestimento dei siti.

Le immobilizzazioni materiali: comprendono normalmente impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC. Quest'ultimo, oggetto di perizia da trasformazione e costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo con un valore iniziale di 10.994.000 € nell'esercizio 1999 fino a 11.445.949 nel 2009 per effetto di ulteriori acquisizioni di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili non è assoggettata ad ammortamento. Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è aumentato, nel 2009, ad € 12.907.020 (+ € 1.018.530) rispetto al 2008 e al 2007 (+ € 310.053) pur seguendo criteri di prudenza volti ad un'accelerazione del piano di ammortamento rispetto ai piani stabiliti, di alcune partite relative ad elementi allestivi.

Le immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono, per tutti gli esercizi, alle partecipazioni, dal 2002, in una impresa controllata ed in un'altra collegata⁶ per un importo complessivo di € 280.500; altri crediti entro ed oltre l'esercizio si riferiscono principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio. Tali immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo, nel 2007, di € 12.454.496, nel 2008 pari ad € 11.965.658 e nel 2009 ad € 11.235.035 dovuti alla riscossione di crediti sia entro che oltre i 12 mesi.

⁶ Si ritiene utile riportare i saldi delle due partecipazioni al 2008:

- a) "La Biennale di Venezia Servizi Spa" controllata con partecipazione al 100%: capitale sociale € 100.000; risultato di esercizio 2008 € 7.957; patrimonio netto € 130.980; valore di libro € 275.000.
- b) "Eventi e congressi Srl" partecipata al 5%; capitale € 110.000; risultato di esercizio 2008 € 42.10; PN € 601.395; valore di libro 5.500.

L'ATTIVO CIRCOLANTE

nell'esercizio 2007 si sono registrati crediti per € 13.472.575 (comprensivi anche di quelli verso l'erario; inoltre nei crediti verso altri sono compresi anche quelli verso gli enti finanziatori per i contributi di competenza dell'esercizio), a cui si aggiungono le disponibilità liquide per € 3.089.079;

nell'esercizio 2008 i crediti, anche tributari (cfr. art. 2424 c.c. "voce C) II Crediti n. 4bis"), sono stati di € 10.016.869 e disponibilità liquide per € 4.383.278;

nell'esercizio 2009 i crediti riportati (con la precisazione di cui sopra) sono stati di € 10.337.076 e disponibilità liquide per € 5.185.152;

I RATEI E RISCOINTI ATTIVI, per tutti gli esercizi sono dovuti per spese per fitto locali e spazi, assicurazioni, polizze fidejussorie, nonché per costi, sostenuti finanziariamente nel corso del 2008, relativi alla preparazione delle attività che si sono sviluppate nell'esercizio 2009 e che si svilupperanno nell'esercizio 2010, i cui ricavi avranno la descrizione economica nel medesimo esercizio;

IL PATRIMONIO NETTO, comprendente la riserva di trasformazione (patrimonio indisponibile della Biennale), gli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo e gli utili dell'esercizio, è passato da € 35.070.293 del 2007 ad € 35.082.544 nel 2008 ed € 35.171.467 nel 2009;

I FONDI PER RISCHI ED ONERI comprendono gli accantonamenti negli anni, effettuati per rischi ed oneri generici. Si prospettano di seguito le variazioni di tale voce negli esercizi in esame: saldo all'inizio 2007 € 726.244; decremento per l'utilizzo € 384.948; incremento esercizio € 186.442. Saldo inizio 2008 € 527.738; decremento € 68.879; incremento € 347.976. Saldo inizio 2009 € 835 decremento € 71.300; incremento € 408.319; saldo finale 1.143.854.

Nel 2008 il fondo è stato utilizzato per complessivi € 29.921,53 di cui la maggior parte (€ 20.823,09) va relazionata al versamento degli oneri derivanti dalla normativa "taglia spese", che ha imposto il recupero dei maggiori compensi ai componenti degli organi di amministrazione.

I DEBITI, sono rappresentati, principalmente, da debiti verso banche e fornitori.⁷ In particolare i debiti verso banche rappresentano la quasi totalità del credito nei confronti degli istituti erogatori dei mutui finanziati dal MIBAC – con fondi di cui alla legge speciale per Venezia – e corrispondono alla voce nell’attivo dei crediti verso enti erogatori; i debiti verso fornitori invece subiscono un incremento notevole di € 3.019.633 nell’esercizio 2009 a causa della realizzazione nel corso dell’esercizio della Mostra Internazionale d’Arte che prevede costi più onerosi e quindi maggiori debiti, le cui scadenze sono maturate nel 2010, rispetto alla Mostra Internazionale di Architettura svoltasi l’anno precedente.

Va sottolineato l’incremento del debito verso la controllata (La Biennale Servizi Spa) assestatosi, nel 2008, a circa 2,6 mln di € e giunto, nel 2009, a oltre 2,9 mln di €.

Il dato economico merita, come detto, di essere sottolineato poiché La Biennale di Servizi Spa, controllata al 100%, ha un capitale sociale di € 100.000 e in base ad un contratto stipulato nel 2006 e ad un atto aggiuntivo del 2008, la controllata si occupa delle attività di facility management, di progettazione e gestione degli allestimenti, organizzazione e gestione operativa dei servizi tecnici per gli spettacoli (al riguardo, vedi la nota integrativa al Bilancio 2008).

Nella nota integrativa del Bilancio 2009 si afferma che “ai sensi dell’art. 2426 c.c. non si ritiene necessario adeguare il valore di iscrizione in bilancio della quota di patrimonio netto della società partecipata; ciò è giustificato economicamente dal fatto che l’acquisto dell’intera partecipazione nella società, ad un valore superiore a quello della rispettiva frazione di patrimonio, derivò dalla valutazione del capitale economico dell’azienda detenuta; valutazione che, ad oggi, rimane assolutamente valida, anche alla luce dei continui risultati economici positivi realizzati dalla controllata”.

Quanto precede comporta, però, che ad una voce attiva giustificata dal valore della partecipazione, stimato in € 275.000, corrisponde il costante incremento della voce debitoria, malgrado gli asseriti risultati economici positivi della controllata (l’esercizio 2009 della controllata si è chiuso con un valore della produzione pari ad € 3.930.038, costi della produzione 3.816.873 ed un utile di esercizio pari ad € 1.325).

7	verso Banche	verso fornitori
2007	12.036.064	13.237.664
2008	9.982.937	9.764.013
2009	8.821.352	12.783.645

Sotto questo aspetto si ritiene di dover richiamare l'attenzione della Fondazione ad una più accorta appostazione dei relativi valori in bilancio, anche se si è espresso, da parte della Fondazione, l'intendimento di re-internalizzare talune attività tecniche.

CREDITI

I crediti hanno registrato un andamento variabile, a seconda che si osservi il profilo delle immobilizzazioni finanziarie (in costante decremento nel triennio in ragione della diminuzione dei crediti verso il Ministero per allestimento siti (parzialmente compensati da incrementi derivanti da contribuzioni di terzi) oppure quello relativo all'andamento dei crediti verso clienti, aumentato nel 2009 del 32% rispetto a quello registrato nel 2008.

La tabella che segue è riepilogativa della situazione, nel triennio, dei crediti e debiti.

	2007	2008	2009
CREDITI			
<i>IMMOBIL. FINANZ</i>	13.787.786	11.685.158	10.954.535
ATTIVO CIRC.			
<i>CREDITI VERSO CLIENTI</i>	2.536.631	2.233.249	3.286.573
<i>CREDITI VERSO ALTRI</i>	8.946.009	5.603.217	3.721.012
TOTALI	25.270.426	19.521.624	17.962.120
DEBITI			
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	12.036.064	9.982.937	8.821.352
<i>DEBITI VERSO FORNITORI</i>	13.237.664	9.764.012	12.783.645
<i>DEBITI VERSO CONTROLLATE</i>	2.076.417	2.627.255	2.909.380
<i>ALTRI DEBITI</i>	459.773	820.460	1.521.345
TOTALI	27.809.918	23.194.664	26.035.722

Oneri finanziari

ANNI	2007	2008	2009
ONERI FINANZIARI	349.300	322.464	53.314

Meritano particolare sottolineatura, alla voce immobilizzazioni "altre", le contribuzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, *ex leges* n. 295/98 e n. 448/99, che vengono erogate in 15 annualità per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito, per la realizzazione di interventi sui siti. Il totale di detti investimenti, al 31.12.2009, è pari ad € 22.952.959. Peraltro, gli interessi passivi sono a carico del Ministero e la voce quota capitale rappresenta una posta fondamentale dello stato patrimoniale della Fondazione che, perseguendo, fini culturali, non potrebbe far fronte agli ingenti oneri con entrate proprie.

Merita, altresì, adeguata evidenziazione il forte decremento degli oneri finanziari, la cui voce principale è rappresentata dagli interessi passivi verso le banche, decremento giustificato sia dal favorevole andamento dei tassi passivi che dalla gestione dell'indebitamento da parte degli organi societari.

I RATEI E I RISCONTI PASSIVI riguardano prevalentemente i secondi, che costituiscono la contropartita contabile del conto concernente gli adeguamenti sui siti presente nelle attività alla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali. Nel 2009, infatti, la voce è comprensiva di € 2.694.695, relativi ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del MIBAC, nonché di € 873.060 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Biennale a carico del Comune di Venezia.

7.3- Conto economico

in euro

	Conto economico	2006	2007	2008	2009
A	Valore della produzione				
	Vendite e prestazioni	9.337.256	11.497.181	7.698.932	14.087.954
	Contributi c/esercizio	21.596.133	20.221.727	19.982.227	18.502.378
	Contributi c/capitale	1.091.260	853.822	990.951	987.413
	Incrementi Imm.ni per lavori int.	-	152.269	110.572	-
	Vari	582.384	285.523	78.556	88.076
Totale valore della produzione		32.607.033	33.010.522	28.861.238	33.665.821
B	Costi della produzione				
	Materie prime, sussidarie, ..	-	760.158	751.744	847.858
	Servizi	22.533.324	23.275.005	19.335.420	23.202.339
	Uso beni di terzi	2.350.644	2.212.585	1.707.239	2.194.227
	Personale	4.476.344	4.012.272	3.959.377	3.954.031
	Ammortamento e svalut.	2.124.783	2.195.269	2.343.359	2.830.944
	Altri	1.205.028	375.794	551.507	538.123
Totale Costi		32.690.123	32.831.083	28.648.646	33.567.522
	Differenza A-B	-83.090	179.439	212.592	98.299
C	Saldi finanziari	-31.166	-279.091	-242.570	-17.825
E	Saldi straordinari	127.109	440.341	42.229	8.450
Risultato di esercizio		12.853	340.691	12.251	88.923

7.3.1 Il prospetto, concernente i principali dati di bilancio degli esercizi considerati, mette in evidenza che soltanto nell'esercizio 2008 si è avuta una contrazione dell'utile rispetto all'esercizio precedente. Tale differenza è dovuta principalmente ad un aumento di costi per ammortamenti (da € 1.096.120 nel 2007 ad € 1.466.099 nel 2008) effettuati con un'accelerazione rispetto ai piani stabiliti per alcune manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà, secondo principi prudenziali ed in relazione al nuovo assetto logistico delle sedi previsto per il 2009.⁸

L'ultimo esercizio considerato si è chiuso con un utile di € 88.923.

7.3.2 –Il **valore della produzione** è costituito dai seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e prestazioni;
- b) contributi in conto esercizio;
- c) contributi in conto capitale;
- d) ricavi vari di minore entrata.

⁸Gli ammortamenti accelerati sono stati pari ad € 273.815.

Sui dati emersi si osserva che nel 2006 era preponderante il valore dei contributi in conto esercizio rispetto a quello dei ricavi da vendite e prestazioni e come nel corso degli esercizi successivi i contributi si siano contratti e sia invece, come emerge dal prospetto semplificato del conto economico, incrementato il livello delle entrate proprie.

La situazione sopra descritta conferma, comunque, il carattere positivo sia della scelta dello Stato di incrementare i contributi nei primi anni per agevolare l'avvio della missione del nuovo Ente sia della successiva spinta verso la ricerca di nuovi mezzi finanziari attraverso lo sviluppo delle potenzialità gestionali riservate all'autonomia della Biennale e, in effetti, da questa attivate soprattutto negli esercizi 2008 e 2009.

In questo contesto appare migliorabile il dato economico relativo alla redditività del patrimonio ASAC che, ulteriormente incrementato nel triennio di riferimento, potrebbe costituire – ove convenientemente utilizzato – un valido elemento incrementale del valore della produzione.

Nella nota a piè pagina si riportano due prospetti, relativi ai componenti delle entrate proprie della Biennale e riferiti agli esercizi 2007, 2008 e 2009, comparati con i rispettivi esercizi ad essi precedenti; si osservano anche le variazioni percentuali tra gli esercizi a raffronto⁹.

I contributi in conto capitale trovano corrispondenza nella voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto siti.

Infine i "ricavi vari" sono introiti particolari di entità minore e di varia provenienza (es. erogazioni liberali).

7.3.3 Per quanto riguarda i **costi della produzione** emergono soprattutto quelli per i servizi che ne rappresentano la componente maggiore e sono relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti le attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Entrate proprie

(in migliaia di euro)

Descrizione	2007	2008	2009	Var. 2008/2007	Var. 2009/2008
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.269	2.200	5.222	-48%	137%
Royalties su cataloghi	557	212	555	-62%	162%
Royalties diverse	60	41	137	-32%	234%
Rassegne Itineranti	90	100	65	11%	-35%
Pubblicazioni e servizi ASAC	3	8	10	167%	25%
Sponsorizzazioni	3.544	3.338	4.504	-6%	35%
Noleggio aree-impianti-apparecchiature	145	143	159	-1%	11%
Concorsi spese	1.797	823	2.046	-54%	149%
Altri ricavi propri	1.032	834	1.390	-19%	67%
Totale	11.497	7.699	14.088		

manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. Sono compresi i costi per contratti di collaborazione a progetto, attivati per la realizzazione delle attività istituzionali ed equiparati a lavoro parasubordinato. Si evidenzia inoltre che la spesa per consulenze non continuative nell'anno, vengono contenute in un importo non superiore al 30% di quelle analoghe sostenute nel 2004.

Il confronto dei costi per servizi nel 2009 rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di € 3.866.919 determinato dall'alternanza biennale tra le manifestazioni (Mostra Internazionale dell'Architettura e Mostra Internazionale dell'Arte). Rispetto al 2007 infatti, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi presenta un decremento di € 72.666.

La nota integrativa negli esercizi precedenti aveva esposto la ripartizione dei costi per servizi mentre negli esercizi in esame la nota integrativa non opera la medesima ripartizione.

I costi per godimento di beni di terzi riguardano affitti di locali e spazi, noleggi di attrezzature, canoni leasing, diritti e royalties.

Per il costo del personale la nota integrativa precisa che la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di carriera, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi. Per tale voce si rinvia al § 5.1.a. Nel 2009 una politica di contenimento e razionalizzazione delle spese ha consentito l'assorbimento degli aumenti del CCNL e la riconduzione all'esercizio dell'anno successivo di uscite riferite a costi di quello in corso, con allineamento del costo complessivo a quello dell'esercizio precedente.

Nell'ultima voce dei costi indicata, nel prospetto semplificato del conto economico esposto in questa relazione, con la denominazione di "Altri", sono stati aggregati gli accantonamenti per rischi e gli oneri diversi di gestione. Per quanto riguarda la voce Ammortamenti e svalutazioni sono di specifico interesse, nel caso della Biennale, le quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti per la riqualificazione dei noti siti. In proposito si fa rinvio a quanto esposto nel § 7.2.2

La nota integrativa, a partire dal 2004, non espone più la ripartizione dei costi per servizi, ma riferisce brevemente che tali costi sono rappresentati per la maggior parte da prestazioni di servizio relative a commesse produttive, da consulenze tecniche rese da società e da professionisti inerenti l'attività caratteristica da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Fondazione all'Arsenale.

La Corte richiama l'attenzione sulle consulenze esterne in ordine alle quali non si può che riportare quanto riferito al § 5.2.c sull'argomento.

Nei bilanci 2008 e 2009, ai sensi del D. Lgs. n. 32/2007 e dell'art. 2428 c.c. è stato anche riportato un Conto economico riclassificato, finalizzato a corredare la relazione degli amministratori con alcune informazioni di carattere sia finanziario che di altra natura.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importo in unità di €)

	2009	2008
Ricavi delle vendite	33.665.820	28.750.665
Produzione interna	0	110.572
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	33.665.820	28.861.237
Costi esterni operativi	26.244.424	21.794.404
Valore aggiunto	7.421.396	7.066.834
Costi del personale	3.954.031	3.959.377
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.467.365	3.107.457
Ammortamenti ed accantonamenti	3.187.463	2.691.335
RISULTATO OPERATIVO	3.187.463	2.691.335
Risultato dell'area accessoria	-181.604	-203.531
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	35.489	79.894
EBIT NORMALIZZATO	133.787	292.485
Risultato dell'area straordinaria	8.450	42.229
EBIT INTEGRALE	142.237	334.715
Oneri finanziari	53.314	322.464
RISULTATO LORDO	88.923	12.251
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO	88.923	12.251

In particolare si evidenzia la voce "Valore Aggiunto" che corrisponde a quello del "valore della produzione" depurata di alcune voci dei "costi della produzione".

VALORE AGGIUNTO (VA)

	2008	2009
Valore della produzione	28.861.237	33.665.820
Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	-751.744	-847.858
Per servizi	-19.335.420	-23.202.339
Per godimento di beni di terzi	-1.707.239	-2.194.227
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie		
Totale	7.066.834	7.421.396

A questo va aggiunto, quale operazione fuori bilancio (ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 1 n. 22.ter), che la Fondazione ha stipulato, nel 2009, un'apposita convenzione con fornitore privato, per l'acquisto, da parte della Biennale, di elementi per allestimento scenico, da utilizzare nel triennio 2009/2011, per un importo di € 517.000 che, dopo l'utilizzo, verranno ceduti al medesimo fornitore, per € 150.000, con quota di ammortamento del 33,33% annua e totale ammortamento a fine esercizio 2011.

6.3.4 Proventi e oneri finanziari e straordinari

I –Circa la gestione finanziaria emerge una riduzione nel 2009 pari ad € 224.745 che risulta principalmente determinata dalla voce interessi bancari passivi che rappresentano un decremento di € 250.715. Si tratta di un fatto rilevante, dovuto sia al positivo andamento dei tassi passivi che ad una più efficiente gestione dell'indebitamento (vedi tabella pag.33).

II –Per quanto riguarda le partite straordinarie si tratta di valori tutti positivi determinati prevalentemente dal saldo tra sopravvenienze attive e passive.

6.3.5 Limitazioni di spesa da leggi finanziarie

In sede di esame del bilancio 2005 e 2006 della Fondazione il Ministero dell'economia e delle finanze ha osservato che l'Ente non ha applicato le misure di contenimento della spesa previste dalla legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005) poste a carico delle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato dello Stato e individuate, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della citata legge, in elenco a quello allegato.

La Biennale ha formulato delle controdeduzioni, elaborate dal collegio dei revisori con verbale del 21.3.2007 trasmesso ai due Ministeri vigilanti. Con l'esegesi esposta nel suddetto verbale si opina – da parte della Fondazione - che l'effettivo ambito di applicazione della limitazione di spesa di cui al sopra indicato comma 5 della finanziaria sarebbe da ritenersi chiarito dai commi successivi, in particolare dal comma 7, che precisa che le amministrazioni pubbliche di cui al comma 5 applicano specifiche disposizioni di cui ai commi successivi, e dal comma 57 il quale escluderebbe dalla limitazione in oggetto gli enti di previdenza nonché associazioni e fondazioni di diritto privato, come la Biennale di Venezia. Si sono richiamate, inoltre, ai fini interpretativi, le seguenti circolari emanate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze: la n. 1 dell'11.1.2006 che individua come destinatari dei vincoli

contenuti nella legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) gli enti di cui all'elenco compilato dall' ISTAT "con esclusione degli enti territoriali, delle Casse di previdenza, delle associazioni e fondazioni di diritto privato nonché degli enti del sistema camerale"; la n. 28 del 14.6.2006, volta a risolvere quesiti pervenuti da pubbliche amministrazioni sull'applicazione della finanziaria 2006, nella quale lo stesso Ministero non include tra gli enti in indirizzo e destinatari dei vincoli in oggetto gli organismi di diritto privato.

Nonostante tutto la Fondazione ha provveduto prudenzialmente a porre in atto azioni finalizzate al recupero delle somme erroneamente corrisposte nel 2007 al Presidente e ad un componente dell'organo di amministrazione, cessati dall'incarico pari ad € 18.511,80 e corrispondenti alla riduzione del 10% dei compensi previsti. Analoga procedura è stata intrapresa verso i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori. Inoltre è stato versato in conto entrate del bilancio dello Stato l'importo complessivo di € 23.500,00, corrispondente alle somme derivanti dalle riduzioni operate per l'esercizio 2008 sui compensi dei componenti gli organi di amministrazione e controllo ai sensi della medesima legge.

Le osservazioni della Fondazione sull'assoggettabilità della Fondazione stessa alla normativa riguardante il taglio del 10% delle spese di consulenza e sull'applicabilità dell'art.1, co.10 della L.266/2005 (Spese per relazioni pubbliche, convegni...) sono state accolte dalle amministrazioni vigilanti e dal MEF, per l'esercizio 2007 e 2008.

La questione è stata definitivamente conclusa con i consuntivi 2007 e 2008.

Appare opportuno richiamare il Collegio dei Revisori ad una attenta e costante opera di vigilanza per assicurare il pieno rispetto delle misure per il contenimento delle spese ex lege n. 266/2005 ed ex lege n. 248/2006.

7.–Considerazioni conclusive

7.1 La gestione condotta dalla Biennale in tutto il percorso dal 2007 al 2009 può essere considerata e valutata sulla base di alcuni fattori determinanti che sono di seguito indicati.

In primo luogo va evidenziata l'avviata opera di razionalizzazione e contenimento della spesa complessiva per l'organizzazione che ha comportato una significativa riduzione dei costi per il personale dirigente (13%), per le consulenze e collaborazioni a carattere transitorio (mirate alla realizzazione di singoli eventi) nonché il ricorso al lavoro interinale per i servizi di supporto e guardiania (-22% nel 2008 rispetto al 2007 e - 13 % nel 2009 rispetto al 2008).

In questo quadro rientra l'intendimento di procedere ad un re-internalizzazione di talune funzioni tecniche affidate alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi s.p.a.", allo scopo di utilizzare in maniera ottimale risorse interne di alta specializzazione. L'iniziativa deve, però, essere accompagnata da un'adeguata appostazione dei valori in bilancio della partecipazione della controllata "La Biennale di Venezia Servizi spa" che, a fronte di un'attività rappresentata dal valore nominale di detta partecipazione, ha registrato - nel periodo di riferimento - un costante incremento della voce debitoria.

Va però rilevato che al contenimento della spesa del personale ha contribuito lo "scorporo" dalla retribuzione, gravante sul bilancio dell'anno di riferimento, della voce "indennità di efficacia" che, pur sostanzialmente rientrante nella retribuzione, viene corrisposta in modo posticipato, andando così a gravare sull'esercizio dell'anno successivo.

Assume poi rilevanza anche l'acquisizione di mezzi finanziari aggiuntivi ai contributi di esercizio per ridurre la dipendenza dal finanziamento pubblico che ha subito, nel triennio, una costante contrazione, passando da € 20.059.000 nel 2007 a € 17.564.000 nel 2009.

L'obiettivo è stato perseguito dalla Fondazione con notevole impegno sia nel settore relativo ai ricavi propri, derivanti da vendite e prestazioni, che dopo una fisiologica flessione nel 2008 (da € 4.269.000 nel 2007 era scesa a € 2.200.000 nel 2008) è aumentato a 5.222.000 nel 2009 sia nell'acquisizione di sponsorizzazioni (da € 3.544.000 nel 2007 a € 4.504.000 nel 2009) , con un risultato complessivo della

voce "Ricavi vendite e prestazioni" pari a € 14.088.000, rispetto agli € 7.699.000 del 2008 e agli € 11.497.000 del 2007.

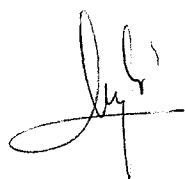
Ovviamente la cura di un settore come quello della ricerca di possibili ricavi propri non poteva rivelarsi efficace senza, almeno, una ottimizzazione del "sistema comunicazione", al quale la Biennale ha sempre riservato molta attenzione.

Suscettiva di miglioramento appare l'utilizzazione del patrimonio ASAC.

Altro elemento di rilievo del percorso realizzato dalla Biennale di Venezia è costituito dalla costante interazione tra i suoi organi e i responsabili dei settori che hanno costantemente ricercato formule di modernizzazione dei repertori e operato scelte culturali di grande livello, che hanno richiamato, dopo una flessione dovuta a motivazioni esogene, notevole interesse ed attenzione, anche mediatica.

I moduli di *governance* introdotti, dopo le innovazioni strutturali conseguenti al D. Lgs. 19/98 hanno avuto un immediato riflesso sui risultati economico-patrimoniali della gestione della Biennale che da un valore della produzione, nel 2007 di € 33.010.523 è passato nel 2008 ad € 28.861.237 e nel 2009 a € 33.665.820, con un margine operativo lordo (ricavi della produzione diminuiti dei costi operativi), rispettivamente, di € 1.707.330 nel 2007, di € 1.972.975 nel 2008 ed € 6.252.379 nel 2009, con un aumento dell'utile di esercizio netto della gestione di € 88.923. rispetto agli € 12.251 del 2008.

Positiva, sotto questo aspetto, è l'azione di riduzione degli oneri finanziari verso banche, trend assolutamente da confermare negli anni successivi.



FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Biennale di Venezia

Relazione degli Amministratori al Bilancio 2007

Le pagine seguenti danno un resoconto dettagliato delle attività sviluppate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nei diversi settori nell'anno 2007, anno che si è caratterizzato, in particolare per l'incremento di afflusso di pubblico, per l'importanza assunta dalle entrate da sponsorizzazioni e per la prosecuzione dell'impegno al riordino ed alla qualificazione del materiale dell'Asac.

Le note che seguono e che concludono la relazione danno una sintetica descrizione delle risultanze economiche e dei principali avvenimenti relativi all'organizzazione.

Le attività del 2007

La 52. Esposizione Internazionale d'Arte 2007

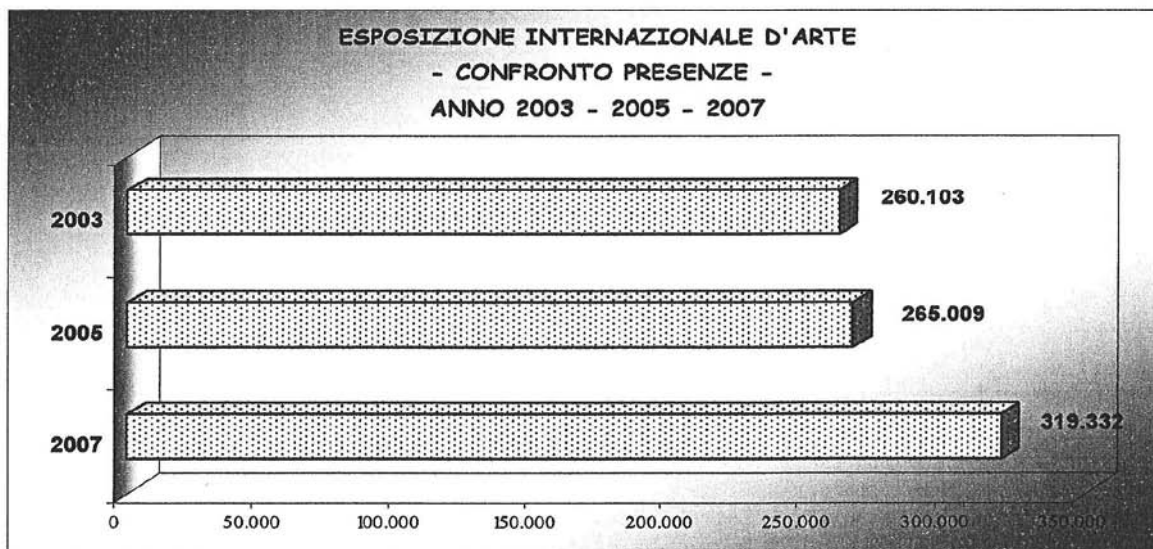
La 52. Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Robert Storr, si è intitolata *Pensa con i sensi - senti con la mente. L'arte al presente*, e si è tenuta dal 10 giugno al 21 novembre 2007. Allestita negli oltre 25.000 metri quadrati ai Giardini e all'Arsenale, si è svolta attraverso una mostra centrale internazionale alle Corderie e in parte delle Artiglierie, nonché nel Padiglione Italia ai Giardini, che ha presentato un centinaio di artisti provenienti da tutto il mondo con opere anche *site specific*, e nuove produzioni realizzate, in collaborazione con la Biennale, per questa occasione espositiva. "Una mostra che guarda al futuro ma non al passato", così l'ha definita Storr, il primo direttore statunitense nella storia della Biennale, sottolineando le linee-guida di una ampia ricognizione che lo ha portato ad invitare artisti viventi e attivi e, nei rari casi in cui essi non lo fossero per cause accidentali o premature, le loro opere hanno testimoniato una vitalità che le rendeva più che mai attuali. Il progetto artistico di Robert Storr ha voluto ospitare alle Artiglierie dell'Arsenale, come parte integrante della mostra centrale, sia la Turchia con un Padiglione nazionale, sia una mostra che ha rappresentato l'arte africana contemporanea: *Check List* della Sindika Dokolo African Collection of Contemporary Art (Luanda, Angola), a cura di Fernando Alvim e Simon Njami. L'esposizione è stata selezionata da un panel di esperti invitati da Robert Storr, formato da Meskerem Assegued, Ekow Eshun, Lyle Ashton Harris, Kellie Jones e Bisi Silva. All'Arsenale, in qualità di area di futuro sviluppo centrale degli spazi espositivi della Biennale, ha trovato sede permanente dal 2006, il nuovo Padiglione Italiano, che ha debuttato nel 2007 con una mostra a cura di Ida Gianelli, costituendo una delle novità principali della 52. Esposizione. Inoltre, su iniziativa della Regione Veneto, del Comune e della Provincia di Venezia, l'arte e la creatività veneta è ritornata ad essere presentata al Padiglione Venezia - com'era nelle origini di questo spazio - ai Giardini della Biennale, con un grande omaggio a Emilio Vedova.

Il panorama internazionale è stato affiancato e arricchito dalle mostre dei 76 Paesi (numero record nella storia dell'Esposizione), di cui 34 nelle sedi espositive con Padiglioni propri (31 ai Giardini e 3 all'Arsenale) e 42 Paesi nel centro storico veneziano. Anche l'edizione 2007 è stata affiancata da

un programma selezionato di 34 Eventi collaterali - un altro record della 52. Esposizione - le cui sedi si sono disseminate dal centro storico cittadino alle isole di San Servolo, San Lazzaro degli Armeni e Sant'Erasmus.

A partire dal 2006, su proposta del Settore Arte e Architettura della Biennale, per la prima volta le organizzazioni di quattro grandi istituzioni europee dell'arte hanno avviato un dialogo progettuale, che si è sviluppato coinvolgendo diversi ambiti. Così, la 52. Esposizione (www.labiennale.org), Art 38 Basel (www.artbasel.com) documenta 12 (www.documenta.de) e skulptur projekte münster 07 (www.skulptur-projekte.de) hanno organizzato le proprie inaugurazioni in successione, tra il 10 e il 17 giugno 2007, per una coincidenza temporale che si ripete una volta ogni decennio. Per il pubblico, il più evidente risultato di questa collaborazione è stato l'invito congiunto a visitare le diverse manifestazioni europee. A questo scopo le istituzioni hanno promosso una homepage comune, con il titolo di www.grandtour2007.com.

Alla sua conclusione dopo 165 giorni di apertura, sono stati 319.332 i visitatori della 52. Esposizione, uno degli afflussi più intensi nella storia centenaria della Biennale, e il più intenso degli ultimi 25 anni. A partire dall'apertura al pubblico di giugno, è stata la mostra d'arte più visitata in Italia nel 2007. Le mostre dei 42 Paesi ospitate da palazzi e chiese nel centro storico veneziano, tutte a ingresso libero, sono state visitate da oltre 827.000 persone. Le esposizioni dei 34 Eventi collaterali, diffuse nella città e sulle isole della laguna, anch'esse ad ingresso libero, hanno registrato circa 650.000 visitatori. Un successo di pubblico anticipato alla presenza alla vernice - dal 6 al 9 giugno scorso - di oltre 34.000 ospiti italiani e stranieri, artisti, direttori di musei, galleristi, collezionisti, autorità, tra i quali 3.311 giornalisti provenienti da tutto il mondo. La richiesta di visite guidate (3.625 gruppi per complessivi 54.367 visitatori) è aumentata del 26% rispetto al 2005 e gli studenti hanno rappresentato il 32% del pubblico totale.



La 64. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2007

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha festeggiato nel 2007 il suo Giubileo. Nato il 6 agosto del 1932 al Lido di Venezia, il più antico festival del mondo ha compiuto 75 anni. Per quanto riguarda questo grande e unico passato, la 64. edizione della Mostra (29 agosto-8 settembre 2007), ha voluto celebrarlo per quanto esso è vivo, festeggiando i 75 anni di Venezia con

il Leone d'oro speciale a Bernardo Bertolucci, e con gli importanti eventi realizzati da Alexander Kluge: due cineasti e intellettuali che hanno fatto la storia del cinema e della nostra manifestazione, e che sono soprattutto maestri del presente.

A Bernardo Bertolucci è stato infatti attribuito il *Leone d'Oro del 75°*, il premio eccezionale istituito per celebrare i 75 anni della Mostra. Il riconoscimento a Bertolucci, uno tra i maggiori autori del cinema contemporaneo, le cui opere, fra poesia e storia, hanno lasciato un segno profondo nel cinema moderno, è stato consegnato al regista nel corso della serata finale di premiazione, subito prima dell'annuncio del Leone d'Oro 2007, l'8 settembre 2007 nella Sala Grande del Palazzo del Cinema. "Bernardo Bertolucci ha iniziato proprio a Venezia la sua eccezionale carriera oltre 40 anni fa – ha dichiarato il Presidente Davide Croff – e siamo orgogliosi che abbia accettato questo riconoscimento unico, legato alla storia della Mostra. Bertolucci è un grande autore italiano, che ha avuto il coraggio di dare alla sua ispirazione personale una dimensione cosmopolita, coniugando le esigenze dell'industria con uno sconfinato amore per il cinema. Per questo egli incarna in modo emblematico aspetti e caratteri dell'identità stessa della Mostra di Venezia, e ne rappresenta pertanto l'ideale *Leone d'Oro del 75°*". Nel 1932, assieme alla Mostra, nasceva in quei mesi uno tra i protagonisti del Cinema Moderno: Alexander Kluge, padre del Giovane Cinema Tedesco (iniziatore del Manifesto di Oberhausen) e vincitore di due Leoni d'oro e di un Leone d'argento. Kluge ha ripercorso con un programma speciale gli ultimi 75 anni di storia del cinema attraverso la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In occasione della 64. edizione il regista tedesco ha presentato materiali e documenti, per gran parte inediti e addirittura realizzati per l'occasione.

Dal punto di vista organizzativo, la Mostra 2007 dimostra quanto sia molto cambiata rispetto a solo qualche anno fa. E questo nonostante i limiti logistici e strutturali, il calo generalizzato delle risorse e i cambiamenti del contesto pubblico, in un periodo ricco di novità ma anche di vicissitudini. La Biennale tuttavia ha continuato a guardare avanti, compiendo significativi passi migliorativi sul piano funzionale, ottimizzando le articolazioni e i percorsi, offrendo una più marcata visibilità a ogni film e regista invitato.

Ma è soprattutto sul futuro strutturale della Mostra, che questa Fondazione ha voluto voltare pagina. Si è, infatti, accelerato l'iter per un traguardo storico e ormai improcrastinabile: la realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema al Lido. Una sfida di cui la Fondazione la Biennale è stata in questi anni promotrice e parte attiva, fino alla firma del protocollo d'intesa nel 2007 fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Veneto, Comune di Venezia e Ulss 12, che sta garantendo i passi normativi e finanziari per la sua costruzione, con la nomina già effettuata del commissario straordinario. E questo grazie al Ministro Francesco Rutelli, che non ha mai fatto mancare il sostegno del Governo al progetto del Palazzo, e ai rappresentanti degli Enti locali.

La Biennale e la Mostra si sono caratterizzate in questi anni per la cultura del dialogo, accentuando la loro vocazione al confronto, favorendo un sereno clima di collaborazione fra le diverse realtà del cinema, e ripensando la forma stessa della manifestazione in una direzione dialettica e policentrica. Così è stata la Mostra stessa a esportare selezioni dei propri film italiani in Brasile e in Russia, all'insegna di questa logica d'interscambio. E in tale quadro sono stati confermati nel 2007, dopo il successo dell'anno precedente, i panel internazionali di studio: uno sulla diffusione globale dei film della Mostra, e uno sul "Western all'italiana", argomento della retrospettiva realizzata con il sostegno di Telecom Progetto Italia, e nuovo cantiere di riproposte e restauri che, per tutto l'ultimo quadriennio, ha rilanciato con successo il recupero del cinema italiano invisibile. E sono state confermate nel 2007 anche le serate di pre-apertura nel centro storico di Venezia - in Campo San Polo - in collaborazione con la città di Venezia, con cui viene attuata anche la storica e apprezzata attività di decentramento delle proiezioni della Mostra fino alla terraferma.

Come già avvenuto nel 1982 in occasione del Cinquantenario, anche per i 75 anni della Mostra la Giuria Internazionale di Venezia 64 è stata composta interamente di registe e registi. A presiederla è

stato chiamato il cineasta che, su tutto l'arco della storia della Mostra, ha vinto il più alto numero di premi maggiori, affermandosi così tra i protagonisti del cinema mondiale, il regista cinese Zhang Yimou. Quattro volte in concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - nel 1991 con *Lanterne rosse* (*Da hong deng long gao gao gua*), nel 1992 con *La storia di Qiu Ju* (*Qiu Ju da guan si*), nel 1997 con *Keep Cool* (*You hua hao hao shuo*) e nel 1999 con *Non uno di meno* (*Yi ge dou bu neng shao*). Vincitore di due Leoni d'Oro, rispettivamente nel 1992 e nel 1999, un Leone d'Argento nel 1991 e una Coppa Volpi per la migliore interprete femminile (Gong Li, sempre nel 1992 per *La storia di Qiu Ju*), Zhang è l'unico regista al mondo ad aver vinto tutti i premi più importanti della Mostra del Cinema in meno di dieci anni.

Gli altri componenti della Giuria di Venezia 64 - tutti già protagonisti della storia recente della Mostra del Cinema di Venezia - sono stati: la regista Catherine Breillat, uno dei nomi più importanti del cinema francese d'oggi, più volte in concorso nei principali festival internazionali e già alla Mostra nel 2001 con *Brève Traversée*; la regista neozelandese premio Oscar Jane Campion, protagonista tre volte alla Mostra, nel 1990 con *Un angelo alla mia tavola* (*An Angel at My Table*, Gran Premio della Giuria), nel 1996 con *Ritratto di signora* (*The Portrait of a Lady*) e nel 1999 con *Holy Smoke*; il regista italiano Emanuele Crialesi, Leone d'Argento alla Mostra di Venezia 2006 con *Nuovomondo* (*Golden Door*); il regista messicano ora affermatosi a Hollywood Alejandro González Iñárritu, già presente alla Mostra nel 2002 con un episodio di *11 settembre 2001* (*11'09''01 - September 11*), e nel 2003 con *21 grammi* (*21 Grams*), Coppa Volpi per il miglior attore a Sean Penn; il regista di origine turca Ferzan Ozpetek, autore di successi come *Le fate ignoranti* (2001), *La finestra di fronte* (2003) e *Saturno contro* (2007); il regista olandese Paul Verhoeven, in concorso alla Mostra nel 2006 con *Black Book* (*Zwartboek*), dopo la sua partecipazione nel 1985 con *L'amore e il sangue* (*Flesh+Blood*).

La Giuria ha deciso di assegnare i seguenti premi: Leone d'oro per il miglior film a *Se, Jie* (*Lust, Caution*) di Ang Lee (Usa/Cina/Cina, Taiwan), Leone d'argento per la migliore regia a Brian De Palma per il film: *Redacted* (Usa); Premio Speciale della Giuria a (ex aequo) *La graine et le mulet* di Abdellatif Kechiche (Francia) e *I'm Not There* di Todd Haynes (Usa); Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Brad Pitt nel film *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford* di Andrew Dominik (Usa); Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Cate Blanchett nel film *I'm Not There* di Todd Haynes (Usa); Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Hafsia Herzi nel film *La graine et le mulet* di Abdellatif Kechiche (Francia); Osella per la migliore fotografia a Rodrigo Prieto direttore della fotografia del film di Ang Lee *Se, Jie* (*Lust, Caution*) (Usa/Cina/Cina, Taiwan); Osella per la migliore sceneggiatura a Paul Laverty del film *It's a Free World...* di Ken Loach (Gran Bretagna/Italia/Germania/Spagna); Leone Speciale per l'insieme dell'opera a Nikita Mikhalkov.

È stato il grande regista statunitense Tim Burton il Leone d'oro alla carriera della 64. Mostra. Ancora una volta, dopo David Lynch, il premio ha reso omaggio a uno dei cineasti americani più coraggiosi, visionari e innovativi, capace di emozionare e affascinare i più diversi e ampi gruppi di spettatori, in equilibrio sul crinale che congiunge arte e industria. Il Leone d'oro a Tim Burton è stato consegnato al regista dal suo attore feticcio Johnny Depp, mercoledì 5 settembre, nel corso di un ruscitissimo "Tim Burton Day", nella Sala Grande del Palazzo del Cinema.

La 64. Mostra ha potuto vantare la presenza, tra gli altri, di Maestri e Star quali Woody Allen, Casey Affleck, Wea Anderson, Ambra Angiolini, Fanny Ardant, Bernardo Bertolucci, Kenneth Branagh, Adrian Brody, Tim Burton, Michael Caine, Claude Chabrol, Youssef Chahine, Joan Chen, George Clooney, Johnny Depp, Jonathan Demme, Colin Farrell, Richard Gere, Elio Germano, Amos Gitai, Paul Haggis, Daryl Hannah, Rutger Hauer, Todd Haynes, Angelina Jolie, Takeshi Kitano, Keira Knightley, Diane Kruger, Jude Law, Heath Ledger, Tony Leung, Carlo Lizzani, Luigi Lo Cascio, Ewan McGregor, Nikita Mikhalkov, Miike Takashi, Bill Murray, Manoel de Oliveira,

Brad Pitt, Vanessa Redgrave, Stefania Sandrelli, Julian Schnabel, Ridley Scott, Sam Shepard, Valeria Solarino, Tilda Swinton, Charlize Theron, Michelle Yeoh.

Come e più degli scorsi anni, si sono registrate le numerose conferme di aziende che ormai hanno dimostrato di voler rendere stabile la partnership con la Biennale e con la Mostra. Con altrettanto favore si è accolto chi, invece, per la prima volta ha voluto assieme a noi garantire a questo importante evento le migliori condizioni di realizzazione. Il terzetto dei main sponsor è stato composto anche nel 2007 da Wella, Lancia e Telecomitalia presente quest'anno con Progetto Italia, anche partner della Biennale nell'organizzazione della Retrospectiva Western all'Italiana.

Come media partner vi è stata la conferma di Rai Sat sul fronte televisivo, e il ritorno della syndacation radiofonica CNR del gruppo RCS. Al terzo anno della collaborazione, Jaeger LeCoultre e Persol sono stati tra gli sponsor della 63. Mostra. Una nuova entrata tra i partner della Mostra è stata quella di Biella The Art of Excellence, Fondazione che rappresenta il distretto tessile biellese e le sue eccellenze: sarà presente al Lido con la mostra "La trama del mito", sei installazioni dedicate a costumi che hanno fatto la storia del cinema, curata dalla Associazione Culturale daap delle Arti Applicate ed allestita nel foyer del Palazzo del Casinò. Inoltre, sono stati alla seconda partecipazione come sponsor Groupama e Sony. Groupama, gruppo assicurativo francese, già impegnato da tempo con la Fondation Gan pur le Cinema nel sostenere gli eventi legati alla settima arte, ha consegnato un premio al vincitore della sezione Orizzonti destinato a sostenerne la distribuzione. Sony ha fornito un supporto ai giornalisti presenti alla Mostra fornendo i computer per la sala stampa. Come ormai consuetudine, contributi importanti sono arrivati anche da Canon, altro partner storico della Mostra, da Kodak che come ogni anno ha sostenuto il premio Opera Prima, e da Eye Candy che ha messo a disposizione gli schermi giganti esterni nell'area della Mostra. Altre iniziative speciali hanno legato la 64. Mostra al Gruppo Gucci, che ha assegnato per il secondo anno il Gucci Group Award, organizzato con il supporto del Settore Cinema della Biennale, e a NikkiBeach, marchio americano che come l'anno precedente ha gestito gli spazi esterni della terrazza fronte Palazzo del Casinò, allestita con ristorante, bar, ed area relax ed intrattenimento.



Danza

Nel 2007, con il terzo anno di direzione artistica del Festival di Danza Contemporanea, intitolato *Body & Eros*, Ivo ha completato dunque la sua estesa riflessione sul Corpo, che ha voluto mettere a confronto il linguaggio coreografico con le trasformazioni e i conflitti del nostro tempo. Dopo *Body Attack* (il Corpo come arma di offesa e difesa) nel 2005, e *Underskin* (il Corpo sotto-pelle nei suoi processi fisiologici ed emotivi) nel 2006, con *Body & Eros* Ivo ha aggiunto l'ultima fase di riflessione e spettacolarizzazione a questa sua "Biennale del Corpo", dedicando il Festival al desiderio nella complessità dell'esperienza estetica. Se il Corpo è il luogo in cui bisogni e tensioni, storie e geografie si riflettono, la Danza è il luogo privilegiato in cui il Corpo si rimette in gioco.

Approfondendo tali tematiche anche oltre il puro spettacolo - con due workshop e quattro incontri - nel 2007 la ricerca nella Danza si è dimostrata così non attività "collaterale", ma premessa necessaria per un impegno produttivo consapevole e non occasionale, che ha connotato di volta in volta i programmi annuali. Inoltre, il crescente spazio dedicato alle nuove creazioni, frutto degli stimoli emersi negli anni precedenti, nonché lo spazio dedicato alle opere prime e alle novità promosse o commissionate dalla Biennale, va messo in relazione alla scelta di coltivare i processi creativi, invece di selezionare solo esiti esterni per il palcoscenico del Festival.

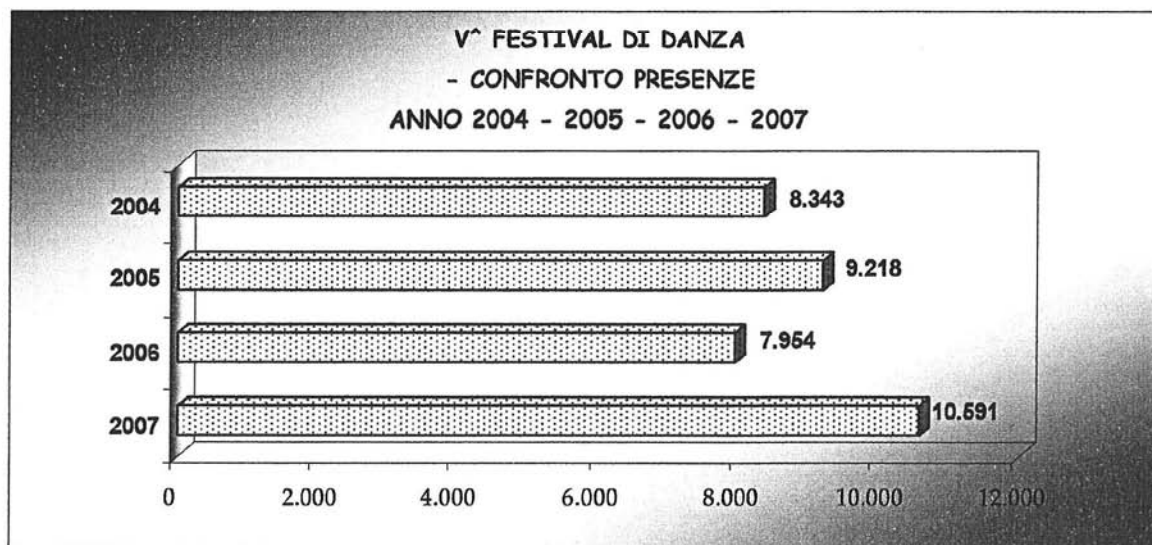
Anche questo nuovo appuntamento con le tematiche proposte da Ismael Ivo, come avvenuto in passato, ha contribuito così a consolidare e rafforzare il pubblico della Biennale Danza. Un pubblico appassionato, sempre più fedele anche se esigente e critico, caratterizzato da una forte motivazione, che lo ha spinto nei nostri Teatri dell'Arsenale per accogliere con entusiasmo una proposta culturale rigorosa ma giovane, al passo con i tempi. Un pubblico aggiornato ed evoluto, che si è trasformato nel miglior veicolo promozionale per la Biennale Danza, che non a caso, per l'idea innovativa di cultura e di spettacolo proposta sia dell'istituzione, sia del direttore, è diventata nuovamente un punto di riferimento internazionale in questa disciplina.

Per sancire questo prestigio ritrovato, dal 2006 la Biennale ha introdotto l'assegnazione annuale del Leone d'Oro - il suo riconoscimento più significativo - anche per le discipline dello spettacolo dal vivo (Danza, Musica, Teatro), e proprio il Settore Danza ha dato avvio a questa nuova tradizione con l'assegnazione del premio a Carolyn Carlson. Al Leone d'Oro alla carriera che nel 2007 viene nuovamente assegnato, si è aggiunto nel 2007 un Leone d'Oro al miglior spettacolo del Festival, scelto da una giuria internazionale di esperti.

Anche per la Danza, inoltre, la nuova progettualità della Biennale si è espressa non solo nella pluriennialità della direzione artistica e dei programmi, ma pure nel recupero di luoghi dove svolgere l'attività, creando con ciò le condizioni per progetti di medio e lungo periodo, che cercano e trovano sempre più spesso interrelazioni con gli altri Settori della Biennale e le altre istituzioni veneziane. Questi luoghi, riadattati direttamente dalla Biennale all'interno dell'Arsenale e restituiti alla città, sono il Teatro Piccolo, il Teatro alle Tese, e infine lo Spazio Fonderie.

Sul versante delle relazioni istituzionali, infine, anche la Danza, come gli altri Settori della nuova Biennale, si è configurato come Settore "aperto", *trait d'union* per una fitta rete di partenariati coproduttivi e di collaborazioni. Nel 2007, oltre alla consueta collaborazione col Gran Teatro la Fenice di Venezia, il Festival ha sviluppato importanti progetti con l'ImpulsTanz International Dancefestival di Vienna e con la Japan Foundation.

A suggello di questa attività, il 5. Festival Internazionale di Danza, svoltosi dal 14 al 30 giugno 2007, ha registrato 10.591 spettatori, con un aumento del 33,2% rispetto alla precedente edizione del 2006.



Musica

Si è rivolta particolare attenzione al Festival più antico della Biennale: quello di Musica Contemporanea, che risale al 1930 ed è uno dei più antichi in assoluto, e di cui si è festeggiata nel 2006 la 50. edizione. Perno di questa valorizzazione del Festival, è stato il percorso quadriennale, fin dal 2004, svolto dalla Fondazione insieme al direttore artistico, Giorgio Battistelli, compositore e autore di teatro musicale in cui il centro dell'attenzione rimane lo scontro tra i resti della tradizione melodrammatica e il gesto radicale delle avanguardie teatrali e letterarie.

Un percorso che ha dato risultati particolarmente apprezzati, e che ha inciso profondamente nel panorama internazionale della ricerca della musica contemporanea, tanto che il Festival è stato definito dalla stampa specializzata un "faro della Nuova Musica", ricollegandosi ai grandi appuntamenti europei. Lungo questo periodo - in linea con la progettualità messa in atto dalla Biennale per tutti i Settori artistici - il M.o Battistelli ha potuto sviluppare e approfondire un'idea coerente e compiuta che, sostanzialmente, ha visto al centro dei suoi Festival la figura del compositore in tutte le sue declinazioni. Così, dopo i temi della grande orchestra nel 2004, del teatro musicale nel 2005 e del pensiero musicale nel 2006, l'edizione del 2007 si è focalizzata sui grandi ensemble nazionali e internazionali, particolarmente attenti ad intercettare e interpretare le molteplici e complesse sollecitazioni, che la musica d'oggi va proponendo ai suoi compositori.

Grande è stato, anche nel 2007, il rilievo internazionale del Festival: 61 compositori da tutto il mondo - anche da Cina, Corea e Giappone, oltre che da Stati Uniti ed Europa - con 17 commissioni, 25 prime esecuzioni assolute e 22 novità per l'Italia, che hanno occupato la ribalta dello scenario inimitabile di Venezia. E di prestigio assoluto è stata l'apertura, affidata a Michael Nyman, il celebre compositore britannico che ha diretto, per la prima volta, un'orchestra storica, quella dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

D'altra parte, gli eventi e le iniziative speciali e interdisciplinari hanno rappresentato una felice costante delle edizioni del Festival dirette da Battistelli: momenti imprescindibili per quel ruolo di osservatorio sul contemporaneo che è proprio della Biennale. E se nel 2006 ha riscosso particolare successo l'originale "concerto immerso" eseguito in una piscina di Venezia, quest'anno grande attenzione ha suscitato nel 2007 il progetto *Free radicals*, che attraverso contaminazioni fra Musica e Cinema ha inteso sfidare le abitudini percettive del pubblico.

E' stato inoltre atteggiamento proprio di questa Biennale aprirsi verso le più prestigiose collaborazioni, per favorire le nuove produzioni. Ciò è accaduto anche per il Festival Internazionale di Musica Contemporanea, con il partenariato con la Compagnia per la Musica in Roma, che ha sviluppato un progetto che ha raccolto 14 compositori, tutti italiani - da cui il titolo di un'intera sezione del Festival, *Made in Italy* - a cui la Biennale ha commissionato altrettanti brani per ensemble. E *Made in Italy* è stato per il Festival una sorta di "Padiglione Italia", una panoramica sulla musica contemporanea più viva nel nostro Paese, e una scommessa sul suo futuro. Collaborazioni sono state anche realizzate con le grandi orchestre, con cui si è rinsaldato in questi anni il rapporto, e che sono diventate un appuntamento fisso del Festival. Sono così in programma concerti con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con l'Orchestra dell'Arena di Verona, con la citata Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, realizzati proprio grazie al concorso delle istituzioni che le rappresentano.

Il 51. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, *Oltre la linea*, ha attribuito il Leone d'oro alla carriera a Giacomo Manzoni, e il Leone d'oro alla musica del presente a Claudio Ambrosini per l'opera *Plurimo (per Emilio Vedova)*, eseguita in prima assoluta durante il concerto di chiusura del Festival



Teatro

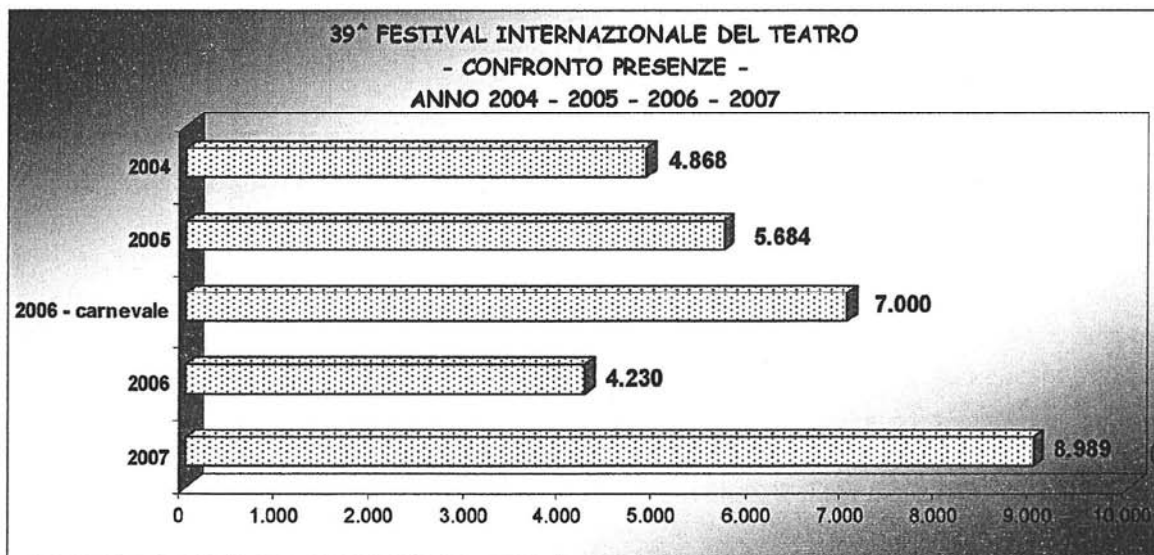
Per il Settore Teatro, la progettualità della nuova Fondazione, si è espressa nella ricerca sulla tradizione veneziana promossa da Maurizio Scaparro, nominato Direttore nel 2005. Essa tuttavia è stata riletta, nelle manifestazioni realizzate da Scaparro, a partire dal Carnevale del Teatro nel 2006, sotto una nuova luce, ampliandone l'orizzonte e fornendo l'occasione per ritrovare le radici e le risorse del teatro moderno, e per sottolineare con ciò una comune memoria culturale europea. Goldoni, Gozzi e Venezia sono stati pertanto presi a tema per una manifesta ricerca di legame con la contemporaneità e l'internazionalità, stimolando nuove e libere riscritture. In questa chiave, il Teatro di Scaparro ha ribadito la storica funzione che la Biennale ha sempre avuto nei riguardi della propria città: partire dalle straordinarie suggestioni del passato di Venezia, dal suo ruolo di crocevia aperto alle culture del mondo, per ridefinirne l'identità e renderla simbolo anche delle nuove problematiche artistiche dell'attualità e del futuro. D'altra parte, riscoprire il teatro di

Goldoni, di Gozzi e il Carnevale a Venezia ha significato realizzare, insieme a Scaparro, una felice politica di utilizzo creativo degli spazi di Venezia. Questa città-teatro ha così moltiplicato i propri palcoscenici, dagli straordinari campi all'aperto fino all'antico Arsenale, cuore delle attività, dove sono ben 5 gli spazi teatrali ricavati negli ultimi anni da questa Fondazione (Teatro Piccolo Arsenale, Teatro alle Tese, Tese delle Vergini, Spazio Fonderie, Magazzini del Ferro).

La nuova impronta data al Festival ha contribuito a riportare questa manifestazione ai migliori livelli di notorietà e di gradimento del passato: pur mantenendo la propria vocazione d'avanguardia, il Teatro della Biennale ha raggiunto le 12mila presenze, affollando i teatri, i campi, e naturalmente l'Arsenale. E nel 2007 il Festival si è svolto nuovamente, dopo la precedente riuscita esperienza, anche all'aperto nello spettacolare Campo San Trovaso, all'Arsenale, nei teatri storici (Teatro Goldoni, Teatro l'Avogaria), e inoltre nei luoghi messi a disposizione dall'Università Ca' Foscari di Venezia, all'Auditorium Santa Margherita e al Teatro "Giovanni Poli" a S. Marta.

E' grazie alla rete di coproduzioni e collaborazioni nazionali e internazionali, attivata da questa Fondazione, che la Biennale ha potuto rilanciare la formula storica del Festival del Teatro, acquisendo una nuova centralità internazionale e tornando a essere un punto di riferimento per questa disciplina. In particolare la Regione Veneto, attraverso il Comitato Celebrazioni Goldoniane, ha definito, nell'ambito dell'attività teatrale per il 2007, una collaborazione con la Biennale di Venezia che fa parte integrante del Festival. Il nuovo ruolo è stato riconosciuto anche dal sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Venezia, dell'Ente Teatrale Italiano e di alcuni dei maggiori Teatri italiani ed europei.

Momento significativo e irrinunciabile del 39. Festival Internazionale del Teatro - *Goldoni e il teatro nuovo* è stata infine la consegna dei Leoni d'Oro, dopo la prima edizione del 2006, che ha istituito i premi anche per questo settore dello spettacolo: un nuovo omaggio all'arte del teatro, dunque, non solo alla sua memoria ma anche al suo futuro. Dopo il Leone d'oro assegnato a Ferruccio Soleri, nel 2007 la Biennale ha assegnato il Leone d'Oro alla carriera ad Ariane Mnouchkine. Con lei la Biennale ha inteso premiare il percorso creativo di una grande personalità artistica, che ha saputo imporre in Europa e nel mondo un esempio di teatro impegnato a lavorare sul rapporto vitale con il pubblico, creando un forte cortocircuito tra scena e realtà sempre visibile nei suoi spettacoli e nella vita del suo Théâtre du Soleil e creando uno spazio unico, personale, la Cartoucherie, dove accoglie giovani attori provenienti da tutto il mondo.



Eventi speciali, incontri, workshop

Workshop di Danza

Dopo l'interesse e il successo riscosso nel 2006, al 4. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, dai workshop tenuti da Mavin Khoo e Hiah Park, anche nel 5. Festival 2007, sempre diretto da Ismael Ivo, è stato dedicato un *focus* alla formazione.

Due laboratori, della durata di sei giorni ciascuno, sono stati occasione di riflessione sul tema del Festival *Body & Eros*: il primo ha affrontato l'aspetto più 'spirituale', intimo dell'eros e dei suoi stati emozionali; il secondo ha posto invece l'accento sulla sensualità, sulle dinamiche di relazione sociale e culturale che determinano una nuova percezione di sé e dell'altro.

Entrambi, a cura di Adriana Borriello e Felix Ruckert, sono stati ospitati presso il Centro Produzioni Točnadanza a Sacca Fisola (Isola della Giudecca) e hanno previsto una presentazione pubblica del lavoro svolto.

Panel internazionali alla Mostra d'Arte Cinematografica

Dopo il successo della prima edizione nel 2006, i panel sono stati confermati alla 64. Mostra 2007, e si sono rivolti: il primo all'impatto della Mostra sulla circolazione dei film di qualità, e il secondo sull'influenza dei Western all'italiana nel cinema asiatico e americano.

I panel, in entrambe le edizioni, sono stati curati da Peter Cowie, critico cinematografico e storico del cinema statunitense, autore e fondatore di "The International Film Guide", e hanno visto la partecipazione di importanti specialisti, tra i quali Michel Ciment ("Positif"), Richard Corliss ("Time"), Derek Malcolm ("London Evening Standard").

Campus per i giovani del Settore Teatro

Per proseguire il cammino d'apertura del Settore Teatro al nuovo pubblico, è stato sollecitato un rapporto vitale con i giovani, principali riferimenti e patrimonio del futuro di quest'istituzione. Così la Biennale ha ideato per la prima volta, nell'ambito di un Festival di Teatro, un Campus dedicato agli studenti universitari dei Paesi europei e del Mediterraneo, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. La programmazione specifica del Campus ha tratto ispirazione dal Festival, ne ha approfondito temi e motivi, intersecando e integrando le proprie attività con gli spettacoli e rinnovando in tal modo il concetto stesso di Festival.

Il Campus ha raccolto oltre 1000 studenti provenienti dalle principali università nazionali e internazionali, ma anche da conservatori e accademie d'arte drammatica. A questi studenti sono state dedicate importanti iniziative quotidiane quali workshop, laboratori, lezioni magistrali, tavole rotonde, performance e spettacoli in sessioni mattutine e pomeridiane.

La Mostra del Cinema all'estero

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha realizzato un progetto culturale che, nel quadriennio, ha visto sostenere il cinema italiano all'estero, prima con la *Storia segreta del cinema italiano* in alcune delle capitali mondiali della cultura (New York, Londra, Parigi, Tokyo), in collaborazione con Fondazione Prada, quindi con la rassegna *Venezia cinema italiano* in Brasile, nel 2005, 2006 e 2007, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile e gli Istituti Italiani di

Cultura di San Paolo, Rio de Janeiro, Brasilia e Recife, e infine con la rassegna Venezia a Mosca in Russia, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura a Mosca e il Musei Kino.

La 10. Mostra di Architettura alla Tate Modern

Nell'estate 2007 è stata allestita alla Turbine Hall della Tate Modern di Londra la mostra *Global Cities*, nata dalla sezione centrale della 10. Mostra di Architettura diretta da Richard Burdett. La mostra, che ha esaminato i cambiamenti recentemente avvenuti in dieci città di rilevanza globale, è stata organizzata dalla Tate insieme alla Biennale di Venezia, ed è stata visitata da 305.744 persone, diventando l'esposizione di architettura più visitata mai allestita a Londra. La città di Londra è stato il fulcro dell'esposizione, che ha inoltre approfondito questioni cruciali riguardanti alcuni dei maggiori centri urbani a livello mondiale quali Il Cairo, Istanbul, Johannesburg, Los Angeles, Città del Messico, Mumbai, San Paolo, Shanghai e Tokyo. I cinque temi principali esplorati dall'esposizione - dimensione, velocità, densità, forma e diversità - sono stati lo spunto per uno studio socio-economico e geografico condotto da ricercatori della London School of Economics. All'interno della Turbine Hall sono stati esposti lavori inediti di architetti e artisti di fama internazionale ispirati dalla dimensione fisica e socio-culturale della città di Londra.

Il Grand Tour delle Arti Visive 2007

Per la prima volta, le tre più grandi mostre europee d'arte contemporanea, e la principale fiera specializzata, hanno avviato nel corso del 2006 un dialogo progettuale che nel 2007 si è concretizzato in una inedita partnership tra la 52. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale (www.labiennale.org), Art 38 Basel (www.artbasel.com) documenta 12 (www.documenta.de) e skulptur projekte münster 07 (www.skulptur-projekte.de). La partnership ha reso finalmente possibile un confronto tra le rispettive metodologie organizzative e l'avvio di azioni promozionali congiunte. Tra queste ultime, l'iniziativa che è risultata più direttamente rivolta all'appassionato d'arte europeo è stato il Grand Tour 2007, che ha consentito al pubblico di visitare le tre mostre d'arte contemporanea - a cadenza diversa, biennale per Venezia, quinquennale per Kassel e decennale per Münster - e la fiera d'arte annuale - che inaugurano in successione cronologica a giugno 2007 - per una coincidenza temporale che si ripete una volta ogni dieci anni. Il sito web comune www.grandtour2007.com - riproponendo la suggestione dei percorsi dei viaggiatori europei del Settecento - è stato realizzato di comune accordo tra i partner e si è rivolto al grande pubblico, oltre che agli addetti ai lavori, per offrire informazioni e assistenza a tutti gli appassionati d'arte del mondo nell'organizzazione del proprio viaggio attraverso l'Europa, a partire dai *vernissage* nel periodo estivo sino all'autunno. Il sito conteneva link a portali web per la ricerca e la prenotazione di voli, hotel, transfer e tutto quanto è necessario per semplificare l'organizzazione personalizzata di un viaggio verso le grandi mostre. I partner inoltre hanno intrapreso iniziative di promozione congiunta delle rispettive manifestazioni in differenti aree geografiche extra europee - come Asia, Africa, America Latina e Medio Oriente - con l'obiettivo di individuare aree di nuovo pubblico, non ancora coinvolte dai circuiti artistici occidentali. In questa direzione si è svolta un'intensa azione di advertising sulle riviste specializzate, e la realizzazione di punti informativi del Grand Tour 2007 presso le sedi di ciascuna delle mostre a Venezia, Basilea, Kassel e Münster.

Le collaborazioni internazionali

L'aspetto dell'internazionalizzazione si è concretizzato anche attraverso un dialogo con importanti e qualificati nuovi interlocutori istituzionali:

- Collaborazione con Tate Modern come partner di mostre
- Collaborazione con Moma e Istanbul Modern (sedi di conferenze e incontri)
- Dialogo e collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri (alla Farnesina la prima conferenza stampa dedicata alle partecipazioni nazionali e agli eventi collaterali)
- Dialogo con Guggenheim per il progetto su Abu Dhabi
- Collaborazione con Art 38 di Basilea, Documenta 12 di Kassel e Skulptur projekte di Münster 07, per lo sviluppo del Grand Tour 2007
- Dialogo con le Biennali di Atene, Istanbul, Lione, Liverpool, Amsterdam, Abu Dhabi, Tirana, Mosca, Goeteborg
- Collaborazione con l'UNIVERSITE' PARIS VIII Vincennes-Saint Denis
- Presentazione internazionali delle Esposizioni d'Arte e delle Mostre di Architettura a Berlino, Istanbul, Londra, Madrid, New York, Parigi
- La realizzazione della mostra fotografica *Man Ray. The Photographic Image*, allestita a New York nello showroom della casa italiana VBH di Madison Avenue, e realizzata in collaborazione con la stessa VBH e con Venetian Heritage

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (Asac)

Nel quadro della riorganizzazione degli spazi per l'Asac, nel mese di maggio 2007 ha preso a funzionare presso l'edificio Cygnus - nell'Area Vega - un deposito modernamente attrezzato con laboratori di digitalizzazione e catalogazione

In questa nuova sede è iniziato il trasferimento, con le cautele del caso, anche di una consistente parte del patrimonio documentario conservato nella vecchia sede di Ca' Corner della Regina.

Nel giugno del 2007, in occasione della 52. Esposizione Internazionale d'Arte, l'Archivio apre lo spazio espositivo *ASACdati* all'interno dell'Arsenale. Si tratta di un'area destinata alla ricerca, un laboratorio finalizzato alla documentazione e fruizione di alcune delle più recenti attività dell'Archivio: il database in via di implementazione, ma già in grado di gestire la Cineteca, parte della Fototeca, e decine di migliaia di dati e immagini di tutte le Mostre Internazionali d'Arte Cinematografica; il database *Mostra delle mostre*, contenente informazioni e immagini relative a tutte le edizioni dell'Esposizione Internazionale d'Arte; il restauro e recupero dei video d'arte *Art/tapes/22*.

Nello spazio espositivo viene data dimostrazione dell'inserimento in tempo reale nel database dei dati e delle immagini relativi alle opere, oltre che agli allestimenti, all'inaugurazione e agli eventi correlati dell'Esposizione d'Arte in corso. Con la collaborazione delle Università di Udine e Iuav di Venezia, si raccolgono documentazioni fotografiche e video inerenti la mostra, e si tengono seminari sulle opere esposte.

Oltre al Padiglione all'Esposizione Internazionale d'Arte 2007, è stata allestita una area informativa alle Mostre Internazionali d'Arte Cinematografica, 1 stand al Salone dei Beni Culturali di Venezia.

In questi anni è stato dato infine ampio spazio ai giovani, con decine di stage, volontariati, incarichi, corsi, mentre due tesi di laurea delle Università di Padova e Ca' Foscari di Venezia sono diventate mostre con relative pubblicazioni.

Comunicazione istituzionale

Sulla base della progettualità coerente avviata dalla nuova Fondazione nel 2004, anche la dimensione comunicativa della Biennale di Venezia è stata sviluppata come un'operazione culturale essa stessa. Si è pertanto curata l'analisi del ruolo dell'istituzione, degli eventi e delle manifestazioni, si sono definite delle strategie, si è attuata una pianificazione, diventata poi concreta nella fase di produzione.

Da questa necessità di analisi, preliminare all'elaborazione di qualsiasi strategia comunicativa, è discesa la stretta connessione tra l'ideazione delle attività istituzionali e la comunicazione, che vanno necessariamente intese come fasi interdipendenti.

Tutto questo al fine di creare un'effettiva comunicazione istituzionale, in grado di veicolare e consolidare i messaggi forti della Fondazione: maggiore attività a Venezia, in Italia e all'estero, maggiori risorse dai privati, innovazione (progetto Sensi Contemporanei, Asac), progettualità a lungo termine sui programmi e sulle sedi (nuovo Palazzo del Cinema, nuovo Padiglione italiano, sviluppo all'Arsenale e nuova sede per l'Asac, gestione permanente dei Giardini, "casa" polifunzionale della Biennale in centro storico).

In questo senso, la Fondazione ha proseguito anche nel 2007 un iter avviato nel 2004 di gestione dinamica del processo comunicativo, capace di lavorare in profondità sull'identità della Biennale di Venezia, sulla sua immagine, e sul messaggio più adeguato per veicolare l'attività e i contenuti, all'interno dei nuovi contesti culturali nazionali e internazionali.

La nuova immagine coordinata, sulla base dei risultati precedenti, è stata nel 2007 ripensata ed estesa anche al marchio, col proposito di aderire al valore emblematico della Biennale, sintetizzandone l'identità e aggiornandone il messaggio.

Il senso della comunicazione ha inoltre tenuto conto dei nuovi scenari nazionali e internazionali sul fronte della concorrenza culturale (nuova Festa del Cinema di Roma), per individuare le strategie, le attività e gli strumenti di comunicazione più idonei.

Impegno base, è stato quello di armonizzare in modo concertato e coerente le diverse parti del "sistema comunicazione" della Biennale (uffici stampa centrale-istituzionale, arti visive e architettura, cinema; danza musica e teatro, nonché ufficio pubblicità), attraverso un'intensa attività di organizzazione di conferenze stampa, di predisposizione e divulgazione di comunicati, di organizzazione di strutture di accoglienza, di realizzazione della cartellonistica e depliantistica, dando inoltre supporto all'informazione degli organi istituzionali della Fondazione attraverso la rassegna stampa cartacea e on-line, il sito web ufficiale, dossier tematici, testi per le pubblicazioni interne.

In tema di riscontro stampa, nel 2007 il numero di articoli inviati dall'Eco della Stampa, è stato 18.880 (+ 6,2 % sul 2006) si è passati infatti da 13.920 (2004) a 16.005 (2005), fino a 17.771 (2006). Dati che testimoniano il crescente interesse della stampa intorno alle vicende della Biennale trasformata in Fondazione.

Per quanto attiene alle più visibili iniziative di promozione, numerose sono state le conferenze stampa istituzionali organizzate a Venezia, Roma e all'estero con il Presidente e i Direttori di Settore, un dato che non tiene conto dei briefing o degli altri incontri occasionali. Sono state invece le conferenze stampa organizzate al Palazzo del Casinò in occasione della Mostra del Cinema. La conferenza di presentazione della Mostra a Roma ha visto la partecipazione di 800 professionisti del settore. Conferenze stampa internazionali per la presentazione della Mostra di Arti Visive sono state organizzate a Istanbul, Londra, Berlino e New York.

In tema di giornalisti e media presenti alle manifestazioni della Biennale, complessivamente, nell'arco del 2007, sono stati accreditati per le diverse manifestazioni della Biennale giornalisti, di cui della stampa estera.

Per i Settori Danza Musica Teatro, il rafforzamento della forma festival, con una programmazione concentrata e focalizzata attorno ad un tema centrale, ha permesso di dare maggior forza e dinamismo alla comunicazione, con una maggiore visibilità generale e un maggior impatto sui media dei tre festival rispetto alla programmazione precedente.

A tutte queste iniziative vanno poi aggiunte quelle a cui l'Ufficio Comunicazione della Biennale ha collaborato per far conoscere l'attività della Fondazione, specie in questa fase segnata da una forte innovazione istituzionale e organizzativa. Citiamo la presenza in questi anni con uno stand e una conferenza al Festival di Cannes, e la presenza come parte attiva al Salone dei Beni Culturali di Venezia.

Questa varietà di eventi è stata possibile grazie a una struttura collaudata e resa nel quadriennio più coesa, per affrontare un arco di attività temporale che per la prima volta si è articolato in maniera così ampia, da febbraio (presenza al Carnevale) al prolungamento delle mostre di Architettura e Arti Visive fino a fine novembre, quindi a dicembre con le partecipazioni al Salone dei Beni e delle Attività Culturali di Venezia e ai seminari Da Venezia, con prolungamenti ulteriori per le mostre nel Sud d'Italia per *Sensi contemporanei*.

Nel 2007 la struttura di Comunicazione ha gestito anche gli Eventi e il Cerimoniale della Biennale.

Attività di marketing e sponsorship

L'attività "marketing e sponsorship" 2007 si è estesa su alcuni fronti, tra i quali il principale è quello delle sponsorizzazioni, ma altri quali il merchandising, i rapporti con il territorio, la gestione di progetti speciali quali le Biennale Card hanno contribuito a definire il monte lavoro e i relativi risultati.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni la 64. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha fatto registrare ancora una volta un buon risultato in termini di raccolta, sfiorando i 2 milioni di euro. I main sponsor sono stati gli stessi dell'edizione precedente (Wella, Lancia e Telecom), così come anche tra gli altri partner nomi quali Jager le Coltre, Persol, Groupama Assicurazioni, Canon e Kodak dimostrano l'elevato tasso di fidelizzazione delle aziende, indicativo dell'alto livello di soddisfazione che registrano nel partecipare all'evento. L'intervento di Telecom alla 64. Mostra è stato sviluppato attraverso la loro unità Progetto Italia e si è concentrato sulla retrospettiva dedicata al Western all'Italiana. Con il Gruppo Gucci si è collaborato alla seconda edizione del Gucci Group Award. Media partner sono stati ancora una volta RaiSat per la tv mentre c'è stato il "ritorno" di CNR per la radio.

sponsor l'accoppiata Antonveneta ABN Amro e Illy. Quest'ultimo ha rinnovato per l'ennesima edizione la partnership con Biennale per l'Esposizione d'Arte, collaborazione declinata non solo attraverso un contributo economico ma anche con uno di comunicazione per tramite della produzione di una serie di tazze e tazzine, tovaglioli e bustine di zucchero destinate a bar di tutto il mondo recanti l'immagine dell'evento. La presenza nel loro magazine ed una installazione nell'area di Mostra hanno rappresentato altri tasselli importanti dell'accordo. Antonveneta era invece alla prima esperienza di partner Biennale. L'istituto bancario si è reso protagonista in particolare delle attività di didattica ed educational collegate all'Esposizione, e, in quanto main sponsor, ha trovato visibilità in tutti i supporti di informazione e comunicazione realizzati per l'evento. Tra gli altri partner si ricorda ACI che è legata a Biennale da un contratto pluriennale che prevede lo sviluppo di iniziative ad hoc tra le quali il "Cantiere Città Mobilità Cultura"; Fantoni

che già dall'anno precedente è partner di Biennale attraverso un contributo tanto tecnico che economico; Casamania e Matteo Grassi che assieme hanno garantito la disponibilità di prodotto necessario ad allestire alcune aree della Mostra (ristoranti, bar, aree relax); ed infine partecipazioni tecniche tra le quali Bisazza, Flex, Etc, Decima e Link.

Per i settori Danza Musica e Teatro si è riusciti ad acquisire e gestire due partecipazioni per il 51. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, quelle di Sisley e della Compagnia di Musica in Roma, presenze che ad ogni modo si sono aggiunte a quelle di altre realtà istituzionali così come del media partner storico Radio Rai Tre.

Per quanto riguarda gli altri progetti seguiti, si è operato al rilancio del progetto Biennale Card, individuando alcune nuove formule e registrando un buonissimo livello di vendite, e si è avviato il progetto merchandising della Fondazione, con l'obiettivo di dare a tale aspetto continuità e serietà, individuando partner adeguati e una metodologia in grado di fornire adeguati risultati sia economici che di immagine.

Società partecipate e controllate

La Biennale di Venezia Servizi Spa

Anche nell'anno 2007 la Società La Biennale di Venezia Servizi Spa ha gestito per conto della Fondazione le attività relative ai settori di competenza:

- area GEFA per le attività di facility management , ingegneria e information technology;
- area GEVE per le attività di progettazione e gestione di allestimenti e organizzazione e gestione operativa di servizi tecnici per spettacoli.

Servizi di "Facility management"

Sono stati gestiti e forniti servizi di facility management per le sedi istituzionali della Fondazione la Biennale di Venezia (Palazzo Querini Dubois, Palazzo Ca' Giustinian Lolin e Palazzo Ca' Corner e Spazio Cygnus presso Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera VEGA) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione degli eventi organizzati dai settori organizzativi della Fondazione.

Tra le varie attività svolte, si evidenziano:

- Coordinamento e gestione della manutenzione generale degli edifici e conduzione degli impianti delle sedi istituzionali ed espositive;
- Coordinamento e gestione dei Servizi di logistica per le sedi istituzionali ed espositive;
- Consulenza ed attività tecniche di supporto alla gestione di impianti, fabbricati ed aree attrezzate.
- Direzione operativa lavori di infrastrutturazione dello spazio Cygnus dell'ASAC presso VEGA e assistenza e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C).

Servizi di "Information Technology"

Nel campo dell'I&TC sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai Settori della Fondazione la Biennale di Venezia.

In particolare:

- Gestione del Sistema Informativo della Fondazione la Biennale di Venezia e manutenzione delle reti aziendali;
- Assistenza informatica ed Helpdesk agli utenti della Fondazione
- Coordinamento tecnico e gestione dei servizi di telesorveglianza e gestione della Sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive;
- Sviluppo e implementazione sistema applicativo per la gestione delle attività del Settore Cinema;
- Assistenza allo sviluppo e implementazione del sistema informativo ASAC per la gestione dei materiali di Archivio.

AREA Servizi di Progettazione Allestimenti

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i Settori "Arti Visive", "Cinema" della Fondazione la Biennale Venezia.

- In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 52^a Mostra Esposizione Internazionale d'Arte curata dal prof. Robert Storr;
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti per Regione Veneto e Comune di Venezia, del Padiglione Venezia, nell'ambito della 52^a Esposizione Internazionale d'Arte;
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della DARC presso il padiglione Marcegaglia nell'ambito della 52^a EIA;
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti del Padiglione Italiano presso l'edificio Tese Vergini, nell'ambito della 52^a EIA;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa, aree didattiche presso l'area espositiva dell'Arsenale e dei Giardini nell'ambito della 52^a EIA;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti esterni e delle infrastrutture tecnologiche relative alla sicurezza della 64.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa nell'ambito della 64.a Mostra Internazionale d'Arte cinematografica, Palazzo ex Casinò;

AREA Servizi tecnici per lo spettacolo

Nel settore degli allestimenti per lo spettacolo, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per il settore "Arti Visive e Teatro, Musica e Danza" della Fondazione la Biennale Venezia.

In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:

- assistenza alla progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli spettacoli del 51. Festival Internazionale di Musica Contemporanea;
- assistenza alla progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli spettacoli del 5. Festival Internazionale di Danza Contemporanea;
- assistenza alla progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli spettacoli del 39. Festival Internazionale di Teatro;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnica della 52.^a Esposizione Internazionale di Arti Visive, spazio Corderie, Artiglierie e Padiglione Italia;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnica della sala stampa della 51.a Esposizione Internazionale di Arti Visive;
- progettazione allestimento illuminotecnico per inaugurazione COIN;
- allestimento evento Timberland presso Tese Cinquecentesche;
- allestimento evento Zenith presso Tese Cinquecentesche;
- allestimento spettacolo Le Amoris e il potere della colla , presso Teatro Piccolo Arsenale;
- allestimento spettacolo Carta Diva, presso Teatro Piccolo Arsenale;
- assistenza tecnica per Salone Nautico, presso area espositiva dell'Arsenale;
- assistenza tecnica per spettacoli presso Isola di S. Giorgio;
- allestimento cena di gala Palazzo Grassi presso isola di S. Giorgio;
- allestimento tecnico nell'ambito dello spettacolo Carlo E Giorgio presso L'area Espositiva dell'Arsenale;
- allestimento tecnico evento DHL presso spazio espositivo Tese Cinquecentesche.

Il bilancio della controllata ha chiuso con un utile di 9.216 euro e il patrimonio netto risulta essere di 123.023 euro.

Lido Eventi & Congressi

La Fondazione partecipa al 5% alla partecipata Società Lido di Venezia Eventi & Congressi spa con un totale di 55 azioni il cui valore nominale è pari a 100,00 euro ciascuna.

Anche nel 2007 la Fondazione ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività della società partecipata Lido di Venezia Eventi & Congressi. La partecipata ha chiuso il bilancio 2006 con un utile di 31.548 euro, e prevede la chiusura del 2007 con un utile, seppur contenuto.

Sedi e siti

SEDI ISTITUZIONALI

Ca' Giustinian

L'intervento di restauro conservativo di Ca' Giustinian a cura del Comune di Venezia si concluderà nell'anno nel 2008 con la consegna di una porzione dell'edificio. E' in itinere un nuovo finanziamento per consentire il completamento delle opere. In prospettiva di un possibile trasferimento entro il 2009 degli uffici dalle due sedi temporanee del Querini e del Lolini si è proceduto ad analizzare le necessità relative alle dotazioni tecnologiche, di arredo al fine di identificare i tempi di trasferimento e i costi relativi.

Deposito Tecnologico Asac- presso Cygnus

Nel corso dell'anno si sono completate le opere di allestimento iniziate nel 2006 al Deposito Tecnologico dell'Archivio Storico delle Arti contemporanee presso l'edificio Cygnus al Parco Scientifico e Tecnologico (Vega) di Marghera. Opere che riguardano la creazione di una area operativa di cui parte ad uso laboratori e servizi.

Nelle prima parte dell'anno si è proceduto al trasferimento nel Deposito degli uffici e laboratori insediati al settore Lybra del Vega e ad una seconda fase di trasferimento e collocazione dei materiali giacenti a Ca' Corner.

Altri interventi complementari sono in corso di esecuzione.

SEDI ESPOSITIVE : ARSENALE di VENEZIA

Compendio denominato Sale d'armi

Gli edifici del compendio delle Sale d'Armi sono stati oggetto di uno studio preliminare per verificare la loro compatibilità ad ospitare la nuova sede dell'ASAC nella prospettiva ormai concreta di richiesta di restituzione di Ca' Corner da parte del Comune e il suo impegno per la definizione di una nuova sede.

Si è pertanto predisposto per le decisioni da intraprendere un piano preliminare "Nuova sede dell'Asac -Sale d'armi" dove si sono ipotizzate le linee guida per la riqualificazione del compendio Sale d'armi ad uso attività Archivio Storico delle Arti contemporanee e centro eventi promozionali, di produzione e di esposizione, centro multimediale per la diffusione interattiva delle produzioni.

Tese dell'Isolotto

Su richiesta della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Venezia e Laguna abbiamo partecipato con il restauro dell'ultima capriata e del manto copertura a completare il recupero della copertura iniziato nel 2004 dalla stessa Soprintendenza .

E' in corso la definizione di un progetto di riqualificazione funzionale che consenta un uso misto espositivo e di spettacolo da realizzarsi in parte prima della 11 Mostra Internazionale di Architettura.

SEDI ESPOSITIVE : GIARDINI DI CASTELLO

Padiglione Venezia

La Fondazione la Biennale di Venezia ha curato l'esecuzione del progetto di manutenzione parziale dell'edificio secondo il programma dei lavori concordato tra la Regione del Veneto e il Comune di Venezia.

L'intervento è stato finanziato con apposito provvedimento da parte della Regione per un ammontare complessivo di € 120.000 e finalizzato a ospitare all'interno del Padiglione una mostra allestita a cura della stessa Regione.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato le facciate esterne, la terrazza, la copertura e gli impianti elettrici e antincendio.

Biglietteria Scarpa

Il 13 giugno 2007 è stato firmato apposito protocollo d'intesa tra la Biennale, la Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Venezia e Laguna e la Regione del Veneto per la realizzazione di una struttura a protezione della Biglietteria progettata da Carlo Scarpa ai Giardini di Castello.

La Biennale si è impegnata ad affidare i lavori di costruzione della struttura, secondo il progetto redatto in collaborazione con la Soprintendenza, a fronte di un apposito finanziamento da parte della Regione per un ammontare complessivo di € 50.000 iva e oneri compresi. L'opera sarà realizzata nel 2008.

NUOVO PALAZZO DEL CINEMA AL LIDO DI VENEZIA

Il progetto per il Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi è stato inserito tra le opere da realizzare entro il 2011 per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia dall'apposita Struttura di Missione del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'anno in corso è stata bandita la gara d'appalto per la progettazione e realizzazione della struttura sulla base del progetto preliminare redatto da un gruppo di progettazione guidato dallo studio genovese 5+1AA per un importo a base d'asta di € 75.366.888,77 aggiudicato provvisoriamente in data 31 dicembre c.a. all'ATI della mandataria SACAIM.

Organizzazione e Risorse Umane

Nel corso del 2007 è stato consolidato l'assetto organizzativo, secondo il modello confermato dal Consiglio di Amministrazione anche in sede di approvazione del bilancio 2006 e sotto riportato, che ha visto, secondo una logica di razionalizzazione delle procedure interne e specializzazione delle competenze, l'aggregazione di funzioni ed uffici e conseguente accorpamento delle responsabilità al fine di conseguire maggior efficacia ed efficienza anche sotto il profilo del controllo e riduzione della spesa.

La scelta organizzativa ha comportato un ampliamento del livello di responsabilità e di svolgimento di compiti e mansioni con attribuzione di inquadramento dirigenziale dei rispettivi responsabili delle due Funzioni esito dell'unificazione sopra descritta, individuati, in un'ottica di valorizzazione, in due risorse interne.

Alla fine del primo semestre è cessato il rapporto con il dirigente responsabile organizzativo dei Settori ArtiVisive/ Architettura e Danza, Musica e Teatro per dimissioni dello stesso. La responsabilità organizzativa dei due Settori è stata affidata ad interim al Direttore Generale.

Nel mese di giugno è stato inoltre completato, con il pensionamento di un dipendente, il piano d'esodi del personale che, avendo maturato i requisiti per il trattamento di quiescenza, ha concordato con la Fondazione un programma d'uscita nell'ultimo triennio.

Una ulteriore uscita per dimissioni di un dipendente a tempo indeterminato si è verificata al 31 dicembre 2007, con un conseguente organico composto da 53 dipendenti a tempo indeterminato (oltre n. 1 unità fuori ruolo).

Altre informazioni

Nel corso della riunione del 13 dicembre 2007, dopo il ricevimento di ulteriore nota da parte del Mibac in data 27 novembre, il Consiglio di Amministrazione ha ribadito la posizione della Fondazione riguardo la non asseguibilità alla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica (c.d. decreto "tagliaspese" e norme correlate). Tuttavia, in virtù dei principi di prudenza a cui il bilancio deve essere ispirato, ha stanziato un accantonamento a Fondo rischi ed ha nel contempo provveduto a dare informativa della propria posizione all'autorità vigilante.

Rinnovo degli organi amministrativi

Alla fine dell'esercizio 2007 gli organi amministrativi hanno rassegnato le dimissioni, con anticipo sulla scadenza naturale.

Il Presidente Davide Croff nella riunione del 13 dicembre 2007 ha informato il Consiglio che, con lettera datata 23 novembre ed indirizzata al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente con decorrenza a partire dal 16 dicembre.

Il 19 dicembre 2007 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali dopo aver formalizzato l'accettazione delle dimissioni di Davide Croff, ha accettato le dimissioni rassegnate da tutto il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi lo stesso giorno su convocazione del Vicepresidente.

Con due decreti in data 19 dicembre venivano quindi nominati il nuovo Presidente nella persona di Paolo Baratta e veniva ricostituito per il successivo quadriennio il Consiglio di Amministrazione. Nel secondo provvedimento il Ministero per i Beni e le Attività Culturali indicava in Giuliano Da Empoli il consigliere di designazione ministeriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 co. 5 del D.L.vo 19/98 così come modificato dal D.L.vo 1/2004, confermando ai sensi del medesimo art. 9 co. 1, il ruolo di Vicepresidente al Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, componente di diritto insieme al Presidente della Regione Veneto e al Presidente della Provincia di Venezia. Quest'ultimo ha delegato con lettera del 21 dicembre 2007, Amerigo Restucci quale proprio rappresentante in Consiglio di Amministrazione.

Nuove nomine di Direttore Generale e Direttori di Settore

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato nella riunione del 16 gennaio 2008 alla quale su delega di Gianfranco Galan ha partecipato Franco Miracco.

In questa riunione il Consiglio ha nominato Andrea del Mercato quale Direttore Generale in sostituzione di Gaetano Guerci in carica fino al 31 gennaio 2008 e che aveva già messo a disposizione del Consiglio il proprio mandato nella riunione del 13 dicembre 2007.

Nella stessa riunione sono stati nominati Marco Mueller Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2008-2011, Aaron Betsky Direttore del Settore Architettura per il 2008 con l'incarico di curare la realizzazione della 11. Mostra Internazionale di Architettura, Ismael Ivo Direttore del Settore Danza per il 2008 e Maurizio Scaparro Direttore del Settore Teatro per il biennio 2008-2009.

Nella successiva riunione del 6 febbraio 2008 il Consiglio ha nominato Luca Francesconi Direttore del Settore Musica per il quadriennio 2008-2011.

Risultato del Bilancio 2007

I ricavi complessivamente riportati in Bilancio risultano pari a euro **32.156.701** (al netto dei contributi in conto capitale stanziati a valere sulla legge n. 295 del 20 agosto 1998 e destinati alla riqualificazione dei siti).

I ricavi propri derivanti dalle attività sono pari a euro 11.782.704 e rappresentano il 35,70 % del totale del valore della produzione con un aumento rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi sono stati pari a euro **30.449.371**.

Dal rapporto tra i due valori risulta un M.O.L. della gestione ordinaria di euro **1.707.330** su cui incidono positivamente i 500.000 euro stanziati con il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 18/12/2007.

Su tale risultato gravano ammortamenti per un totale di euro **981.447** ed oneri finanziari netti per un totale di euro **279.090**.

Ne deriva un risultato della gestione ordinaria pari a **446.793**, comprendente la somma di 500.000 euro stanziati dal Mibac in data 18/12/08.

Alla determinazione del risultato finale concorrono poi alcune partite straordinarie.

Innanzitutto, nel corso del 2007 si sono verificate perdite su crediti per euro **360.000**.

Per contro, si è verificata l'insorgenza di una sopravvenienza attiva pari a euro 397.418, rappresentata da un credito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria a seguito di una sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale, favorevole alla Biennale. Tale sentenza accoglie il ricorso con istanza di rimborso presentato nel 2005 dalla Biennale, ricorso con il quale si contestava la assoggettabilità all'IRAP della Fondazione, secondo quanto definito dalla legge 28/99. La somma rimborsata è pari all'imposta IRAP versata per il 2003, con relativi interessi. Utile sottolineare che tale sentenza afferma un importante principio in materia fiscale per la Fondazione, derivante da iniziative di contestazione partite già dal 2001.

La somma complessiva delle partite straordinarie netta è pari a **440.341**, comprese alcune poste di entità minore.

E' stata poi effettuata una verifica delle posizioni a rischio e della conseguente adeguatezza del Fondo Rischi; tale verifica ha portato ad evidenziare perdite definitive, già rilevate negli esercizi precedenti come posizioni a rischio, per euro 331.824, cui si è fatto fronte con riduzione di pari entità del Fondo Rischi accantonato al 31/12/2006. Si è poi constatato l'emergere di nuove posizioni a rischio nel 2007 che hanno comportato la necessità di reintegrare il Fondo Rischi per un importo di euro **186.442**, portandolo a 527.737, cifra ritenuta congrua adottando criteri prudenziali rispetto alle informazioni attualmente in possesso della Fondazione.

La somma delle tre partite citate determina un effetto negativo sul risultato della gestione ordinaria sopra detto complessivamente pari ad euro **106.102**, portando quindi al risultato finale di **340.691**.

In conclusione l'esercizio 2007 si chiude con un risultato positivo di 340.691 euro, a determinare il quale hanno concorso partite straordinarie come la sopravvenienza attiva di 397.418 euro per riconosciuto credito fiscale, nonché il contributo di 500.000 euro deliberato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali il 18 dicembre 2007.

In particolare quest'ultima circostanza consente di considerare la somma suddetta - da classificare come utile a nuovo - come disponibilità utilizzabile nell'esercizio 2008.

Va sottolineato che sono stati compresi tra le entrate 2 milioni di euro di un contributo da Arcus spa, per il quale non sono ancora stati formalizzati gli atti di riconoscimento.

Le notizie in nostro possesso circa l'evoluzione dell'iter e sugli atti compiuti nei mesi passati e nelle scorse settimane consentono la ragionevole conclusione che la cifra possa essere iscritta tra le entrate. La formalizzazione conclusiva dei decreti ministeriali non potrà comunque avvenire prima dell'autunno.

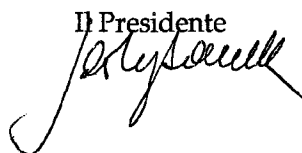
Laddove lo svolgimento dei fatti dovesse essere diverso da quello oggi configurabile sarà convocato il CdA per l'esame del caso e per le eventuali deliberazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la molteplicità delle fonti di finanziamento, auspica l'avvio di colloqui con gli organi competenti onde arrivare ad una semplificazione delle voci e ad un accorpamento dei contributi, anche al fine di aumentare il livello di certezza sulle entrate attese, per una migliore programmazione delle attività.

Vista altresì l'entità degli oneri passivi, auspica infine che l'erogazione degli stessi abbia cadenza temporale maggiormente in linea con l'andamento delle spese.

In considerazione anche dei tempi stretti tra l'insediamento della nuova Amministrazione, dopo il rinnovo degli organi solo in prossimità delle passate festività di fine anno, l'insediamento del nuovo Direttore Generale nella metà del mese di febbraio, e la scadenza del 30 aprile 2008, si è ritenuto opportuno rinviare, ai sensi di quanto previsto all'art. 2364 co.2 c.c. e dall'art.16 co.2 dello statuto, l'approvazione del bilancio di esercizio 2007.


Il Direttore Generale

Il Presidente


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio della
Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2007**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto ai sensi del Codice civile, ha formato oggetto di esame da parte del Collegio unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio si compendia nei seguenti sintetici dati patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo		€ <u>69.646.293</u>
- Passivo	€ 34.576.000	
- Patrimonio Netto	€ 34.729.602	
- Utile dell'esercizio	€ <u>340.691</u>	€ <u>69.646.293</u>

che trova conferma nel

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€ 33.010.523
- Costi della produzione	€ - 32.831.082
- Proventi ed oneri finanziari	€ - 279.091
- Proventi ed oneri straordinari	€ <u>440.341</u>
- Utile dell'esercizio	€ <u>340.691</u>

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, di controllo contabile e le verifiche previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio ha preso parte alle otto adunanze del C.d.A. e ha vigilato (n. 8 formali riunioni) sulla conformità degli atti e delle delibere consiliari alle norme di legge e alle disposizioni del vigente statuto.

Ciò premesso, il Collegio precisa:

- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, consolidato nel corso dell'esercizio 2007;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a seguire correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e organizzative e attraverso l'esame dei documenti;
- che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una segnalazione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2007 la gestione evidenzia, come già esposto, un risultato positivo di € 340.691, (esercizio 2006: utile € 12.853) al netto delle imposte; nella Nota Integrativa risultano illustrati i criteri di valutazione delle varie poste contabili e fornite le notizie sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

In ordine al positivo risultato di esercizio di € 340.691, si rileva che esso è coerente con l'iniziale budget che prevedeva un disavanzo di circa € 500.000 ove si consideri le acquisizioni

di carattere straordinario, e quindi non previste, di due voci di ricavo rispettivamente di € 500.000 (contributo ministeriale) e di € 397.418 (credito fiscale).

Per ciò che concerne il contributo ARCUS di € 2.000.000 si conviene, allo stato degli atti, sulla ragionevolezza del suo inserimento tra i ricavi.

Il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto sopra rappresentato e delle verifiche a campione eseguite:

- evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti;
- rileva che l'impostazione generale data al bilancio risulta conforme alla legge e ai principi contabili nazionali per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nella quale risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2007, nonché i principali eventi verificatisi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, co. 4 e 2423bis co. 2 del Codice civile;
- non ha osservazioni o rilievi in merito alla regolarità della tenuta delle scritture contabili e alla tempestività degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale.

In via conclusiva, il Collegio ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- 1) La Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti, - con determinazione n. 77 del 13 novembre 2007 ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla

gestione finanziaria de La Biennale per gli esercizi dal 1999 al 2006. In detto intervento sono state evidenziate talune criticità tra le quali si pone in primo piano il mancato adeguamento del vecchio statuto che comporta, tra l'altro, la forzata disapplicazione da parte della Biennale della normativa vigente in materia di indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione. In tale contesto va definita l'attribuzione della funzione del controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice civile per la quale il C.d.A. ha già espresso parere favorevole alla modifica statutaria.

- 2) Altro aspetto sollevato dalla Corte dei conti è la trasmissione ad essa dei documenti amministrativi e gestionali di maggior rilievo (oltre ai bilanci). Tale argomento è stato affrontato nel corso dell'esercizio dal Collegio in ordine ad analoghi obblighi verso le amministrazioni vigilanti.
- 3) Il Collegio chiede di conoscere l'orientamento del C.d.A. sull'applicazione del D. L.vo n. 231/2001 (Modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale).
- 4) La posizione della Fondazione in ordine alle diverse disposizioni legislative succedutesi nel tempo in materia di contenimento della spesa pubblica è stata più volte evidenziata. Nell'esercizio 2007 non ha trovato applicazione l'art. 1, comma 58 della legge n. 266/2005 (riduzione 10% dei compensi).

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione odierna del 27 giugno 2008 su osservazione di questo Collegio, ha deliberato di provvedere al recupero delle somme erogate nell'esercizio 2007 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo nel corso del corrente esercizio, nel limite del 10% stabilito dalla norma .

Nelle richiamare le considerazioni e le osservazioni sopra riportate, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole in ordine al bilancio al 31 dicembre 2007 della Fondazione La Biennale di Venezia.

Venezia, 27 giugno 2008

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Lionello Campagnari

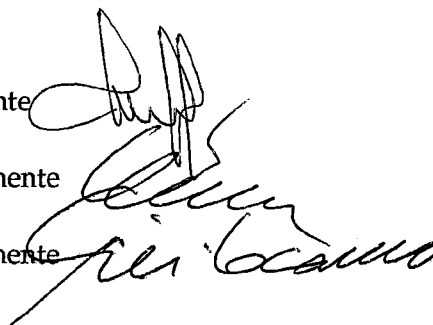
Presidente

Cosimo Cecere

Componente

Giancarlo Filocamo

Componente

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for the President, Lionello Campagnari. The second signature is for the member Cosimo Cecere. The third signature is for the member Giancarlo Filocamo. The signatures are written in a cursive, flowing style.

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA**Bilancio al 31.12.2007****Stato patrimoniale**

Attivo	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	22.416.122	22.425.061
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	401.365	208.096
7) Altre	4.813.113	4.519.907
	27.630.599	27.153.064
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	-
2) Impianti e macchinario	81.721	59.833
3) Attrezzature industriali e commerciali	813.091	542.576
4) Altri beni	304.147	400.999
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.398.009	11.339.849
	12.596.967	12.343.257
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	280.500	280.500
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.256.283	2.182.228
oltre 12 mesi	10.198.713	11.605.558
	12.454.996	13.787.786
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	12.735.496	14.068.286
Totale immobilizzazioni	52.963.062	53.564.607

Attivo	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione.		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.022.956	3.137.330
oltre 12 mesi	513.675	946.806
	<u>2.536.631</u> ✓	<u>4.084.136</u> ✓
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	659.942	1.382.012
oltre 12 mesi	1.329.993	1.507.310
	<u>1.989.935</u>	<u>2.889.322</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	8.946.009	9.798.340
oltre 12 mesi		
	<u>8.946.009</u>	<u>9.798.340</u>
	<u>13.472.575</u>	<u>16.771.798</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	3.072.798	1.183.890
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.281	4.329
	<u>3.089.079</u>	<u>1.188.219</u>
Totale attivo circolante	16.561.654	17.960.017
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	121.577	332.130
Totale Ratei e risconti	121.577	332.130
Totale attivo	69.646.293	71.856.754

9.916.245

1.019.699

11.895.756

9.006.636

791.906

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	610.146	597.293
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	340.691	12.853
Totale patrimonio netto		35.070.293	34.729.602
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	527.738	726.244
Totale fondi per rischi e oneri		527.738	726.244
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.999.283	2.259.418
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.431.631	1.965.433
	oltre 12 mesi	9.604.433	10.792.149
		12.036.064	12.757.582
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	13.237.664	12.984.176
	oltre 12 mesi		
		13.237.664	12.984.176

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2007	31/12/2006
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	2.076.417	2.951.778
oltre 12 mesi		
	2.076.417	2.951.778
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	215.798	264.340
oltre 12 mesi		
	215.798	264.340
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	260.178	317.835
oltre 12 mesi		
	260.178	317.835
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	459.773	568.686
oltre 12 mesi		
	459.773	568.686
Totale debiti	28.285.893	29.844.397
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	3.763.086	4.297.093
Totale ratei e risconti	3.763.086	4.297.093
Totale passivo	69.646.293	71.856.754

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

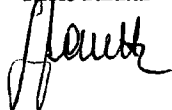
	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	11.497.181	9.337.256
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	152.269	69.596 ✓
5) Altri ricavi e proventi:	21.361.073	23.200.182
- vari	285.523	512.788
- contributi in conto esercizio	20.221.727	21.596.133
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	853.822	1.091.260
Totale valore della produzione	33.010.523	32.607.033
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	760.158	774.505
7) Per servizi	23.275.005	22.533.324
8) Per godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644
9) Per il personale	4.012.272	4.476.344
a) Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467
b) Oneri sociali	890.262	934.418
c) Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	49.853	68.821
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.195.269	2.124.783
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	739.149	800.734
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	360.000	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	186.442	199.040
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	189.352	231.481
Totale costi della produzione	32.831.082	32.690.123
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	179.440	-83.089
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	70.080	84.313
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	70.080	84.313

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
17) Interessi e altri oneri finanziari:	349.300	114.441
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	349.300	114.441
17-bis) Utili e perdite su cambi	130	-1.039
	349.170	115.480
Totale proventi e oneri finanziari	-279.091	-31.166
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	546.694	295.752
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	245.258
<i>varie</i>	546.694	50.494
21) Oneri:	106.352	168.643
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	106.352	168.643
Totale proventi e oneri straordinari	440.341	127.109
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	340.691	12.853
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	340.691	12.853

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta



Bilancio al 31.12.2007

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si sottolinea che se il codice civile impone di mettere a confronto il bilancio dell'esercizio appena concluso con quello immediatamente precedente, un confronto più significativo andrebbe fatto con l'anno omogeneo per attività ed eventi. Mostre come l'Esposizione Internazionale d'Arte e quella di Architettura che hanno cadenza biennale, prevedono infatti risultati, costi e attività logistiche così diversi, da influenzare anche la situazione patrimoniale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensi sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non

imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si segnala che la Corte dei Conti – Sezione controllo sugli Enti in data 7 dicembre 2007 ha trasmesso una relazione nella quale vengono valutati positivamente i bilanci della Fondazione dal 1999 al 2006.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione –per pari importo– una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il

metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico nonché per il restauro e la digitalizzazione di audiovisivi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

Nell'esercizio 2004 il valore di iscrizione corrispondente al 75% del capitale sociale - pari a 75.000 euro - è stato incrementato dell'importo di 200.000 euro sostenuto per l'acquisizione del residuo 25% del capitale sociale dalla Società Thetis SpA.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa,

avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, Comune di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti su beni di terzi.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, ritenuto di accantonare imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio

che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, l'inserimento nell'attivo immobilizzato della voce "Patrimonio Asac" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	7	6	1
Quadri	5	9	(4)
Impiegati	45	47	(2)
	57	62	(5)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti Al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53

Non è compreso un dipendente cessato al 31 dicembre, dimessosi volontariamente.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	27.630.599	27.153.064	477.535

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2007
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo						
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi	22.425.061	6.279			15.218	22.416.122
Immobilizzazioni in corso d'opera	208.096	193.269				401.365
Altre	4.519.907	1.374.107			1.080.901	4.813.113
	27.153.064	1.573.655			1.096.119	27.630.599

Concessioni, licenze, marchi

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Concessioni e licenze	15.368	6.279		12.230	9.417
Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042				17.223.042
Marchi	5.186.650			2.988	5.183.662
	22.425.061	6.279		15.218	22.416.122

L'incremento relativo alla voce "Concessioni e licenze" si riferisce all'acquisizione di licenze e personalizzazioni software. L'ammortamento è calcolato sul costo storico.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Fondazione, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di

Venezia. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 2
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 2
5) Padiglione Venezia	Come n. 2
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Costi					
Immobilizzazioni in corso d'opera	208.096	193.269			401.365
	208.096	193.269			401.365

Le immobilizzazioni in corso d'opera riguardano il progetto per la realizzazione di un database per la catalogazione e schedatura della cineteca e fototeca dell'ASAC. Tale attività sarà portata a conclusione nel corso del prossimo esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Investimenti in attesa	212.092	266.754			478.846
Spese allestimento siti 1	432.745			102.372	330.373
Spese allestimento siti 2	925.781			144.689	781.092
Spese allestimento siti 3-2002	679.136			112.696	566.440
Spese allestimento siti 3-2003	171.056			52.899	118.157
Spese allestimento siti 4-2003	157.206			29.951	127.255
Spese allestimento siti 4-2004	194.401			38.006	156.395
Spese allestimento siti 4-2005	542.143			103.420	438.723
Spese allestimento siti 4-2006	894.461			201.852	692.609
Spese allestimento siti 4-2007		305.342		67.937	237.405
Manutenzione straordinaria per c/terzi	284.220	802.011		213.746	872.485
Altri costi pluriennali	26.666			13.333	13.333
	4.519.907	1.374.107		1.080.901	4.813.113

L'incremento alla voce "Manutenzione straordinaria per c/terzi" riguarda principalmente lavori di straordinaria manutenzione effettuati nelle sedi espositive dell'Arsenale e del Padiglione Italia ai Giardini.

Non ci sono stati incrementi alla voce "Altri costi pluriennali".

La Biennale è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accessi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.977, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.A. - Opi - (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515 già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.847 già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I.

Spa. Opi, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità pari a euro 1.146.976 nel 2003, di euro 737.754 nel 2004, di euro 1.474.649 nel 2005 e di euro 1.250.650 nel 2006.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2007 altri interventi pari a euro 305.342 oltre ad una anticipazione da parte della Biennale per euro 478.846, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.

Il totale di detti investimenti assomma ad euro 21.779.710.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di euro 3.927.294. Essa si compone per euro 330.373 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro 781.092 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Opi San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi (secondo investimento), per euro 684.596 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 1.652.387 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo San Paolo I.M.I. S.p.A. Opi (quarto investimento) e i restanti euro 478.846 della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 5.692.140 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.979.284 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2007 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa

normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MBAC stesso e dal Ministero dell'Economia. Si segnala inoltre che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni contabili e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

A tal proposito, è inserito alla pagina 39 della presente nota un prospetto con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalla legge n. 295 del 20 agosto 1998.

Dettaglio degli interventi realizzati dal 1999 al 2007

Si ritiene opportuno, essendo prossimi alla fase conclusiva degli interventi finanziati con Legge Speciale, evidenziare gli interventi effettuati nel corso del periodo 1999 – 2007, suddivisi per immobile

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini			403.531	11.089		
Asac				755.187	202.612	50.449
concorso nuovo						
Palazzo del cinema						47.228
Palazzo del cinema			16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365					
Palabiennale			99.400	27.964		
Querini Dubois			39.981	53.462	97.611	
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519	
totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2007

	2005	2006	2007	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	15.326.737
Giardini				414.620
Asac	130.623	791.625	207.149	2.137.645
concorso nuovo				
Palazzo del cinema	257.375	154.337		458.940
Palazzo del cinema	4.522		12.170	336.022
Casinò – sala Perla				933.365
Palabiennale				127.364
Querini Dubois				191.054
altri spazi (teatro Verde)				1.853.962
totali	1.474.649	1.250.649	305.342	21.779.709

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
12.596.967	12.343.257	253.710

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.018.969
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	764.227
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	254.742
Saldo al 31/12/2006	-
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2007	-

Alla voce "Terreni e fabbricati" era iscritta la posta inerente la tensostruttura denominata "Palabiennale" ceduta, e quindi alienata, nel corso dell'esercizio 2006 come evidenziato nella nota integrativa del Bilancio 2006.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	334.065
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	274.232
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	59.833
Acquisizione dell'esercizio	55.742
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	33.854
Saldo al 31/12/2007	81.721

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi a:
 - aggiornamento della cabina di proiezione sala grande Palazzo del Cinema
 - condizionatori aree espositive Arsenale e Giardini.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	4.448.392
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.905.192
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	156
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	468
Saldo al 31/12/2006	542.576
Acquisizione dell'esercizio	790.442
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	519.927
Saldo al 31/12/2007	813.091

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di:

- apparecchiature cinematografiche e audio/video
- muri immagine
- elementi scenici
- corpi illuminanti

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.358.948
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	921.850
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	8.827
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	27.272
Saldo al 31/12/2006	400.999
Acquisizione dell'esercizio	88.830
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	314
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	185.368
Saldo al 31/12/2007	304.147

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi ed apparecchiature informatiche.

Patrimonio ASAC

Descrizione	Importo
Costo storico	11.339.849
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Cessione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	11.339.849
Acquisizione dell'esercizio	58.160
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2007	11.398.009

La voce "Patrimonio ASAC" al 31.12.2007 è così composta (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	3.956
Archivio audio-visivo	7.442
Totale	11.398

Anche questa voce non è stata assoggettata ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione peritale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
12.735.496	14.068.286	(1.332.790)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Imprese controllate	275.000			275.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.500			5.500
	280.500			280.500

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2007	Patrimonio Netto 2007	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	9.216	123.023	275.000	100

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2007	Patrimonio Netto 2007	Valore di libro	% di partecipazione
Eventi e Congressi Srl	Venezia	110.000	28.323	559.796	5.500	5

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	2.182.228	74.055		2.256.283
	2.182.228	74.055		2.256.283

Nella voce "Altri" sono ricomprese le seguenti poste:

- Crediti v/Ministero per allestimento Siti per euro 2.014.182 (tale posta trova compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali presso terzi per euro 46.206
- Prestiti al personale per euro 20.250
- Crediti v/altri per euro 175.646

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	11.605.558		1.406.845	10.198.713
	11.605.558		1.406.845	10.198.713

Nella voce "Altri" sono compresi i seguenti crediti:

- Crediti c/INA per euro 1.032.740 con un decremento di euro 308.216 per importi liquidati nel corso dell'esercizio
- Crediti c/Orseolo Assicurazioni per euro 321.666 con un incremento di euro 8.792
- Crediti v/Ministero allestimento Siti per euro 8.657.242 con un decremento di euro 1.134.594 (anche tali crediti trovano compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali c/terzi per euro 61.321 rimasto invariato
- Prestiti al Personale per euro 120.056 con un incremento di euro 21.486
- Crediti v/INPS per TFR dipendenti per euro 5.688.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	13.472.575	16.771.798	(3.299.223)

Il saldo è così suddiviso, secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.022.956	1.484.148		3.507.104
Fondo svalutazione crediti		-970.473		-970.473
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso Erario	659.942	1.329.993		1.989.935
Per imposte anticipate				
Verso altri	8.946.009			8.946.009
	11.628.907	1.843.668		13.472.575

I "Crediti v/clienti" nel corso dell'esercizio si decrementano di euro 1.547.505.

Si rileva che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008, risultano incassati crediti v/clienti per euro 1.289.000.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti secondo l'esercizio di riferimento:

1991	1993	1994	1996	1997	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
12	18	8	14	0	9	76	47	18	491	1	21	1.240	1.552	3.507

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 331.824. Tale operazione si è resa necessaria a seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Venezia in ordine alla causa Biennale/Centro Italiano per le Arti e la Cultura, con la quale il Giudice Unico accoglie l'opposizione presentata dalla controparte avverso il decreto ingiuntivo n. 9/98. Con tale atto viene pertanto estinta la partita creditoria.

Il fondo è stato ricostituito con un nuovo accantonamento per euro 360.000.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2006	942.297
Utilizzo nell'esercizio	331.824
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	360.000
Saldo al 31/12/2007	970.473

Crediti Tributari

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

Entro 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione anno 2007	470
Irap a credito in compensazione anno 2007	172
Ritenute erariali in compensazione	18
Totale crediti tributari entro 12 mesi	660

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso anno 2007	959
Ritenute erariali a rimborso	26
Erario c/Irap a rimborso	345
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	1.330

Parte del credito relativo al rimborso di ritenute erariali versate nell'esercizio 1995 per euro 25.216 si è rivelata una insussistenza a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Venezia che ha rigettato il ricorso presentato

a nome della Fondazione dallo Studio Legale Tosi di Venezia. La Fondazione, su parere dello stesso Studio Legale, non ritiene opportuno procedere con la presentazione dell'appello.

Sui crediti verso l'Erario è stato iscritto l'importo di euro 345.105 inerente il rimborso della imposta IRAP versata nell'anno 2003 giusta sentenza favorevole del 8 ottobre 2007 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia su istanza presentata dalla Fondazione nel 2005.

Crediti v/altri

Nella voce "Crediti v/altri" sono ricompresi i crediti verso Enti Finanziatori dei quali la seguente tabella ne evidenzia la composizione (in migliaia di euro):

ENTI	31/12/2007		31/12/2006
Provincia di Venezia per contributo 2007	10	*	
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2007	77		-
Ministero Beni Culturali per contributo musica 2007	621		-
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2007	736		-
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali 2007	200		-
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali ospitalità 2007	200		-
Ministero Beni Culturali per contributo per le attività culturali	500	*	
Regione del Veneto per contributo straordinario 2007	375	*	-
Regione del Veneto per contributo cinema - Industry office 2007	100		-
Ministero Beni Culturali/Arcus per progetto Cinema	2.000		
Regione del Veneto per contributo cinema digitale 2007	5		-
Regione Veneto per contributo teatro - celebrazioni 3° centenario nascita Goldoni 2007	200	*	250
Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia - Cinema 2007 sicurezza	950		1.050
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2007	40	*	40
Ministero Beni Culturali per contributo FUS cinema 2006	-		250
Ministero Beni Culturali per contributo cinema 2006 Progetti Speciali	-		500
Ministero Beni Culturali per integrazione contributo cinema 2006 Progetti Speciali	-		176
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2006	-		77
Ministero Beni Culturali per contributo musica 2006	-		625
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2006	753		753
Comunità Europea per contributo Venice Screenings 2006	-		12
Ministero Beni Culturali per contributo Arcus DMT 2006	-		1.500
Ministero Beni Culturali per contributo finalizzato al Progetto Sud 2005	140		2.275
Regione Siciliana per contributo mostra Architettura a Palermo 2006	250		250
MEF delibera n. 35 Sensi 2 - 2005	769	*	769
Ministero Beni Culturali per contributo Talk Saver - 2005	-		92
Ministero Economia e Finanza e Regioni del Sud per contributo Arti Visive Sud 2004	-		142
Ministero Turismo e Spettacolo anno 1993/94 Cinema	-		246
Totale crediti immobilizzati	7.926		9.007

(*) crediti riscossi nel primo semestre 2008

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. I contributi ordinari sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti, mentre i contributi straordinari sono stati stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che il credito di euro 500.000 verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non era ancora stato deliberato dal Ministero stesso al momento dell'approvazione dei budgets 2007.

Il credito relativo al progetto Sensi 2 previsto dalla delibera n. 35 del MEF è stato incassato nel corso del primo trimestre 2008.

Il 61% dei crediti da Enti Finanziatori sono costituiti da contributi concessi nel 2007.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

“Crediti c/biglietteria” per euro 415.836;

“Terzi c/personale distaccato” per euro 202.452;

“Fornitori per note di credito da ricevere” per euro 141.490;

“Crediti per interessi attivi maturati c/IVA e altre imposte” per euro 61.274;

“Partite in attesa di riaccredito” per euro 49.077;

“Fornitori c/anticipi” per euro 23.083;

oltre ad altre partite creditorie per complessivi euro 126.486.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	3.089.079	1.188.219	1.900.860
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	
Depositi bancari e postali	3.072.798	1.183.890	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	16.281	4.329	
	3.089.079	1.188.219	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	121.577	332.130	(210.533)

Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e quelli evidenziati sono dovuti a spese per fitto locali e spazi, assicurazioni, abbonamenti, per contratti inerenti servizi di assistenza informatica nonché per costi sostenuti finanziariamente nel corso del 2007 relativi alla preparazione delle attività che si svilupperanno nell'esercizio 2008 e i cui ricavi avranno la manifestazione economica nel medesimo esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
35.070.293	34.729.602	340.691

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2006	Destinazione utile es. 2006	Risultato d'esercizio	31/12/2007
Patrimonio disponibile della fondazione				
Patrimonio indisponibile della fondazione (Riserva da trasformazione)	34.119.456			34.119.456
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Utili (perdite) portati a nuovo	597.293	12.853		610.146
Utile (perdita) dell'esercizio	12.853	- 12.853	340.691	340.691
	34.729.602	-	340.691	35.070.293

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato ai sensi dell'art. 1 e 2 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale	34.119

Il valore del Patrimonio netto iscritto a bilancio sottostima il valore economico al quale si perverrebbe applicando gli stessi criteri al 31.12.2007 della stima peritale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Volontà assembleare
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Utili portati a nuovo		610.146		
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Utile d'esercizio				340.691

B) Fondi per rischi e oneri

La voce è relativa agli accantonamenti negli anni effettuati per rischi ed oneri generici.

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Saldo all'inizio dell'esercizio	726.244
Decremento per utilizzo dell'esercizio	384.948
Incremento dell'esercizio	186.442
	527.738

Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 384.948. Tale utilizzo è dovuto principalmente all'accertamento dell'insussistenza del credito di 663.648 relativo al Centro Italiano per le Arti e la Cultura. Tale credito risulta completamente estinto con l'utilizzo del fondo rischi per il 50% dell'importo e con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per la rimanenza.

L'ulteriore utilizzo del fondo attiene al pagamento di contributi SIAE su manifestazioni dell'esercizio precedente, a spese legali per euro 15.662 relative ad una causa intentata da una ex collaboratrice ed alla estinzione del credito di euro 25.216 relativo al rimborso di ritenute erariali versate nell'esercizio 1995 che, come già evidenziato in precedenza, si è rivelata una insussistenza a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Venezia che ha rigettato il ricorso presentato a nome della Fondazione dallo Studio Legale Tosi di Venezia. Altre partite di minore entità assommano complessivamente ad euro 12.247.

Gli incrementi per complessivi euro 186.441 si sono determinati dall'insorgenza di nuovi rischi valutati in euro 330.779, al netto dell'accertamento di insussistenze di rischi pregressi per euro 144.338.

Tra i nuovi rischi si segnala l'accantonamento di euro 20.823 a copertura della eventuale applicabilità dell'art. 11 - ter quarto e quinto comma del D.L. n. 203/2005 concernente il contenimento delle spese per i consumi intermedi relativamente agli

esercizi finanziari 2005-2006, fattispecie che la Fondazione ha ritenuto per ora di rigettare, mentre, per il 2007, risulta espressamente esclusa dall'art. 4 comma 2 del D.L. 2 luglio 2007 n. 81;

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.999.283	2.259.418	(260.135)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	126.664
Decremento per utilizzo dell'esercizio	- 386.799
	- 260.135

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi. Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio. Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria. In ottemperanza alla normativa vigente in materia, l'importo di TFR accantonato in azienda al 31/12/2006 continua ad essere rivalutato secondo quanto dall'art. 2120 del Codice Civile.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
28.285.893	29.844.397	(1.558.504)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e la scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamento				
Debiti verso banche	2.431.631	9.604.433		12.036.064

Debiti verso altri finanziatori		
Acconti		
Debiti verso fornitori	13.237.664	13.237.664
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	2.076.417	2.076.417
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	215.798	215.798
Debiti verso istituti di previdenza	260.178	260.178
Altri debiti	459.773	459.773
	18.681.461	9.604.433
		28.285.894

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2007, pari a euro 12.036.064, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti i debiti verso dipendenti per ferie, quattordicesima e altre indennità maturate ma non godute, comprensivi dei relativi contributi, oltre al valore dei compensi maturati da Amministratori e Sindaci ma non ancora erogati.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
3.763.086	4.297.093	(534.007)

Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tra i risconti passivi sono iscritte le poste relative al valore al 31/12/2007 degli investimenti effettuati con i fondi della Legge speciale per l'importo di euro 3.448.448.

Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti" presente nelle attività, tra le immobilizzazioni immateriali, di cui alla citata tabella a pagina 39.

Conti d'Ordine

Non vi sono elementi tali da richiedere l'iscrizione di poste nell'ambito dei Conti d'Ordine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il totale dei saldi e le relative variazioni del valore della produzione sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	33.010.523	32.607.033	403.490

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.497.181	9.337.256	2.159.925
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	152.269	69.596	82.673
Altri ricavi e proventi	21.361.073	23.200.182	(1.839.109)
	33.010.523	32.607.033	403.490

Ricavi vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 11.497.181. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sottoindicato in migliaia di euro:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.269	2.172	2.097
Materiale pubblicitario	0	6	(6)
Royalties su cataloghi	557	242	315
Royalties diverse	60	47	13
Rassegne itineranti	90	80	10
Pubblicazioni e servizi ASAC	3	6	(3)
Sponsorizzazioni	3.544	5.006	(1.462)
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aeree	145	177	(32)
Concorsi spese	1.797	758	1.039
Coproduzioni	0	15	(15)
Altri ricavi propri	1.032	828	204
Totale	11.497	9.337	2.160

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità degli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Se nell'esercizio 2006 si è tenuta la 10^a Mostra Internazionale di Architettura, nel corso dell'esercizio 2007 si è svolta la 52^a Esposizione Internazionale d'Arte che, richiamando un pubblico più vasto ed eterogeneo ed avendo una maggior durata di apertura, comporta ovviamente maggiori ricavi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.269	69.596	82.673
Totale	152.269	69.596	82.673

Le "Immobilizzazioni per lavori interni" si riferiscono alla realizzazione di un database per la catalogazione e schedatura della Cineteca e Fototeca dell'Asac

Altri ricavi e proventi

- Altri ricavi

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Altri ricavi e proventi	51	113	(62)
Erogazioni liberali	235	400	(165)
Totale	286	513	(227)

- Contributi in conto esercizio

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Min. Beni e Attività Culturali	7.019	7.524	(505)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Regione del Veneto	250	111	139
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Provincia di Venezia	10	10	0
Contributo Regione del Veneto - Attività istituzionali	750	0	750
Totale contributi ordinari	8.029	7.645	384

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema	2.553	2.500	53
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali su fondi Lotto Cinema	3.000	0	3.000
Contributo straordinario ARCUS – Progetto Cinema	2.000	767	1.233
Contributi Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	368	157	211
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Prog. Spec. Ospitalità Mostra	100	0	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto speciale Mostra Cinema	1.000	2.500	(1.500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto speciale Mostra Cinema	400	880	(480)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	950	1.253	(303)
Contributo Comunità Europea – Media per Venice Screening Cinema	0	50	(50)
Contributo Camera di Commercio Ve per Venice Screening Cinema	40	40	0
Contributo Regione del Veneto – Mostra Cinema – Digitale	5	0	5
Totale contributi Settore Cinema	10.416	8.146	2.270
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Danza	77	77	0
Contributo Focus on Japanese New Dance – Attività Danza	16	0	16
Totale contributi Settore Danza	93	77	16
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	621	625	(4)
Totale contributi Settore Musica	621	625	(4)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	736	753	(17)
Contributo straordinario Comune di Venezia – Teatro Carnevale	20	0	20
Contributo straordinario ARCUS – Teatro Carnevale	0	1.500	(1.500)
Contributo straordinario Regione del Veneto – Teatro	200	250	(50)
Totale contributi Settore Teatro	956	2.503	(1.547)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto Sud – 10^ MIA	0	566	(566)
Contributo M.E.F. – Progetto Sud – Mostra D'Amato	0	670	(670)
Contributo M.E.F. – Progetto Sud – Mostra Bruttomesso	0	938	(938)
Contributo Regione Sicilia - Progetto Sud	0	184	(184)
Totale contributi Settore Architettura - Progetto Sud	0	2.358	(2.358)
Contributo Mostra d'Oltremare per mostra sezione Utopia Station Reg. Campania	0	242	(242)
Contributo The Australia Council – Attività Arti Visive	107	0	107
Totale contributi Settore Arti Visive	107	242	(135)
Totale	20.222	21.596	(1.374)

- Contributi in conto capitale

La voce "Contributi in c/capitale" per euro 853.822 si riferisce alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", più volte richiamato ed evidenziato nella tabella allegata a pagina 39.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	-
Extra U.E.	-

B) Costi della produzione

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	32.831.082	32.690.123	140.959
Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	760.158	774.505	(14.347)
Servizi	23.275.005	22.533.324	741.681
Godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644	(138.059)
Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467	(241.531)
Oneri sociali	890.262	934.418	(44.156)
Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639	(159.418)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	49.853	68.821	(18.968)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049	(227.929)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	739.149	800.734	(61.585)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	360.000		360.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	186.442	199.040	(12.598)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	189.352	231.481	(42.129)
	32.831.082	32.690.123	140.959

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni relativi ai contratti per le forniture dei sistemi di localizzazione mezzi ed informazione all'utenza.

Costi per servizi

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relative a commesse produttive, da consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti l'attività caratteristica, da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Fondazione all'Arsenale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

C) Proventi e oneri finanziari

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	(279.091)	(31.166)	(247.925)
Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	70.080	84.313	(14.233)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(349.301)	(114.440)	(234.861)
(Utili e perdite su cambi)	130	(1.039)	1.169
	(279.091)	(31.166)	(247.925)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari				46.527	46.527
Interessi su prestiti a dipendenti				2.261	2.261
Interessi su crediti da imposte				10.749	10.749
Interessi altri				10.543	10.543
				70.080	70.080

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori				3.085	3.085
Interessi bancari				329.616	329.616
Interessi su Mutui dipendenti				14.520	14.520
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li				2.078	2.078
				349.300	349.300

La voce comprende interessi bancari per euro 329.616, con un incremento di euro 238.210 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente dalla dilatazione dei tempi di pagamento da parte degli Enti Finanziatori ed in particolare modo dai contributi relativi alle attività di "Sensi Contemporanei", l'erogazione parziale dei quali è avvenuta solo verso la fine dell'anno.

Utili e perdite su cambi

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi				(27)	(27)
Utile su cambi				156	156
				130	130

E) Proventi e oneri straordinari

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	440.341	127.109	313.232

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	245.258	(245.258)
Sopravvenienze attive	546.694	50.494	496.200
Totale proventi	546.694	295.752	250.942
Sopravvenienze passive	106.352	168.643	(62.291)
Totale oneri	106.352	168.643	(62.291)
Totale proventi e oneri straordinari	440.342	127.109	313.233

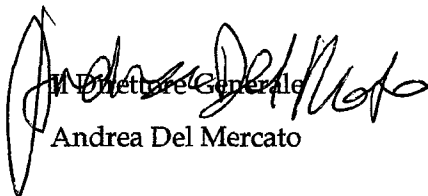
Imposte sul reddito d'esercizio

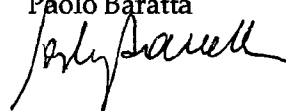
La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5.4.2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna e confortata da autorevole parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Cà Foscari di Venezia, non ha ritenuto di accantonare imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Risultato dell'esercizio

Il presente Bilancio riporta un'utile d'esercizio pari a euro 340.691 con un incremento rispetto al risultato dell'esercizio 2006 di euro 327.838.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta


FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Fondazione la Biennale di Venezia

Relazione degli Amministratori

Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2008

Informazioni generali e istituzionali

L'Esercizio 2008 presenta un risultato economico in equilibrio dopo aver effettuato accantonamenti prudenziali al fondo rischi e ammortamenti accelerati per alcune immobilizzazioni, in considerazione di una prudenziale riconsiderazione dei tempi del loro utilizzo, come si dirà più precisamente illustrando, nel prosieguo della relazione, i risultati di bilancio.

L'anno 2008 si è caratterizzato innanzi tutto per il rinnovo dei Vertici.

Con decreto del MIBAC del 19 dicembre 2007 sono stati nominati il Presidente Paolo Baratta, il Vice Presidente Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, Giuliano da Empoli, consigliere di designazione Ministeriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgvo. 19/1998 come modificato dal D. Lgvo.1/2004 e consiglieri, il Presidente della Regione Giancarlo Galan e Amerigo Restucci su designazione e delega del Presidente della Provincia.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si insediava il 16 gennaio, a quella riunione e in tutte le successive il Presidente Galan delegava il Dottor Franco Miracco. Fin dalla riunione di insediamento il Consiglio di Amministrazione procedeva alla nomina dei Direttori dei settori Architettura, Cinema, Danza e Teatro.

Nella riunione del 16 gennaio il Consiglio di Amministrazione nominava il Direttore Generale, Dottor Andrea Del Mercato. Nella seduta 6 febbraio 2008 veniva nominato il Direttore del settore Musica e in quella dell'8 aprile il Direttore del settore Arti Visive per la realizzazione della Mostra del 2009.

Il 2008, al di là dello svolgimento delle attività nei settori artistici, ha visto l'adozione di alcuni importanti innovazioni riguardanti indirizzi strategici e strutture operative assai significative per il futuro della Biennale; particolare attenzione è stata dedicata inoltre all'organizzazione interna. Di tutto ciò si dà conto qui di seguito.

Particolarmente urgente risultava, fin dalla prima riunione del Consiglio di Amministrazione, la nomina del direttore del Settore Architettura, poiché mai in precedenza la Biennale si era trovata a dover scegliere il Direttore in data così prossima alla Mostra, tradizionalmente programmata a settembre. Il Cda ha nominato Direttore dell'11. Mostra Internazionale di Architettura Aaron Betsky, già direttore per sei anni

del Netherlands Architecture Institute (NAI) di Rotterdam, uno dei più importanti musei e centri di architettura del mondo. La scelta di Betsky ha rappresentato la volontà di osservare l'architettura in modo nuovo. La sua mostra, *Out There: Architecture Beyond Building*, ha proposto architetture sperimentali da tutto il mondo; la Biennale ha organizzato inoltre il concorso online per giovani progettisti *Everyville*, per favorire la loro partecipazione diretta alla manifestazione.

Per il Settore Cinema, il Cda ha convenuto sull'opportunità del conferimento di un nuovo incarico quadriennale a Marco Müller, già Direttore dal 2004 al 2007, garantendo così continuità nella Direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Questo alla luce anche della complessa situazione che la Mostra deve affrontare attualmente e nei prossimi anni, sia sotto il profilo logistico, con l'avvio dei lavori per il nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, sia sotto il profilo della concorrenza internazionale.

Per i Settori Teatro e Danza, il Cda ha deciso di portare a conclusione un quadriennio di Direzione artistica alla Biennale di Maurizio Scaparro e di Ismael Ivo, con incarichi rispettivamente di due anni a Scaparro per il Teatro, e di un anno a Ivo per la Danza.

Partendo dall'esperienza di Direzione del 2006 e 2007, Scaparro ha sviluppato un programma biennale strettamente legato a un tema unico: il Mediterraneo. Per il 2008, il Direttore ha proposto un laboratorio internazionale di formazione e specializzazione, insieme a un campus universitario. Per il 2009, un Festival Internazionale del Teatro che partisse da quell'esperienza laboratoriale e di produzione artistica da parte dei giovani.

L'esperienza compiuta nel settore Teatro ha condotto a considerare con favore l'ipotesi che Danza e Teatro articolino la loro attività su base biennale con laboratori, accademie, seminari e festival, dando vita in tal modo, in via sistematica, ad attività permanenti.

Nelle tre edizioni precedenti del Festival di Danza da lui dirette (2005, 2006 e 2007), Ismael Ivo aveva focalizzato la sua ricerca sul tema del corpo, in riferimento alla coreografia e al pensiero contemporanei. Confermato come Direttore per un anno, Ivo ha potuto concludere nel 2008 questo ciclo con una riflessione sulla bellezza del corpo, in un Festival intitolato *Beauty*. Nella riunione del 9 ottobre 2008, Ismael Ivo è stato quindi riconfermato Direttore del Settore Danza per il triennio 2009-2011, in considerazione dell'ottimo lavoro svolto nel passato quadriennio. A Ivo è stato chiesto di ripartire con un progetto del tutto nuovo, poiché la Biennale ha sentito l'esigenza di affrontare nodi di fondo della danza contemporanea, alternando – come per il Teatro – attività laboratoriali ai festival.

Per il Settore Musica, nella riunione del 6 febbraio 2008 si è proceduto alla nomina di Luca Francesconi a Direttore per il quadriennio 2008-2011. La scelta di Francesconi confermava la volontà di impegnare il Settore nella ricerca più avanzata nel campo

della musica contemporanea. Il primo Festival diretto da Francesconi, dal titolo *Radici Futuro*, ha avuto un programma rivolto alla ricerca.

In generale per Danza, Teatro (Settori che godono anche dei contributi della Regione Veneto) e Musica, si è proceduto alla definizione di budget triennali.

Dopo aver effettuato le nomine nelle Direzioni artistiche che assicurassero stabilità e continuità per le attività programmate nel 2008, nella seduta dell'8 aprile è stato nominato Daniel Birnbaum Direttore del Settore Arti Visive, con l'incarico di curare la 53. Esposizione Internazionale d'Arte 2009. Birnbaum è stato scelto per la sua già dimostrata capacità curatoriale, ma soprattutto perché ha dimostrato di essere "dalla parte degli artisti", attitudine culturale che egli ha sviluppato quale responsabile di una Scuola - la *Staedelschule* di Francoforte - dove da anni vive la ricerca insieme alla realtà quotidiana degli artisti.

Quanto all'ASAC, dopo un'adeguata istruttoria e dopo aver dato regolarità al rapporto con le Soprintendenze, si sono riconsiderate le priorità. Si è sottolineata soprattutto l'importanza dell'Archivio Storico della Biennale propriamente detto, della sua sistemazione e della sua continua alimentazione nel corso del tempo, a documentazione delle attività della Biennale. A tale scopo, nella riunione dei Direttori di Settore tenutasi il 28 maggio 2008, si è deciso che ciascun Direttore, quale parte integrante del suo programma, sia impegnato nell'organizzare e conferire a fine anno all'Archivio la documentazione delle attività correnti.

Si è poi data priorità anche all'apertura al pubblico dell'Archivio. Già dall'estate è stata avviata una prima apertura della sede del VEGA, che consentisse a studiosi e studenti una migliore accessibilità ai materiali.

Ma, soprattutto, si è deciso l'importante progetto relativo al trasferimento dell'Archivio Storico - ovvero del Fondo Storico, nonché della Biblioteca e del Fondo Periodici - al Padiglione Italia ai Giardini, nel quadro di una complessiva riorganizzazione delle sedi della Biennale, e di una generale ridefinizione delle loro funzioni. Un'operazione decisa nel 2008, di cui il trasferimento dell'ASAC ai Giardini ha rappresentato il perno.

L'Archivio sarà ospitato in una nuova ala del Padiglione Italia, resa fruibile dalle nuove tecnologie in sale di lettura per i ricercatori e per i visitatori delle mostre. Lo storico Padiglione Italia, nel frattempo ottenuto dalla Biennale in concessione pluriennale, è stato ribattezzato Palazzo delle Esposizioni della Biennale, per sottolineare la sua riqualificazione e la sua nuova natura multiforme di complesso espositivo, laboratoriale e archivistico. Per la prima volta nella sua storia la Biennale viene ad avere una sua sede permanente. Una struttura destinata a essere sede operativa di attività permanenti, punto di riferimento per gli altri Padiglioni ai Giardini, arricchito di aree destinate a servizi al pubblico, dal bookstore all'attività educational.

Il generale progetto di riorganizzazione delle attività deliberato nel 2008 ha riguardato diversi siti. All'Arsenale, il Padiglione italiano, come si è detto, ha assunto la denominazione di Padiglione Italia, ed è stato deciso il suo ingrandimento fino al Giardino delle Vergini, dove un nuovo ingresso al pubblico collegherà il Giardino

stesso – attraverso un ponte - al Sestiere di Castello. Questo rinnovato complesso espositivo è destinato alle mostre organizzate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Infine, grazie al Comune di Venezia la Biennale è rientrata a fine 2008 nella sua storica sede di Ca' Giustinian a San Marco, parzialmente restaurata e riaperta, che aprirà completamente rinnovata a giugno in concomitanza con la 53. Esposizione e che vuole essere una "casa aperta" verso la città.

Interventi programmati sui siti in uso

Ca' Giustinian

Come detto alla fine del 2008 grazie alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Venezia, gli uffici ubicati a Palazzo Querini Dubois sono stati trasferiti nella parte dell'edificio ultimata (piani quinto, quarto e terra oltre al primo e terzo ammezzato).

Per la parte rimanente lo stesso Comune ha affidato alla Biennale, con deliberazione n. 385 del 20 giugno 2008, il completamento delle opere assegnando un finanziamento di 1 milione di euro a valere sui fondi della "Legge Speciale per Venezia".

Riorganizzazione spazi e accessi Arsenale- Area sud-est

E' stato definito e deliberato nel contempo il programma di riorganizzazione degli accessi all' area dell'Arsenale in concessione e l'ampliamento dello spazio destinato al Padiglione Italia su richiesta del Ministero.

In sintesi si tratta dell'ampliamento dello spazio dell'ex Padiglione Italiano, ora Padiglione Italia, prevedendo l'uso anche della seconda porzione delle Tese delle Vergini, attualmente utilizzata come spazio conferenze/teatro e della realizzazione di un nuovo accesso all'Arsenale, ripristinando l'antico ponte delle Vergini, i cui oneri di realizzazione saranno a carico del Magistrato alle Acque.

La realizzazione di questo ponte, nella stessa posizione di quello antico che collegava la città con il monastero delle Vergini, soddisfa l'esigenza di dare un nuovo ingresso all'area dell'Arsenale attraverso un nuovo collegamento alla città consentendo nel contempo di:

- facilitare l'accessibilità in entrata e in uscita del pubblico e degli addetti;
- rendere più funzionale e il percorso espositivo che oggi obbliga il visitatore a ritornare indietro;
- offrire un collegamento alternativo con l'area espositiva dei Giardini di Castello attraverso l'area urbana di Castello est.

Riorganizzazione Palazzo delle Esposizioni per lo sviluppo delle attività permanenti e dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee

Palazzo delle Esposizioni – Giardini di Castello

In data 22 dicembre 2008 è stata sottoscritta con il Comune di Venezia la convenzione per la concessione in uso dell'ex Padiglione Italia, ora denominato Palazzo delle Esposizioni, e di alcuni spazi pertinenziali dei Giardini di Castello.

Al fine di una riqualificazione funzionale del Palazzo delle Esposizioni e in previsione di un suo uso continuativo per le attività permanenti e per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, sono state individuate, al suo interno, le seguenti tre aree:

1. area espositiva (3.330 mq circa) - concentrata nel cuore del Padiglione dove si trovano le sale di più ampio respiro dimensionale;
2. area della formazione dei servizi di accoglienza - nei locali della fascia esterna del Padiglione, al lato dx e sx dell'ingresso principale.
3. area della consultazione(ASAC) – nello spazio aggregato al Padiglione Italia denominato Ala Pastor a cui si accede attraverso il Giardino di Carlo Scarpa e attraverso una porta tamponata verso l'esterno cittadino, calle del Paludo.

Organizzazione e Risorse Umane: processi di razionalizzazione, aggiornamento su 2008 e previsione 2009;

Nel corso del 2008 è proseguita l'azione volta alla razionalizzazione delle risorse umane della Fondazione secondo indirizzi di efficacia ed economicità di gestione sia rispetto ai dipendenti a tempo indeterminato sia rispetto ai collaboratori a progetto, valorizzando le competenze interne esistenti nella logica di accorpamento di funzioni e semplificazione e snellimento della struttura organizzativa, anche nell'ottica del contenimento e razionalizzazione della spesa.

In particolare per quanto riguarda tutte le funzioni si evidenziava l'opportunità di un parziale riordino con il quale si sarebbero meglio collocati i presidi in capo a dirigenti e responsabili interni anche per meglio inquadrare le diverse attività, sia quelle assegnate a personale dipendente, sia quelle realizzate con contratti a progetto.

Il Consiglio dava pertanto alla fine dell'anno mandato al Presidente di adottare tutte le modifiche organizzative e contrattuali ritenute necessarie in linea con questi indirizzi, in vista di maggiore efficacia ed efficienza della struttura.

Nel contempo è stata attuata una puntuale revisione sulla base dei precedenti indirizzi dei piani delle collaborazioni a progetto con i seguenti risultati:

1. Ridefinizione dei contenuti contrattuali sulla base di specifici progetti e conseguente riduzione dei tempi medi di durata dei contratti stessi in linea con i progetti dei Direttori artistici e delle relative attività;
2. Definizione di una schema di riferimento per la determinazione dei compensi;

3. Riduzione del numero di collaborazioni
4. Conseguimento di un risparmio nel 2008 nella misura del 22% rispetto al costo sostenuto nel 2007.

Nuovo CCNL privato ai sensi dell'art. 18 del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo1/2004 e nuovo contratto integrativo per il quadriennio 2008-2011.

Nel mese di luglio dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL privato del comparto del Commercio è stato siglato anche il nuovo contratto integrativo aziendale per il quadriennio 2008-2011 con il quale, sono stati introdotti per la prima volta dei meccanismi finalizzati al miglioramento della efficienza lavorativa, quale presupposto per l'erogazione di ulteriori somme a titolo di premio di produttività che risulta pertanto effettivamente legato al raggiungimento di risultati positivi ed efficienze che, quindi, vanno ad autoalimentare il fondo dal quale attingere le risorse.

Questo ha consentito alla Fondazione di ridurre l'aumento complessivo del costo del lavoro e di poter prevedere un costo per il 2009 sostanzialmente in linea con quello del 2008, nonostante gli aumenti da rinnovo del CCNL.

Organico

La dotazione organica (con riguardo a dipendenti con qualifica non dirigenziale, dopo le nuove uscite nel corso del 2007 e la perdita di un'ulteriore unità nel 2008 risultava di 46 dipendenti.

E' stata quindi approvata l'assunzione dal 1 gennaio 2009 con qualifica base di terzo livello, di tre posizioni, che negli anni scorsi hanno svolto attività di presidio di segreteria per diverse funzioni e uffici riconducendo tali rapporti nell'ambito di un corretto inquadramento contrattuale di lavoro dipendente e riportando l'organico sceso (dirigenti esclusi) a 46 nel 2008, a 49 unità, senza spese aggiuntive per la Fondazione trattandosi di posizione già ricoperte sotto diverso ambito contrattuale.

Dirigenti

1. Nel corso del 2008 è stato definito il rapporto con la Responsabile della Comunicazione che ha lasciato la Fondazione per altro incarico. Il Direttore Generale ha assunto l'interim delle funzioni nel passaggio alla nuova definizione dei presidi delle attività da parte di responsabili interni della Fondazione, con particolare riguardo alle attività di ufficio stampa per le quali sono state eliminate le incertezze derivanti dalla promiscuità tra competenze interne e collaborazioni esterne, fonte di possibile contenzioso.

2. Secondo l'indirizzo approvato dal Consiglio in base al quale l'assegnazione di funzioni di responsabile organizzativo legato a Settori di attività per i quali è prevista una direzione artistica con incarico di durata massima quadriennale, deve tendenzialmente corrispondere per durata a quella della direzione artistica, è stato individuato alla fine del primo semestre un dirigente a tempo determinato, responsabile organizzativo per il Settore Danza Musica e Teatro, posizione vacante dopo le dimissioni del precedente responsabile nel corso del 2007.

3. La responsabilità organizzativa del Settore Arti Visive /Architettura è stata mantenuta in capo al Direttore Generale in attesa del passaggio di consegne ad nuova figura di presidio interno, così come avvenuto per i Settori Danza Musica e Teatro, individuata nell'arch. Manuela Lucà Dazio, dipendente della Biennale Servizi s.p.a., che dal mese di marzo 2009 è stata pertanto distaccata presso la Fondazione con le funzioni di responsabile organizzativo del Settore Arti Visive/ Architettura;

4. E' stato definito un accordo con il responsabile organizzativo dell'ASAC, già Direttore dell'ASAC stesso nel passato quadriennio, in base al quale è stato consensualmente risolto al 31 dicembre 2008 il suo rapporto di dirigente a tempo indeterminato. Il dottor Busetto continua comunque a prestare la propria competenza tecnica specialistica per la Fondazione in qualità di collaboratore nell'ambito dei progetti di riordino del Fondo storico e trasferimento dei materiali dell'ASAC.

In attesa della apertura della nuova sede dell'ASAC al Padiglione Italia, in concomitanza con il trasloco degli uffici a Cà Giustinian e il trasloco da Cà Corner della Regina, l'attività dell'Archivio è stata infatti ridefinita sulla base di progetti specifici che prevedono ciascuno un capo progetto eventualmente affiancato da una competenza tecnica specifica esterna.

Il personale dipendente attualmente assegnato all'ASAC dipende organizzativamente e per gli aspetti di gestione dalla Responsabile delle Risorse Umane.

Revisione delle procedure interne

Coerentemente con gli indirizzi di razionalizzazione sopra esposti è stato avviato un processo di riscrittura e revisione delle procedure interne in vista dello snellimento e maggiore efficienza dei principali processi della Fondazione, a partire dalle procedure che riguardano i meccanismi di deliberazione e quelle relative alle modalità di rapporto con i Direttori al fine di consentire idonea riflessione da parte del Consiglio di Amministrazione.

E' stata avviata anche la definizione della procedura di definizione di parametri di riferimento e modalità di valutazione dei dirigenti.

All'inizio del 2009 la Fondazione, in conformità a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, ha adottato il regolamento interno per i servizi, forniture e lavori in economia, che richiama per i casi di acquisti in economia le procedure già in essere nella Fondazione.

Contenzioso

Oltre ad una causa legata alla determinazione del TFR di alcuni dipendenti transitati ad altra Amministrazione al momento della trasformazione del 1998, nel corso del 2008 è stata definita in primo grado con esito positivo per la Fondazione la controversia avviata nel 2005 da una candidata alla sostituzione in occasione della maternità del capo ufficio stampa cinema ed è stato altresì definito in primo grado con sentenza di rigetto il ricorso presentato da un ex dipendente della Biennale in quiescenza, che rivendicava il riconoscimento di una qualifica superiore

Non risultavano al 31 dicembre 2008 di prossima promozione nuove controversie giudiziali verso la Fondazione, eccezion fatta per la questione relativa alla posizione dell'ex responsabile organizzativo dei Settori Arti Visive e DMT che ha rinunciato nel

corso del 2008 alla prosecuzione di un giudizio arbitrale relativo alle dimissioni dal medesimo rassegnate, preannunciando la promozione di un ricorso avanti l' Autorità Giudiziaria Ordinaria, notificato nei primi mesi del 2009, con il quale richiede oltre indennità contrattuali anche il risarcimento del danno biologico, morale e professionale.

Va segnalata in concomitanza con il trasferimento nella nuova sede, Poste Italiane alla fine del 2008 tramite la propria società immobiliare EGI ha notificato una domanda giudiziale con la quale chiede oltre al rilascio immediato del palazzo il pagamento dell'indennità di occupazione dal 1.1.2003, data di scadenza della convenzione di ospitalità a suo tempo sottoscritta per l'utilizzo di Palazzo Querini Dubois e il pagamento di un'ulteriore indennità a titolo di mancato incasso per locazione dei restanti locali non occupati.

Nella costituzione in giudizio la Fondazione, quale atto dovuto alla luce di quanto previsto dalla legge istitutiva della Biennale di Venezia, ha richiesto la chiamata in causa dell'Amministrazione comunale (ex art.22 d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo1/2004), informando l'assessore al Patrimonio del Comune di Venezia ed i competenti uffici comunali.

Nel contempo sono stati avviati contatti con il Presidente di Poste Italiane, Ialongo, al fine di definire l'attivazione di forme di collaborazione o interventi di comunicazione (visibilità Poste nel contesto delle iniziative e manifestazioni Biennale), uguali o analoghe a quelle previste nella convenzione di ospitalità a suo tempo sottoscritta, offerte e non attivate negli anni scorsi. Il Comune di Venezia, nella persona del Sindaco, è stato tenuto aggiornato.

Altre informazioni

Statuto

Nella riunione del 12 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha confermato il testo dello statuto della Fondazione approvato il 6 ottobre 2005 e già noto all'Autorità vigilante, con due riallineamenti conseguenti alla mancata conversione del decreto legge n.164 del 17 agosto 2005 e due conseguenti a mere esigenze di chiarimento e perfezionamento di carattere tecnico.

Documento programmatico ex art.10 lett.b) del d.lvo.19/98 e successive modifiche.

Nella stessa riunione inoltre il Consiglio ha adottato il documento programmatico di cui all'art. 10 lett. B) del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo. 1/2004.

"Tagliaspese"

A seguito della richiesta pervenuta dall'Autorità vigilante, nel corso del mese di novembre 2008, in ordine al versamento delle somme accantonate in base agli art. 11 ter co.4 e 5 delle legge 248/2005 e art.22 legge 248/2006 c.d. "tagliaspese", per il 2005 e 2006 (mentre per 2007 e 2008 tale norma è stata abrogata), la Fondazione ha provveduto al versamento pur confermando ogni riserva in merito all'inserimento nella lista dei destinatari della norma già espressa anche dal Consiglio nel corso di passate riunioni riferite a precedenti esercizi.

Quanto all'osservanza delle disposizioni di cui all'art.1 co.9 -10-11-56-58 e 63 l.266/2005, sempre su sollecitazione espressa dell'Autorità vigilante - sempre nel mese di novembre - la Fondazione ha provveduto, ferma la riserva sull'applicazione di tali

norme di cui sopra, ai pagamenti conseguenti alla riduzione del 10% dei compensi degli organi per il 2007, con conseguenti conguagli ed eventuali recuperi. E' sospeso il recupero delle quote relativamente all'esercizio 2008, che avverrà all'atto del pagamento, non ancora effettuato, dei relativi compensi.

Si segnala inoltre che le spese di manutenzione e per consulenze sostenute nel 2008 sono state ben al di sotto dei limiti previsti dalla legge per gli enti pubblici.

Informazioni su ambiente e sicurezza

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività e servizi nel settore della cultura. In particolare le attività espositive ed artistiche sono legate alla organizzazione di eventi e spettacoli nel campo delle arti, architettura, cinema, teatro, musica e danza. L'organizzazione delle attività è demandata ai settori(Arti Visive e Architettura, Teatro Musica e Danza, Cinema e Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

La Fondazione la Biennale di Venezia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali pone sempre maggior attenzione al miglioramento della qualità del servizio, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.

In particolare sul tema "Sicurezza", la Fondazione è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti e al pubblico che partecipa agli eventi, le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica.

Per dare attuazione a tali principi e doveri, la società segue con scrupolo e attenzione il corretto rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza, ambiente, privacy e agibilità degli spazi espositivi.

Per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, la Fondazione ha provveduto negli anni ad elaborare ad implementare il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del dl.gs. 626/94 ed a riorganizzare le proprie attività e le proprie funzioni ai sensi del nuovo Testo Unico della sicurezza 123/07.

Sempre nel campo della sicurezza la Fondazione pone particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione del servizio di sicurezza durante lo svolgimento delle attività istituzionali procedendo alla scrupolosa analisi circa l'ottenimento dell'agibilità degli spazi, che di volta in volta vengono allestiti e utilizzati per lo svolgimento delle attività espositive e alla corretta applicazione delle norme per la gestione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.

Non si registrano casi di morti sul lavoro o incidenti gravi accorsi durante lo svolgimento delle attività.

Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti correlati **all'informativa volontaria sulla Sicurezza** è da evidenziare la pianificazione dei seguenti obiettivi, in parti già avviati:

- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- riqualificazione delle aree espositive , delle infrastrutture e della nuova sede ad uso uffici ;
- ammodernamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti;
- riduzione dell'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico, mediante l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto delle merci e dei visitatori all'interno delle aree espositive;
- ottimizzazione della gestione dei rifiuti mediante la creazione presso le aree espositive di punti di " raccolta differenziata" e "isole verdi" da mettere a disposizione anche delle ditte impegnate negli allestimenti per un controllo generale delle modalità di stoccaggio, differenziazione e conferimento a discarica autorizzata dei materiali;
- utilizzo di materiali allestitivi con certificazione di sicurezza , antincendio e caratteristiche di maggior riciclabilità;
- investimenti in nuove tecnologie per il controllo e monitoraggio degli impianti e dei sistemi di climatizzazione degli spazi e delle infrastrutture allestitivo.

Data la tipologia di attività svolta e le caratteristiche delle infrastrutture e impianti utilizzati, la Fondazione pone massimo impegno nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando le dovute attenzioni nella gestione della " raccolta differenziata" sia per le attività d'ufficio che nell'ambito di quelle espositive.

Non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività, degli impianti o delle infrastrutture (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Fondazione elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Informazioni sulle attività dei settori

11. Mostra Internazionale di Architettura

Dal 14 settembre al 23 novembre 2008 si è svolta l'11. Mostra Internazionale d'Architettura, diretta da Aaron Betsky e intitolata *Out There: Architecture Beyond Building*. Inaugurata ufficialmente dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi il 13 settembre, l'11. Mostra è stata visitata anche dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano.

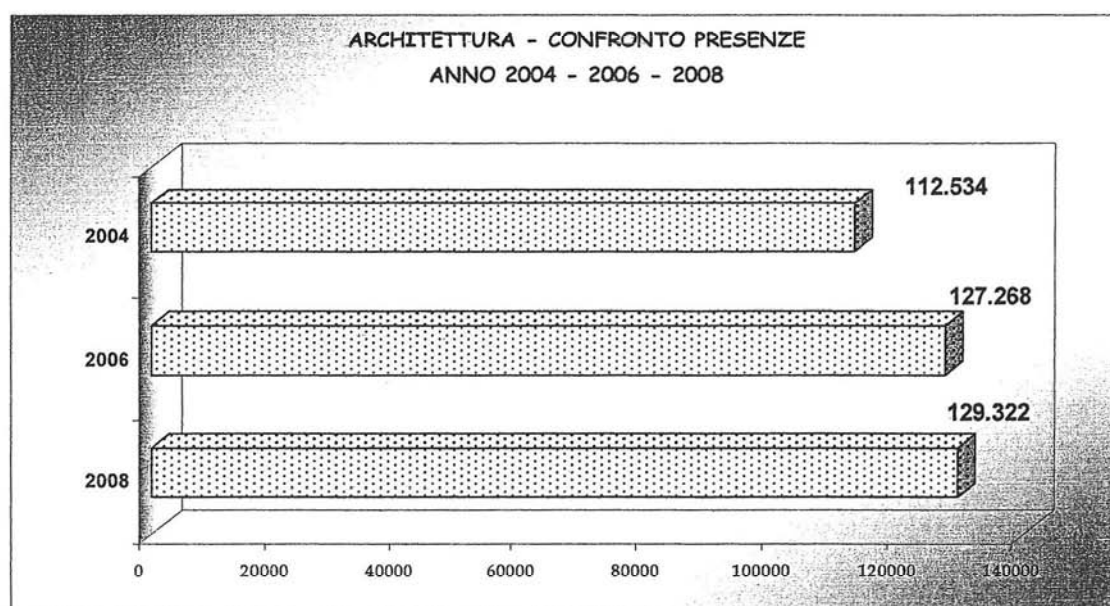
La Mostra ha inteso incoraggiare la sperimentazione, presentando, ai Giardini e all'Arsenale, opere sia di maestri, sia di giovani progettisti da tutto il mondo, con un'originale impostazione tematica ideata dal Direttore: "l'architettura al di là degli edifici".

Allestita ai Giardini e all'Arsenale, la Mostra diretta da Betsky ha presentato 23 grandi installazioni all'Arsenale, 55 studi internazionali al Padiglione Italia, mentre 56 sono state le Partecipazioni nazionali autonomamente organizzate dai Paesi invitati e 24 sono stati gli Eventi collaterali - numero doppio rispetto alle passate edizioni - con mostre in tutta la città di Venezia. Sono stati inoltre 782, provenienti da 48 Paesi, gli iscritti al concorso on line *Everyville* rivolto agli studenti universitari, i cui migliori 50 progetti sono stati esposti all'Arsenale.

Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito all'architetto statunitense Frank Gehry. La Giuria internazionale presieduta da Jeffrey Kipnis (Usa), critico e docente all'Università dell'Ohio, ha attribuito il Leone d'Oro per la migliore partecipazione nazionale alla Polonia (Padiglione ai Giardini), il Leone d'Oro per il miglior progetto di installazione della Mostra Internazionale a Greg Lynn Form (Usa, espone alle Corderie dell'Arsenale in *Installations*), il Leone d'Argento per promettenti giovani architetti della Mostra Internazionale al gruppo cileno *Elemental* (espongono al Padiglione Italia ai Giardini in *Experimental Architecture*).

L'11 Mostra ha stimolato la partecipazione di un pubblico quanto mai vasto per una mostra di architettura, nonostante la generale situazione economica che ha prodotto anche cali nelle presenze turistiche: sono stati 129.323 i visitatori complessivi (erano 127.298 nel 2006), cifra record per la manifestazione. In dieci settimane di apertura, la Mostra è stata costantemente ai vertici della classifica delle esposizioni italiane più viste in tutto il 2008, con una media giornaliera di 1.827 visitatori e afflussi record nei weekend di 8.840 persone.

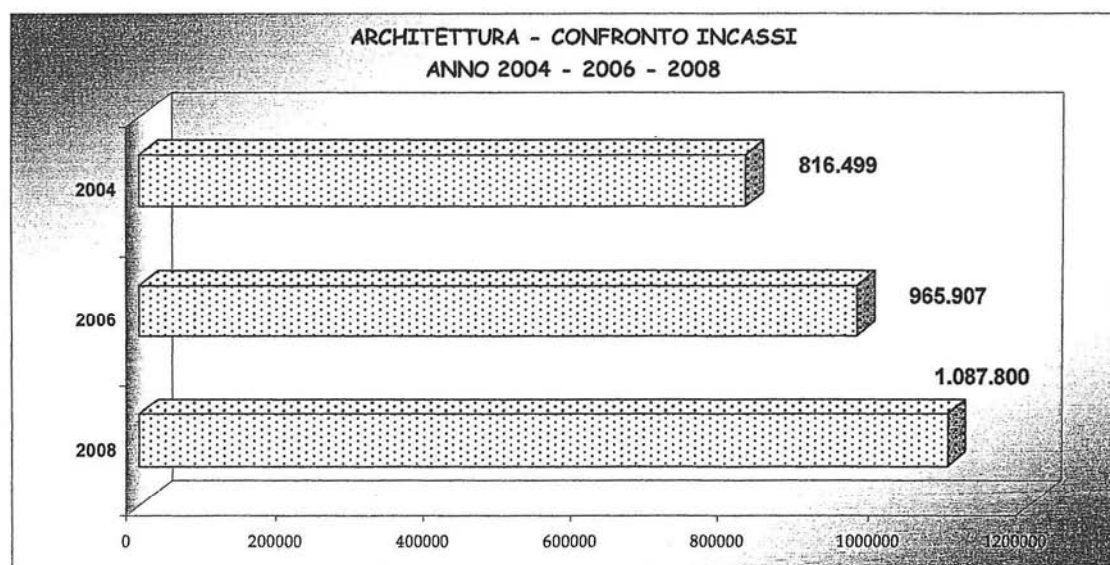
61.436 gli studenti che l'hanno visitata, singolarmente o in gruppo. L'importanza raggiunta dalla Biennale Architettura, che ha registrato un'eccezionale copertura mediatica e che è stata seguita durante l'apertura da tutti i Tg, è stata ampiamente riconosciuta dalle principali testate internazionali.



Graf. 1 - Confronto presenze Architettura nel periodo 2004 - 2008

I giornalisti che hanno visitato la mostra durante i 71 giorni di apertura al pubblico sono stati 2.360, di cui 1.294 stranieri e 1.066 italiani (1.962 il totale dei giornalisti nel 2006). Le testate televisive accreditate durante tutta la mostra sono 85 (di cui 59 straniere e 26 italiane) e i giornalisti televisivi che hanno visitato la mostra 183 (di cui 105 stranieri e 78 italiani). Ampia la rassegna stampa che totalizza 920 articoli rispetto ai 793 della passata edizione 2006.

Due prodotti editoriali, entrambi editi da Marsilio, hanno accompagnato lo spettatore nella scoperta della Mostra *Out There. Architecture Beyond Building*: un catalogo diviso in cinque volumi contenuti all'interno di una valigetta in pvc e un DVD dal titolo *The Making of the Biennale by Aaron Betsky*.



Graf. 1 - Confronto incassi Architettura nel periodo 2004 - 2008

65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Dal 27 agosto al 6 settembre 2008 si è svolta al Lido di Venezia la 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Müller. Inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi con il film *Burn After Reading*, dei registi statunitensi premiati con l'Oscar 2008 Joel ed Ethan Coen, la Mostra si è confermata manifestazione sempre più rilevante nel panorama internazionale, attenta alla scoperta delle cinematografie emergenti, sensibile ai nuovi talenti, e al contempo forte di un solido rapporto con la migliore produzione di tutto il mondo. La Mostra – da Regolamento – intende favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e tolleranza. Hanno costituito come di consueto parte integrante della 65. Mostra le proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, in collaborazione con il Comune di Venezia, denominate *Esterno Notte*.

Fra i nuovi film delle sue tre sezioni ufficiali, la 65. Mostra ha presentato ben 49 lungometraggi in prima mondiale, 5 lungometraggi in prima internazionale e 3 cortometraggi in prima mondiale. Di questi nuovi film, 21 nel concorso *Venezia 65*, 7 nel *Fuori Concorso* e 20 in *Orizzonti*. Inoltre, 6 Eventi nel *Fuori Concorso*, 7 Eventi in *Orizzonti*, 3 riproposte e la sezione *Corto Cortissimo*.

La sezione retrospettiva si è intitolata *Questi fantasmi: cinema italiano ritrovato (1946 – 1975)*. Il progetto è stato realizzato dalla Mostra in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, ente istituzionale deputato alla promozione e restauro del patrimonio cinematografico italiano, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel quadro delle attività permanenti e dei giacimenti culturali riscoperti e restaurati, la scelta di *Questi fantasmi*, ha rappresentato un nuovo cantiere di riproposte e restauri, la continuazione ideale del lavoro iniziato nel 2004 che ha rilanciato con successo il cinema italiano invisibile (*"Italian Kings of the Bs"*; *"L'underground italiano"*; *"Casanova sullo schermo"*; *"Omaggio a Fulvio Lucisano"*; *"Centenario Rossellini, Soldati, Visconti"*; *"Western all'italiana"*), accanto ai cantieri internazionali della *Storia segreta del cinema asiatico* nel 2005 e della *Storia segreta del cinema russo* nel 2006. La retrospettiva ha proiettato con successo di pubblico e critica una trentina di opere del nostro cinema degli anni tra il 1946 e il 1975.

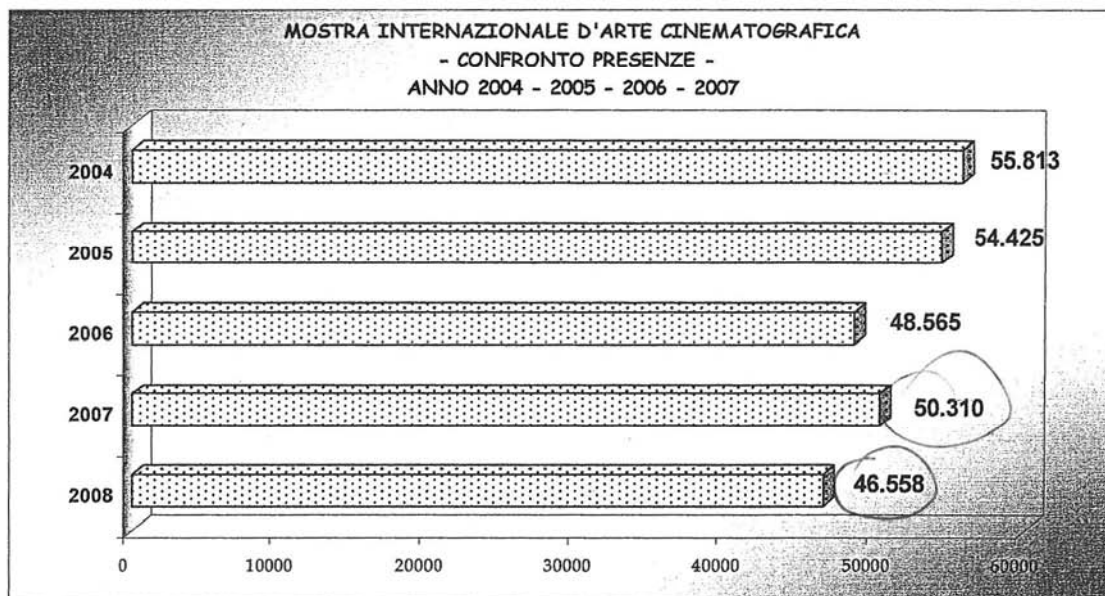
Il Leone d'Oro alla carriera è stato attribuito al maestro Ermanno Olmi, a cui ha consegnato il premio Adriano Celentano: un riconoscimento che ha voluto rendere omaggio a un cineasta italiano che ha lasciato un segno profondo nel cinema moderno. La Mostra ha inoltre festeggiato il maestro portoghese Manoel de Oliveira, che l'11 dicembre ha compiuto cent'anni e che dal 2004, anno in cui ha ricevuto il Leone d'Oro alla Carriera non ha mai mancato l'appuntamento con Venezia, proiettando alla sua presenza in prima mondiale il suo ultimo lavoro *Do Visível ao Invisível*, insieme a due cortometraggi inediti.

La giuria internazionale del concorso, presieduta dal regista Wim Wenders, ha assegnato il Leone d'oro per il miglior film a *The Wrestler* di Darren Aronofsky (Usa); il Leone d'argento per la migliore regia a Aleksey German Jr. per *Bumažnyj Soldat (Paper Soldier)* (Russia); il Premio Speciale della Giuria a *Teza* di Haile Gerima (Etiopia, Germania, Francia), la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Silvio Orlando per *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati (Italia); la Coppa Volpi per la migliore

interpretazione femminile a Dominique Blanc per *L'autre* di Patrick Mario Bernard, Pierre Trividic (Francia); il Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Jennifer Lawrence per *The Burning Plain* di Guillermo Arriaga (Usa); il Leone Speciale per l'insieme dell'opera a Werner Schroeter. La Giuria del Premio "Luigi De Laurentiis" per la miglior Opera Prima ha attribuito il suo premio a *Pranzo di ferragosto* di Gianni Di Gregorio.

La 65. Mostra si è inoltre impegnata sul tema degli incidenti sul lavoro e delle morti bianche, presentando 3 pellicole in programma: *Yuppi Du* (1975) di Adriano Celentano e due documentari presentati in collaborazione con Articolo21, *La fabbrica dei tedeschi* di Mimmo Calopresti e *ThyssenKrupp Blues* di Pietro Balla e Monica Repetto.

23.572 sono stati i biglietti venduti, 7.582 le tessere di accredito (stampa, industry e cinema) rilasciate. La Mostra ha registrato in particolare 2826 presenze stampa, di cui 1128 dall'estero (40%) provenienti da 61 paesi. Tutti i maggiori quotidiani europei e molti fra i più importanti al mondo hanno mantenuto presenze e spazi tradizionali per la 65. Mostra, oltre alle riviste specializzate, trades, televisioni, radio, agenzie stampa, agenzie fotografiche e siti web, garantendo l'informazione globale sui film di Venezia.

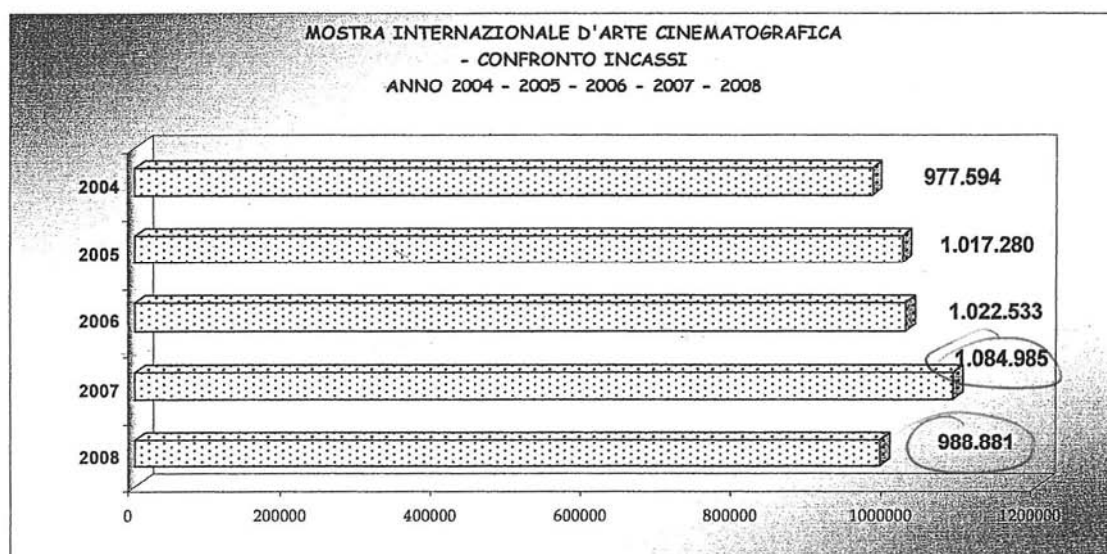


Graf. 3 – Confronto presenze alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2004 – 2007

Il protagonista del film Leone d'oro *The Wrestler*, Mickey Rourke, ha vinto in seguito il prestigioso Golden Globe – assegnato dalla stampa estera negli Usa - per la migliore interpretazione maschile in un film drammatico. Il film *Teza* di Haile Gerima (Etiopia) - già Premio Speciale della Giuria alla 65. Mostra di Venezia - ha vinto il Tanit d'Oro alle 22me Giornate Cinematografiche di Cartagine, il più antico e più importante festival del continente africano, il cui concorso è riservato a film africani e arabi.

Successo infine in Brasile per la quarta edizione di "Venezia Cinema Italiano", la rassegna cinematografica svoltasi dal 25 novembre al 13 dicembre 2008, organizzata dalla Biennale in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile, con l'obiettivo di promuovere il cinema italiano presentato all'ultima Mostra Internazionale d'Arte

Cinematografica. Sette i nuovi film italiani presentati in anteprima in Brasile, incluso *La terra degli uomini rossi* di Marco Bechis, in concorso a Venezia 65, coproduzione fra il Brasile e l'Italia a testimonianza dei sempre più stretti rapporti culturali fra il cinema e la cultura dei due Paesi. L'edizione di quest'anno di "Venezia Cinema Italiano" ha visto proseguire l'allargamento delle città coinvolte nella rassegna. Oltre a San Paolo e Brasilia, presenti fin dalla prima edizione del 2005, si sono aggiunte Rio de Janeiro, Recife, Curitiba.



Graf. 4 - Confronto incassi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2004 - 2007

Il risultato della Mostra in termini di pubblico ed incassi, tenuto conto della situazione economica, che ha inciso sulle presenze di pubblico, dello sciopero degli sceneggiatori di Hollywood - che ha limitato la selezione di titoli statunitensi di richiamo sul grande pubblico - e non da ultimo del minore numero di film complessivamente in programmazione, risulta in linea con le passate edizioni.

6. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Dal 14 al 29 giugno 2008 si è svolto il 6. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, intitolato *Beauty* e diretto da Ismael Ivo, che ha indagato il tema della bellezza con spettacoli, workshop, incontri di approfondimento e una video-installazione che ha accompagnato la manifestazione.

Il Festival ha realizzato nell'arco del suo svolgimento 27 spettacoli in 4 differenti teatri (Tese, Vergini, Piccolo Arsenale, Malibrán) e 1 simposio (Beauty Simposio).

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al coreografo praghese Jirí Kylián.

Al 6. Festival si sono registrate 7.818 presenze; un dato in lieve contrazione rispetto all'anno precedente, sia per il minor numero di spettacoli svolti, sia per un minor utilizzo, rispetto all'edizione precedente, di un teatro capiente come il Malibrán (a causa dell'indisponibilità dello stesso - 3 spettacoli contro i 7 della scorsa edizione), a cui va aggiunto l'avvio di una diversa politica delle presenze ad invito grauito.

Si deve tenere inoltre presente che, storicamente, le edizioni del Festival che si svolgono contemporaneamente alla Mostra di Arti Visive ottengono un miglior risultato di pubblico grazie al grande afflusso di spettatori nelle aree dell'Arsenale.

Alle presenze accertate agli spettacoli, di cui si riferisce sopra, vanno aggiunte oltre 250 presenze del Simposio e circa 150 spettatori della presentazione del laboratorio *Choreographic Collision*.

Significativo, a dimostrazione dell'interesse del pubblico affezionato, è invece il grande incremento degli abbonamenti (+ 31%), ma anche dei biglietti interi (+69,6%).

Molto soddisfacente il dato degli incassi, sia in valore assoluto (78.207 euro con un incremento sul 2007 di oltre l'8%), sia per quanto concerne la media a spettacolo (2.897 euro, + 16.3%).

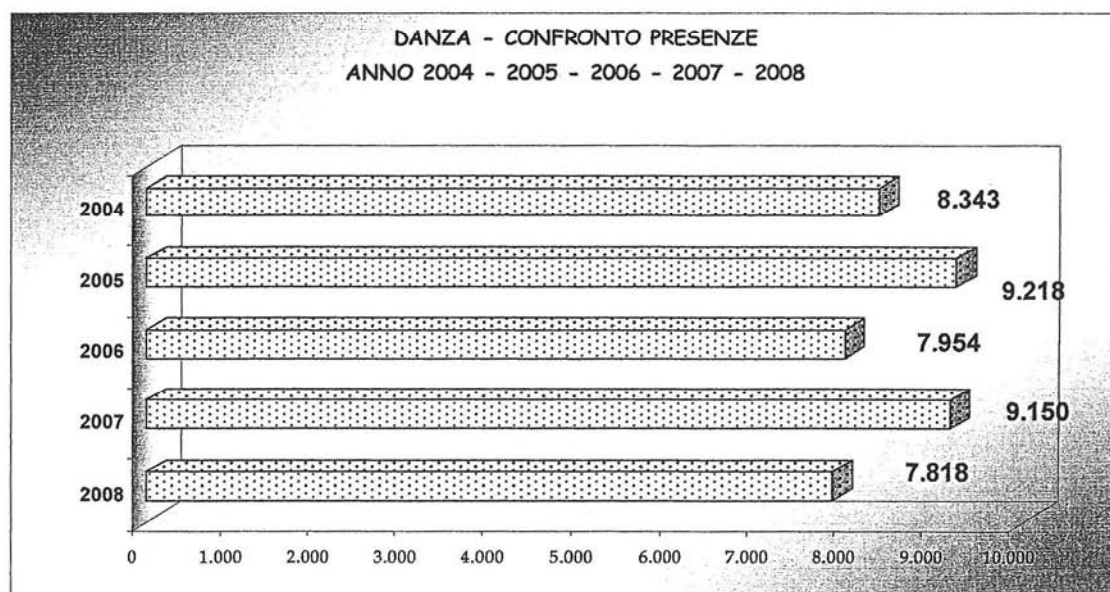
Nel mese di giugno, durante il Festival di Danza, il sito web ufficiale www.labiennale.org ha registrato 71.898 visitatori per 723.922 pagine richieste.

101 sono stati i giornalisti accreditati. Numerose sia le testate straniere presenti (tra le altre *Dance Magazine Usa*, *El Pais*, *Der Tagesspiegel*, *Arte Tv Magazine*, *Real time arts Australia*, *Radiocapodistria*) che quelle nazionali (*Corriere della sera*, *Unità*, *Quotidiano Nazionale*, *Manifesto*, *Sole 24 Ore*, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *Corriere dell'Umbria*, *Liberazione*, *La Stampa*, *Il Gazzettino*, *Nuova Venezia – Mattino Padova*, *Arena – Giornale di Vicenza*). Presenti anche radio e televisioni con il Gr (servizio di lancio con intervista a Ivo al debutto), Gv radio, Rai educational, Rai Veneto, Triveneta Tv, Telepadova Italia 7 (dallo studio con nostre immagini).

È stata attivata un'intensa attività di documentazione video, con la ripresa documentale di tutti gli spettacoli in programma (12 complessivamente), e con l'effettuazione di 10 video interviste ai coreografi presenti a Venezia (compreso il direttore artistico Ismael Ivo).

L'attenzione agli aspetti formativi, e l'intenzione di valorizzare le forze attive sul territorio, è alla base della collaborazione del Festival con la Federazione Nazionale Associazione Scuole di Danza e l'Associazione Culturale Danzavenezia per il progetto *Choreographic Collision*, con la direzione artistica dello stesso Ismael Ivo. Giunto alla seconda edizione, *Choreographic Collision* ha dato vita ad un esperimento di produzione, sul tema della bellezza, per quattro giovani coreografi, assistiti dal videomaker Lutz Gregor, dal drammaturgo Stefano Tomassini, dal musicista Paki Zennaro.

La Regione del Veneto è dal 2008 partner del programma per la Danza.



Graf. 5 – Confronto presenze Festival di danza contemporanea periodo 2004 – 2007

52. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Dal 2 al 18 ottobre 2008 si è svolto il 52. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale. *Radici Futuro* è stato il titolo scelto dal neo direttore Luca Francesconi: autori giovani o della generazione di mezzo, sono stati affiancati a grandi maestri che hanno impresso un segno nella musica del '900. Al Festival hanno partecipato 77 compositori per 30 concerti, 13 grandi ensemble, 3 orchestre, 8 solisti. Il concerto inaugurale del 2 ottobre ha accostato Igor Stravinskij e Luigi Nono - autori cruciali nella storia della musica - a Juste Janulyte e Mirjam Tally, nuovissime esponenti del panorama internazionale. Il Festival ha complessivamente organizzato 30 concerti in 7 differenti spazi (Tese, Vergini, Piccolo Arsenale, Sale Apollinee, Sala concerti del Conservatorio B. Marcello, Auditorium S. Margherita, Piazza S. Marco); 2 laboratori (EXIT_Lab, 25>27 settembre, Arsenale, e Laboratorio su armonia, timbro e ritmo con Trilok Gurtu, Fabrizio Bosso e Franco D'Andrea); 3 incontri pubblici (con Helmut Lachenmann e Nuria Schoenberg Nono, con Enzo Restagno e Stephen Walsh e il convegno "S/definire la musica"); la XVII edizione dei Colloqui di Informatica Musicale; 1 installazione sonora (Il tempo sospeso di Carlo De Pirro).

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito a Helmut Lachenmann, con una cerimonia al Teatro alle Tese il 3 ottobre.

4.279 sono stati gli spettatori; si tratta di valori abbastanza omogenei negli anni, che risentono anche in questo caso dell'influenza della Mostra di Arti Visive, che costituisce un "effetto traino" notevole negli anni 2005 e 2007, nonché dell'uso di teatri più o meno piccoli (le edizioni 2004, 2005 e 2006 hanno infatti potuto contare sull'uso del Teatro la Fenice e del Teatro Malibrán, cosa che non si è verificata nelle edizioni successive a causa dell'indisponibilità degli stessi).

Si devono comunque tenere in considerazione gli spettatori i cui accessi non sono stati tracciati (agli incontri pubblici, al convegno "S/definire la musica", ai Colloqui di

Informatica Musicale e soprattutto al concerto per 5 bande musicali "Fresco", svoltosi in Piazza S. Marco di fronte a circa 1.000 persone).

Ciò nonostante, anche in questo caso si conferma molto soddisfacente il dato degli incassi, sia in valore assoluto (35.529 euro con un incremento sul 2007 di oltre il 20%), sia per quanto concerne la media a spettacolo (1.615 euro, + 32%).

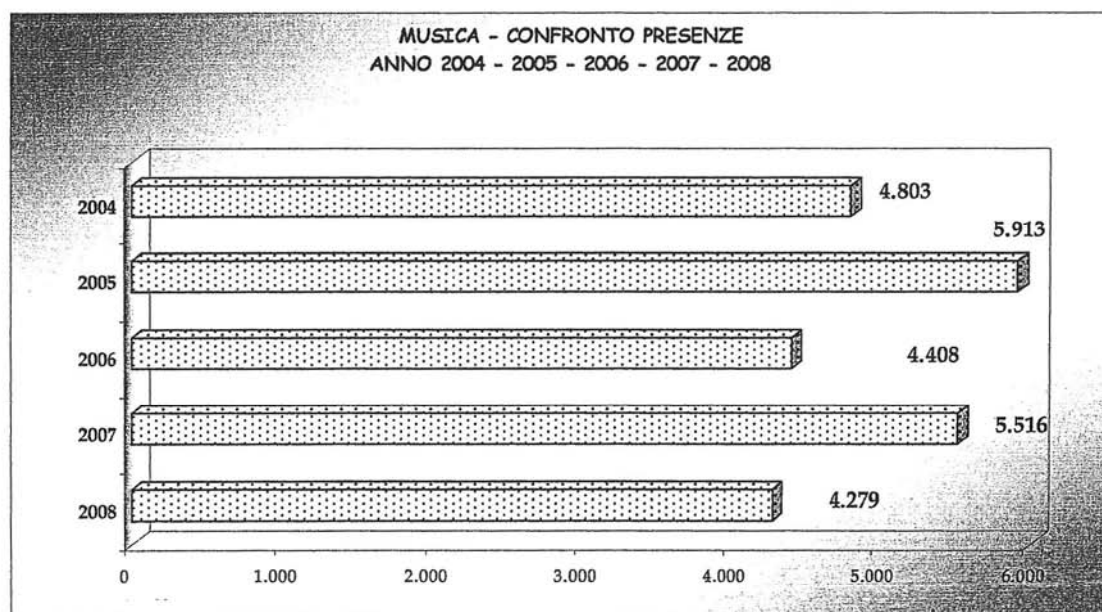
92 i giornalisti accreditati. Numerose le testate presenti straniere (tra le altre Helsinki Sanomat, Nytida Musik, La Vanguardia, Scherzo, Audioclasica) e nazionali (Corriere della sera, Unità, Manifesto, Sole 24 Ore, Liberazione, Il Gazzettino, Nuova Venezia – Mattino Padova, Arena – Giornale di Vicenza). Si segnala anche la presenza di riviste "eterodosse" come Il Mucchio Selvaggio, All About Jazz e Blow Up. Oltre alla presenza stabile di Radio 3 RAI, presenti altre emittenti radiofoniche come Oesterreichischer Rundfunk, Oesterreich 1, Suedwestrundfunk 2, Primorsky Dnevnik, Radio Beograd, Polskie Radio.

Nel mese di ottobre, il sito *www.labiennale.org* ha generato un traffico di 1.168.091 pagine richieste

È stata attivata un'intensa attività di documentazione audio/video, con la ripresa audio di tutti i concerti in programma (ad eccezione di Fresco), e con l'effettuazione di 25 video interviste a compositori e musicisti presenti a Venezia (compreso il direttore artistico Francesconi).

Si è rinnovata nel 2008 la collaborazione tra la Biennale di Venezia e la Fondazione Teatro La Fenice, che ha segnato fin dalle origini la storia di questo Festival.

Si è avviata inoltre la collaborazione su progetti particolari con enti e istituzioni del territorio veneto: l'Arena di Verona, il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, l'Associazione di Informatica Musicale Italiana (AIMI), l'Ex Novo Ensemble, la Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia (in particolare per il XVII Colloquio di Informatica Musicale).



Graf. 5 – Confronto presenze Festival di Musica anni 2004 - 2008

Laboratorio Internazionale del Teatro

La Biennale Teatro, diretta da Maurizio Scaparro, ha progettato la propria attività nell'arco di due anni, attorno a un unico tema, il *Mediterraneo*, visto come luogo complesso di incontri e correnti, con coinvolgimento di popolazioni, storie e culture. Il *Laboratorio Internazionale del Teatro*, grande cantiere di formazione e specializzazione che si è svolto a Venezia dal 27 ottobre al 27 novembre 2008, si è sviluppato attorno all'idea di teatro come "cantiere d'arte", offrendo ai giovani e futuri artisti la possibilità di una formazione e il confronto diretto nella ricerca. Molti dei laboratori realizzati a novembre sono confluiti in forma di spettacoli nel 40. Festival Internazionale del Teatro che si è svolto a ridosso del Carnevale, dal 20 febbraio all'8 marzo 2009.

Quasi 900 le richieste di partecipazione ai 18 laboratori, per 258 posti disponibili (altre 70 persone sono state ammesse come uditori). Oltre 1600 persone hanno assistito alle presentazioni dei laboratori, che si sono tenuti in vari luoghi di Venezia (Teatro Piccolo Arsenale, Teatro G. Poli dell'Università Ca' Foscari, San Servolo, Ex Convento delle Terse IUAV, Fondazione Scuola di S. Giorgio, Teatro Aurora Marghera, Cinema Giorgione, Palazzo Mocenigo).

Il Leone d'oro alla carriera 2008 della Biennale Teatro è stato attribuito al regista e attore teatrale libanese Roger Assaf.

Il Laboratorio Internazionale del Teatro si è distribuito attorno a cinque grandi temi in cui si articola, mostrandone le diverse sfaccettature, il Mediterraneo: *Il mare di Shakespeare, I miti ritrovati, C'era una volta, Le lingue franche dei porti del Mediterraneo, Sans papiers.*

Nella giornata inaugurale si è svolto un forum che ha introdotto proprio queste tematiche con scrittori, attori, studiosi, critici e registi invitati al Laboratorio Internazionale del Teatro: Adonis, Carmelo Alberti, Roger Assaf, Iain Chambers, Francesca Corrao, Masolino D'Amico, Predrag Matvejević, Massimo Nava, Maurizio Scaparro, Piermario Vescovo.

Per il Laboratorio Internazionale del Teatro, è stato curato un "Giornale di bordo", che ne ha raccontato "in diretta", con lo stile del blog, tutte le fasi di svolgimento.

Numerose le collaborazioni avviate per lo svolgimento dei laboratori, sia con Istituzioni del territorio (i due Atenei veneziani, il Teatro la Fenice, il Teatro Stabile del Veneto, la Fondazione Musei Civici, il Circuito Cinema Comunale, Teatri Spa Treviso, IED Venezia) sia con altri soggetti di ambito nazionale (CinemaZero, ETI Ente Teatrale Italiano, Università di Bari).

Coerentemente con l'impostazione biennale delle attività di spettacolo dal vivo che prevede l'alternanza di attività formative e attività di spettacolo, nel 2008 sono stati ridotti al minimo gli spettacoli a favore della presentazione più completa della attività di ricerca e laboratorio nel corso del Festival del 2009. Per questo motivo i valori di presenza del pubblico non vengono considerati in quanto non significativamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

L'attività educational

Nata prevalentemente per il pubblico di Arti visive e sviluppatasi poi anche verso le altre discipline della Biennale, anche nel 2008 l'attività educational si è chiusa con successo. Per la sola Mostra di Architettura, 16.794 visitatori hanno usufruito delle attività, con un incremento del 18%, rispetto al 2006 (14.236). Risalta in particolare la crescita del 45% nella partecipazione alle iniziative educational da parte del pubblico universitario, e del 25% da parte delle scuole secondarie di II° grado. Sono state 254 le attività di laboratorio (+49% rispetto al 2006), che hanno coinvolto 5.037 appassionati tra giovanissimi, giovani, studenti e adulti. Degli 840 gruppi che hanno usufruito dei percorsi educational, 686 provengono dal mondo della ricerca e dell'istruzione. Questi dati provano che la Biennale di Architettura è scelta come luogo di apprendimento e aggiornamento delle conoscenze dalle scuole materne alle superiori fino all'Università.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (Asac) è il settore che tutela, conserva e valorizza il patrimonio documentale della Biennale di Venezia e delle arti del Novecento, raccolto dal 1895 a oggi. L'Asac è attualmente collocato nel Parco Scientifico Tecnologico Vega di Porto Marghera, complesso del Comune di Venezia che raccoglie soggetti economici e culturali impegnati nel settore della ricerca, mentre materiali librari e documentali sono ancora depositati presso il palazzo sul Canal Grande di Ca' Corner della Regina, con un'attività costante e progressiva di trasferimento al Vega che si è svolta anche nel corso del 2008.

Ma durante l'anno si sono soprattutto intrapresi il riordino e la rinnovata fruibilità dei materiali, in vista di una futura riapertura al pubblico, con l'obiettivo di riportare la sede dell'Asac nel centro storico. Un nuovo progetto è stato infatti approvato nella seduta del 9 ottobre dal Cda della Biennale, e annunciato alla stampa, riguardante lo storico Padiglione Italia ai Giardini. All'interno del Padiglione, nell'"Ala Pastor" (ampliata fino a 1.620 mq, adiacente al giardino di Carlo Scarpa), è stata individuata la sede idonea per l'apertura al pubblico dell'Asac. In questa zona – già in parte nell'autunno del 2009 - saranno portati l'archivio storico e l'archivio documentale, i libri, i cataloghi e i periodici (ora a Ca' Corner della Regina), con la previsione di sale di lettura e di consultazione per i ricercatori e per i visitatori delle mostre.

Nel frattempo, a partire da inizio giugno, è stata aperta al pubblico al Vega una sala di studio per la consultazione del Fondo storico, del fondo di deposito, della raccolta documentaria, ma anche di libri, fotografie e materiali multimediali.

Si è inoltre proceduto alla raccolta della documentazione relativa alle attività 2008, e alla schedatura dei materiali relativi agli anni precedenti.

Fra le iniziative particolari, l'Asac ha realizzato, in collaborazione con il Settore Teatro, un giornale di bordo, che ha raccontato "in diretta", con lo stile del blog, tutte le fasi di svolgimento del Laboratorio del Mediterraneo. Quattro iniziative di documentazione hanno trattato tutto ciò che è stato elaborato nelle settimane del Laboratorio, con l'intenzione di rilanciarlo verso i nuovi media in formati aperti al download e compatibili con Ipod, Tube, Podcast, Web TV.

Sono state inoltre realizzate postazioni per la raccolta della documentazione sia alla 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, sia all'11. Mostra Internazionale di Architettura.

Informazioni, notizie e immagini delle due manifestazioni sono state inserite in ASACdati, archivio digitale della Biennale disponibile al pubblico sul sito web ufficiale www.labiennale.org.

A completamento dell'illustrazione sull'attività dei settori, la tabella che segue illustra la ripartizione tra ricavi e costi tra le diverse attività e tiene conto da un lato della riserva a favore dell'Asac delle entrate da sponsorizzazione (di cui all'art. 15 della Legge 19/98 e successive modifiche), da cui deriva una differenza tra risorse provenienti dai settori e risorse effettivamente disponibili per ciascuno di essi, dall'altro di un riparto delle spese generali effettuato in proporzione all'impegno relativo delle strutture centrali misurato con una metodologia che fa riferimento a ricavi e costi di ciascun settore.

Settore	Attività dei settori				
	Consuntivo 2008				
	Ricavi	Riserva Asac	Ricavi disponibili per i settori	Costi dei settori	Saldo
Arti Visive	-	-	-	547	547
Architettura	3.694	176	3.518	7.578	4.060
Cinema (*)	14.033	317	13.716	13.716	0
DMT	2.312	19	2.293	4.916	2.624
Asac	158	-	670	1.310	640
Servizi Centrali	7.883	-	7.883	-	7.883
TOTALE	28.080	512	28.080	28.067	12

Tab. 1 – Ricavi e Costi dei settori

Società Controllate e collegate

La Biennale di Venezia Servizi

La Biennale di Venezia Servizi Spa, con 20 azioni per un capitale sociale di 100.000 euro, è la società strumentale della Fondazione La Biennale di Venezia che ne controlla il 100% delle azioni; nata per soddisfare l'esigenza di disporre di risorse tecnologiche competenti e votate alla eccellenza operativa, in grado di assicurare con efficacia e affidabilità l'espletamento di specifici obiettivi individuati nei settori di interventi di allestimento e del coordinamento tecnico nell'ambito di Mostre, eventi ed esposizioni, servizi di facility management ed information technology.

La società ha infatti conseguito, con costante miglioramento, positivi risultati nella ottimizzazione della gestione operativa e tecnica dei servizi affidati dalla Fondazione La Biennale di Venezia per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché ha

consolidato le commesse per conto terzi, con una quota di fatturato pari al 12% del totale.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione dell'esercizio 2008, esso è riassunto nei dati esposti nel bilancio 2008, che chiude con un valore della produzione di 3.858.894 euro, costi della produzione di 3.736.771 euro, utile di esercizio di 7.957 euro e proventi e oneri finanziari pari a 104.782,00 euro.

Il Margine Operativo Lordo per il 2008 risulta sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente per effetto del contenimento dei costi generali.

~~Per quanto riguarda la suddivisione del fatturato in riferimento alle varie attività di business si evidenzia come il fatturato della società sia equamente diviso tra le due aree operative: i). attività di facility management, ingegneria e information technology, 46,9% e ii) attività di progettazione, gestione di allestimenti, organizzazione e gestione operativa di servizi tecnici per spettacoli dal vivo 53,1%~~

Si ricorda che la società nell'operare adotta tutti i regolamenti interni della Fondazione ed ha a tal fine recepito il regolamento su servizi, forniture ed acquisti in economia adottato dalla controllante. In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2008 inoltre è stato deliberato di avviare una procedura di verifica, tramite un soggetto terzo incaricato, su condizioni di offerta e relativa competitività sul mercato rispetto alle commesse per conto terzi.

Di seguito vengono analizzate le principali attività svolte dalla Società nell'anno 2008 per i diversi settori di competenza, che sono l'area Servizi di "Facility management", i Servizi di "Information Technology", i Servizi di Progettazione Allestimenti e i Servizi tecnici per lo spettacolo.

Sono stati gestiti e forniti servizi di Facility Management per le sedi istituzionali della Fondazione la Biennale di Venezia (Palazzo Querini Dubois, Palazzo Cà Giustinian Lolin, Palazzo Ca' Giustinian, Palazzo Cà Corner e Spazio Cygnus presso Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera VEGA) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione degli eventi programmati dai settori organizzativi della Fondazione. Tra questi, si evidenziano:

- il coordinamento e la gestione della manutenzione generale e dei servizi logistici degli edifici e la conduzione degli impianti delle sedi istituzionali ed espositive,
- la direzione operativa e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C),
- la direzione operativa e coordinamento tecnico delle attività di recupero del Giardino delle Vergini nell'ambito degli allestimenti della 11. Mostra Internazionale di Architettura,
- la direzione operativa e coordinamento tecnico per le attività di trasferimento degli uffici della Fondazione da Palazzo Querini Dubois a Ca' Giustinian.

Nel campo dell'I&CT sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai Settori della Fondazione la Biennale di Venezia, tra cui:

- gestione del Sistema Informativo della Fondazione la Biennale di Venezia e manutenzione delle reti aziendali e assistenza informatica ed helpdesk agli utenti della Fondazione;
- coordinamento tecnico, gestione dei servizi di telesorveglianza e gestione della sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive e gestione dei servizi di conduzione impianti elettrici ed audio/video attivi nelle sedi espositive nel corso della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- sviluppo e implementazione sistema applicativo per la gestione delle attività del Settore Cinema;
- assistenza allo sviluppo e implementazione del sistema informativo ASAC per la gestione dei materiali di Archivio.

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i Settori Architettura e Cinema della Fondazione la Biennale Venezia.

In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:

- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 11. Mostra Internazionale di Architettura curata dal direttore artistico Aaron Betsky, per la realizzazione generale degli allestimenti del Padiglione Venezia, promosso da Regione Veneto, Comune di Venezia e Provincia di Venezia e per gli allestimenti della PARC presso il Padiglione Italiano - edificio Tese Vergini;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa, bookshop e aree didattiche presso l'area espositiva dell'Arsenale e dei Giardini e coordinamento e gestione dei servizi di manutenzione opere e installazioni nel corso della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti esterni, della sala stampa, del ristorante e delle infrastrutture tecnologiche relative alla sicurezza della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale della tensostruttura PalaBiennale nell'ambito della 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Nel settore degli allestimenti per lo spettacolo, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i settori Architettura, Danza, Musica e Teatro della Fondazione la Biennale Venezia.

Inoltre sono stati realizzati la Progettazione il coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnici della 11. Mostra Internazionale di Architettura, presso le aree espositive Corderie, Artiglierie, Padiglione Italia e Padiglione Italiano, Sala stampa e Ristorante;

Quanto all'attività svolta per conto terzi, si ricordano:

- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti dello spettacolo “Lo specchio di Borges” dello Studio Mo.Ma., presso il Teatro Piccolo Arsenale nell’ambito del 6. Festival Internazionale ;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della Cena di gala Venice Media Film Festival, presso le Tese Cinquecentesche;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti del 50° Anniversario della ditta Corneliani, presso Palazzo Capponi (Firenze);
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della Terzo “Venice Forum”, promosso dal Comune di Venezia ed Unicredit, presso le Corderie dell’Arsenale;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della rassegna di spettacoli “I Giardini del Tempo”, presso l’Abbazia di San Zeno (Verona), l’Abbazia di Santa Maria in Follina (Follina -TV), il Santuario della Madonna della Corona (Spiazzi di Ferrara di Monte Baldo – VR);
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della convention Hess Club Venedig- Allianz presso le Tese Cinquecentesche nell’ambito del 52. Festival Internazionale di Musica;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della Festa di inaugurazione della 11. Mostra Internazionale di Architettura, presso le Tese delle Vergini;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti dello Showroom Foscari, presso le Tese delle Vergini nell’ambito della 11. Mostra Internazionale di Architettura ;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti interni delle aree destinate a Sky, Raiset e EBU, nell’ambito della 65. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti dei convegni organizzati da PARC presso il Teatro Piccolo Arsenale, nell’ambito della 11. Mostra Internazionale di Architettura;
- coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti del set della produzione “10 Inverni” prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia, presso il Giardino delle Vergini.

Lido di Venezia Eventi e Congressi Spa

La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi, che ha visto nel corso del 2008 un incremento delle attività. La Società partecipata chiuderà l’esercizio sostanzialmente con un utile.

Risultato del Bilancio 2008

La nota che segue riassume le risultanze dell'esercizio seguendo lo schema del conto economico riclassificato.

Nel 2008 i contributi pubblici complessivi per il sostegno delle attività correnti sono stati sostanzialmente uguali a quelli ricevuti nel 2007. Escludendo le somme ricevute per la gestione dei piani di sicurezza (Ministero degli Interni) tali contributi sono ammontati a € 18.599.000.

Questi contributi possono essere così suddivisi:

- € 6.866.000 contributo pubblico ordinario attribuito alla Biennale
- € 11.733.000 contributi attribuiti alla Biennale correlati alle produzioni specifiche dei settori della Fondazione previste dalla legge istitutiva

Le entrate proprie sono state pari a 7.777.488, una cifra pari a circa il 27% del totale del valore della produzione.

I costi operativi sono stati pari a € 25.957.312, cifra inferiore di € 4.492.059 rispetto a quella del 2007. Il più basso livello di costi operativi va ricondotto a due circostanze: la prima è la realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura che, se non altro per la più breve durata, determina costi inferiori (effetto che si ripercuote anche nella forma di minori entrate). La seconda è una incisiva opera di riduzione dei costi iniziata nel corso del 2008 e accompagnata dalla riorganizzazione delle attività e degli uffici, che ha trovato completamento nel 2009. Gli effetti di queste azioni potranno generare benefici anche nell'esercizio in corso. Tale politica di contenimento è stata effettuata anche in considerazione della possibile natura transitoria di contributi "speciali", del clima generale di contenimento della spesa e di una prudente e cautelativa visione circa l'evoluzione dell'entità dei futuri contributi pubblici.

Dalla differenza tra Ricavi della produzione e Costi operativi deriva un margine operativo lordo di 1.912.975 su cui gravano oneri netti per la gestione finanziaria per € 242.570. Sul bilancio della Fondazione, infatti continuano a insistere interessi passivi che nel 2008 sono stati contenuti (dai € 349.300 del 2007 ai € 322.464 del 2008) per effetto di una politica di continua attenzione ai tassi in riduzione e per un minore indebitamento medio nell'anno. Pur se ridotti, tali interessi, derivanti essenzialmente dal ritardo delle erogazioni dei contributi pubblici, rappresentano per la Fondazione un peso economico che ha per effetto la riduzione dei contributi stessi in termini reali.

Su questo margine gravano ancora partite straordinarie nette per € 305.747, determinate principalmente da un accantonamento a fondo rischi che risulta pari a € 309.019 in considerazione essenzialmente di una prudente valutazione del contenzioso che si riferisce ad esercizi lontani nel tempo.

Nel 2007 sono stati effettuati ammortamenti per € 981.447. L'utilizzo degli stessi schemi porterebbe nel 2008 ad ammortamenti di analoga entità ovvero per una somma pari a € 1.078.593.

Adottando criteri più prudentziali alla valutazione della vita residua degli immobilizzi, si è ritenuto per alcuni di essi di accelerare i relativi accantonamenti per ammortamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, assume a carico dell'esercizio 2008 ammortamenti accelerati per un importo complessivamente pari a € 273.815. Tale accelerazione riguarda oneri pluriennali per interventi effettuati negli anni passati su sedi ed acquisizioni di elementi allestitivi.


A seguito degli accantonamenti per ammortamenti così adottati, il valore residuo degli oneri pluriennali per beni materiali e immateriali (ancora da ammortizzare) risulta essere di € 1.602.385, rispetto al valore residuo del 2007 che era di € 2.113.287.

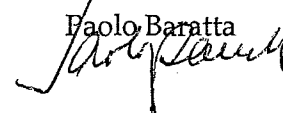
A seguito di questi risultati e decisioni, il risultato finale dell'esercizio risulta positivo per 12.251 euro.

27.870.287	RICAVI DELLA PRODUZIONE (senza siti - Legge Speciale)
25.957.312	COSTI OPERATIVI (tutte le voci B del Cee escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
1.912.975	Margine lordo operativo
- 1.352.408	AMM.TI ed ACCANTONAMENTI (esclusi ammortamenti siti - Legge Speciale)
- 305.747	PARTITE STRAORDINARIE
- 242.570	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
12.251	Utile d'esercizio

Tab. 1 - Principali elementi del Conto Economico

In Allegato alla presente Relazione sono raffigurati i principali indicatori finanziari ed economici.


Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta


XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2008			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 49.682.440	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
Immobilizzazioni immateriali	€ 26.899.029	Capitale sociale	€ 34.119.456
Immobilizzazioni materiali	€ 11.888.490	Riserve	€ 963.088
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.894.921	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 10.846.381
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.588.113		
Magazzino	€ 117.229		
Liquidità differite	€ 11.087.606	PASSIVITA' CORRENTI	€ 19.341.627
Liquidità immediate	€ 4.383.278		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2007			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 52.550.448	MEZZI PROPRI	€ 35.070.293
Immobilizzazioni immateriali	€ 27.630.600	Capitale sociale	€ 34.119.456
Immobilizzazioni materiali	€ 12.596.968	Riserve	€ 950.837
Immobilizzazioni finanziarie	€ 12.322.880	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 11.603.716
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 17.095.845		
Magazzino	€ 121.577		
Liquidità differite	€ 13.885.189	PASSIVITA' CORRENTI	€ 22.972.284
Liquidità immediate	€ 3.089.079		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 69.646.293	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 69.646.293

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2008			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 53.304.895	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 12.610.192
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 11.965.658		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 17.577.816
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2007			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 56.910.799	MEZZI PROPRI	€ 35.070.293
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 14.112.480
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 12.735.494		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 20.463.520
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 69.646.293	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 69.646.293

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2008	2007
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 28.750.665	€ 32.858.254
Produzione interna	€ 110.572	€ 152.269
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 28.861.237	€ 33.010.523
Costi esterni operativi	€ 21.794.404	€ 26.247.747
Valore aggiunto	€ 7.066.834	€ 6.762.776
Costi del personale	€ 3.959.377	€ 4.012.272
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.107.457	€ 2.750.504
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.691.335	€ 2.381.711
RISULTATO OPERATIVO	€ 416.122	€ 368.793
Risultato dell'area accessoria	€ 203.531	€ 189.352
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 79.894	€ 70.209
EBIT NORMALIZZATO	€ 292.485	€ 249.650
Risultato dell'area straordinaria	€ 42.229	€ 440.341
EBIT INTEGRALE	€ 334.715	€ 689.991
Oneri finanziari	€ 322.464	€ 349.300
RISULTATO LORDO	€ 12.251	€ 340.691
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
RISULTATO NETTO	€ 12.251	€ 340.691

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2008	2007
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 14.599.896	-€ 17.480.155
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,71	0,85
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 3.753.515	-€ 5.876.439
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,92	1,13

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1	1
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,36	0,40

INDICI DI REDDITIVITA'		2008	2007
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,03%	0,97%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,03%	0,97%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	1,16%	1,47%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,45%	1,12%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2008	2007
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 3.753.514	-€ 5.876.439
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,81	0,76
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 3.870.743	-€ 5.998.016
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,80	0,76

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio della
Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2008
ex artt. 2409 ter e 24729 del Codice Civile**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto ai sensi del Codice civile, ha formato oggetto di esame da parte del Collegio unitamente alla relazione degli amministratori.

Il bilancio si compendia nei seguenti sintetici dati patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo		€	<u>65.270.553</u>
- Passivo	€	30.188.009	
- Patrimonio Netto	€	35.070.293	
- Utile dell'esercizio	€	<u>12.251</u>	€ <u>65.270.553</u>

che trova conferma nel

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	28.861.237
- Costi della produzione	€ -	28.648.647
- Proventi ed oneri finanziari	€ -	242.570
- Proventi ed oneri straordinari	€	<u>42.229</u>
- Utile dell'esercizio	€	<u>12.251</u>

Controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile.

Questo Collegio ha svolto il controllo contabile a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2007 con la quale fu prevista, altresì, la conseguente "modifica statutaria della norma che regola il funzionamento dell'organo di controllo della Fondazione".

La Fondazione, come già rilevato nella relazione sul precedente bilancio 2007, non ha ancora provveduto alla modifica del proprio statuto, prescritta dall'art. 2409 bis del Codice civile. Si soggiunge che la Corte dei Conti – Sezione controllo Enti – nella propria relazione al Parlamento (Det. N. 77/2007) auspicava la realizzazione di detto adempimento.

La responsabilità della redazione di Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione; del Collegio è la responsabilità del giudizio professionale espresso su di esso e basato sul controllo contabile.

L'esame, da parte del Collegio, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto delle informazioni e dei saldi contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione di questo Collegio allegata a detto documento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 giugno 2008.

In tema di rispetto delle leggi, corre l'obbligo di evidenziare l'orientamento assunto dalla Fondazione, già segnalato da questo Collegio, sulla applicazione delle diverse norme legislative concernenti il contenimento della spesa pubblica.

In ordine ai bilanci 2005 e 2006, il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto di competenza, ha ritenuta definita la questione sollevata stante gli avvenuti versamenti delle somme dovute, ancorché in ritardo, nel bilancio dello Stato.

Per il 2007 sono in corso accertamenti ministeriali sull'osservanza del contenimento di talune spese di funzionamento.

Per l'anno 2008 risulta non applicata la ritenuta del 10% di cui all'art. 1, c. 58 della legge 266/2005, atteso che la Fondazione non ha ancora provveduto al pagamento dei compensi agli organi di amministrazione e di controllo.

A giudizio del Collegio, agli effetti di quanto previsto e stabilito dall'art. 2409-ter. C.c., il Bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Giudizio quale revisore sulla Relazione sulla Gestione

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Fondazione. E' competenza di questo Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice civile. A tal fine, il Collegio ha svolto le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio del Collegio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2008.

Ciò premesso, il Collegio precisa:

- di aver preso parte alle otto adunanze del C.d.A. e ha vigilato (n. 8 formali riunioni) sulla conformità degli atti e delle delibere consiliari alle norme di legge e alle disposizioni del vigente statuto;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e preso nota che nel 2008 è proseguito il processo di razionalizzazione dell'organizzazione e delle risorse umane e l'avvio della revisione delle procedure interne;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a seguire correttamente i fatti di gestione;
- che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione degli ammortamenti accelerati per alcuni cespiti, la cui vita utile risulta inferiore a quella in precedenza stimata;
- rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, co. 4 e 2423bis co. 2 del Codice civile.
- che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 la gestione evidenzia, come già esposto, un risultato positivo di € 12.251 (esercizio 2007: utile € 340.691) al netto delle imposte; nella Nota Integrativa risultano illustrati i criteri di valutazione delle varie poste contabili e fornite le notizie sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

Giudizio sul Bilancio di esercizio

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in conclusione, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il Bilancio di esercizio sopra menzionato, corredato della Relazione sulla Gestione, presenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2008.

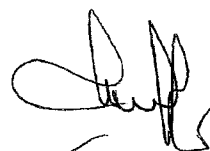
Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del suindicato Bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2009.

Venezia, 15 maggio 2009

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Lionello Campagnari

Presidente



Cosimo Cecere

Componente



Giancarlo Filocamo

Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2008

Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2008	Euro 31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	435.949	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno -		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	22.405.810	22.416.122
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	85.147	401.365
7) Altre	3.972.123	4.813.113
	<u>26.899.029</u>	<u>27.630.599</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	73.639	81.721
3) Attrezzature industriali e commerciali	259.437	813.091
4) Altri beni	151.847	304.147
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.403.567	11.398.009
	<u>11.888.490</u>	<u>12.596.967</u>
<i>-III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
c) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso altri		
entro 12 mesi	2.187.643	2.256.283
oltre 12 mesi	9.497.515	10.198.713
	<u>11.685.158</u>	<u>12.454.996</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>11.965.658</u>	<u>12.735.496</u>
Totale immobilizzazioni	50.753.178	52.963.062

Attivo	Euro	Euro
	31/12/2008	31/12/2007
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione.		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	1.487.533	2.022.956
oltre 12 mesi	745.716	513.675
	2.233.249	2.536.631
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.809.213	659.942
oltre 12 mesi	371.190	1.329.993
	2.180.403	1.989.935
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	5.603.217	8.946.009
oltre 12 mesi		
	5.603.217	8.946.009
	10.016.869	13.472.575
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.362.463	3.072.798
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	20.815	16.281
	4.383.278	3.089.079
Totale attivo circolante	14.400.147	16.561.654
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	117.229	121.577
Totale Ratei e risconti	117.229	121.577
Totale attivo	65.270.553	69.646.293

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	950.837	610.146
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	12.251	340.691
Totale patrimonio netto		35.082.544	35.070.293
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	806.835	527.738
Totale fondi per rischi e oneri		806.835	527.738
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.930.527	1.999.283
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	1.067.083	2.431.631
	oltre 12 mesi	8.915.854	9.604.433
		9.982.937	12.036.064
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	9.764.012	13.237.664
	oltre 12 mesi		
		9.764.012	13.237.664

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2008	31/12/2007
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	2.627.255	2.076.417
	2.627.255	2.076.417
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	212.901	215.798
	212.901	215.798
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	332.904	260.178
	332.904	260.178
14) Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	820.460	459.773
	820.460	459.773
Totale debiti	23.740.468	28.285.893
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti -vari	3.710.179	3.763.086
Totale ratei e risconti	3.710.179	3.763.086
Totale passivo	65.270.553	69.646.293

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

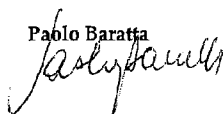
Conto economico

	Euro	Euro
	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	7.698.932 X	11.497.181
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	110.572 X	152.269
5) Altri ricavi e proventi:	21.051.734 X	21.361.073
- vari	78.556	285.523
- contributi in conto esercizio	19.982.227	20.221.727
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	990.951 -	853.822
Totale valore della produzione	28.861.237	33.010.523
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	751.744	760.158
7) Per servizi	19.335.420	23.275.005
8) Per godimento di beni di terzi	1.707.239	2.212.585
9) Per il personale	3.959.377	4.012.272
a) Salari e stipendi	2.705.494	2.864.936
b) Oneri sociali	871.257	890.262
c) Trattamento di fine rapporto	290.467	207.221
d) Trattamento di quiescenza e simili	70.000	
e) Altri costi	22.160	49.853
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.343.359 -	2.195.269
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.466.099	1.096.120
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	868.859	739.149
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.400	360.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12) Accantonamento per rischi	347.976 -	186.442
13) Altri accantonamenti		0
14) Oneri diversi di gestione	203.531)	189.352
Totale costi della produzione	28.648.647	32.831.082
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	212.591	179.440
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	78.416	70.080 X
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	78.416	70.080

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Euro 31/12/2008	Euro 31/12/2007
17) Interessi e altri oneri finanziari:	322.464	349.300
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>	322.464	349.300
<i>altri</i>		
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.479	130
	320.985	349.170
Totale proventi e oneri finanziari	-242.570	-279.091
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	129.587	546.694
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>varie</i>	129.587	546.694
21) Oneri:	87.358	106.352
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	87.358	106.352
Totale proventi e oneri straordinari	42.229	440.341
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	12.251	340.691
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	12.251	340.691

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta


Bilancio al 31.12.2008

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Bilancio al 31.12.2008

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione –per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali"; al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla co Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipata detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"
Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per

altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento. Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti su beni di terzi.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis .

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, l'inserimento nell'attivo immobilizzato della voce "Patrimonio Asac" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	43	45	(2)
	54	57	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore

“Commercio - Servizi alle imprese”; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro “Dirigenti Aziende Commerciali”.

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti Al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53
2008	4	2	4		42				50	2	52

Non è compreso un dipendente cessato al 31 dicembre.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	26.899.029	27.630.599	(731.570)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2008
Costi						
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo		544.937			108.987	435.949
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi	22.416.122				10.312	22.405.810
Immobilizzazioni in corso d'opera	401.365	50.147	366.365			85.147
Altre	4.813.113	911.635	405.825		1.346.800	3.972.123
	27.630.599	1.506.719	772.190		1.466.099	26.899.029

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Digitalizzazione Asac		544.937		108.987	435.950
		544.937		108.987	435.950

L'incremento alla voce "Digitalizzazione Asac" riguarda la realizzazione del progetto per la catalogazione e schedatura dei fondi Asac conclusosi nel corso di questo esercizio.

Concessioni, licenze, marchi

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Concessioni e licenze	9.417			7.324	2.093
Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042				17.223.042
Marchi	5.183.662			2.988	5.180.675
	22.416.122			10.312	22.405.810

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento

delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Fondazione, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 2
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 2
5) Padiglione Venezia	Come n. 2
6) Palazzo del Cinema - Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" - Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale - Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Immobilizzazioni in corso d'opera	401.365	50.147	366.365		85.147
	401.365	50.147			85.147

Le immobilizzazioni in corso d'opera riguardano lavori in via di completamento a Ca' Giustinian sede della Fondazione la Biennale di Venezia e le nuove acquisizioni del fondo Asac, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio.

I decrementi fanno riferimento al progetto di catalogazione e schedatura dei fondi Asac la cui attività si è conclusa nel corso di questo esercizio andando ad incrementare la voce "Digitalizzazione Asac".

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Investimenti in attesa	478.846		403.521		75.326
Spese allestimento siti 1	330.373			102.372	228.000
Spese allestimento siti 2	781.092			144.689	636.403
Spese allestimento siti 3-2002	566.440			112.696	453.743
Spese allestimento siti 3-2003	118.157			23.631	94.526
Spese allestimento siti 4-2003	127.255			25.451	101.804
Spese allestimento siti 4-2004	156.395			38.006	118.390
Spese allestimento siti 4-2005	438.723			103.420	335.304
Spese allestimento siti 4-2006	692.609			201.852	490.757
Spese allestimento siti 4-2007	237.405			55.767	181.638
Spese allestimento siti 4-2008		775.985		183.067	592.918
Manutenzione straordinaria per c/terzi	872.485	135.650	2.304	342.516	663.315
Altri costi pluriennali	13.333			13.333	
	4.813.113	911.635	405.825	1.346.800	3.972.123

L'incremento alla voce "Manutenzione straordinaria per c/terzi" riguarda lavori di straordinaria manutenzione effettuati nelle sedi espositive dell'Arsenale e del Padiglione Italia ai Giardini.

Le spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria sono peraltro ampiamente inferiori alla percentuale prevista dalla legge 244/07 art. 2 commi da 615 a 626 per gli Enti pubblici, analogamente a quelle sostenute lo scorso anno.

La Fondazione ha ritenuto di accelerare, rispetto ai piani stabiliti, le quote di ammortamento per alcune manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà, secondo principi prudenziali ed in relazione al nuovo assetto logistico delle sedi previsto per il 2009. La maggiore quota di ammortamento che ne deriva è pari a euro 157.201.

Non ci sono stati incrementi alla voce "Altri costi pluriennali" e si sono completamente ammortizzate le acquisizioni dei precedenti esercizi.

La Biennale di Venezia è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha

determinato una disponibilità pari a euro 5.589.977, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.847, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità pari a euro 1.146.976 nel 2003, di euro 737.754 nel 2004, di euro 1.474.649 nel 2005, di euro 1.250.650 nel 2006 e di euro 305.342 nel 2007.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2008 altri interventi pari a euro 775.985 oltre ad una anticipazione da parte della Biennale per euro 75.326, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.

Il totale di detti investimenti assomma ad euro 22.555.695.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di euro 3.308.809. Essa si compone per euro 228.000 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro 636.403 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro 548.268 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 1.820.812 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento) e i restanti euro 75.326 della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822
- Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 990.951

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al: Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.987.617 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.995.228 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2008 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MBAC stesso e dal Ministero dell'Economia. Si segnala inoltre che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni contabili e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

A tal proposito, è inserito alla pagina 38 della presente nota un prospetto con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalla legge n. 295 del 20 agosto 1998.

Dettaglio degli interventi realizzati dal 1999 al 2008

Si ritiene opportuno, essendo prossimi alla fase conclusiva degli interventi finanziati con Legge Speciale, evidenziare gli interventi effettuati nel corso del periodo 1999 – 2008, suddivisi per immobile:

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini			403.531	11.089		
Asac				755.187	202.612	50.449
concorso nuovo						
Palazzo del cinema						47.228
Palazzo del cinema			16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365					
PalaBiennale			99.400	27.964		
Querini Dubois			39.981	53.462	97.611	
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519	
totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2008

	2005	2006	2007	2008	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	15.405.623
Giardini					414.620
Asac	130.623	791.625	207.149	662.262	2.799.906
concorso nuovo					
Palazzo del cinema	257.375	154.337			458.940
Palazzo del cinema	4.522		12.170	34.837	370.859
Casinò – sala Perla					933.365
PalaBiennale					127.364
Querini Dubois					191.054
altri spazi (teatro Verde)					1.853.962
totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	22.555.693

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.888.490	12.596.967	(708.477)

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	389.807
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	308.086
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	81.721
Acquisizione dell'esercizio	32.215
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	40.297
Saldo al 31/12/2008	73.639

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi alla posa in opera di un trasformatore e di quadri elettrici nell'area espositiva dell'Arsenale.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.238.210
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.425.119
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	
Saldo al 31/12/2007	813.091
Acquisizione dell'esercizio	86.871
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	*
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	640.526
Saldo al 31/12/2008	259.437

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature cinematografiche, audio/video e di una tensostruttura in pvc.

Seguendo criteri di prudenza, è stato accelerato il piano di ammortamento, rispetto ai piani stabiliti, di alcune partite relative ad elementi allestivi per un importo complessivo pari a 116.613.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.410.630
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.106.483
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	
Saldo al 31/12/2007	304.147
Acquisizione dell'esercizio	35.736
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	188.036
Saldo al 31/12/2008	151.847

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi ed apparecchiature informatiche.

Patrimonio ASAC

Descrizione	Importo
Costo storico	11.398.009
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Cessione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	11.398.009
Acquisizione dell'esercizio	5.952
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	394
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2008	11.403.567

La voce "Patrimonio ASAC" al 31.12.2008 è così composta (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	3.962
Archivio audio-visivo	7.442
Totale	11.404

Anche questa voce non è stata assoggettata ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione peritale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.965.658	12.735.496	(769.838)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate	275.000			275.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.500			5.500
	280.500			280.500

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2008	Patrimonio Netto 2008	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	7.957	130.980	275.000	100

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2008	Patrimonio Netto 2008	Valore di libro	% di partecipazione
Eventi e Congressi Srl	Venezia	110.000	43.307	602.595	5.500	5

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	2.256.283		68.640	2.187.643
	2.256.283		68.640	2.187.643

Nella voce "Altri" sono ricomprese le seguenti poste:

- Crediti v/Ministero per allestimento Siti per euro 2.014.182 (tale posta trova compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali presso terzi per euro 48.630
- Prestiti al personale per euro 24.831
- Crediti v/altri per euro 100.000

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	10.198.713		701.198	9.497.515
	10.198.713		701.198	9.497.515

Nella voce "Altri" sono compresi i seguenti crediti:

- Crediti c/INA per euro 965.237 con un decremento di euro 67.503 per importi liquidati nel corso dell'esercizio
- Crediti c/Orseolo Assicurazioni per euro 333.560 con un incremento di euro 11.894
- Crediti v/Ministero allestimento Siti per euro 7.968.663 con un decremento di euro 688.579 (anche tali crediti trovano compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali c/terzi per euro 70.497 con un incremento di euro 9.176 .
- Prestiti al Personale per euro 159.559 con un incremento di euro 39.503

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
10.016.869	13.472.575	(3.455.706)

Il saldo al 31.12.2008 è così suddiviso, secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.487.533	1.181.754		2.669.287
Fondo svalutazione crediti		-436.038		-436.038
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso Erario	1.809.213	371.190		2.180.403
Per imposte anticipate				
Verso altri	5.603.217			5.603.217
	8.899.963	1.116.906		10.016.869

I "Crediti v/clienti" nel corso dell'esercizio si decrementano di euro 303.382.

Si rileva che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2009, risultano incassati crediti v/clienti per euro 764.688.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti secondo l'esercizio di riferimento:

1991	1993	1994	1996	2000	2002	2003	2006	2007	2008	Totale
12	18	8	14	61	11	5	595	29	1.875	2.628

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 542.835. Tale operazione si è resa necessaria per euro 270.000, a seguito dell'avvenuta omologazione del concordato fallimentare relativo a Festival Crociere spa in forza del quale è stato previsto per i creditori chirografi, diversi dal ceto creditizio, l'erogazione nella misura del 23% del credito insinuato che per la Fondazione risulta pari a euro 256.000; per euro 272.835 si è resa necessaria in seguito dell'esito negativo delle procedure di recupero crediti attivate dagli uffici competenti.

Il fondo è stato ricostituito con un nuovo accantonamento per euro 8.400,00.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2007	970.473
Utilizzo nell'esercizio	542.835
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	8.400
Saldo al 31/12/2008	436.038

Crediti Tributari

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

Entro 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	463
Credito Iva a rimborso	1.185
Irap a credito in compensazione	132
Ritenute erariali in compensazione	29
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.809

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Valori
Ritenute erariali a rimborso	26
Erario c/Irap a rimborso	345
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	371

L'importo di euro 345.105 è inerente il rimborso dell'imposta IRAP erroneamente versata nell'anno 2003, giusta sentenza favorevole del 8 ottobre 2007 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.

Crediti v/altri

Nella voce "Crediti v/altri" sono ricompresi i crediti verso Enti Finanziatori dei quali la seguente tabella ne evidenzia la composizione (in migliaia di euro):

ENTI	31/12/2008	31/12/2007
Regione del Veneto per saldo contributo cinema 2008 - Industry Office	200	0
Regione del Veneto per contributo 2008	250	0
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2008	96	0
Ministero Beni Culturali per saldo contributo musica 2008	125	0
Ministero Beni Culturali per contributo Teatro 2008	743	0
Ministero Beni Cult. per saldo contributo cinema 2008-progetto accoglienza ed eventi	588	0
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2008	40	0
Provincia di Venezia per contributo 2007	0	10
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2007	0	77
Ministero Beni Culturali per contributo musica 2007	0	621
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2007	0	736
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali 2007	0	200
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali ospitalità 2007	0	200
Ministero Beni Culturali per contributo per le attività istituzionali	0	500

Regione del Veneto per contributo straordinario 2007	0	375
Regione del Veneto per contributo cinema - Industry office 2007	0	100
Ministero Beni Culturali per progetto allestimento strutturale Palazzo del Cinema	2.000	2.000
ENTI	31/12/2008	31/12/2007
Regione del Veneto per contributo cinema digitale 2007	0	5
Regione Veneto per contributo teatro - celebrazioni 3° centenario nascita Goldoni 2007	0	200
Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia - Cinema 2007 sicurezza	0	950
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2007	0	40
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2006	626	753
Ministero Beni Culturali per contributo finalizzato al Progetto Sud 2005	140	140
Regione Siciliana per contributo mostra Architettura a Palermo 2006	250	250
MEF delibera n. 35 Sensi 2 - 2005	8	769
Totale crediti immobilizzati	5.066	7.926

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. I contributi ordinari sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti, mentre i contributi straordinari sono stati stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Il 60% dei crediti da Enti Finanziatori sono costituiti da contributi concessi in esercizi precedenti il 2008.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

“Crediti c/biglietteria” per euro 2.737;

“Ente Poste Italiane c/anticipi” per euro 3.940;

“Fornitori per note di credito da ricevere” per euro 128.332;

“Crediti per interessi attivi maturati c/IVA e altre imposte” per euro 56.585;

“Partite in attesa di riaccredito” per euro 34.672;

“Fornitori c/anticipi” per euro 82.973;

“Crediti v/altri” per euro 220.258, nei quali sono ricompresi (per una cifra di euro 5.252) i crediti verso gli Organi di Amministrazione, calcolati secondo quanto previsti dall'art. 1 comma 58 della Legge 266/2005, ferma restando ogni riserva in merito all'inserimento della Fondazione nella lista dei destinatari della norma; oltre ad altre partite creditorie per complessivi euro 7.712.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
4.383.278	3.089.079	1.294.199

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	4.362.463	3.072.798
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	20.815	16.281
	4.383.278	3.089.079

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
117.229	121.577	(4.348)

Non sussistono al 31/12/2008 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e quelli evidenziati sono dovuti a spese per fitto locali e spazi, assicurazioni, polizze fidejussorie, nonché per costi sostenuti finanziariamente nel corso del 2008 relativi alla preparazione delle attività che si svilupperanno nell'esercizio 2009 e i cui ricavi avranno la manifestazione economica nel medesimo esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
35.082.544	35.070.293	12.251

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2007	Destinazione utile es. 2007	Risultato d'esercizio	31/12/2008
Patrimonio disponibile della fondazione				
Patrimonio indisponibile della fondazione (Riserva da trasformazione)	34.119.456			34.119.456
Riserve di rivalutazione				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Utili (perdite) portati a nuovo	610.146	340.691		950.837
Utile (perdita) dell'esercizio	340.691	- 340.691	12.251	12.251
	35.070.293	-	12.251	35.082.544

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato ai sensi dell'art. 1 e 2 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale	34.119

Il valore del Patrimonio netto iscritto a bilancio sottostima il valore economico al quale si perverrebbe applicando gli stessi criteri al 31.12.2008 della stima peritale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Volontà assembleare
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Utili portati a nuovo		950.837		
Riserva non distribuibile ex art. 2426				

Utile d'esercizio	12.251
-------------------	--------

B) Fondi per rischi e oneri

La voce è relativa agli accantonamenti negli anni effettuati per rischi ed oneri generici.

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Saldo all'inizio dell'esercizio	527.738
Decremento per utilizzo o insussistenza dell'esercizio	68.879
Incremento dell'esercizio	347.976
	806.835

Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 29.921,53. per le seguenti perdite accertate, già rilevate come posizioni a rischio nell'esercizio precedente:

- euro 20.823,09 in ordine al versamento degli oneri derivanti dalla normativa "taglia spese" (ferma restando la posizione della Fondazione in merito alla assoggettabilità alla norma);
- euro 9.098,44 per il pagamento relativo al rimborso di interessi su mutuo edilizio stipulato in costanza di rapporto con la Fondazione da ex dipendente.

Si è inoltre accertata l'insussistenza del rischio delle seguenti partite accantonate in esercizi precedenti:

- euro 38.056,11 quale parte del rischio relativo alla svalutazione del valore della polizza Ina, non più sussistente in quanto già riconosciuto dalla società assicuratrice;
- euro 901,56 quale residua parte del rischio relativa al rimborso di interessi su mutuo edilizio stipulato in costanza di rapporto con la Fondazione da ex dipendente che, come sopra riportato, risulta estinto a seguito del pagamento del dovuto.

E' stata infine valutata l'insorgenza di nuove posizioni di rischio quali:

- euro 14.064,58 in ordine alla riscossione del credito relativo alla sentenza della Corte dei Conti per il danno "Duchamp" nei confronti degli eredi di A. Tagliapietra;
- euro 140.000,00 a seguito di nuovi sviluppi della procedura fallimentare;
- euro 15.000,00 a copertura ipotesi transattive rispetto a cause di lavoro;
- euro 130.000,00 a copertura rischi connessi a vertenze future di lavoro;
- euro 30.400,00 quale importo presunto per tributi TIA aree espositive anni 2007/2008;
- euro 18.511,64 a copertura del rischio relativo al recupero di somme da membri del Consiglio di Amministrazione a copertura dei versamenti ai sensi della legge 266/2005 art.1 co.58, effettuati a seguito di sollecitazione dell'Autorità Vigilante. Partita di eguale importo è iscritta tra i "Crediti v/altri".

Per quanto sopra il valore del fondo assume al 31/12/2008 l'importo di euro 806.834,53 che si ritiene copra in misura più che congrua la stima dei rischi in essere noti alla medesima data, stimati sulla base degli elementi di valutazione a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza e di continuità aziendale.

C) **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.930.527	1.999.283	(68.756)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	203.256
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-272.012
	- 68.756

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi. Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio. Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria. In ottemperanza alla normativa

vigente in materia, l'importo di TFR accantonato in azienda al 31/12/2007 continua ad essere rivalutato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
23.740.468	28.285.893	(4.545.425)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e la scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamento				
Debiti verso banche	1.067.083	8.915.854		9.982.937
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	9.764.012			9.764.012
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	2.627.255			2.627.255
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	212.901			212.901
Debiti verso istituti di previdenza	332.904			332.904
Altri debiti	820.460			820.460
	14.824.615	8.915.854		23.740.468

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2008, pari a euro 9.982.937, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2008, da La Biennale di Venezia Servizi SpA, società partecipata al 100% dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio tale società, in virtù di un contratto tra le parti stipulato in data 15/12/2006 e dell'atto aggiuntivo che regola le attività del 2008, principalmente attività di facility management, di progettazione e gestione degli allestimenti, organizzazione e gestione operativa dei servizi tecnici per gli spettacoli.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti i debiti verso dipendenti per ferie, quattordicesima e altre indennità maturate ma non godute, comprensivi dei relativi contributi, oltre al valore dei compensi maturati da Amministratori e Sindaci ma non ancora erogati.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.710.179	3.763.086	(52.907)

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tra i risconti passivi sono iscritte le poste relative al valore al 31/12/2008 degli investimenti effettuati con i fondi della Legge speciale per l'importo di euro 3.233.483.

Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti" presente nelle attività, tra le immobilizzazioni immateriali, di cui alla citata tabella a pagina 38.

Conti d'Ordine

Non vi sono elementi tali da richiedere l'iscrizione di poste nell'ambito dei Conti d'Ordine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il totale dei saldi e le relative variazioni del valore della produzione sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	28.861.237	33.010.523	(4.149.286)
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.698.932	11.497.181	(3.798.249)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	110.572	152.269	(41.697)
Altri ricavi e proventi	21.051.734	21.361.073	(309.339)
	28.861.237	33.010.523	(4.149.286)

Ricavi vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 7.698.932. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sottoindicato in migliaia di euro:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	2.200	4.269	(2.069)
Materiale pubblicitario	0	0	0
Royalties su cataloghi	212	557	(345)
Royalties diverse	41	60	(19)
Rassegne itineranti	100	90	10
Pubblicazioni e servizi ASAC	8	3	5
Sponsorizzazioni	3.338	3.544	(206)
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	143	145	(2)
Concorsi spese	823	1.797	(974)
Coproduzioni	0	0	0
Altri ricavi propri	834	1.032	(198)
Totale	7.699	11.497	(3.798)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità degli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Se nell'esercizio 2007 si è tenuta la 52^a Esposizione Internazionale d'Arte, nel corso dell'esercizio 2008 si è svolta la 11^a Mostra Internazionale di Architettura, che comporta un afflusso inferiore di visitatori dovuto anche alla minore durata di apertura della manifestazione, determinando di conseguenza minori ricavi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110.572	152.269	(41.697)
Totale	110.572	152.269	(41.697)

Le "Immobilizzazioni per lavori interni" si riferiscono al progetto per la realizzazione del database per la catalogazione e schedatura dei fondi dell'Asac.

Altri ricavi e proventi

- Altri ricavi

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Altri ricavi e proventi	77	51	26
Erogazioni liberali	2	235	(233)
Totale	79	286	(207)

- Contributi in conto esercizio

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.406	7.019	(613)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	450	250	200
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	10	10	0
Totale contributi ordinari	6.866	7.279	(413)

(segue tabella)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Contributo Regione del Veneto per promozione attività istituzionali	0	145	(145)
Totale contributi straordinari attività istituzionali	0	145	(145)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema FUS	3.286	2.553	733
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali su fondi Lotto Cinema	3.000	3.000	0
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetti speciali Cinema	1.145		1.145
Contributo straordinario ARCUS - Progetto Cinema		2.000	(2.000)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Grandi Eventi art.12	2.000		2.000
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Vigilanza antincendio		368	(368)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Prog. Spec. Ospitalità Mostra		100	(100)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto speciale Mostra Cinema		1.000	(1.000)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto speciale Mostra Cinema	130	400	(270)
Contributo Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	1.100	950	150
Contributo Regione del Veneto - Cinema	50	100	(50)
Contributo Regione del Veneto - Cinema Industry Office	200	0	200
Contributo Regione del Veneto - Mostra Cinema - Digitale	0	5	(5)
Totale contributi Settore Cinema	10.911	10.476	435
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	96	77	19
Contributo Regione del Veneto - Danza	125	23	102
Totale contributi Settore Danza	221	100	121
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	627	621	6
Contributo Regione del Veneto - Musica	100	23	77
Totale contributi Settore Musica	727	644	83
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	743	736	7
Contributo straordinario Comune di Venezia - Teatro Carnevale	0	20	(20)
Contributo Regione del Veneto - Teatro	125	24	101
Contributo straordinario Regione del Veneto - Teatro	0	200	(200)
Totale contributi Settore Teatro	868	980	(112)
Contributo Regione del Veneto Padiglione Venezia Mostra Arti Visive	0	335	(335)
Totale contributi Settore Arti Visive	0	335	(335)
Contributo Regione del Veneto - Padiglione Venezia Mostra Architettura	100	0	100
Contributo Regione del Veneto - Progetto Biglietteria Scarpa	6	0	6
Totale contributi Settore Architettura	106	0	106
Contributo Regione del Veneto per attività ASAC	0	100	(100)
Totale contributo ASAC	0	100	(100)
Totale contributi pubblici	19.699	20.059	(360)
Altri contributi			
Contributo Camera di Commercio Ve per Venice Screening Mostra del Cinema	40	40	0
Contributo Comune di Padova - Mostra del Cinema - rassegna Corti	5	0	5
Contributo Comunità Europea - ENPARTS per attività Teatro	178	0	178
Contributo Fondazione di Venezia - Giovani a Teatro	1	0	1
Contributo Focus on Japanese New Dance - Attività Danza	0	16	(16)
Contributo Fondazione di Venezia - Progetto didattica Mostra Architettura	25	0	25
Contributo The Annenberg Foundation - Attività Architettura	34	0	34
Contributo The Australia Council - Attività Arti Visive	0	107	(107)
Totale altri contributi	283	163	120
Totale contributi in conto esercizio	19.982	20.222	(270)

- Contributi in conto capitale

La voce "Contributi in c/capitale" per euro 990.951 si riferisce alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", più volte richiamato ed evidenziato nella tabella allegata a pagina 38.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	-
Extra U.E.	-

B) Costi della produzione

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	28.648.647	32.831.082	(4.182.435)
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	751.744	760.158	(8.414)
Servizi	19.335.420	23.275.005	(3.939.585)
Godimento di beni di terzi	1.707.239	2.212.585	(505.346)
Salari e stipendi	2.705.494	2.864.936	(159.442)
Oneri sociali	871.257	890.262	(19.005)
Trattamento di fine rapporto	290.467	207.221	83.246
Trattamento quiescenza e simili	70.000		70.000
Altri costi del personale	22.160	49.853	(27.693)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.466.099	1.096.120	369.979
Ammortamento immobilizzazioni materiali	868.859	739.149	129.710
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.400	360.000	(351.600)
Accantonamento per rischi	347.976	186.442	161.534
Oneri diversi di gestione	203.531	189.352	14.179
	28.648.647	32.831.082	(4.182.435)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni relativi ai contratti per le forniture dei sistemi di localizzazione mezzi ed informazione all'utenza.

Costi per servizi

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, da consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti l'attività caratteristica, da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

C) Proventi e oneri finanziari

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	(242.570)	(279.091)	36.521
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	78.416	70.080	8.336
(Interessi e altri oneri finanziari)	(322.464)	(349.301)	26.837
(Utili e perdite su cambi)	1.479	130	1.349
	(242.570)	(279.091)	36.521

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari				62.615	62.615
Interessi su prestiti a dipendenti				2.843	2.843
Interessi su crediti da imposte				12.958	12.958
				78.416	78.416

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori				168	168
Interessi bancari				294.136	294.136
Interessi su Mutui dipendenti				23.391	23.391
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li				2.071	2.071
Interessi passivi altri				2.698	2.698
				322.464	322.464

La voce comprende interessi bancari per euro 294.136, con un decremento di euro 35.480 rispetto all'esercizio precedente.

Utili e perdite su cambi

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi				(24)	(24)
Utile su cambi				1.503	1.503
				1.479	1.479

E) Proventi e oneri straordinari

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
	42.229	440.342	(398.113)

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	0	0
Sopravvenienze attive	129.587	546.694	(417.107)
Totale proventi	129.587	546.694	(417.107)
Sopravvenienze passive	87.358	106.352	(18.994)
Totale oneri	87.358	106.352	(18.994)
Totale proventi e oneri straordinari	42.229	440.342	(398.113)

Imposte sul reddito d'esercizio

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5.4.2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da autorevole parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Cà Foscari di Venezia ed in virtù della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale del 10/07/08, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Risultato dell'esercizio

Il presente Bilancio riporta un'utile d'esercizio pari a euro 12.251 dopo aver effettuato ammortamenti accelerati per euro 273.815.

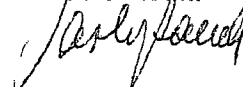
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale

 Andrea Del Mercato

Il Presidente

Paolo Baratta



**RISULTATI DI BILANCIO 2008 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI
DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI**
Avvertenze a pagine 18, 31 e 35

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Totale immobilizzazioni da bilancio	50.753.178	
- immobilizzazioni immateriali poste relative a siti	-3.308.809	
- immobilizzazioni finanziarie "crediti v/altri" entro/oltre per poste relative a siti	-9.982.845	
Totale immobilizzazioni depurate di poste siti	<u>37.461.524</u>	B
Totale attivo circolante da bilancio	14.400.147	C
Totale ratei e risconti da bilancio	117.229	D
Totale attivo	51.978.900	B+C+D

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Totale patrimonio netto da bilancio (al netto dell'utile d'esercizio)	35.082.544	A
Totale fondi per rischi e oneri da bilancio	806.835	B
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato da bilancio	1.930.527	C
Totale debiti da bilancio	23.740.468	
- debiti verso banche entro/oltre per poste relative a siti	-9.982.845	
- per maggiore esposizione bancaria (per pagamenti già effettuati)		}
- per maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare)	-75.326	
Totale debiti da bilancio depurati di poste siti	13.682.297	D
Totale ratei e risconti da bilancio	3.710.179	
- risconti passivi relativi a poste siti	-3.233.483	
Totale ratei e risconti da bilancio depurati di poste siti	476.696	E
Totale passivo	51.978.900	A+B+C+E

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione da bilancio	28.861.237	
- contributi in conto capitale	-990.951	
Valore della Produzione depurato di poste siti	<u>27.870.286</u>	A
Costi della Produzione da bilancio	28.648.647	
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali quota relativa a poste siti	-990.951	
Costi della Produzione da bilancio depurati di poste siti	<u>27.657.696</u>	B
Differenza	212.591	A-B
Proventi e oneri finanziari	-242.570	C
Proventi e oneri straordinari	42.229	E
Utile dell'esercizio	<u>12.251</u>	A-B+C+E

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Biennale di Venezia

Relazione degli Amministratori

Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Informazioni istituzionali e attività

Organi e Nomine

Per tutto il 2009 il Consiglio di Amministrazione è risultato così composto:

Presidente: Paolo Baratta

Componenti: Massimo Cacciari Sindaco di Venezia e Vicepresidente
Giuliano Da Empoli consigliere di designazione ministeriale
Franco Miracco delegato del Presidente della Regione Veneto
Amerigo Restucci delegato del Presidente della Provincia di Venezia

Con decreto interministeriale del 20 ottobre 2009 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, essendo il precedente scaduto nel mese di giugno, così composto:

Presidente: Marco Costantini,

Componenti effettivi: Stefania Bortoletti

Marco Amoruso

supplente: Stefania Bellan.

Il Collegio si è insediato in data 9 novembre 2009.

Nella riunione del 9 novembre 2009 il Consiglio ha nominato direttore della 12. Mostra internazionale di Architettura l'architetto giapponese Kazuyo Sejima.

Documento programmatico ex art.10 lett.b) del d.lvo.19/98 e successive modifiche.

Nella riunione del 21 dicembre 2009 il Consiglio ha adottato un'integrazione alla luce della nuova programmazione delle attività al documento programmatico di cui all'art. 10 lett. B) del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo. 1/2004 approvato nel 2008.

Risultanze economiche

L'esercizio si chiude con un utile netto di 88.923 euro conseguito dopo aver effettuato alcuni consistenti accantonamenti prudenziali e aggiornato alcune valutazioni dei crediti dei quali si darà dettaglio nelle note illustrative.

Ha influito negativamente sul risultato la diminuzione del 16% dei contributi statali rispetto all'esercizio 2008 (escluso il contributo del Ministero dell'Interno per le attività di sicurezza che è rimasto invariato).

Ha influito positivamente l'ulteriore netto miglioramento dell'onere derivante dalla gestione finanziaria che passa da -242.570 euro dello scorso esercizio, a -17.825 euro del 2009, soprattutto

per la notevole riduzione di oneri per interessi passivi verso banche, come illustrato in nota integrativa.

Si sono mantenuti sotto stretto controllo i costi, in particolare i costi operativi che sono stati pari a € 30.380.059 e superiori rispetto al 2008 del 17,04%, ma inferiori rispetto al 2007 (anno omogeneo per la programmazione delle attività) dello 0,23%.

Una politica di contenimento e razionalizzazione delle spese per personale dipendente e collaboratori, di cui si riferirà di seguito in dettaglio, ha consentito l'assorbimento degli aumenti previsti dal CCNL e la riconduzione all'esercizio di uscite previste nell'anno successivo se pur riferite a costi di quello corrente, mantenendo nel contempo allineati i costi per il personale dipendente a quelli dell'esercizio precedente. E' stato inoltre conseguito un risparmio del 13% sulla spesa per collaborazioni rispetto al 2008 (che aveva visto a sua volta una riduzione del 22% rispetto al 2007).

Ha operato in senso della contrazione dei costi anche l'indirizzo già annunciato lo scorso anno per il settore danza e teatro, quello cioè di impostare i programmi su due anni: il primo dedicato in particolare a workshop e solo il secondo dedito all'organizzazione di festival internazionali. Da segnalare inoltre che la Regione del Veneto ha aumentato temporaneamente il contributo per tali attività.

Ha contribuito poi in senso decisamente positivo la 53^a Esposizione Internazionale d'Arte che ha registrato un andamento particolarmente favorevole (pur in un anno riconosciuto di crisi in particolare per le attività turistiche) raggiungendo il massimo storico di 375.702 visitatori paganti (+17,65% sul 2007) che, anche grazie ad un rialzo del prezzo dei biglietti di ingresso, hanno permesso di raggiungere l'incasso netto di 4.094.975, un record per la Mostra Internazionale d'Arte.

Inoltre, si sono promossi incrementi delle entrate, in particolare attraverso una nuova politica delle sponsorizzazioni e dei contributi agli artisti: sono visibilmente aumentate le sponsorizzazioni a favore della Biennale e, sotto il controllo del curatore della mostra, gli uffici della Biennale si sono resi promotori di attività di fund raising per il concorso alle spese degli artisti da parte di terzi, nella maggior parte dei casi Fondazioni.

Queste ultime risorse vengono in parte destinate direttamente al sostegno delle singole installazioni e del trasporto delle opere. E' doveroso quindi segnalare che valore effettivo dell'allestimento della mostra viene incrementato dagli apporti diretti di terzi a sostegno degli artisti.

Il risultato di queste azioni è stato quindi duplice: un contenimento dei costi contabili e un notevole incremento delle entrate proprie nell'economia della 53^a Mostra Internazionale d'Arte. (si può stimare che le entrate proprie contabilizzate siano state dell'ordine del 87% dei costi complessivi contabili della mostra)

Dal confronto con l'anno precedente si ricava che il valore della produzione risulta aumentato del 16,65% mentre il totale dei costi operativi risulta aumentato del 17,04%.

Il miglioramento del Margine Operativo Lordo rispetto al 2008 è del 20,15%.

Un più significativo confronto va però impostato con il 2007, anno nel quale si tenne la precedente Biennale d'Arte. Rispetto a tale anno il valore della produzione aumenta dell'1,99% mentre i costi

operativi si riducono dello 0,23%. Tali variazioni determinano un miglioramento del Margine Operativo Lordo del 34,62%.

Azioni di razionalizzazione dell'organizzazione.

Nel corso del 2009 è stato portato a compimento il processo di assestamento organizzativo avviato nell'anno precedente volto ad una maggiore efficienza delle funzioni. In particolare sono stati meglio domiciliati i presidi in capo a dirigenti e responsabili interni una serie di presidi su funzioni che non ne avevano prima procedendo ad una redistribuzione delle funzioni e responsabilità in conformità con i principi e indirizzi sopra esposti.

Alla razionalizzazione delle funzioni è seguita una politica di razionalizzazione e contenimento della spesa complessiva che ha portato ad una riduzione di oltre il 13% della spesa per i dirigenti rispetto a quella sostenuta nel 2008 e il contenimento della spesa complessiva per il personale dipendente nonostante l'assorbimento dell'ulteriore aumento previsto dal CCNL. Le economie di gestione ottenute hanno consentito di riportare per competenza all'esercizio il premio di risultato 2009, da erogare nel maggio 2010 secondo quanto previsto dal contratto integrativo aziendale. Tali operazioni hanno portato ad un costo pressochè stabile rispetto al 2008 per il personale dipendente.

Organico

La dotazione organica (con riguardo a dipendenti con qualifica non dirigenziale), risulta di 48 unità a seguito dell'assunzione dal mese di gennaio 2009 di tre posizioni e del pensionamento di un dipendente nel mese di luglio.

All'organico della Fondazione va aggiunto quello della partecipata Biennale servizi spa composta di 11 unità di cui una distaccata dal mese di marzo presso la controllante con funzioni di responsabile organizzativo del Settore Arti visive e Architettura.

Collaborazioni a progetto

La forza lavoro complessiva è completata inoltre dalle collaborazioni di carattere transitorio avviate in funzione dei progetti di attività artistiche e pertanto legate alla durata degli stessi, che nel corso dell'anno sono risultate poco meno di 200 di cui la metà collaborazioni occasionali inferiori ai trenta giorni e le restanti della durata tra i sette e due mesi secondo le necessità della programmazione. Secondo la politica di efficienza e contenimento della spesa perseguita nella gestione è risultato un risparmio del 13% rispetto al 2008 che a sua volta aveva riportato una diminuzione del 22% rispetto al 2007).

Ulteriori 110 unità per la guardiana della 53. Esposizione Internazionale d'Arte sono state acquisite tramite società di somministrazione di lavoro interinale con la quale è stato definito e realizzato un approfondito programma di formazione delle risorse.

Avvio collaborazione con il servizio civile Nazionale

Alla fine del mese di novembre è stato possibile avviare la collaborazione con il Servizio Civile Nazionale con una prima disponibilità di 10 volontari del servizio civile, dedicati al progetto di riordino e inventariazione della "raccolta documentaria" e del "Fondo fotografico" dell'ASAC.

Legge 231/2001 avvio organismo di vigilanza

La razionalizzazione delle funzioni è proseguita anche con l'avvio di un sistema di controllo interno per la Biennale che risponda alle esigenze individuate dalla legge 231/2001 e succ. modifiche. Nel corso dell'anno è stato approvato il testo del codice etico ed è in corso l'individuazione di un "comitato di sorveglianza".

Ricerca di sponsor nuove formule e consulenza

Alla luce del nuovo assetto organizzativo e delle nuove necessità e opportunità legate anche alla nuova disponibilità delle sedi, è stato introdotto nuovo compiuto sistema di governo delle sponsorizzazioni prevedendo un presidio interno di un dirigente della Fondazione, secondo l'indirizzo sopra esposto coadiuvato da collaboratori a progetto per la cura dei rapporti con i partner acquisiti.

Per lo sviluppo di nuove partnership inoltre, dopo l'esperienza di prova con un'agenzia intermediaria senza buon esito, è stato ritenuto opportuno avviare una collaborazione una società che a sua volta svolge attività di consulenza di investimento per le aziende stesse. E' stata avviata quindi la prima fase della collaborazione con Roland Berger con un programma di formazione e tutoraggio delle risorse interne a presidio delle sponsorship, al fine di inquadrare le esigenze e interessi dei potenziali sponsor.

Società Controllate e Partecipate*La Biennale di Venezia Servizi*

La Biennale di Venezia Servizi Spa, con 20 azioni per un capitale sociale di 100.000 euro, è la società strumentale della Fondazione La Biennale di Venezia che ne controlla il 100% delle azioni, costituita nel 2003 con lo scopo di realizzare una struttura imprenditoriale separata in grado di sviluppare con efficienza servizi logistici utili alle Mostre della Biennale ed eventualmente anche ad iniziative di terzi.

L'andamento della gestione dell'esercizio 2009 è riassunto nei dati esposti nel bilancio 2009, che chiude con un valore della produzione di 3.930.038 euro, costi della produzione di 3.816.873 euro, utile di esercizio di 1.325 euro e proventi e oneri finanziari pari a 75.409 euro euro.

Il Margine Operativo Lordo per il 2009 risulta sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente per effetto del contenimento dei costi generali.

Nel 2009 tuttavia La Biennale di Venezia si è venuta dotando di strutture per le proprie attività molto più importanti e qualificate rispetto al passato, impegnate ora tutto l'anno in via continuativa, per le quali risulta pertanto necessario garantire attività di monitoraggio, vigilanza, sorveglianza e salvaguardia.

In questo nuovo quadro risulta più opportuno re-internalizzare delle funzioni tecniche sviluppate dalla società strumentale tramite un team fortemente specializzato e di alta qualità, incorporandole nella struttura organizzativa interna affinché possa essere favorita una loro gestione integrata pienamente con le altre attività.

Per tali motivi Nella riunione del 19 marzo 2010 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'incorporazione e trasferimento dell'azienda di Biennale servizi spa, dando mandato al Presidente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione.

BILANCIO 2009
non pervenuto

Lido di Venezia Eventi e Congressi Spa

La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi, che ha visto nel corso del 2008 un decremento delle attività. Tuttavia, con un miglioramento del margine tra ricavi e costi, la Società partecipata ha chiuso l'esercizio 2008 con un utile pari a 42.107 euro (utile che era stato pari a 30.173 euro nel 2007). Per il 2009 la società ha rinviato l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2010

Un programma straordinario di interventi sul patrimonio

Alla fine del 2008 la Biennale ha ottenuto dal Comune in concessione l'intera Cà Giustinian e il Palazzo delle Esposizioni (ex Padiglione Italia) in via continuativa tutto l'anno, inclusa l'annessa c.d. Sala Pastor.

Questo nuovo stato di cose ha suggerito l'avvio di un cospicuo programma di investimenti mirati a interventi specifici volti ad arricchire questi edifici di dotazioni per:

1. un'innalzamento del livello qualitativo delle mostre e della dotazione di servizi per il pubblico, in particolare per le attività di educational;
2. realizzare la nuova biblioteca dell'ASAC ;
3. per avviare attività permanenti in complessi dotati di attrezzature idonee ;
4. fare di Cà Giustinian una struttura multifunzione che riunisca spazi ad uso uffici a quelli destinati alle attività e al pubblico.
5. per aumentare l'offerta di facilitazioni e luoghi di prestigio attraenti per gli sponsor e quindi per aumentare in prospettiva le entrate proprie.

1) Ca' Giustinian

La Biennale grazie alla concessione firmata il 22 dicembre 2008 è rientrata nella sede storica di Ca Giustinian ristrutturata e restaurata.

Le spese della ristrutturazione sono state sopportate direttamente dal Comune di Venezia proprietario dell'immobile che ha eseguito parte dei lavori direttamente e per altra parte affidando l'esecuzione alla Biennale stanziando a tal fine un apposito contributo di 1 milione di euro a valere sui fondi della "Legge speciale per Venezia".

Sono rimaste a carico di Biennale spese per una serie di lavori riguardanti il completamento dei piani I e II, di allestimento degli uffici, degli spazi di servizio e di accoglienza per il pubblico al piano terra (bookshop – Infopoint – Galleria espositiva).

E' stato realizzato e aperto al pubblico in concomitanza con l'apertura della 53. Esposizione Internazionale d'Arte il bar caffetteria al piano terra.

Per tali interventi si sono potuti attivare importanti interventi di sponsorship tecniche (circa 300.000 euro solo per gli interventi illuminotecnici).

A completamento è stato realizzato con il concorso del Comune l'antistante pontile meglio detto "campiello d'acqua".

Per tutte queste realizzazioni sono stati stanziati quindi complessivamente, oltre 324.000 euro a valere sui fondi di legge speciale assegnati alla Biennale, ulteriori 1.814.000 euro: di questi 1.514.000. Euro sono stati spesi nel 2009 mentre 300.000 euro si prevedono per il 2010.

Resta poi da ristrutturare la Sala delle Colonne i cui lavori sono iniziati nel mese di febbraio 2010.

Il recupero di questo spazio di ca. 550 mq - unico per le sue caratteristiche spaziali ed architettoniche - prevede oltre al restauro conservativo, secondo le indicazioni della Soprintendenza di Venezia, l'adeguamento tecnologico e l'acquisizione di strutture adeguate a realizzare uno spazio flessibile da destinarsi in particolare alle attività di spettacolo dal vivo, conferenze, meeting, workshop, mostre, ecc.

La conclusione dei lavori è prevista per il mese di agosto 2010 in occasione dell'apertura della 12. Mostra Internazionale di Architettura.

Nella zona sottostante la sala delle colonne è già in corso il restauro sulla base di un progetto che prevede una porzione ad impianti e servizi e una porzione (330 mq) da destinare ad uno shop laboratorio di design.

Il costo complessivo dell'intervento per la sala delle colonne è previsto in 2.470.000 euro.

E' stata prevista, in quanto compatibile, la copertura futura di questi investimenti con entrate proprie conseguenti alla possibilità di ospitare anche eventi di terzi all'interno di questi spazi. Nel contempo è stata presentata richiesta di finanziamento specifico.

Il Comune di Venezia ha stanziato per il 2010 un primo finanziamento a valere sulla "legge speciale di Venezia" per 800.000 euro.

Al termine di tali interventi Cà Giustizia acquisterà in modo completo natura di centro polifunzionale in grado di accogliere oltre gli uffici, attività permanenti e servizi per il pubblico, secondo il programma attuato anche per il Palazzo delle Esposizioni.

2) La nuova biblioteca dell'Asac

In occasione dell'apertura della 53. Esposizione Internazionale d'Arte - è stata aperta al pubblico la biblioteca della Biennale, ora collocata in un'ala ristrutturata (ex Ala c.d.Pastor) del Palazzo delle Esposizioni ai Giardini, comprendente tutta la sezione dedicata alle arti visive (libri, cataloghi, periodici) consultabile in sale di lettura per il pubblico, per gli studenti di Venezia, per i ricercatori e per i visitatori delle mostre.

L'intervento ha comportato il recupero funzionale dei locali completi di attrezzature e dotazioni per la conservazione e la consultazione.

Nel corso del 2010 è prevista la realizzazione del secondo lotto di lavori di completamento della nuova sede che riaprirà in concomitanza della vernice della 12. Mostra internazionale di Architettura con tutte le sue sezioni disciplinari consultabili al pubblico.

Il costo complessivo dell'intervento è di 2.530.000 euro di cui 1.630.000 euro da realizzare nel 2010.

E' stata presentata richiesta di finanziamento specifico. Il Comune di Venezia ha stanziato per il 2010 un primo finanziamento a valere sulla "legge speciale di Venezia" per 700.000 euro.

Grazie all'iniziativa curata insieme al Direttore della Mostra con lo scopo di raccogliere la "bibliografia della Mostra" allestita nel Padiglione Stirling, è stata realizzata una particolare politica di arricchimento della biblioteca stessa acquisendo in dotazione oltre 600 nuovi volumi d'arte da parte degli artisti invitati e dei paesi partecipanti alla 53. Esposizione Internazionale d'Arte. La stessa iniziativa verrà ripetuta in occasione della Mostra Internazionale di Architettura.

3) La risistemazione definitiva dei fondi dell'Asac

Con la realizzazione della nuova biblioteca tutti i volumi del Fondo librario sono stati trasferiti al Palazzo delle Esposizioni, salvo la parte delle riviste rare e opus conservate al Cygnus.

Il Fondo artistico è stato in parte allestito negli uffici della sede di Cà Giustinian e in parte collocato nella quadreria allestita al Vega

Il Fondo storico è stato riordinato e aperto alla consultazione nei locali del Cygnus.

La Fototeca è stata trasferita da Cà Corner in vista del restauro in corso.

L'ASAC quindi pur nella sua gestione unitaria, ha trovato pertanto una sua razionale organizzazione: da un lato la nuova sede per la consultazione della biblioteca, dall'altro la sede per la digitalizzazione, la conservazione e consultazione del fondo storico, al Vega a Marghera.

Nell'ambito di questa generale sistemazione dei Fondi è stato completato alla fine dell'anno lo sgombero di Cà Corner della Regina e la sua restituzione al Comune di Venezia.

4) La riqualificazione del Palazzo delle Esposizioni

In data 22.12.2008 né stata sottoscritta con il Comune di Venezia la concessione per l'uso in via permanente del Padiglione Italia ai Giardini. Nel quadro generale di riorganizzazione espositiva, si è deciso il cambiamento di denominazione del Padiglione Italia con quello di *Palazzo delle Esposizioni della Biennale*. Si è voluto in tal modo sottolineare la nuova natura e destinazione *Cambio nome*
multiforme come struttura polifunzionale e versatile destinata a essere fulcro di attività permanenti e punto di riferimento per gli altri Padiglioni ai Giardini; una struttura volta a operare tutto l'anno al servizio delle grandi mostre, ma anche del pubblico, con aree destinate a bookstore, all'attività educational, al servizio di biblioteca, aperta agli studenti e agli studiosi.

A tal fine è stato avviato un programma di interventi di riqualificazione (strutture, impianti, serramenti ecc.) funzionali alla realizzazione degli allestimenti del nuovo bookstore e della nuova caffetteria, creando una diversa distribuzione dei flussi per facilitare l'accesso interno ed esterno da parte del pubblico.

Il costo complessivo per tale parte di lavori è stato di 603.000 euro.

L'allestimento di alcuni di questi spazi è stato affidato invece agli artisti invitati da Daniel Birnbaum: Massimo Bartolini (Area Educational) Rirkrit Tiravanija (Bookstore) e Tobias Rehberger (Caffetteria) invitati alla 53. *Esposizione Internazionale d'Arte* del 2009. Quest'ultimo artista ha vinto il Leone d'oro per il miglior artista della mostra.

Tali allestimenti hanno beneficiati di interventi di sponsorizzazione tecnica e finanziaria del valore complessivo di 725.000 euro.

5) Arsenale: il nuovo Padiglione Italia -Il ponte dei pensieri, suo ruolo nella razionalizzazione dei percorsi

Su richiesta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ampliato lo spazio destinato al Padiglione Italia alle Tese delle Vergini all'Arsenale. Nel contempo è stato definito un programma di riorganizzazione degli accessi all'area con la realizzazione di un nuovo accesso attraverso il Ponte dei Pensieri con il quale viene così collegato il Giardino delle Vergini al Sestiere di Castello. Per tale intervento sono state previsti oneri a carico della Biennale per 325.000 euro di cui 175.000 euro già spesi nel 2009 e 150.000 euro previsti per il 2010 per il recupero ad uso biglietteria di un edificio adiacente il nuovo accesso.

Va ricordato inoltre che il nuovo Ponte dei Pensieri è stato realizzato dal Magistrato alle Acque-Ministero delle Infrastrutture, con un investimento di 500.000 euro.

6) Riorganizzazione logistica delle aree della Mostra del Cinema

Al Lido nell'area del Palazzo del Cinema sono state investite maggiori risorse, destinate al ridisegno logistico di riqualificazione permanente dei luoghi in vista del nuovo Palazzo del Cinema e dei congressi, nel primo anno di coesistenza con il cantiere.

La realizzazione dell'opera, con risorse del Comune di Venezia, della Regione del Veneto e dello Stato (Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia), è parte di un più vasto insieme di interventi privati e pubblici volti a una generale rinascita del Lido. Questa circostanza ha introdotto alcuni vincoli, ma la Biennale ha ritenuto di reagire con una serie di iniziative di miglioramento, che in parte hanno mirato a risolvere antichi problemi, in parte hanno prefigurato l'assetto futuro e anticipato la nuova prevista riorganizzazione dei luoghi per l'edizione 2011.

Con un'omogenea linea grafica si è inteso dare un'immagine di unitarietà agli spazi destinati alla Mostra, nei quali sono state ridefinite le principali funzioni.

E' stato dato alla Mostra il suo ingresso principale per il pubblico e gli operatori, identificato dal lato della darsena del Palazzo del Casinò, che diventa il nuovo punto di accoglienza della manifestazione. Si accede alla Mostra attraverso i corridoi, da tempo abbandonati e quest'anno restaurati, dell'antico Casinò, a fianco dei quali sono state collocate le aree degli accreditati.

E' stata riqualificata l'area del Giardino, che ha visto potenziati i servizi, la ristorazione, le biglietterie. In particolare sono stati attivati punti ristoro qualificati (anche per il prezzo accessibile e per l'apertura oltre la mezzanotte).

La Sala Palalido ha cambiato nome ed è stata chiamata Sala Darsena, destinata in particolare alla Sezione Orizzonti - che ha assunto così maggior rilievo - con un tappeto rosso per accogliere le delegazioni. E' stato possibile utilizzare, dopo i recenti restauri, il terrazzo sopra l'anticorpo della Sala Grande, innanzitutto per una miglior ospitalità per le delegazioni, cui è stato offerto un luogo dedicato di riferimento molto qualificato. Davanti al Palazzo del Casinò, è stata allestita una nuova sala da 450 posti chiamata Sala Perla 2, introdotta per dare miglior spazio alla programmazione della Mostra, ospitando le sezioni autonome Giornale degli Autori e Settimana Internazionale della Critica.

In questo generale ridisegno delle sue strutture, la Mostra ha voluto quest'anno sviluppare azioni volte ad agevolare il soggiorno del pubblico e degli accreditati. E ciò con iniziative dirette, come il progetto ristorazione, e indirette, promuovendo un nuovo fruttifero dialogo con gli operatori locali, attraverso il cosiddetto progetto "Lido in Mostra", che ha previsto agevolazioni messe a disposizione di spettatori, operatori, giornalisti e giovani.

In conclusione per realizzare il programma di interventi complessivo sopra descritto il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di investimenti complessivi dell'ordine di 7.740.000 euro (esclusi interventi finanziati con fondi di legge speciale).

A sostegno di tali interventi il Comune di Venezia ha previsto un contributo 1.500.000 euro per il 2010 (800.000 euro per la biblioteca dell'ASAC e 700.000 per la Sala delle Colonne).

Sulla parte di spesa con copertura prevista con risorse proprie La Biennale presenterà nel 2010 richiesta di finanziamento specifico.

Sono stati inoltre previsti i conseguenti ammortamenti pluriennali.

Arsenale

Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi colloqui con i rappresentanti del Ministero della Difesa, insieme a quelli della Marina Militare, competenti in base alle nuove disposizioni di legge sugli spazi del Demanio Militare e in particolare sull'Arsenale.

A fronte dell'interesse delle Autorità a proseguire nel programma di restauro e adeguamento funzionale degli spazi, La Biennale di Venezia ha informato dei colloqui intrattenuti con alcuni Paesi stranieri partecipanti alle Mostre internazionali che hanno manifestato l'interesse a disporre di una sede permanente all'interno degli spazi delle Sale d'Armi dell'Arsenale nord previo investimento per i necessari interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione degli spazi.

Il Ministero della Difesa si impegnerebbe pertanto ad esaminare le proposte di utilizzo degli edifici trasmesse dalla Biennale di Venezia che ne diverrebbe quindi progressivamente concessionaria provvedendo a realizzare gli interventi di restauro con il contributo dei Paesi interessati.

A fine lavori il Paese straniero otterrebbe in uso l'edificio per un periodo di circa 30 anni (tenuto conto dell'ammontare degli investimenti alla base del progetto da realizzare).

L'occasione ha consentito di approfondire in primo luogo il tema relativo alla ricognizione della concessione della Biennale con una durata di 6 anni rinnovabili a fronte di un investimento che ne prevedeva 18, ma che oggi deve essere ben più lunga essendo stati realizzati negli anni interventi per un valore doppio di quello originariamente previsto.

Iniziative 2009

1) Nuove mostre a Cà Giustinian

Grazie alla nuova disponibilità di sedi in via permanente, e in particolare il portego al piano terra di Cà Giustinian, è stato possibile avviare un programma di iniziative costituite da piccole mostre realizzate anche con il contributo dei materiali tratti dai Fondi dell'ASAC.

In tal senso la mostra "Macchine di visione – futuristi in Biennale" realizzata in collaborazione con lo Iuav e con il contributo diretto di personale e ricercatori dell'ASAC stesso, al piano terra di Cà Giustinian, in concomitanza con la 53. Esposizione d'Arte, che vede l'utilizzo di materiale dell'Archivio e in particolare del Fondo storico, si può considerare un primo esempio di questo nuovo modo di utilizzazione e valorizzazione dei Fondi.

Dopo la chiusura della 53. Esposizione Internazionale d'Arte il Portego ha ospitato per due mesi (da dicembre 2009 a gennaio 2010) la selezione di fotografie e video relativi ai due concorsi internazionali on-line organizzati dalla Biennale attraverso il nuovo sito web relazionale denominato *La Biennale Channel*.

In occasione del Carnevale 2010 nell'ambito dei Settori Teatro, Arti Visive/Architettura e ASAC è stata proposta una rilettura del progetto di Aldo Rossi per il Teatro del Mondo, realizzato nel 1979 in occasione della mostra: "Venezia e lo spazio scenico", utilizzato nel 1980 dal Settore Teatro per la prima edizione del Carnevale e trasportato via mare nell'estate del 1980 al Festival Teatrale di Dubrovnik.

L'iniziativa realizzata con la curatela di Maurizio Scaparro, ha consentito la valorizzazione e fruizione da parte del pubblico dei materiali dell'ASAC così come attuato con la mostra sui Futuristi alle Biennali sopra ricordata.

2) Valorizzazione Fondi ASAC. Allestimento Mostre nel portego di Cà Giustinian con materiali provenienti dai Fondi dell'Archivio.

Come sopra ricordato con la mostra sul Teatro del mondo proseguono nel 2010 le iniziative realizzate che grazie all'utilizzo e valorizzazione di materiali dei Fondi dell'Archivio.

Si prevede a tal fine la rotazione periodica negli spazi al piano terra di Cà Giustinian . Al fine di definire queste iniziative è stato richiesto ai Direttori artistici dei Settori Arti Visive, Cinema e Musica di prendere visione e studiare alcune parti dei Fondi al fine di individuare le possibili valorizzazioni.

3) Un'attività in grande espansione: Education

Con la prima presenza di workshop creativi ad una vernice, quella di Arti Visive tenutasi nei giorni 3, 4, 5 e 6 giugno, la Biennale ha inteso dare una rinnovata importanza alle attività educative ed al rapporto con i bambini ed i giovani. Ciò a maggiore ragione, tenendosi nella nuova struttura appositamente realizzata presso il Palazzo delle Esposizioni in una posizione tra le più centrali e visibili.

L'attività educational per quanto attiene la Mostra di Arti Visive si è chiusa con un totale di visitatori che hanno usufruito di questi servizi pari a 26.943 (con un incremento del 25% rispetto al 2007) di cui 3.551 gli adolescenti (+48%). Gli studenti che hanno partecipato preventivamente alla Mostra ai laboratori di approfondimento nelle sedi scolastiche sono stati 1.817 e 1.213 le presenze agli incontri divulgativi organizzati in sedi diverse.

Una speciale attenzione viene riservata al mondo della scuola con iniziative dedicate a docenti e studenti di ogni grado e ciclo. Ai docenti vengono riservate delle preview gratuite di presentazione di Mostre e Festival. Queste anteprime che, nel corso del 2009, hanno registrato una presenza di circa 600 insegnanti, nascono con l'obiettivo di presentare e illustrare i contenuti degli eventi ponendo particolare attenzione all'aspetto didattico e presentando le molteplici proposte educational che vengono, di volta in volta, strutturate per ogni fascia d'età.

Le proposte ideate per le scuole insistono costantemente sul contemporaneo come spazio di libera ricerca e sperimentazione, occasione d'incontro, diversa prospettiva sulla realtà che ci circonda, occasione di approfondimento di questioni che possono provenire da esperienze formative, culturali, professionali, scientifiche o ludiche, in un atteggiamento aperto e flessibile, pensato per sollecitare domande e rispondere a interessi.

La programmazione durante la Mostra si suddivide in **Attività di Laboratorio** e **Percorsi Guidati**; le attività di laboratorio si suddividono a loro volta in attività pratiche e teoriche.

Le attività pratiche si rivolgono in particolar modo alle scuole dell'infanzia e primarie comprendono un' introduzione tematica e applicazioni pratiche attraverso manipolazione e realizzazione di oggetti con l'utilizzo di materiale povero, di riciclo e di uso corrente.

Agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado vengono proposti i laboratori teorici che consistono in brevi lezioni su aspetti specifici dell'Esposizione o singoli autori o correnti seguiti da una discussione/esercitazione di fronte ad alcune opere.

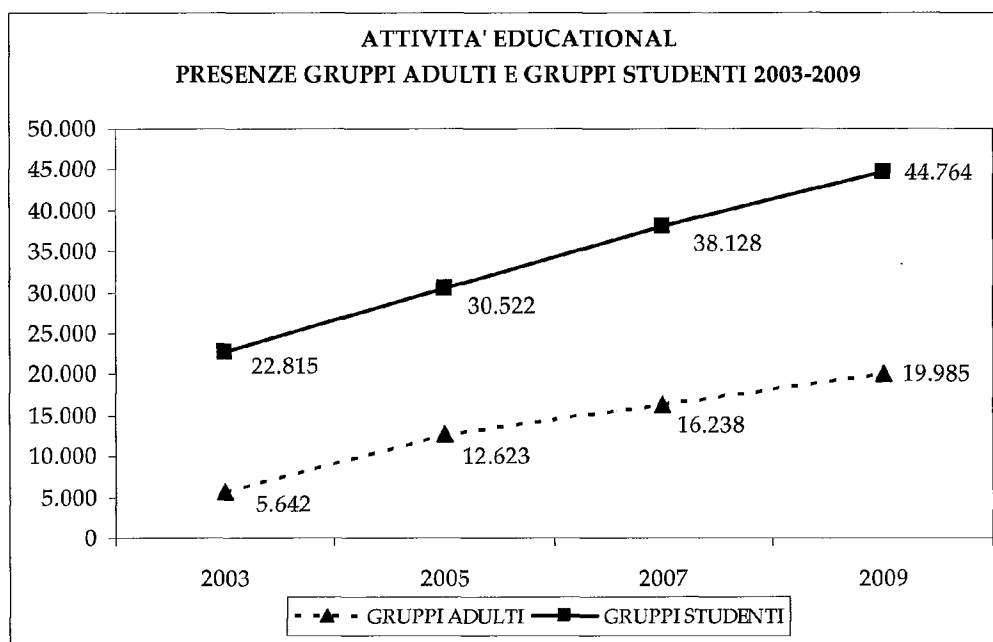
Alle scuole secondarie di secondo grado vengono, altresì, proposti **percorsi guidati** che prevedono la presentazione dei temi e i motivi dell'Esposizione e l'illustrazione diretta delle opere esposte attraverso un metodo interattivo e l'analisi approfondite di opere, tecniche e linguaggi; **approfondimenti tematici** che illustrano i temi dell'Esposizione da prospettive di interesse e attualità culturale e **workshop multimediali/multidisciplinari** che uniscono le tecniche creative

dei laboratori a una sottolineatura del carattere multimediale delle manifestazioni stimolando la capacità di sperimentazione.

La programmazione prevede anche laboratori di approfondimento che si svolgono direttamente nelle sedi scolastiche che hanno l'obiettivo di approfondire le discipline contemporanee (arte, architettura, danza, musica, teatro e cinema) offrendo chiavi di lettura della realtà presente.

Tutte le attività sono realizzate da un team composto di professionisti che si formano a contatto con i Direttori dei Settori, elabora progetti ed iniziative per rispondere con creatività, flessibilità e competenza alle esigenze delle diverse categorie di pubblico.

Si tratta di operatori didattici di provenienza internazionale, con diversi background culturali e formativi ed esperienze d'alto livello nella didattica, i quali progettano e conducono iniziative col pubblico organizzato delle scuole ma anche di altre categorie quali università, appassionati e addetti ai lavori, aziende e professionisti, famiglie e bambini.



Graf. 8 – Confronto presenze gruppi adulti e gruppi studenti periodo 2004-2009

Alla fine del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di arricchire e potenziare ulteriormente le attività educational, attraverso la realizzazione in occasione del Carnevale di Venezia del 2010 (6-16 febbraio) di un programma di iniziative creative rivolte in particolare a bambini e ragazzi e connesse ai temi del carnevale, che hanno trasformato in quei giorni la sede dei Giardini in "Il Giardino della Creatività".

3bis) Grado Zero – Arsenale della Danza

Un'importante iniziativa di educational è legata al progetto *Grado zero* – articolato nell'arco del triennio 2009, 2010 e 2011 sotto la direzione di Ismael Ivo – che ha aperto un nuovo capitolo del settore Danza alla Biennale.

Perno del progetto è stata la creazione di un centro nazionale dedicato alla formazione nella danza contemporanea – l'*Arsenale della Danza* (30 marzo-30 giugno 2009) – che all'importanza della

trasmissione del sapere nel confronto con i Maestri, ha unito la capacità di incentivare le energie creative delle nuove generazioni che costruiranno la danza di domani.

I primi appuntamenti del progetto *Grado zero* si sono svolti dal 20 al 28 giugno 2009 nei luoghi dell'Arsenale: in scena tutti giovani interpreti chiamati a misurarsi con la coreografia d'autore, da Trisha Brown e Jasmeen Godder, a Pina Bausch e Robyn Orlin. Accanto a queste prime prove d'artista, è stata rappresentata la creazione originale di Michael Clark, presentata in prima mondiale per la Biennale e poi in tournée nei maggiori festival europei. Infine sono state organizzate due giornate di "Colloquio Internazionale di Danza Contemporanea" per riflettere sul presente e sul futuro di questa disciplina con artisti, studiosi, coreografi e critici del settore.

I danzatori "allievi" del primo dell'*Arsenale della Danza* sono stati 15, provenienti da Italia, Turchia, Venezuela, Giappone, Francia, Svizzera – e hanno inaugurato alla fine della sessione di studi, il 20 e il 21 giugno al Teatro alle Tese, la sezione del programma intitolata *Coreografie d'autore per gli interpreti di domani* con *The Waste Land*, sotto la guida coreografica di Ismael Ivo.

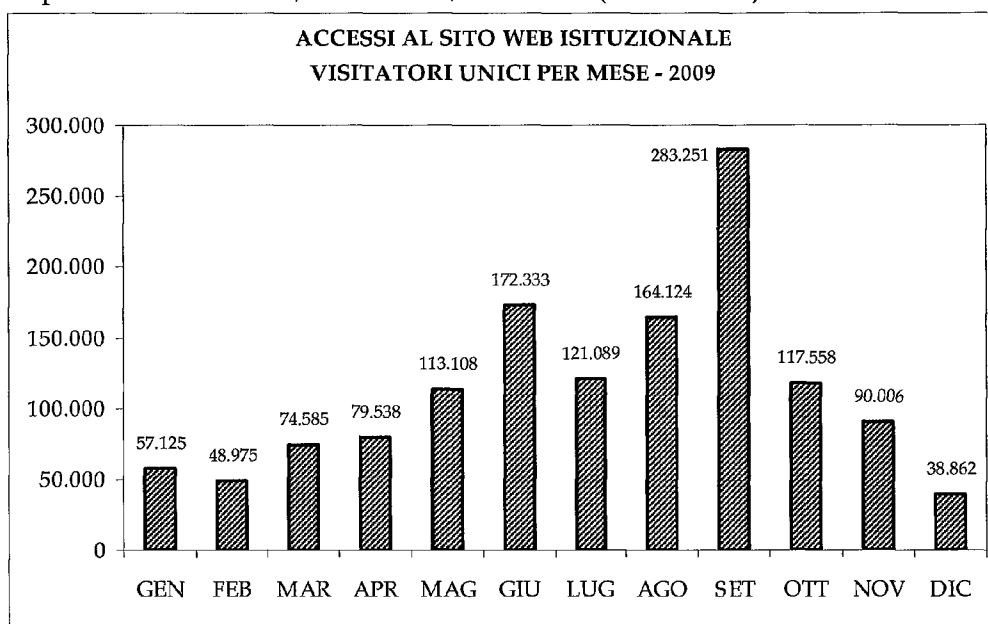
4) Biennale Channel e nuovo sito web

Inaugurato a giugno 2009 per coinvolgere fasce di pubblico giovane in Italia e nel mondo, stimolarne la creatività diretta, favorirne l'interesse per le arti contemporanee, il nuovo sito web relazionale Biennale Channel (www.labiennalechannel.org) ha attirato fino a 16mila visitatori mensili per 80mila pagine viste.

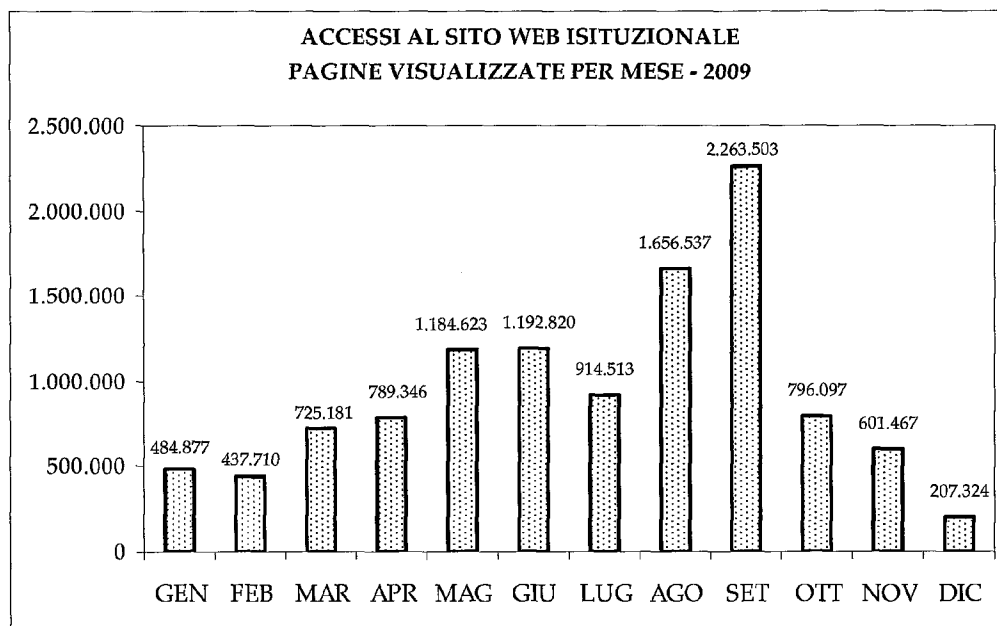
Qui sono stati 2.572 gli utenti registrati, che - attraverso i classici strumenti di condivisione propri delle piattaforme di social networking - hanno partecipato ai 5 concorsi online, alle attività educative, alle discussioni intorno alle video-testimonianze di oltre 200 protagonisti della Biennale 2009 nei settori dell'arte, del cinema, della danza, della musica e del teatro.

Da parte sua, il sito web istituzionale www.labiennale.org, rinnovato nella grafica e ampliato nei contenuti, ha attirato fino a 280mila visitatori mensili per 2 milioni e 200mila pagine viste.

Nel corso del 2009 la Biennale ha inaugurato la sua presenza sui Social network, aprendo un profilo su YouTube, Facebook e, di recente (marzo 2010) su Twitter.



Graf. 9 – Accessi visitatori unici per mese nel 2009



Graf. 10 – Pagine visualizzate per mese nel 2009

5) Illustrazione grandi eventi Mostre e Festival e programmi di settore

In allegato l'illustrazione delle grandi Mostre e Festival realizzati nel 2009

Altre informazioni

Contenzioso, Fondo rischi e accantonamenti

Nel corso del 2009 è stata promossa nei confronti della Fondazione dall'ex responsabile organizzativo dei Settori Arti Visive e DMT la controversia con il quale richiede in relazione alle dimissioni da lui presentata nel 2007 indennità contrattuali e il risarcimento del danno biologico, morale e professionale.

Non risultavano al 31 dicembre 2009 di prossima promozione nuove controversie giudiziali verso la Fondazione.

Il Fondo rischi ha visto nel corso dell'anno movimentazioni ordinarie rispetto alla verifica della sussistenza o meno di alcune poste, come meglio specificato nella nota integrativa.

In chiusura di esercizio sono emersi alcuni fatti legati a soluzioni transattive con parti terze e a questioni di carattere fiscale, che hanno suggerito l'adozione di un particolare criterio prudenziale nel prevedere accantonamenti a fondo rischi e nella svalutazione di crediti (si vedano rispettivamente questioni EGI e IRAP in nota integrativa).

Informazioni su ambiente e sicurezza

La Biennale di Venezia svolge attività e servizi nel settore della cultura. In particolare le attività espositive ed artistiche sono legate alla organizzazione di eventi e spettacoli nel campo delle arti, architettura, cinema, teatro, musica e danza. L'organizzazione delle attività è demandata ai settori (Arti Visive e Architettura, Teatro Musica e Danza, Cinema e Archivio Storico delle Arti Contemporanee).

La Biennale di Venezia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali pone sempre maggior attenzione al miglioramento della qualità del servizio, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.

In particolare sul tema "Sicurezza", la Biennale è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti e al pubblico che partecipa agli eventi, le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica.

Per dare attuazione a tali principi e doveri, la società segue con scrupolo e attenzione il corretto rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza, ambiente, privacy e agibilità degli spazi espositivi.

Per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, la Biennale ha provveduto ad implementare e mantenere attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza d.l.s. 81/2008 ed a riorganizzare le proprie attività e le proprie funzioni ai sensi e d.lgs. 106/2009.

Sempre nel campo della sicurezza la Biennale pone particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione del servizio di sicurezza durante lo svolgimento delle attività istituzionali procedendo alla scrupolosa analisi circa l'ottenimento dell'agibilità degli spazi, che di volta in volta vengono allestiti e utilizzati per lo svolgimento delle attività espositive e alla corretta applicazione delle norme per la gestione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.

Non si registrano casi di morti sul lavoro o incidenti gravi accorsi durante lo svolgimento delle attività.

Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti correlati **all'informativa volontaria sulla Sicurezza** è da evidenziare la pianificazione dei seguenti obiettivi, in parte già avviati nell'anno:

- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento delle aree espositive, delle infrastrutture e della nuova sede ad uso uffici;
- miglioramento e potenziamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti presso le sedi espositive e le aree istituzionali;
- utilizzo di materiali allestitivi certificati ai sensi delle normative inerenti la sicurezza, antincendio;
- investimenti in nuove tecnologie per il controllo e monitoraggio degli impianti e dei sistemi di climatizzazione degli spazi e delle infrastrutture allestitive.

Data la tipologia di attività svolta e le caratteristiche delle infrastrutture e impianti utilizzati, la Biennale pone massimo impegno nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando le dovute attenzioni nella gestione della "raccolta differenziata" sia per le attività d'ufficio che nell'ambito di quelle espositive, ed in particolare:

- attenzione sempre crescente sull'impatto delle proprie attività nei confronti dell' atmosferico, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto delle visitatori all'interno delle aree espositive e studio di sistemi di produzione di "energia" per le aree espositive;
- elaborazione di nuove procedure operative specifiche per la gestione dei rifiuti e massima attenzione sulla gestione operativa dei rifiuti anche mediante la creazione presso le aree espositive di "isole verdi" da mettere a disposizione anche delle ditte impegnate negli allestimenti per un controllo generale delle modalità di stoccaggio, differenziazione e conferimento a discarica autorizzata dei materiali.

Non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività, degli impianti o delle infrastrutture (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Biennale elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196 al fine di attestare che la Biennale si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Risultato del Bilancio 2009

La nota che segue riassume le risultanze dell'esercizio seguendo lo schema del conto economico riclassificato.

Nel 2009 i contributi pubblici complessivi per le attività correnti dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, sono stati pari a euro € 14.643.000 e quindi inferiori del 16% rispetto all'anno 2008. Va evidenziato che alla progressiva riduzione della contribuzione statale, la Regione Veneto ha partecipato alle attività con contributi diretti ammontanti a € 1.726.000 e quindi pari al 10,5% del valore complessivo dei contributi (MIBAC, Regione Veneto e Provincia di Venezia). Inoltre, in linea con l'esercizio 2008, il Ministero dell'Interno ha finanziato progetti per la gestione di servizi di sicurezza per un totale di € 1.100.000.

Le entrate proprie sono pari a euro € 14.176.030, pari a circa il 42,11% del Valore della produzione. Esse evidenziano uno straordinario successo per quanto riguarda la ricerca sponsorship, il fundraising e soprattutto gli incassi da biglietteria.

L'incremento delle entrate proprie rispetto all'anno precedente è pari al 82,27% e rispetto al 2007, anno omogeneo, è pari al 20,31%.

I costi operativi sono stati pari a € 30.380.059 e superiori rispetto al 2008 del 17,04%, ma inferiori rispetto al 2007 (anno omogeneo) dello 0,23%.

Dalla differenza tra Ricavi della produzione (€ 32.678.407) e Costi operativi deriva un margine operativo lordo pari a € 2.298.348 su cui gravano oneri netti per la gestione finanziaria pari a € 17.825, cifra straordinariamente inferiore rispetto all'anno precedente sia per effetto della minore incidenza dei tassi passivi, sia per l'efficienza raggiunta nella

gestione finanziaria. Su questo margine gravano ancora partite straordinarie nette pari a € 348.069.

Nel 2009 sono stati effettuati ammortamenti pari a € 2.225.542, sostanzialmente in linea rispetto agli ammortamenti del 2008 che erano pari a € 2.334.958.

A seguito di questi risultati e decisioni, il risultato finale dell'esercizio risulta positivo e pari a € 88.923.

32.678.407	RICAVI DELLA PRODUZIONE Senza Siti - Legge Speciale e Fin. Comune VE
30.380.059	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
2.298.348	MARGINE LORDO OPERATIVO
-1.843.531	AMMORTAMENTI Esclusi Amm.ti SITI - Legge Speciale e Fin. Comune VE
-348.069	PARTITE STRAORDINARIE
-17.825	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
88.923	UTILE D'ESERCIZIO

Tab. 1 – Principali elementi del Conto Economico

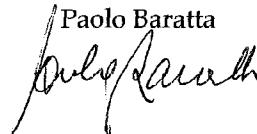
In allegato alla presente Relazione sono raffigurati i principali indicatori finanziari ed economici.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Venezia 29 aprile 2010

Il Presidente
Paolo Baratta



ALLEGATO**Illustrazione grandi eventi mostre e festival e programmi di settore****53. Esposizione Internazionale d'Arte**

Dal 7 giugno al 22 novembre 2009, ai Giardini (50mila mq.), all'Arsenale (38mila mq.) e in vari luoghi di Venezia, si è svolta la *53. Esposizione Internazionale d'Arte*, dal titolo *Fare Mondi//Making Worlds*, diretta da Daniel Birnbaum. La vernice ha avuto luogo nei giorni 4, 5 e 6 giugno 2009. La Mostra è stata inaugurata il 6 giugno dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Alla cerimonia di premiazione e inaugurazione della *53. Esposizione* sono inoltre stati consegnati i due Leoni d'Oro alla carriera attribuiti dal Cda della Biennale a Yoko Ono, una figura chiave nell'arte del dopoguerra, e a John Baldessari, uno dei più importanti artisti visivi di oggi.

Fare Mondi // Making Worlds collegava in un'unica mostra le sedi espositive del rinnovato Palazzo delle Esposizioni della Biennale (Giardini) e dell'Arsenale, e riuniva – inclusi i collettivi – più di 90 artisti da tutto il mondo, con nuove opere di tutti i linguaggi.

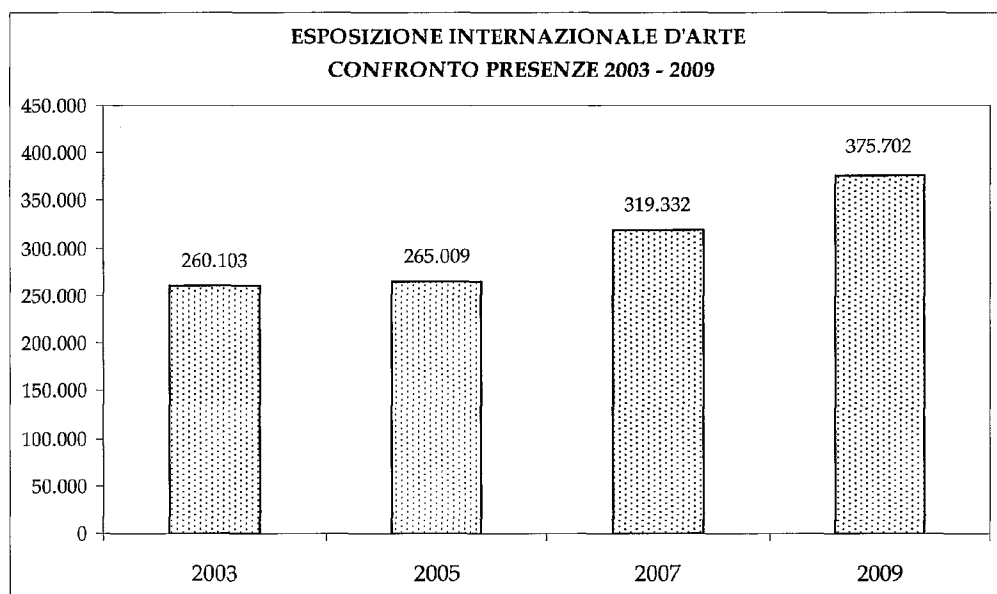
Sono stati 375.702 i visitatori complessivi della Mostra (erano 319.332 nel 2007, con un incremento pari quindi al 18%). Durante le 24 settimane di apertura, la *53. Esposizione* è stata costantemente al vertice della classifica delle esposizioni italiane più visitate, con una media giornaliera di 2.223 visitatori e afflussi record nei weekend di 9.761 persone, risultando la mostra in assoluto più visitata in Italia nel corso del 2009.

132.185 gli studenti che hanno visitato la Mostra, singolarmente o in gruppo.

La Biennale ha saputo attrarre 77 Partecipazioni Nazionali e 44 Eventi Collaterali che si sono svolti a Venezia.

Particolare successo ha riscosso il Padiglione Italia – inaugurato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi – che ha assunto una straordinaria rilevanza e il cui rinnovamento, anche in termini di raddoppio dello spazio espositivo, ha segnato una svolta nella partecipazione degli artisti italiani alla Biennale.

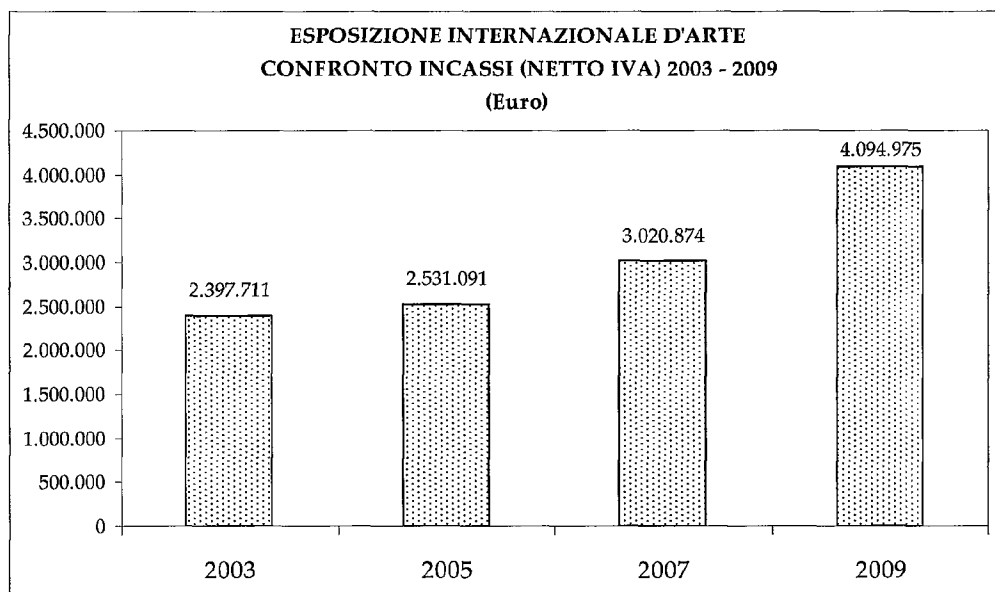
Il Padiglione Venezia, promosso dalla Regione del Veneto – inaugurato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, dal Presidente della Regione del Veneto, Giancarlo Galan e dal Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari – è stato quest'anno dedicato al vetro artistico veneziano con un ampio riscontro di pubblico, riproponendo l'antica tradizione di uno spazio rivolto in origine proprio alle arti applicate.



Graf. 1 – Confronto presenze Arti Visive nel periodo 2003-2009

Il nuovo accesso all’Arsenale attraverso il Ponte dei Pensieri – progettato e costruito dal Magistrato alle Acque di Venezia sulla base di uno studio di fattibilità elaborato dalla Biennale – ha consentito il miglioramento della circuitazione del pubblico tra le sedi, dimostrato dal consistente numero di passaggi (fino a un massimo giornaliero di 1.300).

Le principali testate hanno ampiamente riportato il consolidamento della Biennale Arte, dovuto anche ai rilevanti miglioramenti strutturali delle sedi ai Giardini. I giornalisti che hanno visitato la mostra durante la vernice (dal 3 al 6 giugno) e i 169 giorni di apertura al pubblico sono stati 5.868, di cui 3.986 stranieri e 1.882 italiani (5.691 il totale dei giornalisti nel 2007). Le testate televisive accreditate durante tutta la mostra sono 104 (di cui 66 straniere e 38 italiane). Ampia la rassegna stampa che totalizza ad oggi 3.155 articoli rispetto ai 2.366 della passata edizione (incremento del 33%). La 53. *Esposizione* ha inoltre ottenuto la copertura di tutti i principali TG nazionali.



Graf. 2 – Confronto incassi Arti Visive nel periodo 2003-2009

La Giuria della 53. *Esposizione Internazionale d'Arte*, composta da Jack Bankowsky (USA), Homi K. Bhabha (India), Sarat Maharaj (Sudafrica), Angela Vettese (Italia, presidente) e Julia Voss (Germania), ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali: Leone d'Oro per la migliore Partecipazione Nazionale agli Stati Uniti d'America (Padiglione ai Giardini), *Bruce Nauman: Topological Gardens*; Leone d'Oro per il miglior artista della Mostra *Fare Mondi // Making Worlds* a Tobias Rehberger (Germania, Palazzo delle Esposizioni); Leone d'Argento per il più promettente giovane artista della Mostra *Fare Mondi // Making Worlds* a Nathalie Djurberg (Svezia, Palazzo delle Esposizioni).

La Giuria ha inoltre deciso di assegnare quattro Menzioni speciali: *Rifare Mondi*, Menzione speciale assegnata a Lygia Pape (Brasile, 1927 – 2004; Corderie dell'Arsenale); *Curare Mondi*: Menzione speciale al duo Michael Elmgreen & Ingar Dragset, Curatori del Padiglione della Danimarca e Paesi Nordici (Finlandia, Norvegia, Svezia) (Padiglioni ai Giardini); *Mondi Emergenti*: Menzione speciale all'artista Ming Wong al Padiglione del Singapore (Padiglione in città); *Tradurre Mondi*: Menzione speciale assegnata a Roberto Cuoghi (Italia, al Palazzo delle Esposizioni ai Giardini, giardino Scarpa).

In occasione della 53. *Esposizione*, la Biennale ha organizzato due concorsi internazionali online

- per la fotografia più significativa di un'opera d'arte contemporanea
- per la migliore video-opera realizzata col telefono cellulare

attraverso il nuovo sito web relazionale denominato Biennale Channel (www.labiennalechannel.org), la cui premiazione si è svolta il 6 novembre 2009 a Ca' Giustinian.

66. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 66. *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica*, diretta da Marco Müller, ha avuto luogo dal 2 al 12 settembre 2009 al Lido di Venezia.

Inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, con il film *BAARIA*, scritto e diretto dal regista Premio Oscar Giuseppe Tornatore, la Mostra si è confermata manifestazione sempre più rilevante nel panorama internazionale, attenta alla scoperta delle cinematografie emergenti, sensibile ai nuovi talenti, e al contempo forte di un solido rapporto con la migliore produzione di tutto il mondo. Fra gli 80 nuovi lungometraggi delle sue quattro sezioni ufficiali, la 66. *Mostra* ne ha presentato ben 76 in prima mondiale.

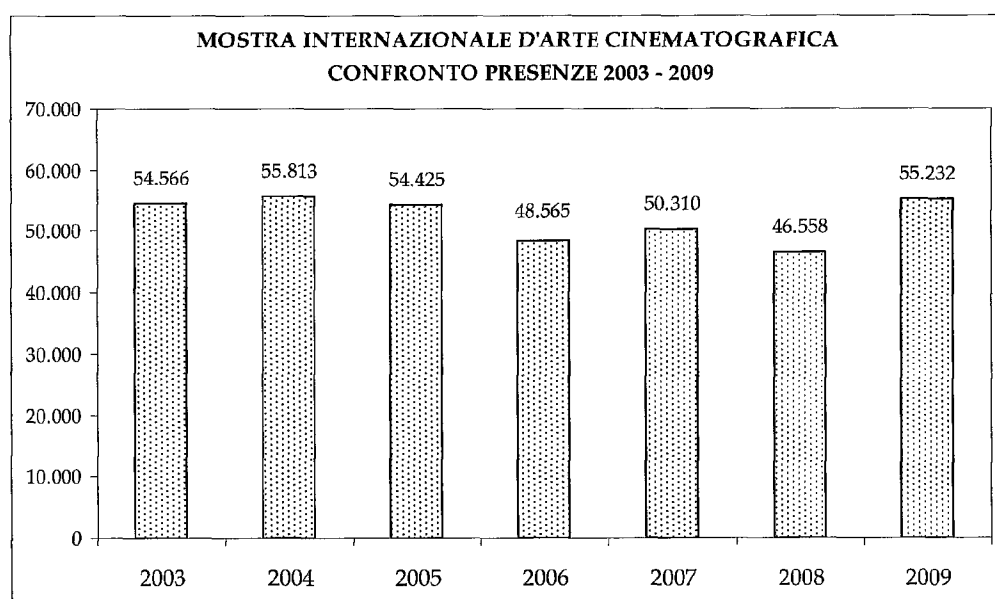
Per quanto riguarda la programmazione, è stata introdotta la nuova sezione "Controcampo italiano" tutta dedicata al cinema italiano, con giuria propria, che volta a rinforzare la capacità della Mostra di essere insieme competizione, selezione del cinema internazionale e vetrina del cinema di qualità, in particolare di quello italiano.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al regista e produttore statunitense John Lasseter – uno dei protagonisti dell'innovazione del cinema d'animazione contemporaneo – unitamente ai registi della Disney/Pixar. Eccezionalmente nella storia della Mostra di Venezia, il premio ha celebrato non solo la personalità di un cineasta, ma anche il contributo di tutti i registi di questo studio visionario. La presenza di John Lasseter a Venezia, insieme ai registi Disney/Pixar, ha rappresentato una straordinaria occasione di incontrare i giovani animatori italiani ed europei, in un workshop organizzato con la Biennale. Nei giorni del workshop, sono stati annunciati e premiati i vincitori del concorso online collegato alla 66. *Mostra* e denominato *Venezianimation*, rivolto ai giovani fra i 18 e i 26 anni di tutto il mondo, per la realizzazione di un cortometraggio video d'animazione a tema libero.

La giuria internazionale del concorso, presieduta dal regista Ang Lee, ha assegnato il Leone d'oro per il miglior film a *Lebanon* di Samuel Maoz; il Leone d'argento per la migliore regia a Shirin Neshat per *Zanan Bedoone Mardan (Women Without Men)*; il Premio Speciale della Giuria a *Soul Kitchen* di Fatih Akin; la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Colin Firth nel film *A Single Man* di Tom Ford; la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Ksenia Rappoport nel film *La doppia ora* di Giuseppe Capotondi; il Premio Marcello Mastroianni per un giovane attore o attrice emergente a Jasmine Trinca nel film *Il grande sogno* di Michele Placido; l'Osella per la migliore scenografia a Sylvie Olivé per il film *Mr. Nobody* di Jaco Van Dormael; l'Osella per la migliore sceneggiatura a Todd Solondz per il film *Life During Wartime*; il Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima (Luigi De Laurentiis) a *Engkwentro* di Pepe Diokno; il Premio Controcampo Italiano a *Cosmonauta* di Susanna Nicchiarelli; la Menzione Speciale di Controcampo Italiano a *Negli occhi* di Daniele Anzellotti e Francesco Del Grosso; il Premio Orizzonti a *Engkwentro* di Pepe Diokno; il Premio Orizzonti Doc a *1428* di Du Haibin (Cina).

Sono stati inoltre assegnati lo "Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker Award" al regista, sceneggiatore e attore statunitense Sylvester Stallone, e il nuovo Premio Persol 3-D per il miglior film 3-D stereoscopico dell'anno a *The Hole* di Joe Dante.

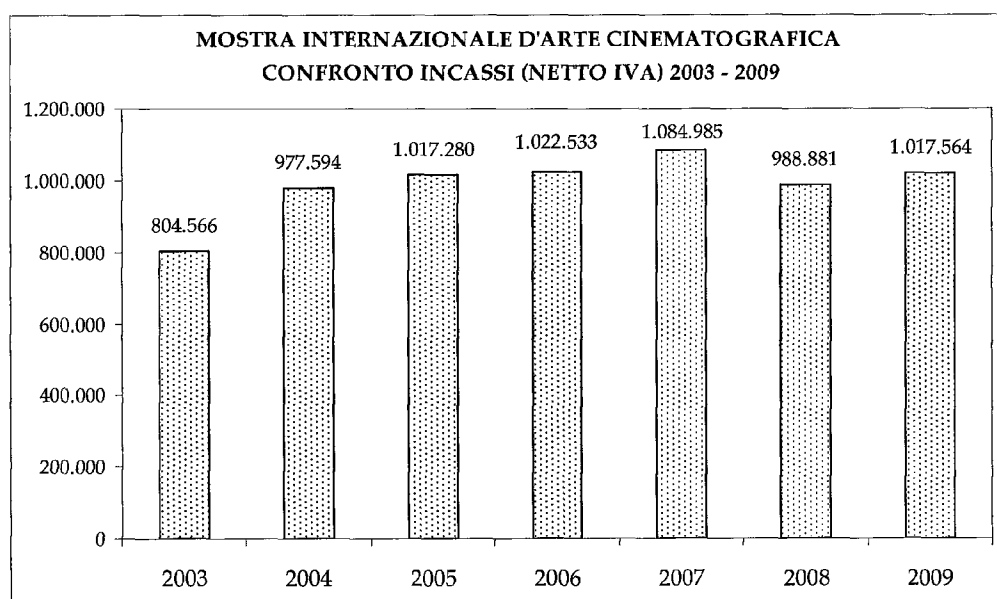
E' stata nuovamente dedicata alla straordinaria ricchezza della produzione cinematografica italiana, stavolta verso i territori eccentrici, popolari e del divismo femminile, la retrospettiva della 66. *Mostra*, intitolata *Questi fantasmi 2: cinema italiano ritrovato*. La rassegna, curata da Sergio Toffetti, ha proiettato una trentina di opere tra gli anni '40 agli anni '80. E' stata realizzata in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, ente istituzionale deputato alla promozione e restauro del patrimonio cinematografico italiano, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Testimoni eccellenti (registi, attori, sceneggiatori) hanno scortato a Venezia i film della retrospettiva e per alcuni film si è tenuta la presentazione in sala a cura di Goffredo Fofi e Paolo Mereghetti.



Graf. 3 – Confronto presenze alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2003-2009

Quali *Proiezioni speciali*, il SNGCI – Nastri d'Argento, in collaborazione con il MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha presentato *Katyn* di Andrzej WAJDA, (Polonia, 2007), in occasione del Nastro Europeo del Ventennale ad Andrzej Wajda. Inoltre, due giornate della Mostra sono state dedicate ai diritti umani: ispirate dall'Associazione Articolo 21, con la collaborazione di "Annativa" e Cinecittà Luce, le giornate hanno visto svolgersi un programma su "Cinema e diritti umani".

55.232 sono stati i biglietti venduti, con un incremento pari al 32% dei biglietti venduti nel 2008. La Mostra ha registrato in particolare 3.050 presenze stampa, di cui 1157 dall'estero, con un incremento del 5%. Tutti i maggiori quotidiani europei e molti fra i più importanti al mondo hanno mantenuto o esteso presenze e spazi tradizionali per la 66. *Mostra*, oltre alle riviste specializzate, trades, televisioni, radio, agenzie stampa, agenzie fotografiche e siti web, garantendo l'informazione globale sui film di Venezia.



Graf. 4 - Confronto incassi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica periodo 2003-2009

Positivo il bilancio dell'Industry Office nell'ambito della 66. Mostra, segnato dall'incremento delle presenze pari al 3,9% rispetto al 2008. In generale, si segnala la qualificata rappresentanza dei partecipanti e il positivo riscontro ottenuto dallo spazio dell'Industry Club presso l'Hotel Exclesior condiviso con la Regione del Veneto, punto di riferimento per incontri, appuntamenti, organizzazione di conferenze e cocktail. Inaugurato anche il progetto relativo alla Video Library Digitale, composta da 20 schermi 32" ad alta definizione collegati ad un server centrale, che ha contenuto 46 film visionabili esclusivamente da parte dei compratori presenti per tutta la durata della Mostra.

Hanno costituito come di consueto parte integrante della 66. Mostra le proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, in collaborazione con il Comune di Venezia, denominate *Esterno Notte*.

E' stato quest'anno "Variety" (la più nota testata cinematografica al mondo, la "Bibbia dello showbiz" fondata nel 1905) a firmare, assieme al city-magazine "Venezia News" per le pagine in italiano, il daily ufficiale della 66. Mostra.

La particolare attenzione ai giovani è stata ulteriormente confermata dall'avvio di un concorso nazionale - dedicato alla memoria di Tullio Kezich - per un saggio di critica cinematografica su un film della mostra, lanciato attraverso il nuovo sito web relazionale, Biennale Channel: un ulteriore stimolo a frequentare il festival come momento di riflessione e di analisi.

Successo infine per il "Festival del Cinema Italiano: da Venezia a Pechino", organizzato a Pechino dal 9 al 12 dicembre 2009 dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino e dal Settore Cinema della Biennale. Nell'ambito del Festival, Giuseppe Tornatore ha inaugurato un nuovo cineclub nel quartiere dell'ex concessione italiana appena restaurato di Tianjin, battezzato "Nuovo Cinema Paradiso" e dedicato al cinema di qualità.

Iniziative simili sono state realizzate negli anni per la promozione del cinema italiano della

Mostra di Venezia nel mondo: nel 2004 con la retrospettiva della Storia segreta del cinema italiano, presentata in alcune delle capitali mondiali della cultura (New York, Londra, Parigi, Tokyo), e sviluppata anche attraverso il "Festival del Cinema Italiano: da Venezia a Mosca" nel 2006, di cui si prevede una nuova edizione per fine febbraio 2010, oltre che nei cinque anni - dal 2005 al 2009 - nelle principali città del Brasile attraverso la rassegna "Venezia cinema italiano".

I settori dello spettacolo dal vivo – Danza Musica Teatro

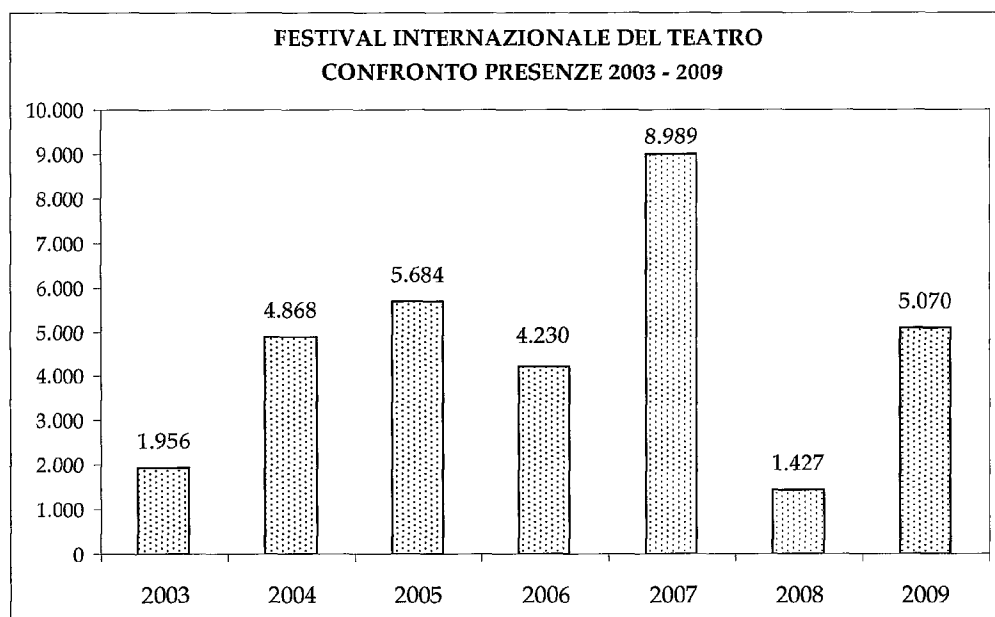
Già nel 2008 gli organi della Biennale hanno approvato, allo scopo di razionalizzare i costi e nel contempo migliorare la qualità della ricerca, per ciascuno dei settori dello spettacolo dal vivo, una articolazione Biennale che vede alternarsi un anno dedicato ad attività di studio, seminari e workshop, e un anno dedicato al Festival vero e proprio. Anche l'anno c.d. "preparatorio" può presentare, come nel caso del 2008 e 2009, degli spettacoli, ma, ovviamente, in minore misura.

Questo spiega, nella narrazione successiva, le ridotte presenze per il settore Teatro nel 2008 e per il settore Danza nel 2009

40. Festival Internazionale del Teatro

Il 40. *Festival Internazionale del Teatro* si è svolto a Venezia a ridosso del Carnevale dal 20 febbraio all'8 marzo 2009, e ha completato il progetto, articolato in due anni, che il Settore Teatro, diretto da Maurizio Scaparro, ha dedicato al tema del "Mediterraneo". Molti degli spettacoli del Festival rappresentavano il risultato della prima parte del progetto "Mediterraneo", e cioè del Laboratorio Internazionale del Teatro che per tutto il mese di novembre 2008 ha dato vita a diversi "cantieri d'arte".

Il Festival ha messo in scena 36 recite relative a 20 spettacoli, che si sono svolti in molti luoghi della città di Venezia, coinvolgendo Mestre, Marghera e Treviso: dai teatri storici - Goldoni e Malibran - alle realtà più vivaci della città - il Teatro Fondamenta Nuove - alle sedi universitarie - Teatro Giovanni Poli Santa Marta; dai luoghi della Biennale all'Arsenale con il Teatro Piccolo Arsenale fino al Teatro Toniolo di Mestre e al Teatro Aurora di Marghera. Un laboratorio si è svolto anche a Treviso.



Graf. 5 – Confronto presenze per il Festival Internazionale del Teatro periodo 2003-2009. Per il 2008 il valore è relativo esclusivamente al Laboratorio Internazionale del Teatro.

Sono stati 5.070 gli spettatori per il 40. *Festival Internazionale del Teatro*.

Il Leone d'oro alla carriera 2009 è stato attribuito a Irene Papas, "una delle più note artiste europee – come recitava la motivazione - che in 50 anni di carriera si è misurata in ruoli femminili importanti in teatro e nel cinema (molti della tragedia classica), diventando per tutto il mondo portavoce e simbolo della cultura mediterranea, l'incarnazione stessa della forza tragica greca".

La serata inaugurale del 20 febbraio si è aperta contemporaneamente a Venezia e Mestre con due spettacoli: un singolare esperimento tra il vaudeville e l'operetta di Bernard de Zogheb, *Le sorelle Brontë* (Teatro Goldoni), e la libera versione di un classico goldoniano, *Argelino servidor de dos amos* (*Arlecchino servitore di due padroni*), realizzato da una delle formazioni teatrali più innovative della scena contemporanea spagnola, il Teatro de la Abadía di Madrid diretto da Andrés Lima (Teatro Toniolo di Mestre).

Lo spettacolo di Maurizio Scaparro *Polvere di Baghdad* ha chiuso il progetto *Mediterraneo - 40. Festival Internazionale del Teatro* - il 5 e 6 novembre 2009 in prima assoluta al Teatro Piccolo Arsenale. Liberamente ispirato alle *Mille e una notte*, *Polvere di Baghdad* è un naturale incontro di poesia, musica e danza, e si è avvalso delle parole del grande poeta siriano Adonis e di Massimo Nava; protagonisti Massimo Ranieri e Eleonora Abbagnato.

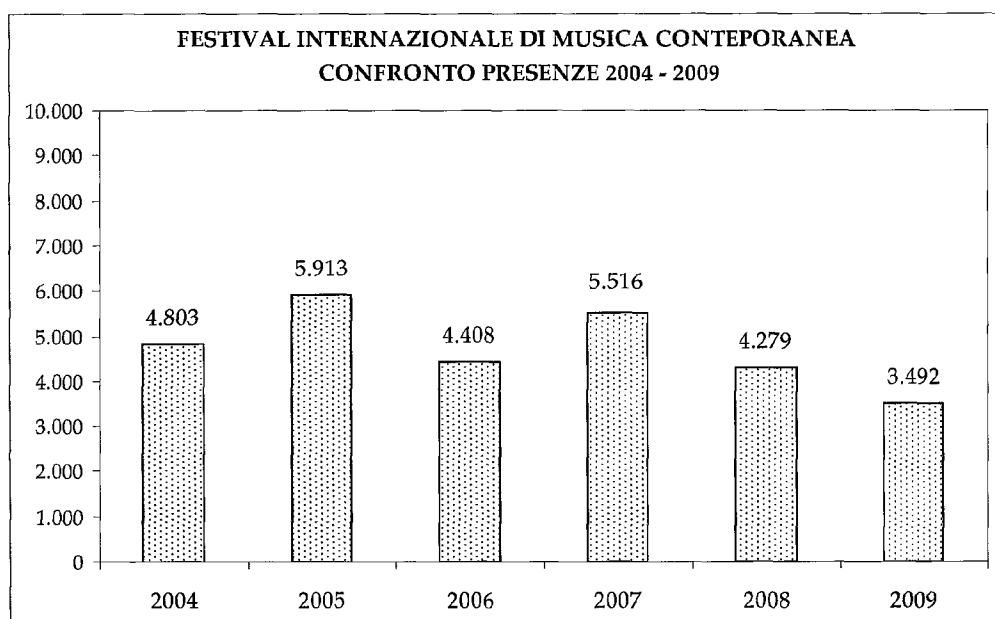
La Regione del Veneto ha contribuito sostenendo il programma per il Teatro, rinnovando un rapporto iniziato in occasione delle manifestazioni goldoniane e riconoscendo a quest'attività della Biennale la capacità di saper guardare a Venezia e al mondo.

Anche le collaborazioni con il Comune di Venezia, la Fondazione Teatro La Fenice, il Teatro Stabile del Veneto, collaudate da diversi anni, hanno trovato nuovo alimento nella condivisione di alcuni degli spettacoli del 40. *Festival Internazionale del Teatro*.

53. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Tra concerti, installazioni, incontri, laboratori, convegni, il 53. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea*, diretto da Luca Francesconi, si è svolto a Venezia dal 25 settembre al 3 ottobre 2009. Sono stati coinvolti 73 compositori da tutto il mondo – Stati Uniti, Giappone, Germania, Svezia, Russia, Norvegia, Grecia, Belgio, Svizzera, Serbia, Cile, Francia, Spagna – per 87 esecuzioni, con 26 novità di cui 16 assolute, distribuite nell’arco di 9 giorni.

Sono stati 3.492 gli spettatori per il 53. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea*.



Graf. 6 – Confronto presenze per il Festival Internazionale di Musica Contemporanea periodo 2004-2009 – n.b. nel 2009 la durata del Festival è stata ridotta da 14 a 9 giorni

Dopo l’edizione del 2008, dedicata alla ricerca delle nostre radici per illuminare l’oggi, il 53. *Festival* ha circoscritto la sua indagine sul *Corpo del suono*. Il corpo è tornato al centro della scena, sia nel rapporto uomo-macchina, sia nel rapporto con la tradizione.

A György Kurtág, Leone d’oro alla carriera 2009 per la musica, è stato riservato un omaggio all’interno del Festival. Dell’autore che “ha saputo racchiudere il mondo in un suono”, come recita la motivazione del premio, sono stati eseguiti i momenti salienti della sua biografica artistica

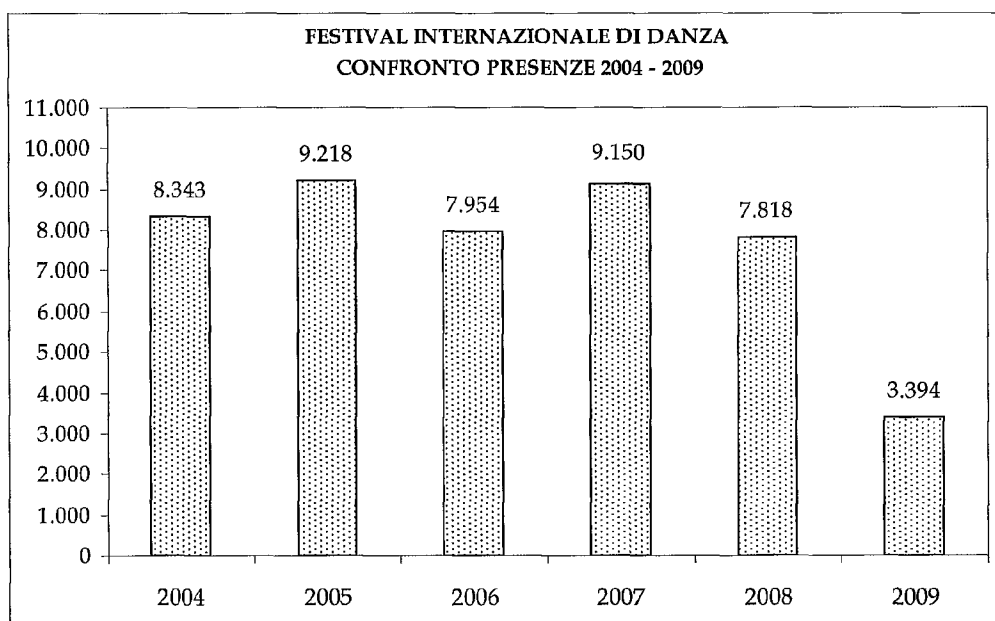
Insieme alle grandi orchestre, protagoniste del Festival, come l’Orchestra Sinfonica del Teatro La Fenice, l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l’Orchestra di Padova e del Veneto, la Mitteleuropa Orchestra, molti sono stati gli ensemble nazionali e internazionali, presenti, come l’Oslo Sinfonietta, lo Spectra Ensemble, l’Orchestra J Futura, il Brake Drum Percussion Ensemble, la Sinopoli Chamber Orchestra, il FontanaMixensemble, l’Arsenale, il Kammerensemble Neue Musik accompagnati dai Neue Vocalsolisten Stuttgart. Al filone che intende il *Corpo del suono* come rapporto con la tradizione, è stata dedicata una sezione di approfondimento intitolata *Paese senza memoria*. Ideata dall’antropologo Maurizio

Agamennone con il direttore Francesconi, e realizzata in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini e l'Università Ca' Foscari di Venezia, *Paese senza memoria* si è articolata in quattro giornate con i contributi alla riflessione di Franco Fabbri, Umberto Fiori, Paolo Apolito, Vincenzo Caporaletti, Cecilia Pennacini, Luca Marconi, Nicola Scaldaferrì, Michele Lomuto, Suguru Goto, Simha Arom, a cui si sono integrati momenti di spettacolo dal vivo.

Dall'attenzione alla formazione e alla ricerca sono nati diversi momenti laboratoriali, alcuni dei quali hanno previsto la dimostrazione pubblica degli esiti: *Compolab*, un laboratorio di invenzione musicale realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Venezia; *Il corpo elettrico*, dedicato alla creazione artistica in ambito pluridisciplinare e promosso dalla Biennale attraverso il progetto di rete culturale europea ENPARTS; un laboratorio musicale dedicato alle *Baccanti* di Euripide con Christian Cassinelli e Giuseppe Emiliani. A fianco dell'attività laboratoriale un convegno "interattivo" ideato da Daniele Goldoni in collaborazione con il Conservatorio e l'Università di Venezia: *Luogo, corpo, suono – composAzione*.

E' attraverso la collaborazione con le orchestre e gli ensemble del territorio del Veneto, con le istituzioni come l'Università Ca' Foscari, il Conservatorio Benedetto Marcello e la Fondazione G. Cini, che la Biennale ha rafforzato una collaborazione di respiro internazionale. In questa prospettiva si è collocato l'intervento della Regione del Veneto a sostegno dei programmi dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale.

Come ogni anno, Rai Radio 3 ha portato la Biennale Musica oltre Venezia, a fasce più numerose di pubblico e di appassionati, raccontando, in diretta o in differita, tutti i concerti e i protagonisti del 53. Festival.



Graf. 7 – Confronto presenze per il Festival Internazionale di Danza periodo 2004-2009. Per il 2009 il valore è relativo esclusivamente all'Arsenale della Danza

Sulla stessa lunghezza d'onda hanno operato le maggiori istituzioni e accademie - tutte dedicate alla formazione nella danza contemporanea - che la Biennale ha invitato, in un programma di scambio e confronto, a Venezia.

Accanto ai nomi di spicco del panorama internazionale della danza, la Biennale ha ospitato il Premio per la Giovane Danza d'Autore: il 25 giugno al Teatro Piccolo Arsenale cinque nuovissimi autori di area veneta, selezionati fra moltissimi candidati, hanno presentato a Venezia, davanti a una giuria internazionale, le loro creazioni originali, dopo essere stati accompagnati da gennaio a giugno in un percorso di formazione sulla ricerca e sulla coreografia. Promossa da Operaestate Festival Veneto e da Arteven - Circuito Teatrale Regionale, con la Regione del Veneto, la manifestazione si inserisce in una collaborazione più ampia con la Biennale di Venezia. Uno scambio di residenze coreografiche ha collegato infatti l'Arsenale della Danza al Premio Giovane Danza d'Autore: l'artista inglese Wendy Houston, ospitata dall'Operaestate Festival, ha tenuto all'inizio di maggio una masterclass anche per i 15 danzatori dell'Arsenale della Danza che a loro volta, nella prima settimana di giugno, hanno svolto un periodo di lavoro artistico con Ismael Ivo a Bassano del Grappa. In quest'occasione la sessione del mattino è stata aperta ai giovani danzatori, e l'esito finale della masterclass è stato presentato pubblicamente.

È stata la prima delle iniziative che vedono la Biennale di Venezia e Operaestate Festival Veneto, attraverso il reciproco impegno in questo settore, proporsi insieme come polo di promozione nazionale per la danza contemporanea.

All'interno della "rete" culturale europea (European Network of Performing Arts), avviata nel 2008 dalla Biennale di Venezia con il festival londinese Dance Umbrella e il centro di Stoccolma Dansen Hus, cui si affianca per questo progetto il Barbicanbite09, è nata la nuova creazione di Michael Clark.

Il "Colloquio internazionale" curato dal critico Francesca Pedroni - il 26 e 27 giugno all'Auditorium S. Margherita - ha sposato la tematica del nuovo triennio della Biennale, *Grado Zero*, per ragionare insieme a diciotto artisti e undici critici sul presente e sul futuro della danza contemporanea. Uno scambio di visioni sulla danza con artisti come Carolyn Carlson, Tero Saarinen, Cesc Gelabert, Emio Greco, Lloyd Newson, Virgilio Sieni, Michael Clark.

L'attenzione agli aspetti formativi del Settore Danza, che intende valorizzare le forze attive sul territorio inserendole nell'ambito di una progettualità d'autore, ha trovato il rinnovato sostegno della Regione del Veneto.

Si è rinnovata la collaborazione con il progetto "Giovani a Teatro" della Fondazione di Venezia, che ha consentito a tutti i giovani, studenti e non, residenti nella Provincia di Venezia, di accedere agli spettacoli a prezzo speciale.

Le iniziative della Biennale Danza per il 2009 sono state premessa indispensabile al 7. *Festival Internazionale di Danza Contemporanea* che si svolgerà nel 2010: una manifestazione che nasce in seno ad un percorso di conoscenza, progettazione e ricerca di cui è il naturale sviluppo.

ALLEGATO
Indicatori Finanziari ed economici

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2009			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 50.694.440	MEZZI PROPRI	€ 35.171.467
Immobilizzazioni immateriali	€ 28.945.526	Capitale sociale	€ 34.119.456
Immobilizzazioni materiali	€ 12.907.019	Riserve	€ 1.052.011
Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.841.894		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.751.238
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 17.991.695		
Magazzino	€ 76.326		
Liquidità differite	€ 12.730.217	PASSIVITA' CORRENTI	€ 23.763.429
Liquidità immediate	€ 5.185.152		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 68.686.135	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 68.686.135

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2008			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 49.682.440	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
Immobilizzazioni immateriali	€ 26.899.029	Capitale sociale	€ 34.119.456
Immobilizzazioni materiali	€ 11.888.490	Riserve	€ 963.088
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.894.921		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 10.846.381
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.588.113		
Magazzino	€ 117.229		
Liquidità differite	€ 11.087.606	PASSIVITA' CORRENTI	€ 19.341.627
Liquidità immediate	€ 4.383.278		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2009			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 57.451.100	MEZZI PROPRI	€ 35.171.467
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 11.730.732
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 11.235.035		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 21.783.935
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 68.686.135	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 68.686.135

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2008			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 53.304.895	MEZZI PROPRI	€ 35.082.544
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 12.610.192
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 11.965.658		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 17.577.816
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 65.270.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 65.270.553

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2009	2008
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 33.665.820	€ 28.750.665
Produzione interna	€ 0	€ 110.572
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 33.665.820	€ 28.861.237
Costi esterni operativi	€ 26.244.424	€ 21.794.404
Valore aggiunto	€ 7.421.396	€ 7.066.834
Costi del personale	€ 3.954.031	€ 3.959.377
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.467.365	€ 3.107.457
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.187.463	€ 2.691.335
RISULTATO OPERATIVO	€ 279.902	€ 416.122
Risultato dell'area accessoria	-€ 181.604	-€ 203.531
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 35.489	€ 79.894
EBIT NORMALIZZATO	€ 133.787	€ 292.485
Risultato dell'area straordinaria	€ 8.450	€ 42.229
EBIT INTEGRALE	€ 142.237	€ 334.715
Oneri finanziari	€ 53.314	€ 322.464
RISULTATO LORDO	€ 88.923	€ 12.251
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
RISULTATO NETTO	€ 88.923	€ 12.251

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 15.522.972	-€ 14.599.896
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,69	0,71
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 5.771.734	-€ 3.753.515
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,89	0,92

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,95	1,00
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,33	0,36

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,25%	0,03%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,25%	0,03%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	0,78%	1,16%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0,83%	1,45%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 5.771.734	-€ 3.753.514
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,76	0,81
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 5.848.061	-€ 3.870.743
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,75	0,80

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto Interministeriale del 20 ottobre 2009, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del c.c. e dal D. Lgs. 39/2010, informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed evidenzia un utile d'esercizio di € 88.923 e, in sintesi, può essere così esposto:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 68.686.135
Passività	€ 33.514.668
Patrimonio netto:	
-Patrimonio indisponibile	€ 34.119.456
-Altre riserve	€ 963.088
-Utile d'esercizio	€ 88.923
Totale Patrimonio netto	€ 35.171.467

I conti dello Stato patrimoniale di cui sopra trovano perfetto riscontro con il Conto Economico:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 33.665.820
Costi della produzione	€ 33.567.522
Differenza	€ 98.298
Proventi e oneri finanziari	€ (17.825)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -
Proventi e oneri straordinari	€ 8.450
Risultato prima delle imposte	€ 88.923
Imposte sul reddito	€ -
Utile dell'esercizio	€ 88.923

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile.

CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 39/2010

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione; del Collegio dei Revisori dei Conti è la responsabilità del giudizio professionale espresso su di esso e basato sul controllo contabile.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob, così come previsto dall'art. 11, comma terzo, D. Lgs. 39/2010.

In particolare, il procedimento di analisi e revisione del bilancio ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto ad accertare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio dei Revisori dei Conti emessa in data 15 maggio 2009.

A giudizio del Collegio dei Revisori dei Conti il suddetto bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2009; corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed è conforme al dettato normativo vigente della sua formazione e struttura, anche in relazione alle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 173 del 3 dicembre 2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/E.

GIUDIZIO SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 1, lett. e), è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine sono stati osservati i Principi di comportamento del Collegio sindacale elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. A giudizio di questo Collegio, la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2009, corrispondendo con i dati e le risultanze dello stesso e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

CONTROLLO AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- *ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha tenuto n. 11 riunioni nel corso del passato esercizio, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;*
- *ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.*

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c., se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter, quarto comma, c.c., del dettaglio, nell'attivo immobilizzato, della voce 4) "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" nelle voci "Marchi da perizia da trasformazione", "Concessioni da perizia da trasformazione". Detta precisazione ha richiesto l'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

Sono inoltre state inserite, sempre nell'attivo immobilizzato, le voci "Patrimonio Asac – Valore da perizia di trasformazione" e "Patrimonio Asac – incrementi" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile" e "Patrimonio Indisponibile".

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, quinto comma, c.c.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

GIUDIZIO SUL BILANCIO

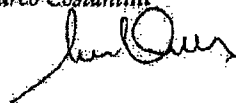
In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Bilancio di esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2009, corredato della Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo

veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di periodo ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione dello stesso.

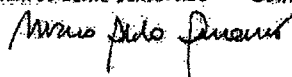
Venezia, 12 maggio 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti

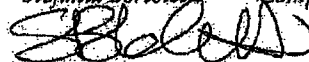
Marco Costantini Presidente



Marco Aldo Amoroso Componente



Stefania Bortoletti Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2009

Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.	334.837	435.949
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	21.844	2.093
	<u>22.409.455</u>	<u>22.389.704</u>
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	107.396	85.147
7) Altre	6.093.838	3.988.229
	<u>28.945.526</u>	<u>26.899.029</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	113.229	73.639
3) Attrezzature industriali e commerciali	614.167	259.437
4) Altri beni	733.674	151.847
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	451.595	409.213
	<u>11.445.949</u>	<u>11.403.567</u>
	<u>12.907.020</u>	<u>11.888.490</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.678.314	2.187.643
oltre 12 mesi	8.276.221	9.497.515
	<u>10.954.535</u>	<u>11.685.158</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>11.235.035</u>	<u>11.965.658</u>
Totale immobilizzazioni	53.087.581	50.753.178

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	3.068.462	1.478.533
oltre 12 mesi	218.111	745.716
	<u>3.286.573</u>	<u>2.233.249</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	3.262.428	1.809.213
oltre 12 mesi	67.062	371.190
	<u>3.329.490</u>	<u>2.180.403</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	3.721.012	5.603.217
oltre 12 mesi		
	<u>3.721.012</u>	<u>5.603.217</u>
	<u>10.337.076</u>	<u>10.016.869</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	5.142.120	4.362.463
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	43.032	20.815
	<u>5.185.152</u>	<u>4.383.278</u>
Totale attivo circolante	15.522.228	14.400.147
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	76.326	117.229
Totale Ratei e risconti	76.326	117.229
Totale attivo	68.686.135	65.270.533

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio della Fondazione		
Patrimonio disponibile		
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	963.088	
Versamenti in conto capitale		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		950.837
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	88.923	12.251
Totale patrimonio netto	35.171.467	35.082.544
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	1.143.854	806.835
Totale fondi per rischi e oneri	1.143.854	806.835
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.972.249	1.930.527
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	1.182.363	1.067.083
oltre 12 mesi	7.638.989	8.915.854
	8.821.352	9.982.937
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) Acconti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	12.783.645	9.764.012
oltre 12 mesi		
	12.783.645	9.764.012

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	Euro
	31/12/2009	31/12/2008
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	2.909.380	2.627.255
	2.909.380	2.627.255
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	199.983	212.901
	199.983	212.901
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	338.244	332.904
	338.244	332.904
14) Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	1.381.345 140.000	820.460
	1.521.345	820.460
Totale debiti	26.573.950	23.740.468
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	3.824.615	3.710.179
Totale ratei e risconti	3.824.615	3.710.179
Totale passivo	68.686.135	65.270.533

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

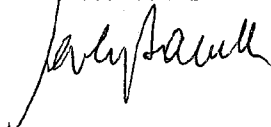
	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	14.087.954 X	7.698.932
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	0 X	110.572
5) Altri ricavi e proventi:	19.577.866 X	21.051.734
- vari	88.076	78.556
- contributi in conto esercizio	18.502.378	19.982.227
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	987.413	990.951
Totale valore della produzione	33.665.820	28.861.237
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	847.858	751.744
7) Per servizi	23.202.339	19.335.420
8) Per godimento di beni di terzi	2.194.227	1.707.239
9) Per il personale	3.954.031	3.959.377
a) Salari e stipendi	2.831.940	2.705.494
b) Oneri sociali	862.227	871.257
c) Trattamento di fine rapporto	220.998	290.467
d) Trattamento di quiescenza e simili	8.500	70.000
e) Altri costi	30.366	22.160
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.830.944	2.343.359
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.491.009	1.466.099
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	734.533	868.859
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	605.403	8.400
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	356.519	347.976
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	181.604	203.531
Totale costi della produzione	33.567.522	28.648.647
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	98.298	212.591
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	37.000	78.416
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	37.000	78.416

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
17) Interessi e altri oneri finanziari:	53.314	322.464
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	53.314	322.464
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.511	1.479
	54.825	320.985
Totale proventi e oneri finanziari	-17.825	-242.570
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	94.714	129.587
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>varie</i>	94.714	129.587
21) Oneri:	86.263	87.358
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	86.263	87.358
Totale proventi e oneri straordinari	8.450	42.229
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	88.923	12.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	88.923	12.251

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta



Bilancio al 31.12.2009

Nota integrativa

PREMESSE

Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 21 del D. Lgs19/98 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in Euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo dalle previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione -per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base

della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33,33%
- Elementi allestitivi	33,33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad

eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, ai fini di maggiore chiarezza, la suddivisione della voce B.I.4 nelle tre voci sub a), sub b) e sub c), rispettivamente: "Marchi da perizia da trasformazione", "Concessioni da perizia da trasformazione" e "Licenze". Analogamente la voce "Patrimonio Asac" al B.II.6 è stata suddivisa nelle voci sub a) e sub b), "Patrimonio Asac valore da perizia di trasformazione" e "Patrimonio Asac - incrementi".

Si evidenzia che il maggiore dettaglio ha reso necessaria la modifica dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente, per rendere possibile la comparabilità degli esercizi.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio a pag. 1 alla voce B.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B.I., presentano un valore di euro 28.945.526. La stessa voce era pari a euro 26.899.029 al 31/12/2008 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.046.496 a cui ha concorso principalmente il valore di euro 2.942.743 relativo agli interventi di adeguamento delle sedi della Fondazione, di proprietà del Comune di Venezia e del Demanio Militare.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
28.945.525	26.899.029	2.046.496

Nello schema che segue vengono evidenziati per ciascuna categoria il valore residuo al 31/12/2008, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo	544.936	108.987	10.500			111.612	334.837
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno							
Concessioni, licenze, marchi	22.393.890	4.186	32.764			13.013	22.409.455
Immobilizzazioni in corso d'opera	85.147		30.585	8.336			107.396
Altre	23.710.526	19.722.298	3.513.942	41.949		1.366.383	6.093.838
Totali	46.734.499	19.835.471	3.587.791	50.285		1.491.008	28.945.526

I decrementi evidenziati sono determinati dalle seguenti partite:

- immobilizzazioni in corso per euro 8.320,00 che hanno trovato contropartita nelle immobilizzazioni immateriali a seguito della conclusione delle relative attività
- posta a rettifica del valore iscritto tra le immobilizzazioni in corso relative alle acquisizioni di Fondi Asac, per l'importo di euro 16,27
- giroconto a Immobilizzazioni Immateriali, a seguito dell'erogazione da parte dell'istituto di credito con il quale si è contratto il mutuo inerente gli interventi finanziati con i fondi della Legge Speciale per Venezia, dell'importo di euro 41.949,47 già anticipato con fondi propri.
-

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B.I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di 22.409.455 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al

netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Acquisizioni	Alienazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Licenze	6.279	4.186	32.764			13.013	21.844
Concessioni - Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042						17.223.042
Marchio	5.164.569						5.164.569
	22.393.890	4.186	32.764			13.013	22.409.455

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Palazzo delle Esposizioni (già Padiglione Italia)	Come n. 1
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 1
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 1
5) Padiglione Venezia	Come n. 1
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Marchio e Concessioni - diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale.

Esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera (voce di bilancio allo stato patrimoniale attivo B.I. 6) per complessivi euro 107.396, riguardano lavori in via di completamento sedi della Fondazione per euro 41.616 e le nuove acquisizioni del fondo Asac, per euro 65.780, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio.

I decrementi fanno riferimento a prestazioni d'opera relative agli interventi di ristrutturazione della sede della Fondazione di Cà Giustinian giunti a compimento nel corso dell'esercizio.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisi- zioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Immobilizzazioni in corso d'opera	85.147		30.585	8.336			107.396
Totali	85.147		30.585	8.336			107.396

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo stato patrimoniale attivo B.I.7) presenta un valore di euro 6.093.838 che si compone come evidenziato in tabella. L'incremento è pari ad euro 2.105.609 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi pari ad euro 1.366.383 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B.10 a)

La Biennale di Venezia è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accessi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità complessiva fino al 31/12/2008 pari a euro 5.691.354.

Il valore complessivo degli investimenti effettuati con i finanziamenti dei quattro mutui, al 31/12/2008 sommava ad euro **22.555.691**.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità, con il residuo finanziamento del 4° mutuo, non ancora completamente utilizzato, si sono sommati nel 2009 altri interventi pari a euro 397.268 oltre ad una anticipazione da parte della Fondazione per euro 207.307, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, ed iscritta quale posta tra gli "Investimenti in attesa".

Il totale di detti investimenti assomma ad euro **22.952.959**.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B.I.7) la somma di euro **2.902.002**. Essa si compone per euro 171.000 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro **491.714** della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro **411.940** della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro **1.620.040** della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento) e i restanti euro 207.307 della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822
- Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 990.951
- Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 936.056

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.246.691 (compresi nel totale di euro 8.821.352 alla voce D.4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre, nelle immobilizzazioni finanziarie (voce B.III. 2 sub d) per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.574.095 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2009 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né

positivo né negativo sulle rilevazioni contabili e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

A tal proposito, è inserito alle pagine 46 e 47 della presente nota un prospetto con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalla legge n. 295 del 20 agosto 1998.

Si ritiene opportuno, essendo prossimi alla fase conclusiva degli interventi finanziati con Legge Speciale, evidenziare gli interventi effettuati nel corso del periodo 1999 – 2009, suddivisi per immobile:

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini			403.531	11.089		
Asac				755.187	202.612	50.449
Concorso nuovo						
Palazzo del cinema						47.228
Palazzo del cinema			16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365					
PalaBiennale			99.400	27.964		
Querini Dubois			39.981	53.462	97.611	
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519	
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2009

	2005	2006	2007	2008	2009	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	15.428.841
Giardini						414.620
Asac	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	2.849.321
Concorso nuovo						
Palazzo del cinema	257.375	154.337			324.636	458.940
Palazzo del cinema	4.522		12.170	34.837		370.859
Casinò – sala Perla						933.365
PalaBiennale						127.364
Querini Dubois						191.054
altri spazi (teatro Verde)						1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	22.952.962

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro a valere su fondi della legge speciale per Venezia e finalizzato al finanziamento di opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Cà Giustinian.

In relazione a questi interventi risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B.I.7) la somma di euro 873.060. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al 31/12/2009, al netto della quota di ammortamento 2009 pari ad euro 51.356. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 924.416.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato parte del contributo deliberato per euro 450.000. La rimanente parte di contributo, a totale copertura degli interventi registrati e pari ad euro 474.416, risulta iscritta tra i crediti v/altri entro 12 mesi.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto né positivo né negativo e non hanno quindi influenza sul risultato di bilancio.

La voce "Migliorie su beni di terzi" esposta in tabella, riguarda spese destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di pre-allestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Investimenti in attesa su 4° mutuo	75.326		173.931	41.949		207.307
Spese allestimento siti 1° mutuo	5.589.976	5.361.976			57.001	171.000
Spese allestimento siti 2° mutuo	5.783.515	5.147.112			144.689	491.714
Spese allestimento siti 3° mutuo-2002	4.240.629	3.786.886			112.696	341.046
Spese allestimento siti 3° mutuo-2003	1.250.217	1.155.692			23.631	70.894
Totale allestimento siti 3° mutuo 2002/2003	5.490.846	4.942.578			136.327	411.940
Spese allestimento siti 4° mutuo-2003	1.146.976	1.045.173			25.451	76.353
Spese allestimento siti 4° mutuo-2004	737.754	619.364			29.597	88.792
Spese allestimento siti 4° mutuo -2005	1.474.648	1.139.345			103.420	231.885
Spese allestimento siti 4° mutuo -2006	1.250.649	759.892			201.852	288.905
Spese allestimento siti 4° mutuo -2007	305.342	123.704			55.767	125.871
Spese allestimento siti 4° mutuo -2008	775.985	183.067			148.230	444.689
Spese allestimento siti 4° mutuo -2009			397.268		33.723	363.545
Totale allestimento siti 4° mutuo 2003/2009	5.691.354	3.870.545	397.268		598.040	1.620.040
Totale Interventi per allestimento siti 1°, 2°, 3° e 4° mutuo	22.555.691	19.322.211	397.268		936.057	2.694.694
Spese Interventi Ca'Giustinian - finanz.Comune di Venezia			924.417		51.356	873.060
Migliorie su beni di terzi			274.604		15.256	259.348
Spese incrementative per sviluppo attività	1.049.506	386.192	1.743.722		360.726	2.046.310
Marchio - incrementi	30.003	13.897			2.988	13.118
Totale altre immobilizzazioni	23.710.526	19.722.298	3.513.942	41.949	1.366.383	6.093.838

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B.II dell'attivo patrimoniale, presentano un incremento complessivo di euro 1.018.530 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
12.907.020	11.888.490	1.018.530

Impianti e macchinari

I principali incrementi riguardano investimenti relativi al cablaggio strutturato per dati delle sale di proiezione del palazzo del cinema, l'impianto antitaccheggio Biblioteca Asac e l'impianto di deumidificazione al Palazzo delle Esposizioni ai giardini di Castello.

Descrizione	Importo
Costo storico	422.022
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	348.383
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	73.639
Acquisizione dell'esercizio	84.750
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	45.160
Saldo al 31/12/2009	113.229

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi delle attrezzature industriali e commerciali nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature cinematografiche, audio/video ed elementi e strutture allestitivi per il Palazzo del Cinema e la caffetteria del Palazzo delle Esposizioni ai giardini di Castello.

Descrizione	Importo
Costo storico	5.325.082
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Descrizione	Importo
Ammortamenti esercizi precedenti	5.065.645
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	
Saldo al 31/12/2008	259.437
Acquisizione dell'esercizio	813.506
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	458.775
Saldo al 31/12/2009	614.167

Altri beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi per la sede di Cà Giustinian e per la nuova sede della biblioteca Asac al Palazzo delle Esposizioni. Altre acquisizioni minori riguardano apparecchiature informatiche.

Descrizione	Importo
Costo storico	1.446.366
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.294.519
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	
Saldo al 31/12/2008	151.847
Acquisizione dell'esercizio	812.425
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	230.598
Saldo al 31/12/2009	733.674

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio Asac, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I.

Alla voce B. II sub 7 sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del

Patrimonio Asac e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	409.213
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Cessione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	409.213
Acquisizione dell'esercizio	42.541
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	159
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2009	451.595

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti in valore complessivo di euro 11.445.949, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	3.964
Archivio audio-visivo	7.482
Totale	11.446

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende ancora la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione peritale.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III stato patrimoniale attivo) sono riportati nella tabella seguente:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
11.235.035	11.965.658	(730.623)

La variazione negativa di euro **730.623**, ferme restando le partecipazioni in altre imprese che non hanno subito variazioni, è determinata dalla riduzione dei crediti verso altri, entro ed oltre i dodici mesi, delle seguenti poste:

- decremento di euro **114.683** dovuto al riscatto quote TFR per liquidazione dipendenti, dei Crediti c/Orseolo Assicurazioni il cui valore si assesta in euro 218.876;

- decremento di euro **1.162.058** sui Crediti v/Ministero allestimento Siti il cui valore al 31/12/2009 risulta di euro 6.806.605 (tali crediti trovano compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo);
- decremento di euro **1.608** dei Depositi cauzionali c/terzi oltre i dodici mesi che evidenziano un valore di euro 68.889;
- decremento di euro **11.341** dei Depositi cauzionali c/terzi entro i dodici mesi che evidenziano un valore di euro 37.289;

compensate, in parte, dagli incrementi delle seguenti poste:

- incremento di euro **2.454** su Prestiti al personale entro dodici mesi il cui valore di fine esercizio risulta di euro 27.285;
- incremento di euro **25.142** dei Crediti v/altri entro dodici mesi il cui valore ammonta ad euro 125.142;
- incremento dei Crediti v/Comune di Venezia per euro **474.416** (tale posta trova compensazione alla voce "Debiti v/fornitori" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo o come minore consistenza di disponibilità liquide alla voce "Depositi bancari e postali" all'interno dello Stato Patrimoniale attivo);
- incremento di euro **20.644** per interessi attivi su polizza Crediti c/INA che a fine esercizio presenta un valore di euro 985.881;
- incremento di euro **36.412** dei Prestiti al Personale oltre i dodici mesi che risultano pari ad euro 195.971.

Le due tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B.III.2 sub d)

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	2.187.643	502.012	11.341	2.678.314
Totali	2.187.643	502.012	11.341	2.678.314

Nella voce "Altri" sono ricompresi i Crediti v/Ministero per allestimento Siti per euro 2.014.182. Tale posta trova compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo (voce D.4) con l'inserimento di una posta di uguale importo.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	9.497.515	57.056	1.278.350	8.276.221
Totali	9.497.515	57.056	1.278.350	8.276.221

Tra i crediti v/altri pari ad euro 8.276.221, risulta iscritta la posta di euro 449.516 relativa al credito, con scadenza oltre i 5 anni, vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato al punto 6 della presente nota integrativa.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA' (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, pari ad euro 334.837 (B.I.2 dello stato patrimoniale attivo) ha subito nell'esercizio incrementi per acquisizioni pari ad euro 10.500 e decrementi per ammortamenti per euro 111.612. Si riferisce alla "Digitalizzazione Asac" che si concretizza nel software progettato dalla 3D Everywhere e portato a termine alla fine del 2008 ed implementata nell'esercizio 2009. Il database è strumento essenziale per la catalogazione di tutti i fondi dell'ASAC (fototeca, videoteca, fondo artistico, emeroteca) e per le manifestazioni della Fondazione. Nel 2009 dopo aver effettuato tutti test si è reso necessario integrare il software mediante l'ampliamento di alcune tabelle e l'inserimento di nuovi campi non prevedibili al momento della progettazione.

Per l'iscrizione all'attivo di questa posta è stato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 2426 p. 5 del C.C., del Collegio dei Revisori (verbale n. 1/2010)

Descrizione Costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Digitalizzazione Asac	435.949	10.500		111.612	334.837
Totali	435.949	10.500		111.612	334.837

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Crediti, iscritti alla voce C. II dello stato patrimoniale attivo, presentano un incremento complessivo di euro 320.207 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
10.337.076	10.016.869	320.207

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2009	Totale al 31/12/2008	Variazioni
Verso clienti	3.068.462	775.093		3.843.555	2.669.287	1.174.268
Utilizzo fondo sval. crediti		52.369		52.369		52.369
Fondo svalutazione crediti		-609.351		-609.351	-436.038	-173.313
Totale crediti v/clienti	3.068.462	218.111		3.286.573	2.233.249	1.053.324
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso Erario	3.262.428	412.168		3.674.596	2.180.403	1.494.193
Per imposte anticipate						
Fondo svalutazione crediti		-345.106		-345.106		-345.106
Totale crediti v/erario	3.262.428	67.062		3.329.490	2.180.403	1.149.087
Verso altri	3.721.012	86.984		3.807.996	5.603.217	-1.795.221
Fondo svalutazione crediti		-86.984		-86.984		-86.984
Totale crediti v/altri	3.721.012	0		3.721.012	5.603.217	-1.882.205
Totale crediti	10.051.902	285.172		10.337.076	10.016.869	320.206

I "Crediti v/clienti" nel corso dell'esercizio si incrementano di euro 1.053.324.

Si rileva peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2010, risultano incassati crediti v/clienti per euro 1.361.525.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 52.369. Tale operazione si è resa necessaria in seguito all'esito negativo delle procedure di recupero crediti attivate dagli uffici.

Il fondo è stato ricostituito con nuovi accantonamenti per complessivi euro 605.403 così ripartiti:

- euro 173.313 su crediti v/clienti;
- euro 345.106 su crediti v/erario, a seguito della sentenza del 24/01/2010 della Commissione Tributaria Regionale di Venezia - Mestre che diniega il diritto al rimborso dell'IRAP versato nell'anno 2003, il cui credito è stato stanziato nel 2007 a seguito della sentenza favorevole della Commissione Tributaria Provinciale di Venezia del 08/10/2007 su istanza presentata dalla Fondazione nel 2005;
- euro 86.984 per crediti v/altri nei quali, tra l'altro, è ricompresa la posta di euro 52.312 per interessi sul predetto rimborso IRAP.

Il fondo, per effetto dei citati movimenti, si assesta al valore di 989.072 come illustrato nella seguente tabella:

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2008	436.038
Utilizzo nell'esercizio	52.369
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	605.403
Saldo al 31/12/2009	989.072

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II sub 4 *bis* dello stato patrimoniale attivo) è così composta (in migliaia di euro):

Entro 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	459
Credito Iva a rimborso	2.747
Irap a credito in compensazione	40
Ritenute erariali in compensazione	16
Totale crediti tributari entro 12 mesi	3.262

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Valori
Ritenute erariali a rimborso	67
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	67

Crediti v/altri

Nella voce "Crediti v/altri", (C.II.5), il cui valore ammonta ad euro 3.721.012, sono ricompresi per un valore di 3.087.840 i crediti verso Enti Finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione (in migliaia di euro):

ENTI	31/12/2009	31/12/2008
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2009	85	-
Ministero Beni Culturali per saldo contributo FUS musica 2009	104	-
Ministero Beni Culturali per contributo FUS teatro 2009	613	-
Regione del Veneto per contributo ordinario 2009	250	-
Regione del Veneto per integrazione contributo danza 2009	500	-
Regione del Veneto per contributo mostra "...fa come natura fece in foco" Pad Venezia A.V. 2009	80	-
Regione del Veneto per contributo cinema - Industry office 2009 (del. giunta 1321 - 12/5/09)	195	-
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Educational 2009	150	-
Provincia di Venezia per contributo ordinario 2009	10	-
Ministero dell'Interno-Prefettura di Venezia - Cinema 2009 sicurezza	1.100	-
Regione del Veneto per saldo contributo cinema 2008 - Industry Office	0	200
Regione del Veneto per contributo 2008	0	250
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2008	0	96
Ministero Beni Culturali per saldo contributo musica 2008	0	125
Ministero Beni Culturali per contributo Teatro 2008	0	743
Ministero Beni Culturali per saldo contributo cinema 2008 - progetto accoglienza ed eventi	0	588
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2008	0	40
Ministero Beni Culturali per progetto allestimento strutturale Palazzo del Cinema	0	2.000
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2006	0	626
Ministero Beni Culturali per contributo finalizzato al Progetto Sud 2005	0	140

ENTI	31/12/2009	31/12/2008
Regione Siciliana per contributo mostra Architettura a Palermo 2006	0	250
MEF delibera n. 35 Sensi 2 - 2005	0	8
Totale crediti immobilizzati	3.088	5.066

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. I contributi ordinari sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti, mentre i contributi straordinari sono stati stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che tutti i crediti pregressi di questa voce risultano riscossi e che, al 31/12/2009, il 100% dei crediti in essere sono costituiti da contributi concessi nel corso dell'esercizio stesso.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

- "Crediti c/biglietteria" per euro 4.871;
- "Ente Poste Italiane c/anticipi" per euro 4.203;
- "Fornitori per note di credito da ricevere" per euro 240.390;
- "Partite in attesa di riaccredito" per euro 15.300;
- "Fornitori - note di accredito da ricevere c/Imprese controllate" per euro 15.000;
- "Fornitori c/anticipi" per euro 194.931;
- "Quas c/versamenti" per euro 1.078;
- "inail c/versamenti" per euro 1.231,24
- "Personale c/anticipi in conto note spese" per euro 1.756,13
- "Personale c/arrotondamenti" per euro 10,09
- "Personale altri crediti" per euro 32,00
- "Crediti v/altri" per euro 154.370. Questa voce viene dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Veritas SpA	162,74	Per utenze di competenza terzi
Fondazione di Venezia	550,00	Contributo "Progetto giovani a Teatro" es. 2008
Organi societari	1.821,05	Per spese anticipate in attesa di recupero su emolumenti non ancora erogati
Organi societari	21.758,84	Parte emolumenti erogati nel 2007 (riduzione prevista art. 1 comma 58 legge 266/2005)
Eredi Tagliapietra	14.064,58	Rimborso danno opera Duchamp
Ex dipendenti	115.956,46	Per ripetizione quote TFR già erogate in base a sentenza di 1° e 2° grado sfavorevole appellate
Banca Sella	56,40	Per accredito revocato
Totale	154.370,07	

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C.IV dello stato patrimoniale attivo, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
5.185.152	4.383.278	801.874

La variazione di euro 801.874 risulta così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	5.142.120	4.362.463	779.657
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	43.032	20.815	22.217
Totali	5.185.152	4.383.278	801.874

Patrimonio netto

Evidenziato alla voce A dello stato patrimoniale passivo, risulta pari ad euro 35.171.467 per effetto dell'incremento apportato dall'utile dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
35.171.467	35.082.544	88.923

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2008	Destinazione utile es. 2008	Risultato d'esercizio	31/12/2009
Patrimonio disponibile della fondazione				
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456			34.119.456
Riserve di rivalutazione				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98		963.088		963.088
Utili (perdite) portati a nuovo	950.837	-950.837		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.251	-12.251	88.923	88.923
Patrimonio netto	35.082.544	-	88.923	35.171.467

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo stato patrimoniale passivo alla voce B; essi sono costituiti dagli accantonamenti effettuati negli anni per rischi ed oneri.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono così illustrate.

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	806.835
Decremento per utilizzo o insussistenza	71.300
Incremento dell'esercizio	408.319
Valore al 31/12/2009	1.143.854

Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 71.300 costituiti come segue:

In quanto a perdite accertate, già rilevate come posizioni a rischio nell'esercizio precedente:

- euro 19.500 in ordine a copertura transazione, approvata dal CdA, con ex dipendente.

In quanto ad insussistenza del rischio delle seguenti partite accantonate in esercizi precedenti:

- euro 32.000 per spese legate alla causa di lavoro intentata dalla Sig.ra De Lucia la cui sentenza di primo grado, favorevole alla Fondazione, è passata in giudicato nel corso dell'anno;
- euro 19.800 per la riduzione dell'importo accantonato a copertura del rischio derivante dalla istanza di risarcimento inoltrata da ex collaboratore della Fondazione per danni, a seguito di transazione conclusa nel dicembre 2009.

E' stata infine valutata l'insorgenza di nuove posizioni di rischio quali:

- euro 4.500 ad integrazione oneri relativi a transazione, approvata dal CdA, con ex dipendente
- euro 85.819 ad integrazione oneri per TIA anni 2007/2008 e nuova posta per oneri TIA anno 2009
- euro 8.000 per rischio oneri pregressi locazione Mattei/Biennale
- euro 310.000 nelle more della definizione conclusiva circa le modalità che assumeranno gli impegni verso le Poste Italiane/EGI per oneri pregressi relativi all'uso della sede di Palazzo Querini Dubois.

Per quanto sopra il valore del fondo assume al 31/12/2009 l'importo di euro 1.143.854 che si ritiene copra in misura più che congrua la stima dei rischi in essere noti alla medesima data, stimati sulla base degli elementi di valutazione a disposizione, nel rispetto del principio di estrema prudenza e di continuità aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C dello stato patrimoniale passivo e presenta un valore di 1.972.249 come evidenzia la seguente tabella:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.972.249	1.930.527	41.722

La variazione, pari ad euro 41.722, è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	141.734
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-100.012
Totale	41.722

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi. Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio. Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria. In ottemperanza alla normativa vigente in materia, l'importo di TFR accantonato in azienda al 31/12/2008 continua ad essere rivalutato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

La voce espone, al punto D dello stato patrimoniale passivo, un valore complessivo di euro 26.573.950 con un incremento di euro 2.833.482 come illustrato in tabella:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
26.573.950	23.740.468	2.833.482

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamento				
Debiti verso banche	1.182.363	7.189.473	449.516	8.821.352

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	12.783.645			12.783.645
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	2.909.380			2.909.380
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	199.983			199.983
Debiti verso istituti di previdenza	338.244			338.244
Altri debiti	1.381.345	140.000		1.521.345
Totale debiti	18.794.961	7.329.473	449.516	26.573.950

L'incremento pari ad euro 2.833.482 si può così dettagliare:

- i debiti verso banche che rappresentano per la quasi totalità il debito nei confronti degli istituti erogatori dei mutui finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, decrementano, soprattutto per gli effetti di tali partite, dell'importo di euro 1.161.585;
- i debiti v/fornitori subiscono un incremento di euro 3.019.633 la cui principale motivazione è dovuta alla realizzazione, nel corso dell'esercizio, della Mostra Internazionale d'Arte che prevede, data anche la maggiore durata temporale rispetto alla Mostra Internazionale di Architettura tenuta l'anno precedente, costi più onerosi e quindi maggiori debiti le cui scadenze maturano nell'esercizio successivo;
- il debito maturato nei confronti della controllata La Biennale di Venezia Servizi, si incrementa di euro 282.125 assestandosi quindi sul valore di euro 2.909.380 rispetto a quelli del 31/12/2008 pari ad euro 2.627.255;
- i debiti tributari presentano un decremento di euro 12.918, passando dal valore di euro 212.901 del 31/12/2008 a quello di 199.983 euro del 31/12/2009;
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si incrementano di euro 5.340 attestandosi al valore di euro 338.244;
- altri debiti presentano complessivamente un incremento di euro 700.885 e sono così composti:

a. debiti v/altri	<u>133.286,10</u>
b. debiti v/banche per carte di credito	<u>1.422,83</u>
c. Organi Societari	<u>390.907,47</u>
d. Personale – ferie non godute	117.530,65
e. Personale dip. – costi maturati ma non liquidati	266.955,14
f. Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liquidati	43.553,84
g. Personale c/mutui ipotecari	26,00
h. Debiti v/partners Enparts entro 12 mesi	348.663,00
i. Fornitori ord. – fatture non pervenute c/part. imp. coll.	79.000,00
j. Debiti v/partners Enparts oltre 12 mesi	<u>140.000,00</u>
Totale altri debiti	1.521.345,03

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2009, pari a euro 8.821.362, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In tale voce risulta inoltre iscritta la posta relativa alla estinzione dei mutui finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali la cui quota di euro 449.516 verrà a scadenza oltre i 5 anni, come meglio illustrato al punto 6 delle presente nota integrativa.

I "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2009, da La Biennale di Venezia Servizi SpA, società partecipata al 100% dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio tale società, in virtù di un contratto tra le parti stipulato in data 15/12/2006 e dell'atto aggiuntivo che regola le attività del 2009, ha svolto per la Fondazione attività di facility management, di progettazione e gestione degli allestimenti, organizzazione e la gestione operativa dei servizi tecnici per gli spettacoli.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B.III sub 1 dello stato patrimoniale attivo e non risultano variare nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate	275.000			275.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.500			5.500
Totale partecipazioni	280.500			280.500

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento:

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2009	Patrimonio Netto 2009	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	11.615	142.595	275.000	100

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

Per quanto riguarda la partecipazione ne "La Biennale di Venezia Servizi S.p.A.", il valore di libro è così determinato:

anno	descrizione	importo
2002	sottoscrizione 75% del c.s.	75.000
2004	acquisizione 25% del c.s.	200.000
	TOTALE	275.000

Ai sensi dell'art. 2426 si precisa che non si ritiene necessario adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, ciò è giustificato economicamente dal fatto che l'acquisto dell'intera partecipazione nella società, ad un valore superiore a quello della rispettiva frazione di patrimonio, derivò dalla valutazione del capitale economico dell'azienda detenuta; valutazione che, ad oggi, rimane assolutamente valida, anche alla luce dei continui risultati economici positivi realizzati dalla controllata.

V. De Rosa

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2008	Patrimonio Netto 2008	Valore di libro	% di partecipazione
Eventi e Congressi Srl	Venezia	110.000	43.307	602.595	5.500	5

Si precisa, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si rendano obbligatorie le suddette informazioni.

Si precisa da ultimo che la Fondazione non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accesi con le banche Dexia-Crediop e Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le residue rate ammontano complessivamente ad euro 8.820.787 e per la quota di 6.806.605 sono iscritte tra i crediti immobilizzati oltre i 12 mesi (compresi nella voce B III 2 sub d dello stato patrimoniale attivo) e, di questi, per la quota di euro 449.516, sono da considerarsi oltre i 5 anni.

Per analoghe partite, tra i debiti v/banche oltre i 12 mesi che sono pari ad euro 7.638.989 (voce D 4 dello stato patrimoniale passivo), la quota oltre i 5 anni ammonta ad euro 449.516.

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2008. non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non vi è nulla da rilevare.

7- RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La composizione della voce "Ratei e Risconti" alla voce D dell'attivo patrimoniale, è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie, nonché a costi sostenuti con fondi che il Comune di Venezia erogherà alla Fondazione nell'esercizio 2010. *Costi di spesa*

Non sussistono al 31/12/2009 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/208	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2009
Ratei	0	0	0
Risconti	117.229	(40.903)	76.326
Totali	117.229	(40.903)	76.326

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E) è costituita da poste relative a ratei passivi inerenti costi per utenze e per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono composti in parte da poste relative a contributi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dell'esercizio successivo per complessivi euro 143.935.. *Ricavi Sospesi*

Tale voce è inoltre comprensiva del valore al 31/12/2009 di euro 2.694.695 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali, nonché del valore al 31/12/2009 di euro 873.060 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Biennale effettuati con i fondi della Legge speciale a carico del Comune di Venezia.

Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti" e nel conto "Interventi - Ca' Giustinian" presente nelle attività, tra le immobilizzazioni immateriali, di cui alla citata tabella a pagine 46 e 47.

Tra i risconti passivi sussistono, al 31/12/2009, partite per un importo complessivo pari ad euro 217.902,23 aventi durata superiore a cinque anni. Esse afferiscono esclusivamente a poste inerenti gli investimenti finanziati con fondi della legge speciale a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

	Saldo al 31/12/208	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2009
Ratei	96.319	16.607	112.926
Risconti	3.613.860	(775.230)	3.711.690
Totali	3.710.179	(758.623)	3.824.615

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il patrimonio netto, voce A del passivo patrimoniale, come già esposto a pagina 27, presenta un risultato composto come segue:

Descrizione	Disponibilità	Distribuibilità	Saldo 31/12/2009
Patrimonio disponibile della Fondazione			
Patrimonio indisponibile della Fondazione			34.119.456
Riserve di rivalutazione			
Riserve statutarie			
Altre riserve			
Riserva straordinaria			
Utili (perdite) portati a nuovo			963.088
Utile (perdita) dell'esercizio			88.923
Patrimonio netto			35.171.467

In relazione alla natura fiscale di tali poste, si segnala quanto segue:

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato ai sensi dell'art. 1 e 2 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale	34.119

Il valore del Patrimonio netto iscritto a bilancio sottostima il valore economico al quale si perverrebbe applicando gli stessi criteri al 31.12.2009 della stima peritale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Volontà assembleare
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Utili portati a nuovo		963.088		
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Utile d'esercizio				88.923

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Valore della produzione (voce A del C.E.)

Il valore della produzione presenta rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 4.804.583, determinato principalmente dalla alternanza delle manifestazioni (Mostra Internazionale d'Arte e Mostra Internazionale di Architettura) ed è descritto come segue:

Valore della produzione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
	33.665.820	28.861.237	4.804.583

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.087.954	7.698.932	6.389.022
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	110.572	(110.572)
Altri ricavi e proventi	19.577.866	21.051.734	(1.473.868)
Totale valore della produzione	33.665.820	28.861.237	4.804.583

Si evidenzia una riduzione complessiva di euro 1.473.868 negli altri ricavi e proventi, dovuta principalmente alla riduzione dei contributi in conto esercizio che risulta pari a 2,135 milioni di euro e viene di seguito analizzata.

Ricavi vendite e prestazioni (voce A1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 14.087.954. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sottoindicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties" le "sponsorizzazioni" e i "concorsi alle spese" meglio descritti nella relazione degli amministratori.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	5.222	2.200	3.022
Royalties su cataloghi	555	212	343
Royalties diverse	137	41	96
Rassegne itineranti	65	100	(35)
Pubblicazioni e servizi ASAC	10	8	2
Sponsorizzazioni	4.504	3.338	1.166
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	159	143	16
Concorsi spese	2.046	823	1.223
Altri ricavi propri	1.390	834	556
Totali	14.088	7.699	6.389

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità degli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Se nell'esercizio 2008 si è tenuta la 11^a Mostra Internazionale di Architettura, nel corso dell'esercizio 2009 si è svolta la 53^a Esposizione Internazionale d'Arte, che

comporta un afflusso superiore di visitatori dovuto anche alla maggior durata di apertura della manifestazione, determinando di conseguenza maggiori ricavi. Tuttavia il confronto con l'anno 2007 esporrebbe comunque incrementi sui ricavi da biglietterie, da sponsorizzazioni e da concorsi alle spese per complessivi euro 2.462 a seguito degli interventi e delle scelte di gestione operate, meglio descritte nella relazione degli amministratori.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A4 del C.E.)

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	110.572	(110.572)
Totali	0	110.572	(110.572)

Altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.)

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Altri ricavi e proventi	12	77	(65)
Erogazioni liberali	76	2	74
Totali	88	79	9

Contributi in conto esercizio (voce A5 del C.E.)

I contributi pubblici (tabella seguente) subiscono nel corso dell'esercizio una contrazione pari a 2.135 milioni di euro che sommati agli incrementi per altri contributi (tabella successiva) determinano la variazione negativa complessiva di euro 1.480.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.150	6.406	(256)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	450	450	0
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	10	10	0
Totale contributi ordinari	6.610	6.866	(256)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	2.790	3.286	(496)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – su fondi Lotto Cinema	4.010	3.000	1.010
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti speciali Cinema	0	1.145	(1.145)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Grandi Eventi art.12	0	2.000	(2.000)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Retrospectiva	191	0	191
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	198	0	198
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto speciale Mostra Cinema	0	130	(130)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	1.100	1.100	0
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	50	50	0
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	195	200	(5)
Totale contributi Settore Cinema	8.534	10.911	(2.377)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali	85	96	(11)
Contributo Regione del Veneto - Danza	65	125	(60)
Contributo Regione del Veneto - Danza	500	0	500
Totale contributi Settore Danza	650	221	429
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	518	627	(109)
Contributo Regione del Veneto - Musica	0	100	(100)
Totale contributi Settore Musica	518	727	(209)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	613	743	(130)
Contributo Regione del Veneto - Teatro	285	125	160
Totale contributi Settore Teatro	898	868	30
Contributo Regione del Veneto – Padiglione Venezia Mostra Arti Visive	80	0	80
Contributo Regione del Veneto – Padiglione Venezia	100	0	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetto Sud	88	0	88
Contributo Regione Siciliana – Progetto Sud	67	0	67
Totale contributi Settore Arti Visive	335	0	335
Contributo Regione del Veneto – Padiglione Venezia Mostra Architettura	0	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Biglietteria Scarpa	19	6	13
Totale contributi Settore Architettura	19	106	(87)
Totale contributi pubblici	17.564	19.699	(2.135)
Altri contributi			
Contributo Camera di Commercio Ve per Venice Screening Mostra del Cinema	0	40	(40)
Contributo Camera di Commercio Ve per per progetto Educational 2009	150	0	150
Contributo Comune di Padova - Mostra del Cinema - rassegna Corti	0	5	(5)
Contributo Comunità Europea – ENPARTS per attività DMT	246	178	68
Contributo Fondazione di Venezia – Giovani a Teatro	3	1	2
Contributo Fondazione di Venezia – Progetto didattica Mostra Architettura	25	25	0
Contributo The Annenberg Foundation - Attività Architettura	0	34	(34)
Contributo Luma Stiftung - Attività Arti Visive	300	0	300
Contributo The British Council - Attività Arti Visive	10	0	10
Contributo Mondrian Foundation - Attività Arti Visive	21	0	21
Contributo Art Space Global Ltd - Attività Arti Visive	15	0	15
Contributo Monferrato Overseas - Attività Arti Visive	48	0	48
Contributo Oca Norway Office for Cont. Art - Attività Arti Visive	10	0	10
Contributo Vilas e Reita Gadkari - Attività Arti Visive	5	0	5
Contributo Fatima Maleki - Attività Arti Visive	5	0	5
Contributo Tha Japan Foundation - Attività Arti Visive	8	0	8
Contributo Staedelschule Frankfurt am Mai - Attività Arti Visive	27	0	27
Contributo Figarolo di Gropello - Attività Arti Visive	8	0	8
Contributo Culturefrance - Attività Arti Visive	22	0	22
Contributo IFA Institut fur Auslandsbez	30	0	30
Contributo State Corporation for Spamiish Cultural	5	0	5
Totale altri contributi	938	283	655
Totale contributi in conto esercizio	18.502	19.982	(1.480)

Contributi in conto capitale (voce A5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 987.413, si riferisce per euro 936.056 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 51.357 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione effettuati con i fondi della Legge speciale a carico del Comune di Venezia.

Nella tabella allegata a pagine 46 e 47 sono evidenziate le partite contabili inerenti tali interventi.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono dell'alternanza biennale delle manifestazioni. L'incremento tuttavia, risulta meno che proporzionale a quello dei ricavi per interventi di contenimento dei costi evidenziati nella relazione.

	Esercizio 2009	Esercizio 2007	Variazioni
	33.567.522	28.648.647	4.918.875

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	847.858	751.744	96.114
Servizi	23.202.339 23.202.339	19.335.420	3.866.919
Godimento di beni di terzi	2.194.227	1.707.239	486.988
Salari e stipendi	2.831.940	2.705.494	126.446
Oneri sociali	862.227	871.257	(9.030)
Trattamento di fine rapporto	220.998	290.467	(69.469)
Trattamento quiescenza e simili	8.500	70.000	(61.500)
Altri costi del personale	30.366	22.160	8.206
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.491.009	1.466.099	24.910
Ammortamento immobilizzazioni materiali	734.533	868.859	(134.326)
Svalutazioni crediti attivo circolante	605.403	8.400	597.003
Accantonamento per rischi	356.519	347.976	8.543
Oneri diversi di gestione	181.604 181.604	203.531	(21.927)
Totali	33.567.522	28.648.647	4.918.875

consulenze

FA

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B7 del C.E.)

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, da consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali, da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Sono compresi i costi per contratti di collaborazioni a progetto (con o senza partita iva) attivati per la realizzazione delle attività istituzionali ed equiparati a lavoro parasubordinato. Si evidenzia inoltre che la spesa per consulenze non continuative nell'anno, ma mirate a questioni specifiche con oggetto ed estensione diverse di anno in anno, vengono contenute comunque in un importo non superiore al 30% di quelle analoghe sostenute nel 2004.

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di euro 3.866.919, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2007, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi presenta un decremento di euro 72.666.

Costi per il personale (voce B9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, passaggi di livello, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

Una politica di contenimento e razionalizzazione delle spese ha consentito l'assorbimento degli aumenti del CCNL e la riconduzione all'esercizio di uscite nell'anno successivo riferite a costi di quello in corso, mantenendo allineato il costo a quello dell'esercizio precedente.

Costi per godimento beni di terzi (voce B8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio

Ammortamenti e svalutazioni (voce B10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 487.585, meglio descritto in tabella.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
	2.830.944	2.343.359	487.585

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.491.009	1.466.099	24.910
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	734.533	868.859	(134.326)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	605.403	8.400	597.003
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.830.944	2.343.359	487.585

Si noti come, se gli ammortamenti sono rimasti sostanzialmente in linea nei due esercizi, la variazione sia determinata dalla presenza di svalutazione dei crediti mediante accantonamento al relativo fondo, così come descritto a pagina 24.

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

(voce C15 del C.E.) Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente una straordinaria riduzione pari ad euro 224.745. Tale risultato risulta principalmente determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un decremento di euro 250.715, passando dal valore al 31/12/2008 di euro 294.137 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 43.421. Si tratta di una circostanza eccezionale dovuta sia al positivo andamento dei tassi passivi, che ad una più efficiente gestione dell'indebitamento.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
	(17.825)	(242.570)	224.745

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	37.000	78.416	(41.416)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(53.314)	(322.464)	269.150
(Utili e perdite su cambi)	(1.511)	1.479	(2.990)
Totale proventi e oneri finanziari	(17.825)	(242.570)	224.745

Altri proventi finanziari (voce C16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari				4.484	4.484
Interessi su prestiti a dipendenti				3.526	3.526
Interessi su crediti da imposte				28.990	28.990
Totale altri proventi finanziari				37.000	37.000

Interessi e altri oneri finanziari (voce C17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori				0	0
Interessi bancari				43.421	43.421
Interessi su Mutui dipendenti				9.574	9.574
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li				319	319
Totale interessi e altri oneri finanziari				53.314	53.314

Utili e perdite su cambi (voce C 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi				(1.602)	(1.602)
Utile su cambi				91	91
Totale utili e perdite su cambi				(1.511)	(1.511)

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 CO. 1 N.13)**Proventi e oneri straordinari** (voci E 20 – 21 del C.E.)

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
	8.450	42.229	(33.779)

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	94.714	129.587	(34.873)
Totale proventi	94.714	129.587	(34.873)
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	86.263	87.358	(1.095)
Totale oneri	86.263	87.358	(1.095)
Totale proventi e oneri straordinari	8.450	42.229	(33.779)

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)**Imposte sul reddito d'esercizio (voce E 22 del C.E.)**

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5.4.2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da autorevole parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Cà Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2009	2008	Variazioni
Dirigenti	6	7	(1)
Quadri	4	4	0
Impiegati	46	43	3
Totali	56	54	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53
2008	4	2	4		42				50	2	52
2009	4	2	4		44	2 *			52	4	54 + 2

* si tratta di sostituzione di personale in organico, in aspettativa per maternità, già considerato nelle 44 unità a tempo indeterminato

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

Consiglio di amministrazione spese complessive per euro 155.000. Si evidenzia che 3 consiglieri hanno rinunciato a percepire il loro compenso.

Revisori dei Conti fino al 19/10/2009 euro 16.844

Revisori dei Conti dal 20/10/2009 euro 5.641

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 7/04/2008 del 11-20/02/2009 e 19/03/2010. Essi non sono stati ancora corrisposti interamente in quanto in attesa dell'approvazione dell'autorità vigilante ai sensi dell'art. 10 lett. g - D. lg.19/1998, così come modificato dal D. lg. 1/2004.

Si evidenzia che la spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2009 per gli organi risulta inferiore del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Valore non applicabile alla Fondazione.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.19)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-BIS)

Non applicabile alla Fondazione.

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

Non sussistono.

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-BIS)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- amministratori della società;

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**Società controllata:**

La Biennale di Venezia Servizi Spa

Relazione: controllata

Natura dell'operazione: fornitura di servizi di facility management

Effetti patrimoniali attivi: euro 15.576 per nota accredito da ricevere e per riaddebito costi utenze

Effetti patrimoniali passivi: euro 2.909.380 per debiti

Effetti economici – ricavi: euro 3.576 per riaddebito costi utenze

Effetti economici – costi: euro 3.889.260 per fornitura servizi

Incidenza percentuale su voce di bilancio: 11,58%

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-TER)

La Fondazione ha acquistato, con apposita convenzione stipulata con fornitore specializzato in tali forniture, elementi allestitivi da utilizzare nelle edizioni 2009, 2010, 2011 della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, in vista di una ridefinizione degli spazi dopo la realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema. Tale accordo prevede l'impegno da parte dello stesso fornitore all'acquisto dalla Biennale, per l'importo di euro 150.000, dell'intera immobilizzazione, a conclusione dell'edizione 2011 della Mostra Int.le d'Arte Cinematografica Il valore d'acquisto del bene è pari a euro 517.000 che risulterà completamente ammortizzato a fine esercizio 2011 applicando l'aliquota del 33,33% annua. L'operazione comporterà pertanto una conseguente plusvalenza.

23 APPENDICE

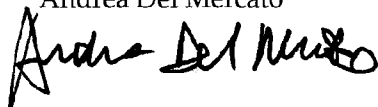
A) La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante

B) Il presente Bilancio riporta un'utile d'esercizio pari a euro 88.923.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

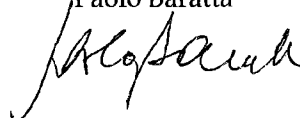
Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta



Venezia 29 aprile 2010

RISULTATI DI BILANCIO 2009 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI
DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI E DELLA SEDE DI CA' GIUSTINIAN
Avvertenze a pagine 17, 33 e 38

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Totale immobilizzazioni da bilancio	53.087.581	
-immobilizzazioni immateriali poste relative a interventi sui "siti" con mutui finanziati dal MIBAC	-2.902.002	
-immobilizzazioni immateriali poste relative a interventi di ristrutturazione Cà Giustinian finanziati dal Comune di Venezia	-873.060	
- immobilizzazioni finanziarie "crediti v/altri" entro/oltre per poste relative a siti	-8.820.787	
- immobilizzazioni finanziarie "crediti v/altri" entro per poste relative a credito v/Comune Ve per interventi Cà Giustinian	-474.417	
Totale immobilizzazioni depurate di poste siti e interventi Cà Giustinian	40.017.315	B
Totale attivo circolante da bilancio	15.522.228	
- Disponibilità liquide per erogazione del Comune di Ve di parte del contributo per interventi Cà Giustinian	-450.000	
Totale attivo circolante da bilancio depurato di poste interventi Cà Giustinian	15.072.228	C
Totale ratei e risconti da bilancio	76.326	D
Totale attivo	55.165.869	B+C+D

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Totale patrimonio netto da bilancio (al netto dell'utile d'esercizio)	35.171.467	A
Totale fondi per rischi e oneri da bilancio	1.143.854	B
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato da bilancio	1.972.249	C
Totale debiti da bilancio	26.573.950	
- debiti verso banche entro/oltre per poste relative a siti	-8.820.787	
- per maggiore esposizione bancaria (per pagamenti già effettuati) partite "siti"	-207.307	
- per maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare) partite "siti"		
- per maggiore esposizione bancaria (per pagamenti già effettuati) partite "Cà Giustinian"	-924.417	
- per maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare) partite "Cà Giustinian"		
Totale debiti da bilancio depurati di poste siti e interventi Cà Giustinian	16.621.439	D
Totale ratei e risconti da bilancio	3.824.615	
-risconti passivi relativi a poste siti	-2.694.695	
-risconti passivi relativi a poste "Cà Giustinian"	-873.060	
Totale ratei e risconti da bilancio depurati di poste siti e interventi Cà Giustinian	256.860	E
Totale passivo	55.165.869	A+B+C+D+E

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione da bilancio	33.665.820	
- contributi in conto capitale per mutui finanziati dal MIBAC per interventi sui "siti"	-936.056	
- contributi in conto capitale per interventi di ristrutturazione Cà Giustinian finanziati dal Comune di Venezia	-51.357	
Valore della Produzione depurato di poste "siti" e interventi Cà Giustinian	32.678.407	A
Costi della Produzione da bilancio	33.567.522	
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali quota relativa a poste siti e Cà Giustinian	-987.413	
Costi della Produzione da bilancio depurati di poste siti e interventi Cà Giustinian	32.580.109	B
Differenza	98.297	A-B
Proventi e oneri finanziari	-17.825	C
Proventi e oneri straordinari	8.450	E
Utile dell'esercizio	88.923	A-B+C+E

